



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

SALE
ZE

60

2

86

BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE

50.000 - 10.999

*R. BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE*

PUBBLICAZIONI TEATRALI

RACCOLTE

DAL

CAV. LUIGI SUÑER

AUTORE DRAMMATICO

nato all'Avana il dì 11 febbrajo 1832

N.

16 Maggio 1892

60: 2. 86

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 27.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 3. Aprile 1823.

Gli Spettacoli Teatrali formano l'ornamento più dilettevole d'ogni colta popolazione. Le persone ragguardevoli che più dell'altre vi prendono parte sogliono compiacersi ancora d'essere informati delle teatrali faccende, ond'è che i fogli che di ciò trattano, sono talvolta di un'occupazione gradita alle brillanti conversazioni. Non vi è diffatti in tutta da Francia un luogo discretamente popolato, in cui non sia accoltosi e sostenuto il Corriere Parigino degli Spettacoli.

Mancava all'Italia questo oggetto d'importante curiosità, e per pubblicarlo nessun'altra Città potea esser meglio adattata di Bologna, che situata nel centro della Penisola riunisce in se con facilità tutti i rami della necessaria corrispondenza. Essa adunque viene prescelta al vopo, e la sua Gazzetta di questa nuova corrispondenza va a fregiarsi al cominciare del nuovo anno teatrale del 1823.

Quaranta sono i Supplementi che il Corriere degli Spettacoli Italiani fornirà annualmente, e di questi i primi due uniti oggi vengono alla luce. Le notizie in essi raccolte riguarderanno 1.° Tutte le compagnie musiche o comiche, che saranno ammesse ai Teatri Italiani, indicandone i componenti, e la sorte che vi hanno incontrata, ed accennando le cause, che questa hanno determinato: 2.° Le nuove produzioni tanto per la musica che per la declamazione, di loro autori e l'opinione pubblica che a loro riguardo viene manifestata: 3.° Tutti gli appalti, imprese, concorsi, ed altri simili articoli teatrali: 4.° Tutto ciò che è relativo ai pubblici stabilimenti eretti dal Governo d'Italia a vantaggio degli Spettacoli teatrali: 5.° Le composizioni poetiche le più belle fatte in lode dei Virtuosi.

La urbanità ed il rispetto verso chi osserva saranno le norme del compilatore. Basti che i lettori siano informati della verità dei successi: del resto è datagli a carico altrui, essendo so-

vente determinati da cagioni affatto accidentali o da spirito di partito, non devono calcolarsi, ed i Professori non sono men degni di particolari riguardi se non ottengono in qualche piazza il desiderato favore. Siccome poi dall'altra parte le soverchie lodi sono più pregiudicevoli perchè non credute, abbiamo divisato di non annettere in questi Supplementi alcun articolo comunicato; lo accetteremo però qualora ci fosse spedito, come riceveremmo con egual gratitudine qualunque altra notizia teatrale che graziosamente ci fosse da chiunque indirizzata, per servirne al vopo qualora il suo contegno corrisponda a ciò che sullo stesso soggetto d'altronde ci fosse riferito. Ed a questo proposito gioverà il prevenire i nostri lettori che le persone con cui abbiamo intrapresa le corrispondenze sono tutte intelligenti dell'arte e quindi a portata di conoscere il vero merito dei Professori, onde si abbia per essi la stima conveniente, ed una giusta lode venga a ciascun di loro attribuita.

Il contributo per gli Associati alla Gazzetta di Bologna è di paoli cinque anticipati per ogni semestre; per gli altri che volessero i soli 40 Supplementi sarà di paoli sei quando non isborsassero anticipatamente uno scudo intero che allora sarà questi accettato per l'importo d'un anno intero.

Le cose così disposte immediatamente daremo mano all'opera, e non trascureremo dal canto nostro qualunque sforzo per poter meritare dalla gentilezza degli Italiani un'onorevole approvazione.

SPETTACOLI DI PRIMAVERA,

ITALIA

ROMA - TEATRO VALLE.

Prima Donna signora Ester Mombelli. Primo Mezzo-Contralto sig. Savino Monelli. Primi Buffi signori Nicola Pacci, e Antonio Tamburini.

2
Primo Spartito — *la Clotilde* — Musica del sig. Mastro Coccia. Nell' intermezzo degli atti la Compagnia *Belli Blanes* darà un trattenimento.

BOLOGNA — TEATRO COMUNALE.

Prima Donna seria signora *Carolina Paserini*. Primo Musico signora *Rosa Mariani*. Primo Tenore sig. *Pietro Bolognesi*. Primo Basso sig. *Luigiano Mariani*. Seconda Donna signora *Giuseppa Mariani*. Secondo Tenore sig. *Domenico Bartoli*.

Compositore dei Balli signor *Giovanni Galzerani*.

Primi Ballerini signori *Carlo Girard*, *Claudio Chouchoux*, *Teresa Coralli*, e *Luigia Demartini*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Giovanni Galzerani*, *Angelo Lazzareschi*, *Giuseppe Mangini*, *Vittoria Paris*, *Gaetana Galzerani*.

Primi Ballerini mezzo Carattere signori *Sebastiano Nazzari*, *Francesco Ramaccini*, *Vincenzo Paris*, *Ciriaco Marsigliani*, *Francesco Scalabrini*, *Stefano Vignola*, *Eugenio Rizzo*, *Filippo Termanini*, *Augusta Pechen*, *Carlotta Nerozzi*, *Luigia Calvi*, *Giuditta Facchini*, *Anna Paris*, *Gaetana Galetti*, *Clementina Galiani*, *Anna Galetti*.

Primo Spartito — *Annibale in Bittinia* — Musica del sig. Maestro *Giuseppe Nicolini*, per secondo — *Gl' Illinesi* — Musica espressamente composta dal sig. Maestro *Marchese Sampieri* Accademico Filarmonico.

Primo Ballo — *Elisabetta Regina d' Inghilterra al Castello di Kenilworth*.

FIRENZE — I. e R. TEATRO GOLDONI.

Prima Donna signora *Serafina Rubbini*. Primo Musico signora *Brigida Lorenzani*. Primo Tenore sig. *Nicola Tacchinardi*. Primo Basso sig. *Luigi Biondini*. Seconda Donna signora *Carlotta Corazza*. Secondo Tenore sig. *Giuseppe Visanetti*.

Prima Opera — *Tebaldo e Isolina* — Musica del sig. Maestro *Cavaliere Morlacchi*.

VENEZIA — TEATRO S. BENEDETTO.

Prima Donna signora *Lucia Boccabadati*. Prima Donna per le parti da Uomo signora *Anna Alberti*. Primo Mezzo-Carattere sig. *Luigi Campitelli*. Primi Buffi signori *Giuseppe Tavani*, *Vincenzo Botticelli*, e *Giovanni Inson*. Seconda Donna signora *Angola Moschini*, e *Marietta Mori*.

Prima Opera — *la Gazza Ladra* — seconda — *la Matilde* — la terza — *la Cenerentola* — tutte composizioni del sig. Maestro *Gioachino Rossini*.

VENEZIA — TEATRO DI S. LUCA.

Prima Donna signora *Luigia Spada* nata *Falsuani*. Prima Donna per le parti da Giovane signora *Antonietta Verger*. Prima Donna per le parti da Uomo signora *Chiara Leon Bassi*. Primo Tenore sig. *Cio. Battista Verger*. Primo Buffo Comico sig. *Filippo Spada*. Primo Buffo

Cantante sig. *Luigi Magiorotti*. Primo Basso sig. *Pietro Ansiglioni*. Seconda Donna signora *Carlotta Bagante*. Altra seconda Donna signora *Marianna Bevilacqua*. Secondo Tenore e Supplemento sig. *Gaetano Rambaldi*. Supplemento alla prima Donna signora *Carolina Costa*.

Primo Spartito — *Aureliano in Palmira* — Musica del sig. Maestro *Rossini*. Il secondo — *Comingio Pittore* — Composizione del sig. Maestro *Giovanni Paccini*.

VERONA — TEATRO MORANDO.

Prima Donna signora *Francesca Pär*. Prima Donna per le parti da Uomo signora *Carolina Merola*. Primo Mezzo-Carattere sig. *Luigi Zilioli*. Primi Buffi signori *Carlo Mollari*, *Pietro Zambelli*, e *Gio. Battista Setti*. Seconda Donna signora *Erminia Calandri*. Secondo Tenore sig. *Vincenzo Fracallini*.

Primo Spartito — *la Matilde* — Musica del sig. Maestro *Rossini*.

MILANO — I. e R. TEATRO ALLA SCALA.

Prima Donna signora *Teresa Belloc*. Primo Mezzo-Carattere signor *Luigi Sirletti*. Primi Buffi signori *Filippo Galli*, e *Nicola Degrecis*. Altro Buffo sig. *Carlo Poggiali*. Seconda Donna signora *Carolina Seveli*. Secondo Tenore sig. *Lodovico Sirletti*. Supplemento alla prima Donna signora *Adelaide Carpano*. Supplemento ai Buffi sig. *Pietro Vasoli*. Supplemento al Tenore sig. *Giovanni Beretta*.

Compositori dei Balli signori *Gaetano Gioja* e *Francesco Clerico*.

Primi Ballerini Francesi signori *Carlo Blasis* e *Virginia Leon*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Antonia Pallerini*, *Nicola Mollinari*, *Giuseppe Bocci*, e *Maria Bocci*.

Prime Ballerine signore *Adelaide Grassi*, *Teresa Olivieri Bertini*, *Gaetana Quaglia*, *Giovanna Viscardi*.

Primi Ballerini signori *Domenico Toncini*, e *Antonio Ramaccini*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *Pietro Bondoni*, *Pietro Fieta*, *Michele Damore*, *Giovanni Baranzoni*, *Fioravante Borresi*.

Altri Ballerini per le Parti signori *Carlo Bianciardi*, *Girolamo Pallerini*, *Giacomo Trabattoni*, *Antonio Silei*.

Allieve dell' Imp. e Reale Accademia signore *Ester Ravina*, *Carolina Alisio*, *Angela Bianchi*, *Carolina Elli*, *Adelaide Cesarani*, *Carolina Casati*, *Rachaelle Cesarani*, *Giuseppa Turpini*, *Luigia Novellari*, *Teresa Carboni*, *Vincenza Magliavacca*, *Angela Besozzi*, *Francesca Terzani*, *Giuditta Bencini*, *Giulia Portoluppi*, *Catterina Terzani*, *Pompea Melici*.

Uomini, signori *Tommaso Casati*, *Antonio Appiani*, *Giovanni Casati*.

Supplementi ai primi Ballerini per le Parti signori *Filippo Ciotti*, *Pietro Bondoni*, *Gaetana Quaglia*.

Primo Spartito — *la Gazza Ladra* — Mu-

sica del sig. Maestro *Rossini*, il secondo verrà scritto espressamente dal sig. Maestro *Raimondi*.

Primo Ballo — *Apelle e Campaspe* — composizione del sig. *Gaetano Gioja*, per secondo — *il Castello dei Spiriti* — posto in scena dalli signori *Bocci*, e *Francollini*.

Alli 20 Aprile circa andrà in scena il nuovo Ballo grande creato per la prima volta dallo stesso sig. *Gaetano Gioja* che porta per titolo — *Elisabetta in Kenil-Worth* — indi altro Ballo grande, e secondo di Mezzo-Carattere che saranno composti dal sig. *Francesco Clerico*.

GENOVA — TEATRO DI S. AGOSTINO.

Prime Donne signore *Catterina Lipparini*, e *Anna Rossi*. Primi Tenori signori *Giuseppe Passanti*, e *Giovanni Sencler*. Primi Buffi signori *Giuseppe Ambrogetti*, e *Luigi Zuccoli*. Altro Buffo Comico e Basso Serio signor *Carlo Pizzochero*. Seconda Donna signora *Angela Bertozzi*. Secondi Tenori signori *Giovanni Tiraboschi*, e *Alberto Cherubini*.

Compositore dei Balli sig. *Giuseppe Sorrentini*.

Primi Ballerini signori *Girolamo Albini*, *Pietro Colonna*, *Luigia Ponzoni*, e *Carolina Valenza*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *Giuseppe Ponzoni*, *Domenico Mattis*, *Viotti*, *Mos*, *Margherita Bellani*, *Giuditta Baratozzi*, *Anna Bellani*.

Ballerino per le Parti sig. *Costantino Belteni*.

Primo Spartito — *Elisa e Claudio* — Musica del sig. Maestro *Mercadante*.

FRANCIA

PARIGI — TEATRO ITALIANO.

Prime Donne signore *Giuditta Pasta*, e *Naldi*. Primi Tenori signori *Emanuelle Garzia*, *Claudio Bonoldi*, e *Bordogni*. Primi Buffi signori *Felice Pellegrini*, *Carlo Zucchelli*, e *Graziani Lavasseur*. Seconda Donna signore *Rossi*, e *Cinti*. Secondo Tenore sig. *Lodovico Bonoldi*. Secondo Buffo sig. *Francesco Auletta*.

GERMANIA

VIENNA — TEATRO ITALIANO.

Prima Donna Seria signora *Maddalena Fedor*. Primo Musico, e prima Donna Buffa signora *Adelaide Comelli*. Primi Tenori signori *Giovanni David*, *Domenico Donzelli*, e *Giuseppe Cicimara*. Primi Bassi signori *Luigi Labias*, *Antonio Ambrogi*. Seconda Donna signora *Ungher*.

Primo Spartito — *F. Otello* — Musica del sig. Maestro *Rossini*, indi — *il Barbiere di Siviglia* dello stesso Maestro, e poscia uno Spartito nuovo di composizione del signor Maestro *Caraffa*.

MONACO — TEATRO ITALIANO.

Prime Donne Soprano signore *Margherita Bonsignori*, e *Beatrice Albertazzi*. Prime Donne Contralto signore *Adelaide Schiassetti*, e *Cle-*

mentina Manalt. Prima Donna mezzo Soprano signora *Marianna Schechner*. Seconde Donne signore *Teresa Ruggieri*, e *Maddalena Depaoli*. Primi Tenori signori *Giacomo Rubbini*, e *Francesco De-Vecchi*. Primi Buffi Comici signori *Angelo Ranfagna*, *Mariano Graziani*, e *Vincenzo Gavazzi*. Primi Buffi Cantanti Sigg. *Vincenzo Santini*, e *Giulio Pellegrini*. Secondi Tenori signori *Luigi Giovanola*, *Cesare Giusti*, e *Luigi Depaoli*. Secondo Buffo signor *Giuseppe Grazioli*. Direttore sig. *Cesare Massa*.

TEATRO DI TRIESTE.

Prima Donna signora *Carlotta Cavalli*. Prima Donna per le parti da Uomo signora *Giuseppa Juliah*. Primi Buffi signori *Girolamo Cavalli*, *Giuseppe Ferlini*, e *Antonio Colla*. Primo Mezzo-Carattere sig. *Ranieri Marchionni*. Prima Opera — *la Matilde* — del signor Maestro *Rossini*.

INGHILTERRA

LONDRA — TEATRO ITALIANO.

Prime Donne signore *Violante Camporesi*, *Adelaide Borgondio*, *Giuseppa De-Begnisi nata Ronzi*, e *Marinoni*. Primi Tenori signori *Alberico Curioni*, e *Domenico Reina*. Primi Buffi signori *Matteo Porto*, *Giuseppe De-Begnisi*, e *Giuseppe Placci*. Seconde Donne signore *Caradori* e *Graziani*. Sopraintendente agli Spettacoli sig. *Gio. Battista Benelli*.

RUSSIA

MOSCA — TEATRO ITALIANO.

Prime Donne signore *Luigia Anti*, e *Teresa Zamboni*. Altre prime Donne signore *Maria Casella*, e *Cecilia Peruzzi*. Primi Tenori signori *Andrea Peruzzi*, e *Luigi Granci*. Primi Buffi Comici signori *Luigi Zamboni*, e *Pietro Rota*. Primi Buffi Cantanti signori *Lorenzo Tosi*, e *Giuseppe Missori*.

Maestro e Direttore della Musica signor *Rieschi*.

COMPAGNIE COMICHE NEI TEATRI D'ITALIA.

Paolo Belli Blanes . . .	a Roma.
Bortolo Zuccato . . .	idem.
Giovanni Andolfati . .	a Vicenza.
Gaetano Bassi	a Torino.
Francesco Cavicchi . .	a Fano.
Giacomo Dorati . . .	a Cento.
Salvatore Fabbrichesi .	a Napoli.
Gaetana Goldoni . . .	a Cremona.
Romualdo Mascherpa .	a Brescia.
Antonio Morelli . . .	ad Ancona.
Pieri e Vedova	a Modena.
Pucci e Baldigara . .	a Ferrara.
Solini e Pesenti . . .	a Verona.
Vidari e Lombardi . .	a Parma.
Villani e Guerrani . .	a Iesi.
Luigi Velli	a Trieste.
Savatore Villani . . .	a Toscana.
Belloni e Meraviglia .	a Livorno.

Ginelli	a Firenze .
Pietro e Fini	a Mantova .
Bragaglia e Soci	a Toscana .
idem	idem .
Rosa e Soci	a Venezia .
Antonio Previtali	a Palermo .
Petronio Bragaglia	a S. Angelo .
Consoli e Fossato	a Casal Posterlengo .
Pasquali e Soci	a Castelnovo d' Asti .
Salvatore Vilfranchi	a Novellaro .
Giacomo Campana	a Trento .
Antonio Colonesi	a Crema .
Antonio Rastopolo	a Siena .
Parigi e Bosio	a Signano .
Lorenzo Panni	a Perugia .
Taddei	a Pesaro .
Moncalvo	a Pavia .

**ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA
E LORO PARTENZE NEGLI ULTIMI
15 GIORNI DI MARZO.**

ARRIVATI

SIGNORI

Carlo Gerard	da Milano .
Teresa Coralli	idem .
Rosa Mariani e fratelli	da Cremona .
Pietro Bolognesi	da Milano .
Angelo Lazzareschi	da Venezia .
Giuseppe Mangini	idem .
Fratelli Paris	idem .
Luigia Demartini	da Trieste .
Vittoria Paris	da Roma .
Augusta Pechen	da Trieste .
Francesco Ramaccini	da Firenze .
Carlotta Nerozzi	da Genova .
Claudio Chouhouch	idem .
Maestro Gioachino Rossini e sua Si- gnora	da Venezia .
Giuseppe Spech	da Camerino .
Rosa Morandi	da Firenze .
Francesco Scalabrini	da Brescia .
Giuditta Facchini	idem .
Carolina Passerini	da Torino .
Clementina Galiani	da Mantova .
Giuseppe Coppini	idem .
Luigi Ravaglia	da Rimini .
Alberto Torri	da Verona .
Benedetto Torri	da Parma .
Giuseppe Rizzardi	da Firenze .
Maria Marchesini	da Bergamo .
Gio Battista Velluti	da Padova .
Hullin e Vacquemolin	da Venezia .
Livio Morosini	da Trieste .
Odoardo Chioocchi	idem .
Luigi Bracchini	da Venezia .
Carolina Cosentini	idem .
Carlo Nicli	idem .
Elisabetta Stefanini	idem .
Domenico Coselli	da Firenze .
Adelaide Comelli	da Napoli .
Ferdinando Gioja	idem .

PARTITI:

SIGNORI

Francesca Pär	per Verona .
Carlo Mollari	idem .
Giuseppa Merola	idem .
Benedetto Torri	per Torino .
Pietro Zambelli	per Verona .
Luigia Valsuani Spada	per Venezia .
Filippo Spada	idem .
Gio. Battista Verger	idem .
Carolina Costa	idem .
Gastano Rambaldi	idem .
Pietro Ansigliani	idem .
Luigi Ravaglia	per Torino .
Salvatore Scarpa	per Verona .
Gaetano Dianì	idem .
Andrienne Heintz Dianì	idem .
Anna Trentanove	idem .
Antonio Ramaccini	per Milano .
Gio. Battista Velluti	per Firenze .
Giovanna Teghil	idem .
Nicola Trentanove	idem .
Giuseppe Spech	per Verona .
Rosa Morandi	per Reggio .
Maria Marchesini	per Verona .
Ranieri Marchionni	per Trieste .
Giuseppe Ferlini	idem .
Girolamo Cavalli	idem .
Antonio Colla	idem .
Hullin e Vacquemolin	per Napoli .
Domenico Ronzani	per Verona .
Elisabetta Rosani	idem .
Domenico Coselli	idem .
Gaetano Perelli	idem .
Adelaide Comelli	per Vienna .
Ferdinando Gioja	idem .

NOTIZIE NECESSARIE.

La Donna del Lago a Londra ha trovato molto favore. E encomiata assai la signora Giuseppina Ronzi De-Begnisi.

A Livorno il Mosè di Rossini ebbe un esito felicissimo. I principali pezzi erano costantemente ripetuti. Lo rappresentavano li signori Margherita Schira, Bernardo Winter, Giovanni Bottari, Ferdinando Lauretti, ed Anna Ferri.

Anche la Zelmira fu a Firenze fortunatissima. La Cavatina del Tenore, il Duetto coll' Arpa, il Terzetto, il Quintetto ed il Rondeau della prima Donna sorpresero. Erano gl' Attori li signori Rosa Morandi, Eliodoro Bianchi, Giuseppe Rizzardi, Luigi Biondini, Domenico Coselli, ed Anna Scudellari.

La signora Ferron comparve per la prima volta a S. Carlo di Napoli coll' Arminio del Maestro Pavesi. Piacque sulle prime recite, e piacque anche il complesso della Compagnia; ma nelle successive si diminuì il concorso.

SPETTACOLI DI BOLOGNA.

Nell' Arena del Sole dalla Compagnia Coppini si eseguono Balli sulle funi tese, e Pantomime.

N. 3. e 4.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 31.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 17. Aprile 1823.

SPETTACOLI DI PRIMAVERA, ITALIA

TEATRI DI NAPOLI.

REALE TEATRO DI S. CARLO.

Dal primo giorno di Pasqua di Risurrezione fino al sabbato di Passione 1824 l'Impresa farà eseguire 110 Rappresentazioni di obbligo. La distribuzione delle Opere sarà non meno di due per settimana durante l'Estate, e ciò fino a tutto Novembre, e da Dicembre a tutto il Carnevale non meno di tre per settimana, salvo qualche caso straordinario.

Vi saranno nel corso dell'anno cinque Opere, una delle quali nuova per Napoli, e le altre quattro espressamente scritte da Maestri di Cartello, e sono li signori *Saverio Mercadante*, *Cavaliere Caraffa*, *Donnizzetti*, e *Raimondi*.

Vi saranno nel corso dell'anno sette Balli, due de' quali saranno destinati per le fauste ricorrenze del 30 Maggio e 12 Gennaio. Tutti i suddetti Balli saranno alternativamente composti dai signori *Vestris*, *Taglioni*, *Henry*, ed *Hus*, e ripartiti come meglio sarà creduto idoneo dall'Amministrazione.

Compagnia di Canto.

Prime Donne signore *Elisabetta Ferron*, e *Girolama Dardanelli*. Primi Tenori signori *Andrea Nozzari*, e *Gio. Battista Rubini*. Bassi signori *Antonio Ambrogi*, *Pio Botticelli*, e *Michele Benedetti*. Secondi Tenori signori *Gastano Chizzola*, e *Antonio Orlandini*. Seconda Donna signora *Francesca Fontemaggi*.

Compagnia di Ballo.

Compositori di Ballo signori *Henry*, *Salvatore Taglioni*, *Armando Vestris*, e *Pietro Hus*.

Primi Ballerini signori *Luigi Henry*, *Salvatore Taglioni*, *Gio. Battista Hullin* (fino ai 10 Settembre) *Armando Vestris*, *Luigi Maglietta*.

Prime Ballerine signore *Adelaide Peraud Taglioni*, *Luisa Porta*, *Marietta Conti* (fino ad Agosto) *Amalia Brugnoli* (da Settembre) *Naley Newville*.

Più vi sarà, o la signora *Talamo*, o la signora *Sichera*.

Secondi Ballerini signori *Antonio Guerra*, *Salvatore Sasso*, e *Vincenzo Sofra*.

Seconde Ballerine signore *Clementina Sica*, *Giuseppa Ricci*, *Elisabetta Ricci*.

Primo Ballerino per le Parti sig. *Alfonso Demasier*.

Prime Ballerine per le Parti signore *Quiriau Henry* (da Settembre) *Giovanna Campilli*.

Con N. 24 Allievi delle Reali scuole.

REALE TEATRO DEL FORDO.

Prime Donna signora *Elisabetta Ferron*, *Girolama Dardanelli*, *Giucinta Cannonici*, e *Teresa Cecconi*. Supplemento alle prime signora *Gaetana Corini*. Tenore sig. *Gio. Battista Rubini*. Basso sig. *Pio Botticelli*. Primi Batti signori *Nicola Bassi*, e *De-Franch*. Seconda Donne signora *Cardini*, *De Bernardis*, *Burgani*, e *Maria Anna Cecconi*. Seconda parti signori *Chizzola*, *Orlandini*, e *Pace*.

Per il Ballo oltre la Compagnia del Reale Teatro di S. Carlo, vi agirà la signora *Elisa Vaque-Moulin*.

All'apertura del Teatro si darà un'Opera nuova espressamente scritta dal signor Maestro *Balducci*, con Poesia del sig. *Schmidt*, intitolata — *l'Amante Virtuoso*.

Più un'altra Opera nuova per Napoli.

Si daranno due Balli nuovi. Il primo in quattro atti di composizione del sig. *Hus* intitolato — *il Solitario del Torrente* — il secondo in uno o due atti da destinarsi.

Vi sarà in oltre una Compagnia di Pantomima Inglese.

Altri signori Virtuosi Cantanti che sono a disposizione dell'Impresa di Napoli non che per altri Teatri di sua appartenenza. Signori *Manville Fedor*, *Adelaide Comelli*, *Fant Eherlin*, *Giovanni David*, *Domenico Donzelli*, *Giuseppe Ciccimara*, e *Luigi Lablas*.

TEATRO NUOVO.

Il corso Teatrale delle Recite avrà il suo

principio dalla Pasqua di Risurrezione a tutto il Carnevale del venturo anno 1824. Le recite non saranno meno di 200. Una scelta ben accurata di Maestri Compositori, di Autori Drammatici, di Virtuosi di Canto e di Professori d'Orchestra coronerà l'intrapreso impegno.

Maestri Compositori signori *Pietro Generali*, *Gaetano Donnizetti*, *Giovanni Paccini*, *Carlo Conti*, e *Giuseppe Balducci*.

Oltre di cinque Opere dei detti Maestri l'Impresa promette un Melo-dramma non inteso in Napoli, ed altre Musiche.

Poeti Drammatici signori *Leone Tottola*, *Giovanni Smit*, ed altri.

Compagnia di Canto.

Prime Donne signore *Serafina Favelli*, *Teresa Melas*. Primo Buffo Napoletano sig. *Carlo Casaccia*. Primi Buffi Cantanti signori *Giuseppe Fioravanti*, *Carlo Moncada*. Primi Tenori signori *Alessandro Busti*, e *Marco Venier*. Prima Donna Seria signora *Francesca Checcherini*. Seconda Donne signore *Rosalina Melas*, e *Clementina Grassi*. Secondo Buffo Napoletano sig. *Raffaele Casaccia*. Altre seconde Parti signori *Sarti*, *Papi*, *Cataneo*, e *Giaccio*.

TEATRO FIORENTINI.

In quest'ultimo anno l'Impresario *Salvatore Fabbrichesi* offre un appalto di recite 230 però al prezzo di sole 225 le quali avranno il suo principio il giorno di Pasqua di Risurrezione, e termineranno l'ultimo giorno di Carnevale 1824.

Elenco della Compagnia.

Prima Attrice signora *Tessari*.
Seconda Attrice signora *Gertrude Cristiani*,
Madre Nobile signora *Civili*.
Caratteristica signora *Fabbrichesi*.
Primo Attore Comico sig. *De-Marini*.
Servetta signora *Barberis*.
Altra Attrice signora *Annunziata Cristiani*,
Generiche signore *Bianchi*, e *Dalbosso*.
Primo Attore Tragico sig. *Prepiani*.
Altri Primi Attori signori *Visetti* e *Paladini*.
Primo Amorouso sig. *Lombardi*.
Primo Caratterista sig. *Vestri*.
Primo Tiranno sig. *Tessari*.
Altri Caratteristi signori *Cristiani* e *Fra-*
cauzani.

Secondo Amorouso sig. *Bellisario*.

Generici sigg. *Appelli*, *Gnoccola*, e *Branchi*.

FIRENZE — I. e R. TEATRO DELLA PERGOLA.

Prima Donna nell'Opera Seria signora *Giovanna Teghil*. Prima Donna nell'Opera Buffa signora *Margherita Schira*. Primo Soprano sig. *Gio. Battista Velluti*. Primo Tenore, e Mezzo- Carattere sig. *Berardo Winter*. Primo Basso sig. *Nicola Trentanove Cenni*. Primi Buffi signori *Gio. Bottari*, e *Luigi Paccini*. Secondo Tenore sig. *Gaetano Dalmondo*. Seconda Donna signora *Beatrice Anti*.

Compositore dei Balli sig. *Francesco Venturi*.

Primi Ballerini signori *Pietro Campilli*, *Stefano Balothé*, *Francesca Rolandi Pezzoli*, e *Lucia Rinaldi*.

Primo Ballerino per le Parti sig. *Luigi Costa*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *David Venturi*, *Pietro Mouset*, *Gaetano Fissi*, *Francesco Bertini*, *Giulia Romagnani*, *Luigia Catenacci*, *Emilia Castelli*, *Angiola Colombi*, *Giuseppa Frontini*.

Secondi Ballerini signori *Filippo Gentili*, *Antonio Bernardini*, *Giuseppe Gambacciani*, *Gertrude Venturi*, *Giovanina Gentili*, *Caterina Venturi*, *Annunziata Claudi*, *Maria Gambacciani*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Francesco Venturi suddetto*, e *Gio. Batt. Massari*.

Si rappresenteranno due Opere Serie e due Basse o Semiserie con Balli.

Esclusivamente dalle quattro Opere enunciate si andrà in scena col — *Mosè* — del sig. Maestro *Rossini*, nel quale agiranno indistintamente vari dei Soggetti sopra notati, ed altri per quest'Opera soltanto.

Il primo Ballo grande Eroico sarà — *Alessandro nell'Indie* — d'invenzione e composizione dell'immortale *Salvatore Viganò* posto in scena dal sunominato signor *Francesco Venturi*.

VERONA — TEATRO FILARMONICO.

Prima Donna Seria signora *Clelia Pastori*. Prima Donna Buffa signora *Luigia Crociati*. Primo Musico signora *Maria Marchesini*. Primo Tenore signor *Giuseppe Spech*. Primi Buffi signori *Gaetano Perelli*, *Domenico Coselli*. Secondo Buffo sig. *Antonio Magotti*. Seconda Donna signora *Caterina Magotti*. Secondo Tenore sig. *Giuseppe Marchesini*.

Compositore di Ballo sig. *Salvatore Scarpa*.

Primi Ballerini signori *Gastano Diani*, *Adriene Heintz Diani*, e *Anna Trentanove*.

Secondi Ballerini signori *Domenico Ronzani*, *Francesco Benegi*, *Eugenio Masà*, *Elisa Trentanove*, e *Vincenza Rosana*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Salvatore Scarpa suddetto* e *Gasparo Zannini*.

Primo Spartito — il *Tancredi* — Musica del sig. Maestro *Rossini*, gli altri da destinarsi.

Primo Ballo — *L'Allievo della Natura* —

TORINO — TEATRO ANGELES.

Prima Donna Assoluta signora *Santina Ferlotti*. Primo Musico signora *Annetta Parlamagni*. Primo Tenore sig. *Francesco Piermarini*. Altra prima Donna signora *Adelaide Dersey*. Primo Buffo Comico sig. *Antonio Parlamagni*. Primi Buffi Cantati signori *Benedetto Torri*, e *Giuseppe Benetti*. Seconda Donna signora *Maria Scherdoni Topini*. Secondo Buffo sig. *Gio. Battista Gherardini*. Secondo Tenore sig. *Giovanni Grini*.

Compositore dei Balli sig. *Antonio Monticini*.

Primi Ballerini Serj signori *Antonio Monticini* sudd., *Gaetano Trezzi*, e *Marietta Combi*.

Prima Ballerina per le Parti, e per Ballare signora *Marietta Monticini*.

Altro primo Ballerino per le Parti signor *Giacomo Heber*.

Secondo Ballerino sig. *Stefano Cipriani*.

Primo Spartito — *La Gioventù di Enrico quinto* — del sig. Maestro Paccini.

Primo Ballo — *Paolo e Virginia* — seconda — *Violenza e Costanza*, ossia *il Castello degli Spiriti* — il terzo — *la Danza Mania* —.

TORINO — TEATRO SOTTERRA.

Prime Donne signore *Carolina Contini*, e *Marietta Cardani*. Primo Tenore signor *Luigi Ravaglia*. Primo Buffo signor *Vincenzo Galli*. Primi Buffi Comici signori *Giovanni Coppini*, e *Domenico Remolini*. Seconda Donna signora *Teresa Burcardi*. Secondo Tenore sig. *Luigi Secchi*.

Primo Spartito — *il Turco in Italia* — Musica del sig. Maestro *Rossini*.

ARENA DEL GIUOCO DI PALLONE IN BOLOGNA.

Signori Giuocatori fissati dall' Impresa
per il corrente Anno 1843.

Conte Lucidio Gentiloni	Marchegiano.
Antonio Martini	Veneziano.
Gioachino Chiusarelli	Toscano.
Carlo Didimi	Marchegiano.
Lorenzo Fratinidetto Tavernella	Toscano.
Angelo Paccini	idem.
Davide Coni	di Gubbio.
Angelo Bonifaci detto Falcetta	Marchegiano.
Luigi Donati detto Diaveletto	della Romagna.
Francesco Massocchi	Marchegiano.

Questo divertimento avrà il suo principio non più tardi del giorno 15 del veggiente maggio.

NOTIZIE DIVERSE.

ROMA — TEATRO VALLE.

La *Clotilde* del Maestro *Coccia* è stata disgraziata. L' introduzione e la cavatina della signora *Mombelli* non fece ne caldo ne freddo; l' aria del Basso sig. *Tamburini* fu applaudita; tutto il restante del primo atto ebbe l' istesso successo dell' introduzione. Nel second' atto non vi fu di gradito che l' aria della signora *Mombelli*, e il duetto con lei e *Tamburini*. Il Pubblico sortì dal Teatro malcontento della Musica, non però dei Cantanti, il complesso dei quali non può essere migliore.

BOLOGNA — TEATRO COMUNALE.

Il giorno 5 corrente Aprile fu posto in scena lo Spettacolo *Anibale in Bittinia* del sig. Maestro *Niccolini*, ed il Ballo *Elisabetta Regina d' Inghilterra al Castello di Kenilworth*. Nei loro pezzi rispettivi si sono molto distinte le signore *Carolina Passerini* e *Rosa Mariani*, che sono straordinariamente applaudite; anche il Tenore sig. *Bolognesi* si è bene disimpegnato. Lo Spartito però è stato in parte mutilato, ne bene si conosce così l' intreccio dell' argomento. Il Ballo è molto bene decorato, e vi è un magnifico costuario, ottimo scenario; in somma tutto rende pago l' occhio dello spettatore, per cui l' Impresario di nulla ha risparmiato onde dare uno Spettacolo che sarebbe degno d' una Capitale.

FIRENZE — I. e R. TEATRO GOLDONI.

Il giorno 3 Aprile, andò in scena *Tebaldo e Isolina* del sig. Maestro Cavaliere *Morlacchi*. Lo Spettacolo piace, e il concorso è grande. La signora *Lorenzani* si è molto distinta, e così il bravo sig. *Tacchinardi*, non che il Basso sig. *Luigi Biondini*. Lo Spettacolo è bene decorato, e messo col massimo lusso.

FIRENZE — I. e R. TEATRO DELLA PERGOLA.

Il giorno sei ebbe luogo la prima comparso dello Spettacolo della corrente Primavera. Il *Mosè* del signor Maestro *Rossini*, ed il Ballo *Alessandro nell' Indie* ebbero una sorte egualmente infelice.

Si aspetta con impazienza l' andata in scena del sig. *Velluti* col *Tebaldo e Isolina*.

VENEZIA — TEATRO DI S. LUCA.

L' *Aureliano in Palmira* del sig. Maestro *Rossini* fu posto in scena il giorno sei corrente Aprile ne ottenne potè più favorevole, l' incontro. Tutti gli Attori piacquero, e ogni pezzo ebbe applausi.

MILANO — I. e R. TEATRO ALLA SCALA.

La *Gazza Ladra* del sig. Maestro *Rossini* benchè sentita e risentita sempre diletta e diletterà ancora quando sarà cantata dall' esimio Basso Cantante sig. *Galli* e dalle signore *Belloc*, e *Franchini*, e dal sig. *De-Grecis* Attori degni di tutti gl' elogi.

Il Ballo del sig. *Gaetano Gioia* — *Apelle e Campaspe* — bello per se, diviene sempre più interessante per le grazie della *Pallerini*, e di *Molinari*. Il passo a tre delle signore *Leon*, e *Angelini* e del sig. *Blasis* è meritevole di lode.

Il *Castello degli Spiriti* del sig. *Henry* secondo Ballo è grazioso e piacevole. La quadriglia francese eseguita dalli signori *Bocci* e *Ramaccini*, e dalle signore *Angelini* e *Celestina Viganò* gode del pubblico favore.

VIENNA — TEATRO ITALIANO.

L' *Otello* fu l' Opera destinata per seconda apertura di quel Teatro: i suoi esecutori colla sempre lodata *Fedor* furono i tre distinti Tenori *Donzelli*, *David* e *Ciccimara*, il Basso *Ambrosi*, e la Tedesca *Madama Unger* per subalterna voce di Soprano. L' esecuzione ne fu esatissima in ogni sua parte, e grande l' effetto. *Donzelli* nella parte del *Moro* ebbe un meritato successo, *David* si conservò la prima riputazione, ma l' unanime immenso trasporto fu eccitato da *Desdemona*, benchè nella prima sera indisposta.

Nella sera del 15 fu la seconda rappresentazione sospesa per febbre sopraggiunta a *Donzelli*; in quella del 17 a Teatro affollatissimo, appena uscita la prima Donna fu sciaguratamente colpita da un fiero attacco di nervi, che insistendo ostinatamente impedì il corso della recita. Nel sabato finalmente del 22 ricomparve *Madama Fedor* sul palco con tutti i suoi mezzi; e fu allora che il generale trasporto ascese all' estremo suo grado, soprattutto nell' atto terzo, ove lo spettatore contrastato sentivasi dal desiderio di tacitamente ascoltare, e dall'

impulso di clamorosamente applaudire; eddisfare seppero nondimeno, e dell' uno e dell' altro, ed anzi in modo di farle ripetere la Preghiera, Interminabili poi furono le strepitose acclamazioni ad ogni atto, ad ogni pezzo, per cui elettrizzati i Vienesi da un talento superiore ad ogni aspettazione, desideravano con impazienza l'arrivo della Pasqua per sempre meglio apprezzare questo singolare fenomeno dell' armonia. All' *Otello* succederà il *Barbiere di Siviglia*, poi la *Zelmira*, o questa precederà quello, in seguito qualche altro Spartito di *Rossini* avvicendato con più d' un Opera di *Carafa*, il quale ne darà poi anche una del tutto nuova espressamente ora scritta per quel Teatro, intitolata *Abusar*.

La signora *Antonietta Torelli* prima Ballerina è stata scritturata per il Teatro di Vienna, trovandosi già la medema in quella Capitale per l' adempimento ai suoi doveri.

Il sig. *Pietro Bolognesi* primo Tenore nello Spettacolo attuale in Bologna è stato fissato per i Reali Teatri di Napoli per un anno da incominciarsi il contratto ai primi di Luglio.

SIGNORI VIRTUOSI CANTANTI FERMİ IN BOLOGNA A TUTTO IL 17 CORRENTE APRILE
IN ORDINE ALFABETICO.

Amati Caterina.	Morari Carlo.
Andruzzi Anna.	Maffei Fata Francesca.
Angiolini Carlotta.	Manfredini Elisabetta.
Begni Giovanni.	Mattei Ersilia.
Bajoni Pasquale.	Molinari Anna.
Biancam Luigi.	Marchetti Teresa.
Cavara Michele.	Orsini Nicola.
Carmanini Tommaso.	Pozzi Vincenzo.
Crociati Grolamo.	Pedrotti Lisetta.
Ceschini Euligi.	Pozzani Caterina.
Conti Antonio.	Pozzi Anna.
Campagnoli Olo. Batt.	Rossini Gioachino Mae-
Coppini Pietro.	stro e Compositore di
Cusarrelli Marianna.	Musica.
Cusich Irene.	Rizzardi Giuseppe.
Gomaschelli Teresa.	Romero Emanuele.
Cattani Vincenza.	Rieschi Clemente.
Duoch Amalia.	Risalfitti Antonio.
Ferrari Filippo.	Rossini Colbran Isabella.
Ferrari Paolo.	Radicati Bertinotti Te-
Ferrari Gaetano.	resa.
Fentana Teresa.	Rusticelli Vincenza.
Ghodini Gaetano.	Serra Gio. Batt.
Garia Ignazio.	Serafini Giuseppe.
Grassini Giuseppa.	Spagna Giuseppe.
Garavaglia Margherita.	Spagna Metilde.
Giuliani Teodora.	Spagna Violante.
Isotta Vittorio.	Scudellari Anna.
Lega Francesco.	Tibaldi Giuseppe.
Landini Maria.	Tosi Adelaide.
Mombelli Alessandro.	Zola Luigi.
Migliarini Gaetano.	Zambelli Carolina.
Molinari Filippo.	

SIGNORI VIRTUOSI DI BALLO FERMİ IN BOLOGNA A TUTTO IL 17 CORRENTE APRILE
IN ORDINE ALFABETICO.

Argelasca Luigia.	Montiguani Vincenza.
Bodqui Maria.	Morosini Maria.
Bodoni Anna.	Niehilli Carlo.
Coppini Giuseppe.	Niehilli Maria.
Coppini Antonio.	Orsini Elena.
Coppini Gius. figlio.	Pazzera Luigi.
Chouchoux Fabbri	Passanti Bellin Ester.
Cristina.	Ramaccini Giuditta.
Coppini Antonia.	Ravaglia Annunziata.
Landini Antonio.	Scarpa Maria.
Legros Giovanni.	Turchi Domenico.
Luzzi Teresa.	Ungarelli Antonio.
Morosini Livio.	Zannini Gaspare.

ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA E LORO PARTENZE DAL GIORNO 3 APRILE A TUTTO LI 17 CORRENTE.

ARRIVATI.

SIGNORI

Salvatore Magrignani, da *Massa Carrara*,
Catterina Pozzani, . . . *idem*.
Giuseppa Grassini, . . . da *Firenze*.
Eleodoro Bianchi, . . . *idem*.
Virginia Blas, . . . da *Milano*.
Alberto Torri, . . . da *Firenze*.
Pietro Scotti, . . . da *Milano*.
Rasmunda Pesaroni, . . . da *Piacenza*.

PARTITI.

SIGNORI

Carolina Cosentini, . . . per *Ravenna*,
Domenico Scaldaricci, . . . *idem*.
Agata Scaldaricci, . . . *idem*.
Lucia Ravina, . . . *idem*.
Costanza Petralia, . . . per *Genova*.
Antonio Galiani, . . . per *Reggio*.
Giovanni Puggiolesi, . . . *idem*.
Maria Giro, . . . *idem*.
Eleodoro Bianchi, . . . per *Palazolo*.
Alberto Torri, . . . per *Reggio*.
Giuseppina Sala, . . . per *Luhiana*.
Enrico Molinelli, . . . *idem*.
Francesco De-Paoli, . . . per *Ravenna*.
Virginia Blas, . . . *idem*.
Odoardo Chiocechi, . . . per *Ferrara*.
Pietro Scotti, . . . per *Ravenna*.
Rasmunda Pesaroni, . . . *idem*.

SPETTACOLI DI BOLOGNA.

Nel Teatro Comunale si rappresenta *Annibale in Bittinia* Musica del sig. Maestro Niccolini, col Ballo grande *Elisabetta Regina d'Inghilterra al Castello di Kenilworth*, del signor Giovanni Galzerani.

Nell' Arena del Sole dalla Compagnia Coppini si eseguiranno Balli sulle funi tese, e Pantomime.

Nel salone nella via dei Libri — Gran Serraglio di Belve vive. Domenica ultimo giorno.

N. 5. e 6.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 35.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 1. Maggio 1823.

SPETTACOLI DI PRIMAVERA. ITALIA

NAPOLI — TEATRO LA FENICE.

Prima Donna signora *Carolina Paris*, e *Anna Moglia*. Primi Tenori signori *Luigi De Rosa*, e *Francesco Paolo Agresta*. Primi Buffi Napoletani signori *Gennaro De Luzio*, e *Giuseppe Guilla*. Primi Buffi Toscani signori *Gaetano De Nicola*, e *Ferdinando Melidotti*. Seconda Donna signora *Clementina Longhi*, e *Carolina Manzoni*. Ultime Parti signori *Raffaele Pignata*, *Francesco Galvetti*, e *Annetta Manzi*.

Maestro e Direttore delle Opere conosciute sig. *Carlo Toméo*.

Primo Spartito l' *Agnese*, Musica del sig. Maestro Cavaliere *Ferdinando Pär*.

RAVENNA — TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Virginia Blasis*. Primo Soprano signora *Rosmunda Carrara nata Pisaroni*. Primo Tenore sig. *Giuseppe Binaghi*. Primo Basso signor *Giuseppe Paltoni*. Seconda Donna signora *Giuliana Marani*. Seconda Tenore sig. *Terlizio Serucini*.

Compositore de Balli sig. *Giacomo Serafini*.

Primi Ballerini signori *Pietro Scotti*, e *Carolina Cosentini*.

Altri primi Ballerini signori *Luigi Bracchini*, *Maddalena Androuet*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Pacifica Serafini*, e *Elisabetta Stefanini Bracchini*.

Primi Grotteschi signori *Domenico Scaldaricci*, *Carlo Denzi*, *Gaetano Masà*, *Maria Girò*, *Lucia Ravina*, *Agata Scaldaricci*.

Altri primi Ballerini signori *Francesco De paoli*, *Anna Baldanza*.

Altri primi Ballerini per le Parti signori *Luigi Sedini*, e *Serafino Baldanza*.

Seconda Ballerina signora *Elena Masà*.

Si rappresenterà il Dramma Serio intitolato *Fajello*, Musica del sig. Maestro *Carlo Coccia*.

Il Ballo *Il Sogno verificato*.

REGGIO — TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Emilia Benini*. Primo Soprano sig. *Rosa Marandi*. Primo Tenore sig. *Gaetano Civielli*. Primo Basso sig. *Alberto Torri*. Seconda Donna signora *Maristta Bramati*. Secondo Tenore e supplemento al primo sig. *Lorenzo Biondi*.

Compositore de Balli sig. *Pietro Angiolini*.

Primi Ballerini Serj signori *Carlo Lachoque*, *Amalia Brugnoli*, *Clarice Baruffaldi*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Carlo Culliani*, e *Antonio Billocci*.

Primi Grotteschi signori *Ferdinando Rugali*, *Giovanni Poggiolesi*, *Giacomo Brianza*, *Carlotta Martetti*, *Teresa Rugali*.

Primi Ballerini di Mezzo- Carattere signori *Antonio Bilocci* suddetto, e *Costanza Bilocci*.

Secondi Ballerini signori *Alessandro Busini*, e *Settimia Bilocci*.

Ballerini per le parti da ragazzi signore *Luigia Pontiroli*, e *Francesco Bilocci*.

Altri Ballerini per le Parti signori *Paolo Brugnoli*, e *Carlo Martini*.

L' Opera porta per titolo *Aminta ed Argira*, Musica del sig. Maestro *Saverio Mercadante*.

Il Ballo *Haroun-al-Raschid*.

TEATRO DI PISA.

Prima Donna signora *Anna Casalini*. Primo Mezzo- Carattere signor *Luigi Magnelli*. Primi Baffi signori *Mariano Stefanori*, e *Gio. Battista Cipriani*. Seconda Donna signora *Anna Muratori*.

Primo Spartito il *Barbiere di Siviglia*, Musica del sig. Maestro *Rossini*, quale ha fatto molto piacere, e in particolare la prima Donna signora *Casalini*. Per secondo si farà la *Maddalena*, Musica del prelodato Maestro sig. *Rossini*.

PADOVA — TEATRO FU ORTIZI.

Prima Donna signora *Elisabetta Laugier*. Primo Mezzo- Carattere sig. *Stefano Lenzerini*. Primo Buffo Comico signor *Loreto Olivieri*.

Donna di Mezzo-Carattere signora *Celestina Massi*. Buffo Comico sig. *Giovanni Richer*. Tenore sig. *Giuseppe Muselli*.
Poi è stato *la Molinara*, Musica del sig. *Massiello*.

NOTIZIE DIVERSE.

NAPOLI — REALE TEATRO DEL FONDO.

La sera del 3 corrente Aprile andò in scena l'Opera *l'Amante virtuoso*, Musica nuova del sig. Maestro *Giuseppe Balducci*. Si è ammirato la composizione, e le novità dei pezzi di canto ma lo strumentale, ossia l'accompagnamento dell'Orchestra lascia qualche cosa a desiderare.

NAPOLI — TEATRO NUOVO.

La *Cenerentola* Musica del signor Maestro *Rossini* è andata in scena, e piace moltissimo; tutti gli Attori si sono distinti, particolarmente la signora *Teresa Mellas*.

RAVENNA — TEATRO COMUNALE.

La sera del 27 Aprile andò in scena lo Spettacolo. L'Opera andò freddamente, e il Ballo piacque; in seguito si daranno ulteriori raggiugli.

FIRENZE — I. e R. TEATRO DELLA PERGOLA.

Il giorno 22 Aprile scorso fu la prima recita del *Tebaldo e Isolina* del signor Maestro *Morlacchi*. Il tempo era assai cattivo e alquanto piovoso, ciò non tolse che il Teatro fosse pienissimo. La Sinfonia piacque, e fu applaudita, e così tutti li pezzi dell'Opera. Il sig. *Velluti* fece il massimo degli incontri. Il Tenore sig. *Winter* fu sostenuto e molto bene si disimpegnò al di là d'ogni aspettativa. La parte della Donna appoggiata alla signora *Giovanna Teghil* piacque, e anch'essa ottenne gli encomi del Pubblico, abbenchè la sua parte non sia delle migliori. Li tre primi Cantanti furono chiamati fuori dopo i rispettivi pezzi, e dopo l'Opera, malgrado la presenza della Corte.

VERONA — TEATRO FILARMONICO.

Che esito fortunato ha avuto il *Tancredi* del sig. Maestro *Rossini*! tutto piace, e così pure il Ballo del sig. *Scarpa*, *l'Allievo della Natura*. Molti elogi sono dovuti ai primi Attori signori *Clelia Pastori*, *Maria Marchesini* e *Giuseppe Spech*. Il Teatro è molto frequentato, e lo spettatore resta soddisfatto, per cui l'Impresa fa molto bene i suoi interessi.

La signora *Clelia Pastori* è stata scritturata per questo Teatro nella qualità di prima Donna Assoluta, tanto nelle Opere Serie che nelle Buffe, dovendosi andare in scena a giorni coll'Opera *il Barbiere di Siviglia*, Musica del sig. Maestro *Rossini* nella quale sosterrà la parte di *Rosina*.

MILANO — I. e R. TEATRO ALLA SCALA.

E ricomparsa sulle scene la *Cenerentola*,

quale ha ridestato un vero piacere. L'egregio Basso Cantante sig. *Galli* ha saputo meritarsi il pubblico favore nella parte di *Dandini*. L'abilissima signora *Belloc* sostiene quella di *Cenerentola* con quel valore che sembra non mai scemare in lei. Il sig. *De-Grecis* nella parte di *D. Magnifico* non s'è scoraggiato e bene si è disimpegnato. Il sig. *Sirletti* ne è il Tenore.

TORINO — TEATRO SOTTERRA.

Il Turco in Italia del sig. Maestro *Rossini* si rappresenta. Il giorno 6 Aprile fu la prima recita. Invece di parlare della Musica che omai è stata ascoltata in tutti i Teatri, e generalmente applaudita, parleremmo del modo con cui i Cantanti l'hanno eseguita. La signora *Centini* ha una bella voce di contralto, ella canta con grazia, tiene un buon metodo, e una perfetta intonazione. Il Tenore sig. *Ravaglia* facendosi animo si va affezionando l'uditore e lo appaga; avremo piacere di sentirlo in un Opera in cui abbia parte maggiore e miglior situazione. Il Basso Cantante sig. *Vincenzo Galli* tiene un bel corpo di voce insolito in un Giovane della sua età. Il Basso Parlante sig. *Coppini* accoppia ad una buona modulazione molta decenza e nobiltà nel gestire, e anche il Basso Comico sig. *Domenico Remonini* ha ottenuto la sua parte d'applausi.

GENOVA — TEATRO DI S. AGOSTINO.

Piace nell'*Elisa e Claudio* del sig. Maestro *Mercadante* tanto la Musica che la Compagnia. I pezzi delle quattro prime parti signori *Catterina Lipparini*, *Giuseppe Passanti*, *Giuseppe Ambrogietti*, e *Luigi Goffredo Zucchi* furono applauditi. Il Ballo *Lauso e Lidia* ebbe un esito poco felice. Piacciono le due copie dei primi Ballerini signori *Girolamo Albini*, *Carolina Valenza*, *Pietro Colonna*, e *Luigia Ponzoni*.

VIENNA — TEATRO ITALIANO.

Il giorno 13 Aprile fu posto in scena il *Barbiere di Siviglia* del sig. Maestro *Rossini*, che fece molto incontro. *Madama Fedor* molto si distinse, e così tutti i suoi compagni. La signora *Adelaide Comelli* farà la sua prima comparsa in quel Teatro colla *Cenerentola*, oppure la *Donna del Lago*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

LONDRA — TEATRO ITALIANO.

La Donna del Lago del sig. Maestro *Rossini* fece un grande incontro, anzi un deciso fanatismo; fra le Opere serie intese questa è quella che viene più apprezzata, e che attira gran folla di gente al Teatro: e fra le Opere Buffe, porta il vanto *il Turco in Italia* dello stesso *Rossini*, e anche di questo il Teatro è sempre pieno di spettatori. Piace al sommo la signora *Giuseppa Ronzi De-Begnisi* nella parte di *Fiorilla*, ed il di lei marito sig. *Giuseppe De-Begnisi* in quella di *D. Geronio*, e in particolare nel Duetto per piacere alla signora che

si ripeté ogni sera, come pure il Quintetto dell' Atto secondo *Amor perchè mi pizzica* del sig. Maestro Fioravanti stato inestato nel *Turco in Italia* per il debutto del sig. De-Begniss suddetto. Il signor Curioni Tenore piace nella *Donna del Lago*, abbenchè la parte le sia scomoda alla sua voce. Il Tenore sig. Reina si è anch' egli bene disimpegnato, abbenchè la sua figura non sia troppo favorevole.

Li pezzi che piacciono nella *Donna del Lago* sono il Duetto fra la signora Ronzi De-Begniss, e il sig. Curioni, il largo nel primo Finale, ma vi è maggiormente il Rondò finale eseguito dalla signora De-Begniss, quale fa grande incontro.

Il sig. Maestro Carlo Coccia andrà a scrivere un Opera Buffa, nella quale vi canteranno li signori Violante Camporesi, Giuseppa De-Begniss, Giuseppe De-Begniss, Matteo Porto, Alberico Curioni, Giuseppe Placci, e Graziani. L' Opera avrà per titolo *le due Contesse*.

L' Imperiale e Reale Teatro della Pergola in Firenze è stato da quell' illustre Accademia destinato per cinque anni alli signori Alessandro Lanari, Niccola Tacchinardi, e Lorenzo Panzieri come Impresari. L' incominciamento del contratto avrà luogo coll' Autunno prossimo anno corrente.

Il giorno 12 Aprile scorso cessò di vivere in Napoli sua patria il sig. Luigi Paris Compositore de Balli.

La signora Ester Bellin Passanti fu scritturata per Reggio il giorno 23 dello scorso Aprile nella qualità di prima Ballerina per le Parti in sostituzione della signora Clarice Barusfaldi caduta ammalata.

La signora Clelia Pastori prima Donna è stata fissata per quattro mesi d' ogni anno alla Corte di Wirtemberg quale prima Donna Cantante, e ciò per li mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio e Febbraio essendo però a sua volontà di proseguire, o di chiedere permuta.

La sera delli 26 Aprile scorso passò da Bologna il signor Don Domenico Barbaja, appaltatore degli II. e RR. Teatri di Vienna, e di Napoli diretto per Torino, e poscia per Vienna.

TEATRI COMICI.

MILANO — TEATRO RE.

La Comica Compagnia Goldoni la sera del 24 Aprile scorso diede l' ultima fra le nuove Commedie che porta per titolo: *Un funerale con Ballo e Maschere*. Lo scopo della vera Commedia oltre all' essenziale di esporre i vizi della società, perchè ognuno se ne corregga, essendo quello d' intrattenere festosamente lo spettatore, sembrerà far contrasto col titolo di funerale. Pure anche un funerale in Teatro può divertire, quando si tratti di un morto che sanno e salvo, parli, faccia all' amore, e il tutto si riduca ad un raggiro di un furbo servitore

del morto-vivo per carpire denaro al ricco padre del suo padrone, e salvare questi da mille guai che l' inesperienza e la bizzarria gli procurarono. Questa Commedia fu replicata per la sera susseguente, e piacque.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

La Compagnia Drammatica al servizio di S. M. ripigliò il corso delle sue teatrali fatiche esponendo la Commedia della Bella Fattora, traduzione dal francese; non volendo commendare le bellezze per non essere obbligati di notarne i difetti, parleremo dei nuovi Attori che si sono in essa particolarmente distinti. Non occorre di dire con quanti applausi sia stata ricevuta la signora Marchionni; questa impareggiabile attrice scioglie finalmente un problema che è risoluto da gran tempo in Francia, e che non lo era ancora stato in Italia, il quale sta nel capire come un Repertorio, a cui manchi affatto la possente molla della novità, possa tuttavia popolare ogni sera il teatro: questo talismano, che opera in Parigi per un perfetto insieme di sommi attori, non sarà privo d' ogni potere anche fra noi che possediamo la signora Marchionni, la quale è per se stessa una novità ognivolta che ricompare sulla scena. Chi, se non avea il cuore di selce, non è stato dolcemente commosso quanto Caterina lascia intravedere il segreto dei mal celati affetti all' amato suo Carlo? Chi non si è intenerito nel punto in cui essa riconosce il padre del suo defunto marito, e col vivo trasporto si abbandona nelle sue braccia? Ne si voglia attribuir quest' effetto al patetico di quelle due situazioni; la signora Marchionni non fa mai pruova di così superiori talenti quanto nei tratti i più semplici e piani della commedia, che sono i più difficili ad imitare con naturalezza: non parleremo dell' espressivo linguaggio degli occhi suoi; ogni sguardo e per così dire una parola; ogni sorriso, ogni gesto, ogni mossa hanno il loro carattere particolare; al tutto, il titolo d' impareggiabile, che non dubitammo di dare a quest' egregia Attrice, per quant' altre ce ne richiamiamo al pensiero, non le può essere contrastato.

ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA E LORO PARTENZE DAL GIORNO 18 APRILE SCORSO A TUTTO IL PRIMO MAGGIO.

ARRIVATI

SIGNORI

Luigi Castaldi . . . da Cento.
Antonio Ungarelli . . da Reggio.
Santa Coraucci . . . da Rimini.

PARTITI.

SIGNORI

Giuliana Marani . . . per Ravenna.
Paolo Ferrari per Gubbio.
Gaetano Migliarini . . . idem.

Rosa Cattani per Gubbio :
 Giuseppe Tibaldi idem .
 Gio. Batt. Campagnoli idem .
 Ester Bellin Passanti per Reggio :
 Filippo Mollinari per Ancona .
 Anna Mollinari idem .
 Vincenzo Pozzi per Imola .
 Anna Pozzi idem .
 Domenico Turchi per Firenze .
 Giuseppa Grassini per Ferrara .

LA ROSSINIANA, ovvero Raccolta di Opere in musica del Maestro Gioachino Rossini ridotta per due Violini, o Flauto, Viola e Violoncello da abili Professori.

GIOVANNI RICORDI AI SIGNORI AMATORI.

Lodare la musica del M. Rossini il cui nome suona glorioso presso tutte le culte Nazioni, sarebbe inutil cosa, giacchè quel genio musicale dell'età nostra ha per ammiratori per fino gli stessi suoi nemici, che seppure osano criticarlo accorrono nel tempo stesso solleciti ad udire quelle soavi melodie.

Non solo i Teatri, ma i sacri Templi eziandio risuonano della musica Rossiniana, e le bande militari ed ogni cultore infine dell'arte, signora degli affetti, predilige sopra ogni altra la musica ispirata ed originale del cittadino Pesarese.

Ho quindi creduto ch'esser possa la più fortunata fra le mie calcografiche e litografiche imprese, la quale il Pubblico fin' ora accolto con tanto favore, questa per cui ho già tutto disposto ed alla quale sono per dare incominciamento.

La più bella musica Rossiniana ridotta in quartetti, da abili Professori offre variato trattamento ai cultori della musica, e volea quindi scegliere sei fra i più lodati Spartiti di Rossini, ma confesso che non sapendo rinunciare alla Cenerentola o alla Gazza Ladra, ne ho fissati sette in luogo di sei, e saranno i seguenti:

La Donna del Lago, ridotta dal sig. Mirecki.

Il Maometto II, ridotto dal suddetto.

La Zelmira, ridotta dal suddetto.

Il Mosè in Egitto, ridotto dal sig. Jansen.

Il Tancredi, ridotto dal sig. Kuffner.

La Cenerentola.

La Gazza Ladra.

Cominciando per tanto dal primo Maggio pubblicherò regolarmente ogni mese un' Opera che non sarà minore di 100 pagine di musica circa, ed il prezzo per i signori Associati sarà di lire 12 Italiane.

La prima che vedrà la luce sarà la Donna del Lago. L'associazione sarà aperta a tutto il mese di Giugno, spirato il quale, il prezzo sarà portato a lire 15 Italiane, prezzo fisso; e ciò, affinché i primi ad iscriversi abbiano sopra gli altri un vantaggio.

L'esattezza con cui ho dato alla luce gli altri miei lavori per associazione mi dà speranza che gli amatori della musica non avranno dubbio sull'adempimento scrupoloso di quanto

prometto nel presente invito, che spero sarà accolto e protetto da tutti i cultori ed amatori della musica.

Chi darà sei associati avrà la settima copia gratis.

Le associazioni si ricevono ne' miei Negozi, contrada di S. Margherita N. 1118, e rimpetto al R. Teatro alla Scala N. 1148, dal sig. Francesco Zappi Negoziante di Musica e corrispondente Teatrale in Bologna, non che presso i principali Negozianti di Musica.

Lettere di Londra del 16 Aprile portano che la sera del 12 dello stesso mese andò in scena in quel Teatro l'Opera *Elisa e Claudio* del sig. Maestro Mercadante quale ebbe un esito infelice, non già derivante dagli Attori; si crede che fra non molto potrà essere cambiata.

Li Cantanti che hanno agito in quest'Opera sono li signori *Violante Camporesi*, *Madama Munk*, *Alberico Curioni*, *Matteo Porto*, *Giuseppe Placci*, e *Righi*.

OSSERVAZIONI.

Nel Teatro Sotterra in Torino il sig. *Giovanni Coppini* copre il posto di primo Buffo Comico Assoluto e non altrimenti.

Nell'Imperiale e Reale Teatro Goldoni in Firenze la prima Donna signora *Serafina Rabin* si è bene disimpegnata nel *Tebaldo e Isolina*; ella ha sostenuto con lode la sua parte, e si sosterrà anche meglio in seguito ove renda il suo canto, e la sua azione più animata.

Il sig. *Magiorotti* Buffo Cantante che fu messo per sbaglio nel Teatro di S. Luca in Venezia, trovavasi in vece a Vercelli, e nel suo posto evvi il sig. *Luciano Bianchi*.

BOLOGNA — TEATRO COMUNALE.

Il Ballo nuovo *Enrico IV. al passo della Marna* andato in scena ieri sera riuscì molto piacevole, e fu applaudito. Il Compositore sig. *Giovanni Galzerani* fu chiamato fuori per varie volte. Li primi Ballerini si sono distinti e hanno ottenuto molti applausi nei loro rispettivi passi a due; essi sono li signori *Carlo Girard*, *Teresa Coralli*, *Claudio Chouchoux*, e *Luigia Demartini*.

Anche il Pittore sig. *Domenico Ferri* è degno di lode.

SPETTACOLI DI BOLOGNA.

Nel Teatro Comunale si rappresenta *Enrico IV. al passo della Marna* in Bittinia Musica del sig. Maestro *Niccolini*, col Ballo *Enrico IV. al passo della Marna*, composizione del sig. *Giovanni Galzerani*.

Nell'Arena del Sole dalla Compagnia *Coppini* si eseguiscano Balli sulle funi tese, e Pantomime.

N. 7. e 8.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 39.
DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 15. Maggio 1823.

SPETTACOLI DI PRIMAVERA. ITALIA

BOLOGNA — ARENA DEL SOLI.

Elenco della Comica Compagnia Solmi,

Pisenti, e Gattinelli.

Prima Attrice Albina Pasqualini.

Amorosa Flavia Caprara.

Madre Teresa Borelli.

Serva Lucietta Bonuzzi.

Caratteristica Maddalena Caprara.

Generiche Peppina Cappellotti, Maria Ognà.

Primo Caratterista Luigi Gattinelli.

Secondo Caratterista Pietro Caprara.

Primo Attore Pietro Solmi.

Amoroso Giovanni Pisenti.

Secondo Amoroso Pietro Serafini.

Tirano Francesco Borelli.

Padre Giuseppe Cappellotti.

Parti d'Aspetto Francesco Bonuzzi.

Generici Gaetano Gattinelli, Innocente Ognà,

Antonio Bozzelo.

Suggestore Antonio Gambini.

NOTIZIE DIVERSE.

ROMA — TEATRO VALLE.

Questo Teatro tiene un ottimo complesso di primarij Cantanti, ma non poteano questi far conoscere i loro talenti in causa delle produzioni che fino ad ora sono state eseguite. Siamo ben contenti in oggi che la cosa ha cambiato aspetto, e con ciò si conosce il vero merito dei medemi colla Farsa altra volta intesa ed applaudita *l'Inganno Felice* del sig. Maestro *Rossini* che piace vi è maggiormente; e che si distinguono oltremodo li signori *Ester Mombelli*, *Savino Monelli*, *Nicola Tacci*, e *Antonio Tamburini*.

BOLOGNA — TEATRO COMUNALE.

GL' ILLINESI

Musica del sig. Maestro *Marchese Sampieri*.

La celebrità, che le precedenti Teatri

produzioni avevano meritata a quest' illustre Coltivatore della Musica nelle più distinta Capitali, non poteva certamente venir meno in Bologna sua Patria, la quale nella sera dell' 7 corrente fu lieta d'applaudire al primo compito lavoro, che le sia stato da lui offerto, e di cui giova riferir quanto siegue.

La Sinfonia eccitò l'universale entusiasmo, non solo per l'eleganza, e vivacità dello stile, quanto per essere stata riconosciuta, come il riassunto dei tema più prevalenti nelle parti più distinte del Dramma, col che soddisfacea al vero, ed unico suo oggetto.

Tutta la tessitura della Musica fu giudicata uniforme alle regole dell'arte, ed agli elementi del buon gusto. Nei Cori si scorgono dei slanci di fantasia, e dei tratti armonici, che si scostano dall'ordinario sistema. Fra i diversi pezzi del primo Atto degno di speciale menzione è il sensatissimo magistero, col quale sono scritti il Quartetto, ed il Finale, ove sabbene gl'interlocutori esprimono rispettivamente diversi affetti, la Musica però serve sempre mirabilmente, e con diletto, alla parola.

Nel second' Atto poi sembra, che l'Autore abbia voluto superare se stesso, mentre comincia con un Coro di tal genere non più inteso, la cui seduzione è accresciuta da un giudiziosissimo accompagnamento di Violino. Il Terzetto, ch'indi siegue fra le due Donne, ed il Tenore presenta tali bellezze da colpire egualmente i profondi intelligenti dell'arte, che li semplici amatori. Il gran Rondeau eseguito dalla signora *Mariani* è un pezzo veramente classico, e come tale fu accolto, e giudicato. Siegue un'elaborato Duette fra il Basso, ed il Tenore, in cui s'amira una marcia d'un genere, che s'allontana affatto da ogni altro conosciuto, e che in se rinchiude il fiore delle scuole oltramontane, ed italiane, esprimendo maravigliosamente il lontano tumulto insorto fra i guerrieri a salvezza del loro Capitano in periglio.

Nel Rondeau della signora *Passerini*, che

serve di finale all' Opera, sembra, che il Maestro non siasi proposto, che di lasciare un libero campo alla straordinaria velocità delle note di questa Cantante.

L'esecuzione per parte segnatamente delle prefate due Virtuose, non che del Bassi sig. *Mariani*, corrispose alla chiarezza dei loro nomi. Il Scenario, e le Decorazioni non offrono, che argomenti di lode per l'Impresa; ed il Pubblico Bolognese dette nuova prova del suo fino discernimento, chiamando sulla scena il Nobile Compositore a ricevere l'omaggio del pubblico aggradimento, al terminar di ciascuno dei menzionati pezzi.

FIRENZE — I. E R. TEATRO GOLDONI.

A fronte d'un contrario partito la *Sacerdotessa* del sig. Maestro *Paccini* ha incontrato il pieno aggradimento. La *Cavatina* poi e *Rondò* del sig. *Tacchinardi* hanno allarmato in modo straordinario, e si può dire che si è perduto il migliore del pezzo confuso dai grandi, e replicati applausi. Gli altri pezzi tutti hanno ottenuto un eguale successo. Li signori *Lorenzani*, e *Biondini* hanno incontrato e sono stati piaciuti. La signora *Rubini* poi fa molto più figura, e anch'essa riscuote li dovuti applausi.

REGGIO — TEATRO COMUNALE.

Col primo del corrente, andò in scena il Melo-Dramma, che fu intitolato *Aminta ed Argira*, Musica del sig. Maestro *Mercadante*. La signora *Morandi*, che le parti sostiene di *Seprano*, la prima Donna signora *Bonini*, ed il primo Tenore sig. *Crisalli*, fecero ben conoscere quanto sia giusta la celebrità del nome che si acquistarono da molteplici, nobilissime prove di maestria nell'arte del canto. La ben animata espressione della prima, l'agilità, e pieghevolezza di voce della seconda, la maschia forza del terzo, sono pregi che singolarmente ognuno ammirò da numerosi Spettatori; e procedendo sempre al suo miglioramento il Melo-Dramma, si bene corredato di abilissimi Professori di Musica nell'Orchestra ottimamente diretta, ci pone nella fiducia che richiamerà non poco concorso di Forastieri. Il Ballo, il cui titolo è *Haroun-al-Raschid*, d'invenzione del sig. *Angiolini*, se non aspira alle scelte palme già raccolte tra noi, dai sommi massimi *Viganò*, e *Gioja*, è però tale da rendersi degna del pubblico aggradimento.

E per le Danze eseguite da Soggetti di molto valore, fra i quali non vogliansi sommettere la signora *Brugnoli*, ed il sig. *Lachue*, e per tragiche situazioni, per contrasti d'affetti de' quali tanto si compiacque la tacita Musa de' Pantomini. Sperando di veder tra non molto i Reali Sovrani in Reggio, ed onorato il nostro Teatro dall'Augusta loro presenza, riceveranno i scenici divertimenti lustro maggiore, e il loro più bello e desiderato ornamento.

VENEZIA — TEATRO S. BENEDETTO.

La sera del 25 dello scorso Aprile fu po-

sto in scena *Edoardo e Cristina* del sig. Maestro *Rossini*. Tutta la Compagnia fece un deciso incontro. La signora *Anna Alberti* sostenendo la parte di Edoardo ha piaciuto molto e d'essa farà una buona riuscita; si può dire fanatismo fece la signora *Boccatadati* in tutta la parte di quest'Opera.

VERONA — TEATRO FILARMONICO.

L'esito dell'Opera il *Barbiere di Siviglia* del sig. Maestro *Rossini* andato in scena in questo Teatro è stato felice. Li signori *Clelia Pastori*, *Giuseppe Spech*, e *Domenico Coselli* sono degni di lode per avere ottimamente disimpegnato la loro parte per cui sono stati applauditi, e chiamati sul proscenio.

MILANO — I. E R. TEATRO ALLA SCALA.

Kenilworth, nuovo Ballo tragico composto dal sig. *Gaetano Gioja*.

I Romanzi d'amore furono in ogni tempo la prediletta lettura d'uomini e donne in quell'età in cui bullono le passioni e le menti. Il regno loro non è finito perchè è il regno delle illusioni che esaltano quel sentimento d'onde emana ciò che il filosofo intitola anima universale. Da che il globo gira intorno al suo asse l'amatore non vede Donna più bella, più virtuosa, più gentil dell'amata. Il linguaggio che usa non è di questo mondo; il prisma che gli rappresenta le idee, le immagini, le similitudini gradite è sempre diafano, e d'un roseo languido; per le idee, le immagini, le similitudini tristi, il prisma è sempre ottuso, e del colore più fosco. Questi estremi hanno per l'uomo quell'attrattiva che mai non si scompagna da una passione tanto più omogenea quant'è più irrequieta, e chiunque la risenta, o si prepari a schiuderle il cuore, prova un incanto, sia che agisca, sia che veda od ascolti. I romanzi adunque d'amore, propriamente detti, sovrasteranno mai sempre a quelli che appartengono ad un genere diverso; e ch'ebbero cionnon dimeno, gran voga anch'essi, Per tacer dei mille, citeremo i *Werther*, la *Clarissa* e la *nuova Kloisa*, come quelli che avendo esteso mezzo secolo fa, il confine delle morali illusioni degli affetti ne assodò il dominio irremovibilmente. Con essi la seduzione dello stile e del concetto operò più in favor dei sofismi che Newton in favor della sua teorica sulla luce. Quante *Carlottes* e quanti *L. Proux* non generarono le lettere di Goethe e di Gian-Jacopo? Non parliamo di *Lovelace*, perchè un sol uomo modellato su quel taglio essendo una calamità nel civile consorzio, l'indicare il calcolo anche per approssimazione spaventerebbe un po' troppo.

Ai romanzi d'amore succedettero a tempi nostri i terribili de' quali la *Radeliffe* tiene lo scettro, sgomentando i cuori più impavidi. Apparvero quindi i romanzi storici; e la corte di Luigi XIV aperse vastissimo campo all'ingegno di alcune celebri donne che vestirono con tin-

te seducenti gli errori dell'umanità fra lo splendore della grandezza. Dopo i romanzi storici che fin dal conto rovinarono la storia e il romanzo, irrupero i romanzi *storico-romantici*, a cui la storia servì più di pretesto che di fondo; e sotto lo stendardo dei Water-Scott, e dei Arlincourt si rifuggì tutto il meraviglioso sentimentalismo del Tamigi e della Senna. Ormai non si legge che il *Solitario*, l'*Iwanohe*, il *Konniworth*, non si rappresenta sulle scene che i colori *Solitario*, *Iwanohe*, *Konniworth*, e il torrente minaccia tal piena che si può credere che d'or innanzi, non si parlerà, non si penserà, non si mangerà, non si dormirà che alla *Solitario*, alla *Iwanohe*, alla *Konniworth*.

A proposito appunto di questo ultimo romanzo, dopo avere indicato ai leggitori che nol sapessero esserne il titolo, non già nome d'Uomo ma di un Castello in Inghilterra, aggiungeremo che il soggetto servì per melodramma a grande spettacolo in un Teatro di Parigi, ed ora per un Ballo grande che il sig. *Gioja* compose per le scene della Scala. È facile il presagire che il Ballo non avrà la voga del romanzo, perchè il linguaggio dei gesti non è condotto peranco a quel sublime perfezionamento che combina insieme le idee e i sentimenti più disperati; ne la mossa d'un braccio, ne l'atteggiamento del corpo, ne una capriola, esprimer possano al par dei vocaboli l'immagine della donna del sasso, di quella del deserto, di quel del lago, del destino, degli amori, del sepolcro, ed altre simili donne col labro delle quali ora parla il vento, ora la campana di mezza notte, ora la solitudine, nel mentrechè l'aurora prende i più bei colori della sua tavolozza per tingere il volto di queste donne, Iride colle sue mani ne intesse le vesti, Zefiro sbattendo le ali, sprigiona dalle stanze dell'atmosfera la legion dei profumi, e la quercia del bosco chinando la testa, ombreggia, o l'una, o l'altra di queste donne, onde dalla luce che tramandano, il sole non ne sia scolorato.

Tutti questi particolari, generalmente parlando, perdoniamo assai coll'esposizione dei gesti, perchè a conseguire l'intento saria d'uopo personificare tutte queste meravigliose locuzioni, locchè non è sperabile, sinchè non sorga altri Walterseott o d'Arlincourt colla schiera dei loro imitatori, i quali vengano a prendere il posto sulla scena mimica, di *Viganò* estinto e di *Gioja* vivente. Del resto, siccome in un Ballo, allorquando l'interessamento che si potrebbe ispirare coll'azione, è scemato non poco dalla lunghezza della rappresentanza, si può riuscire ciò nondimeno colla molteplicità degli incidenti, colla grandiosità dello spettacolo, colle tele dipinte di mano maestra, e con quel movimento d'energia che anima anche ciò che non si comprende. Da questo lato il Ballo del sig. *Gioja* riesce al certo gradevole, e se il suo predecessore che non è più, ci avesse meno avvezzi ad una scielta di musica che era un incanto il Ballo *Konniworth* senza essere tra i

primi del sig. *Gioja* non sarebbe per molti tenuti fra gli ultimi. Le danze sono gradevoli, quella specie di palestra tra combattenti di varie armi e alcuni gruppi svelano il gusto, e l'accorgimento del Compositore, a cui niuno può contrastare un gran merito nell'aver saputo mettere in moto tante molli e meccanismi senza che ne risulti confusione. Egli è secondato dallo zelo degli esecutori in totalità, e particolarmente dalla perizia dei primarij, fra quali citare la *Pallerini*, la *Bocci*, e *Mollinari*, sarebbe lo stesso che ripetere un elogio il quale sta già da gran tempo nell'unanime consenso del Pubblico. Per la danza oltre le Alunne della scuola abilissime, evvi alcune altre Ballerine che uscite qualch'anno fa dallo stesso vivajo, e postesi al primo seggio in distinti Teatri fecer vedere sino a qual punto dell'arte potean giugnere. La *Leon e Blasis* formano la copia primaria dei danzatori, l'una si libra sulla sottilissima punta delle trasparenti ali di Zefiro per usare una frase alla d'Arlincourt, l'altro si libra sopra un vento un po' meno leggero, ma senza radere il suolo per usare una frase alla Walter-Scott.

Alla rappresentazione seconda il sig. *Gaetano Gioja* ebbe l'onore negatogli alla prima della triplice chiamata sul proscenio. Ciò prova che il suo spettacolo *crescit eundo*.

GENOVA — TEATRO DI S. AGOSTINO.

La Donna del Lago del sig. Maestro *Rossini* andiede in scena in questo Teatro la sera del 26 dello scorso Aprile. Sono abbastanza noti i meriti della signora *Lipparini* per cui non può che riportare il generale aggradimento. Il Tenore signor *Passanti* che nella prima Opera *Elisa e Claudia* non conseguì un totale incontro, in questa si distinse moltissimo. Il Tenore *Seincker* nella parte di *Uberto* fece conoscere che ha una bellissima voce, ma la sua timidità, e l'inedefesso suo studio gliela indolisce. La signora *Costanza Petralia* che tutti credevano esposta ad un arduo cimento alla parte di *Malcom*, poichè eseguita lo scorso Carnevale dalla signora *Lorenzani* che piacque estremamente, riportò i suffragi del Pubblico, il quale fremeva di non poterli addimostrare, in causa che eravi in quella sera il Sovrano. Questa Cantante merita un posto distinto nella classe dei Virtuosi di canto, e per metodo, e per azione scenica.

I pezzi più appluditi furono la Cavatina della signora *Petralia*, il Duetto fra i due Tenori signori *Passanti*, e *Seincker*, e il Rondò della signora *Lipparini*. Il Ballo *Oswaldo* ricominciato del sig. *Sorrentini* piace.

TORINO — TEATRO D'ANGELES.

Fra le moltissime persone di questa Capitale che frequentano i teatri lirici, difficilmente se ne troverà una sola che non abbia inteso con sommo diletto la bellissima Musica di *Rossini* del Dramma l'*Italiana in Algeri*. Ep-

4
pure nella sera del 26 scorso Aprile questa stessa musica fu dai numerosi accorrenti appena appena tollerata.

Una gran parte dei Cantanti andava in crescendo: piacquerò non di meno alcuni pezzi e particolarmente la Cavatina del Tenore *Piermarini*, da esso cantata da professore; il Duetto del medesimo con *Mustafa*, che andò piuttosto bene; e la Cavatina della signora *Ferlotti*, che è stata molto e meritamente applaudita.

Per causa della malattia di *Parlamagni* la parte di Taddeo è stata affidata al sig. *Tosini*, il quale quanto è valente al cembalo, altrettanto è nullo sulla scena: la mancanza di *Parlamagni* si conobbe anche dal modo confuso con che lo spettacolo fu messo in scena.

Il Quintetto del secondo atto è andato più male che bene; nel Terzetto dei tre uomini il solo Tenore intonava. Il Rondeau della prima Donna poi fece furore.

Alla fine del secondo atto si è veduto con maraviglia che gli schiavi italiani, aveano trovato il modo di fuggire e d'imbarcarsi saltando su d'un tavolino collocato espressamente sotto d'una balcone della sala del Bey, e calando sulla barca dal balcone medesimo.

L'Impresa ha pensato a vestir bene gli Attori, ma non ha pensato che per questo Sparito le arbisognavano due buoni Bassi Attori e Cantanti, e che *Benetti*, guarito appena da lunga malattia, e *Tosini*, mal potevano reggere un tanto peso; e si potrebbe anche aggiungere, che questa musica, scritta per l'impareggiabile voce di contralto della *Marcolini*, dovea, sebbene puntata, riuscire troppo difficile e faticosa per l'intrepida signora *Ferlotti*. Il Pubblico intelligente ha saputo rendere giustizia allo zelo di lei, ed alla perizia di *Piermarini*, e forse senza di essi la pubblica disapprovazione si sarebbe più altamente manifestata.

La signora *Fedor* è stata scritturata per i Reali Teatri di Napoli, non che per altri di pertinenza del sig. Don *Domenico Barbaja* a tutto l'anno 1826, e così pure la Copia dei primi Ballerini Francesi signori *Gio. Batt. Hullin*, ed *Elisa Vaque-Molin*.

Provenienti da Madrid sono giunti in Italia li signori *Adele Dalman Naldi* prima Donna, *Natale Veglia* primo Buffo, e *Luigi Mari Tenore*.

Il giorno 7 Maggio cessò di vivere in Bologna sua patria il Cantante sig. *Carlo Monari*.

La Compagnia dei Saltatori, e Ballerini sulle funi tese diretta dal sig. *Pio Coppini* che ha dato un corso di rappresentazioni nell'Arena del Sole in Bologna nel principio della Primavera, è passata a Ferrara in quel Teatro Comunale, e poscia si porterà a Reggio terminato che sarà lo spettacolo che evvi presentemente.

La signora *Angelica Catalani* celebre Cantante, diede nel Teatro del Cucumero in Firen-

ze un Accademia a beneficio dei Poveri; questa ebbe luogo nella sera del 3 corrente Maggio. L'introito oltrepassò li zecchini trecento; ella cantò quattro pezzi di musica con grande applauso, ma ciò che fece maggior incontro fu quello con le variazioni.

Dopo le interessantissime Opere in Musica che vi sono nei Teatri della Pergola, e del Goldoni in Firenze nella corrente stagione di Primavera, sentiamo che nel prossimo Autunno l'Impresa del Teatro del Cucumero prepara una festa degna per tutti i rapporti di qualunque primario Teatro. Per ora basterà per darne una idea che noi riportiamo i nomi dei Cantanti principali: sono essi i seguenti. Prima Donna signora *Catterina Lipparini*. Per la parte di Soprano signora *Rosa Mariani*. Tenore sig. *Eleodoro Bianchi*. Basso sig. *Luciano Mariani*.

Tutto lo Spettacolo attuale di Bologna passerà nel Teatro di Modena negli ultimi del corrente Maggio.

La Comica Compagnia *Tessari e Secj* è stata scritturata per il Teatro di Roma per l'anno 1824 al 1825.

La signora *Santina Ferlotti* prima Donna è stata fissata per il solo Carnevale 1823 al 1824 per i Reali Teatri di Napoli; è stata pure la medema riformata per il Teatro d'Angenes in Torino per la Primavera del 1824 con aumento di paga.

ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA
E LORO PARTENZE DAL GIORNO 1 MAGGIO
A TUTTO IL 15 CORRENTE.

ARRIVATI

SIGNORI

Anna Ferri	da Firenze .
Lindina Ferri	idem .
Agnese Ajchino	da Corfù .
Teresa Lippi	idem .
Lorenzo Banti	idem .
Candida Pagnini	idem .
Giuseppe Giordani . . .	idem .
Adele Delman Naldi . .	da Madrid .

PARTITI.

SIGNORI

Bettina Guarascio	nata Manfredini . .	per Macerata .
Pio Coppini		per Ferrara .

SPETTACOLI D'OGGI.

Nel Teatro della Comune *Riposo*.

Nell'Arena del Sole dalla Comica Compagnia *Salmi, Piscenti, e Gattinelli* si recita *Le Discorde Fraterne*.

Nell'Arena del Pallone ai Giardini si eseguono li soliti divertimenti di giuoco colla seguente partita:

<i>Conte Gentilani .</i>	<i>Martini .</i>
<i>Chiusarelli .</i>	<i>Tavernella .</i>
<i>Mazzocchi .</i>	<i>Diavoletto .</i>
<i>Scorpati .</i>	<i>Cariboldi .</i>



N. 9. e 10.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 45.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 5. Giugno 1823.

SPETTACOLI DI PRIMAVERA, ITALIA

BOLOGNA -- TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Catterina Landini*. Primo Mezzo-Contraltista sig. *Francesco Lega*. Primi Bassi sig. *Gaetano Ghedini*, *Andrea Spaggiari*. Secondo Tenore sig. *Flaminio Gabbari*.

Prima Burletta il *Venditore d'Aceto*, Musica del sig. Maestro *Mayer*, quale intermedierà le attuali Commedie. Non più tardi del giorno 11 corrente andrà in scena.

Elenco della Comica Compagnia Dorati, e Mariani,

Donne

Dorati Rosa.
Dorati Carlotta.
Ristori Mariani Teresa.
Ristori Maddalena.
Ghiselli Carlotta.
Dorati Alamanna.
Mariani Amalia.
Bresciani Antonietta.

Uomini

Ghiselli Giovanni.
Dorati Giacomo.
Mariani Pietro.
Cattani Carlo.
Ristori Antonio.
Dorati Gio. Battista.
Dorati Dionisio.
Mariani Onorato.
Bresciani Filippo.

Suggeritore Incarnato Pasquale.

NOTIZIE DIVERSE.

TORINO -- TEATRO SUTERA.

L'Opera Buffa rappresentata su questo Teatro è stata una vera *Pietra di Paragone* per isvolgere le pieghe del cuore umano, e per iscandagliare l'abilità dei Cantanti. La poesia è di *Romanelli*; la musica, come ognuno sa, di *Rossini*; il primo, scostandosi dal romanzesco e dal romantico, ha ridonato al Dramma giocoso la naturale sua ridente fisionomia, che i Poeti sentimentali avevano sfigurata regalando ci le *Griselde*, le *Camille*, le *Cazze*, le *Agnesi*. Un ricco signore alla cui mano aspirano tre vedovelle, e la cui tavola è aperta a parassiti affamati, si finge colpito da inaspettata disgrazia, e pone l'amore e l'amicizia alla prova. La costanza degli uni, e l'abbandono degli

altri danno una buona lezione ai facoltosi inesperti, e servono al fine morale di correggere scherzevolmente i costumi. Il secondo, lussureggiando, forse più del costume, in pesanti ricami di accompagnamenti, ha voluto veder se gli Attori avrebbero un petto di bronzo per reggere sino al fine senza lasciar soffocare dagli stromenti la voce. Se a non lieve cimento si esposero i primi Attori che hanno eseguita la musica di quest'Opera Buffa, che richiede, oltre un Tenore di vaglia, tre buoni Bassi, tutti cantanti, una prima Donna di non second'ordine, e due seconde che si accostino al primo, non è piccolo vanto per quelli che la riprodussero sulle scene del Teatro Sutura l'aver riportato, tanto la prima quanto le due successive sere, vivi, spontanei, ed universali gli applausi. La cavatina della signora *Contini*: *Quel dirmi oh Dio non t'amo*, intesa le tante volte in Teatro, e cantata e ricantata in tutte le Accademie, non ha perduto nulla della sua originalità, ed è stata udita coll'attenzione medesima con cui si ascolta una composizione nuova; nè piacque meno il duetto tra la medesima ed il Basso cantante *Vincenzo Galli*, il quale, con una perfetta intonazione, e colla sonora sua voce, ha fatte risaltare le molte bellezze del quartetto, e del finale dell'atto primo, in cui si sono parimente distinti la prima Donna, il Tenore *Ravaglia*, e il Basso comico *Coppini*. Il Basso *Remolini*, che ha fatta con buon garbo la parte del Poeta, ha pur contribuito dal canto suo al felice esito dei pezzi concertati, ed è stato applaudito nella graziosa arietta del *Missipi*.

In tutto il corso del Dramma, il Tenore *Ravaglia* si è assai più che ne' precedenti animato, e questa volta l'aver meno diffidato di se, gli ha procurati applausi maggiori, specialmente nella sua aria, e nel perzetto dell'atto secondo, l'effetto del quale dalla vivacità e dal brio degli Attori specialmente dipende. Ne debbe chiamarsi scontenta la signora *Luigia*

Del-Podio del modo con cui è stata dal pubblico incoraggiata a vincere quella timidezza, che, in una giovinetta non avvezza a calcare le scene, è argomento di modestia, e non d'incapacità: la sua voce di contralto è agile anzichenò, e s'essa la coltiva con una buona scuola, possiamo presagire felice la riuscita; così è avvenuto alle cantanti favorite dalla natura di un bel metallo di voce, e ne abbiamo una pruova nella signora *Contini*, la quale, tuttochè incaricata della più faticosa parte dell'opera, la chiude col bellissimo Rondò fra le testimonianze del general gradimento.

GENOVA — TEATRO DI S. AGOSTINO,

Egli ha ormai un lustro dacchè la fama pubblicò per tutta Italia che il sig. *Giacomo Filippo Granara*, Impresario degli scenici Spettacoli di Genova, avea concepito il grandioso progetto di un ricchissimo ornamento teatrale, il quale non mai dapprima alla immaginazione d'alcuno erasi presentato.

Siffatto divisamento, di cui gigantesca è la idea siccome lo esegimento consistente in un elegantissimo apparato di velluto, a grazioso e moderno disegno sfarzosamente in argento ricamato, il quale coprè tutto l'interno del salone teatrale, e mostra rilucenti colonnati, fioriti sopraccieli, seriche cortine, e vaghissimi parapetti con trine, frange, e fiocchi d'argento alla soprafrontera d'ogni loggia, dopo il lungo e diligente travaglio di più di tre anni tocca alfine il suo compimento. A perfezionare questa grandiosa intrapresa concorre un ampio bel disco, di metallo dorato e di terso cristallo, il quale scendendo dal mezzo della volta, da numerose faci di cera diffonde all'intorno una vivida luce, che fa brillare in tutto il di loro bagliore gli argentei fregi dell'apparato, rallegrandolo l'occhio dello spettatore.

Sonosi veduti de' teatri originalmente di dorate materie forniti: sonosi veduti de' teatri addobbati di serici drappi, o splendenti per molteplici specchi, e rischiarati da usuali, divisi e così debili punti luminosi, ma non mai anche in qualsiasi giuliva circostanza di pubbliche feste, teatro alcuno si vide nella ben intesa e fulgida guisa decorato, e da un solo centrale punto robustamente luminoso renduto chiarissimo, come va ad esser quello a S. Agostino in Genova.

Personaggi eminenti, compresa la Real Corte di Savoia, i quali un saggio mirarono dell'apparato in discorso, si compiacquero di esternarne all'Impresario inventore la più incoraggiante soddisfazione.

Nell'annunziare il termine di un sì costoso magnifico lavoro noi possiamo anche annunziare, che la sua prima desiderata esposizione avrà luogo appena oltrepassata la metà del corrente mese di Giugno. A questa epoca il teatro suddetto sarà riaperto, adornato e illuminato nella sovra indicata splendida guisa.

In tale occasione lo Spettacolo verrà com-

poste dall'insuperabile, applauditissimo Melodramma eroico del celebre Maestro *Rossini*:

Z E L M I R A

ultimamente rappresentato in Vienna d'ordine di S. M. I. R. Ap., e in Firenze sotto la protezione di S. A. I. e R. il Serenissimo Granduca di Toscana, e di cui le Loro Maestà gli Augusti Monarchi di Sardegna ec. degnarono di accettare la dedica.

Siffatto Spettacolo, a teatro addobbato e illuminato, proseguirà sino all'ultimo giorno del mese, a comodo de' signori Nazionali e Forestieri, che desiderassero di conoscere per se stessi i brillanti effetti de' descritti ritrovati.

Le LL. MM. il Re Carlo Felice e la Regina Maria Cristina, e S. A. R. la Duchessa del Chiablese onoreranno il teatro in siffatta circostanza della di loro sovrana animatrice presenza, e renderanno così più brillante e rispettabile l'adunanza.

La influenza degli Spettacoli sovra i costumi e sull'incremento morale de' popoli è universalmente sentita, dimodochè tutte le gazette si riempiono d'articoli teatrali onde alla maggior perfezione possibile ridurli. Noi pure, avvertiti di questa verità, a quando-a quando interteniamo i nostri lettori sovra questa utile istituzione, conciossiachè, dal genere delle grandite sceniche produzioni e dallo sfarzo di loro esposizione, presentasi in lucido specchio il grado d'incivilimento delle Città, la di loro splendidezza e la vera tendenza de' loro abitatori. Egli è adunque un tratto di dovere il nostro di porgere i primi questo avviso siccome i primi ad esserne informati, anche per rendere giustizia all'Impresario di Genova, il quale, malgrado la ristrettezza del teatro sotto tutti i rapporti, pure non lascia mai alcun mezzo inteso, onde, in quanto si renda possibile, farlo primeggiare fra più ampi, doviziosi e rinomati,

BOLOGNA — IL CANE FIDO.

Si son veduti in Bologna de' Cavalli segnar con tanti colpi di piede le ore dell'orologio, scegliere la più bella delle spettatrici, e il colore dell'abito indicato loro dal Padrone.

Si son veduti de' Canerini vestiti da soldati far delle evoluzioni militari; accender colla miccia piccoli cannoni; e alcuni di essi animati cader come morti allo scoppio: e conservarsi tali nelle mani della gente accorsa a veder quel curioso spettacolo: e ritornar vivi e vispi come prima ad un segno del loro istitutore.

Si son vedute altre meraviglie, e fra queste una pulce strascinar con proporzionati finimenti un piccolo carro.

Ma non si era mai veduto, nè forse si vedrà più un Cane come quello che si fa vedere nella sala di uno de' Palazzi Pepoli.

Questo raro animale, come se avesse intelletto e giudizio, sceglie fra le lettere dell'alfabeto quelle che compongono il nome pronun-

ciato dagli astanti: somma i numeri posti in ordine e ne segna con altri scelti da lui il risultato: e divide e moltiplica gli stessi numeri; gioca col suo padrone a tre sette; e, finito il gioco, segna con numeri i punti che a fatto: e finalmente scrive (scegliendo le lettere relative), il nome di qualunque oggetto gli si faccia vedere; e fa tutte queste ed altre simili operazioni senza che, almeno in apparenza, si scorga con quali arti il suo padrone lo fa operare. E nel tempo che il Cane trasceglie fra le lettere o i numeri, quelli che servono al suo intento, il Padrone sta ritto ed immobile al suo posto; e il Cane col muso intento o alle lettere o ai numeri, fa le sue operazioni senza guardar nè il Padrone, nè gli spettatori.

La bravura di questo mirabile Cane merita d'esser veduta ed ammirata. Forse, sapendosi il segreto, che lo fa agire, e che niuno fin' ora à saputo, sparirebbe la meraviglia e la sorpresa che ora produce in tutti che lo veggono operare. Ma, finchè il segreto rimarrà celato ognuno giudicherà a sua posta: e le domesticciuole, e quelli che somigliano nel ragionare, conterranno, come ora raccontano le meraviglie di questo Cane: e diranno, come pur troppo dico, mille strambe cose: e quasi quasi porranno, come lo pongono, questo Cane al di sopra di molte e molti, che sono, o vogliono essere più ignoranti di questo per ogni titolo stupendo animale.

Lettera di Londra del 6 Maggio scritta ad un soggetto di molta celebrità ora abitante in Bologna porta l'elenco dei Cantanti stati fissati da quell'Impresa per l'anno venturo dell'incominciamento del centesimo nel mese di Novembre p. v. anno corrente. Essi sono:

Prima Donna signora *Giuseppina De-Begnina Ronzi*. Tenori signori *Emanuelle Garzia e Alberico Curioni*. Buffi signori *Ranieri Romorini, Matteo Porto, Giuseppe De-Begnini, e Giuseppe Placci*.

Per completare la Compagnia vi mancano due prime Donne, delle quali l'Impresa si trova in diverse trattative.

Tutta la Compagnia dei Cantanti in Torino che agiscono attualmente nel Teatro Sutoria proseguiranno le recite con un nuovo appalto anche per l'Estate col termine del contratto a tutto il giorno 17 Agosto p. v.

Lettere di Vienna portano la notizia che la signora *Angelica Cattalani* è stata scritturata per i Reali Teatri di Napoli, e che farà colà la sua prima comparsa coll'Opera *Gli Orazj e Curiazj* del sig. Maestro *Cimarosa* in unione alli signori *Maddalena Fedor, e Giovanni David*.

Bologna. Il nostro Spettacolo terminò col giorno 29 Maggio scorso, tutta la Compagnia è passata nel Teatro di Modena.

Ravenna. Le recite finirono il primo Giugno, tutta la Compagnia si è portata a Ferrara in quel Teatro Comunale.

Reggio. L'ultima recita ebbe luogo nella

sera del 4 corrente Giugno, quella Compagnia passa ora a Padova per il solito Spettacolo d'ogni anno.

Il giorno 20 Maggio scorso la Cantante signora *Angelica Cattalani* diede un Concerto vocale ed istrumentale nel suddetto Teatro di Reggio, nel quale fu numeroso il concorso e universale l'incontro.

Fino dallo scorso Aprile fu eretto nell'Anfiteatro di Verona un Giuoco di Pallone che riuscì magnifico. La mancanza però del muro rese poco dilettevole il divertimento, per cui l'Impresa stimò bene passare nel vecchio Locale, ove il costante concorso del Pubblico ha provato non essersi ella ingannata nel cangiamento.

Li Giuocatori che finora hanno agito sono i seguenti Signori:

Massimo.	Grigolato.
Massimino.	Delajni.
Galizioli.	Gabbos.
Casella.	Righetti.
Perini.	Bodriesi.
Garbosa.	Bergamini.
Martello.	Gardini.

TEATRI COMICI.

VENEZIA — Teatro S. **BENEDETTO** :

Comica Compagnia che agisce attualmente nell'Arena del Sole in Bologna.

La nuovissima comica compagnia diretta dalli signori Solmi, Piseni e Gattinelli, soltanto nella passata quadregesima, riunita, terminò con meritata lode in questa stagione appunto il corso delle sue recite nel teatro di san Benedetto, quantunque abbia dovuto affrontare il maggior degli ostacoli, anzi il più pregiudiziale che incontrar possa una compagnia comica nel suo nascere, quello cioè di un indispensabile necessario affiatamento. Nuovi la maggior parte sono gli attori, che il complesso formano di questa compagnia; per voler quindi parlare intanto di essi con quella verità, ch'esser deve la norma precisa a quelli che sugli articoli teatrali ragionano, nelle lodi nostre sincere ora ci restringeremo a ragionare delli più degni cioè delle parti principali soltanto. La giovine prima attrice Albina Pasqualini, che appunto in Venezia sulle scene delli veneti filodrammatici incominciò la sua teatrale carriera, e che fin d'allora e qui ed altrove sempre si vidde applaudita ed incoraggiata meritamente, anche fra li comici di professione subito scorgere fece quel genio che al teatro spingeva, e tanto in brevissimo tempo approfittar seppel'altrui esempio che nell'arte comica appena quasi iniziata fece li più rapidi e giganteschi progressi. Fornita di penetrazione ed intendimento, con voce robusta e pieghevole, con metodo naturale e sodo, con schietta pronuncia e d'altri pregi adornata può nel progresso lusingarsi le scene di annoverarla, e forse non è lon-

tano il momento, fra li suoi più belli e graditi ornamenti. Uno di essi incontrastabilmente n'è intanto, perchè così proclamato dall'unanime grido, il bravo sig. Luigi Gattinelli attuale primo caratterista e socio della presente compagnia. Portato anch'egli dal solo genio sul teatro subito procacciassi un nome distinto fra gli attori di rinomanza, e nella compagnia Tadei per del tempo, ed in quella del Vestri per anni due sostenendo le parti di primo attore ben conoscer fece ch'egli costituito era per primeggiare sulla scena in qualunque parte; ed infatti desideroso di appigliarsi infine alli caratteri, dopo aver in essi studiato con senno il sommo maestro della natura e dell'arte l'unico Vestri, immitandone le bellezze ed accorto schifandone gli appena rimarcabili difetti, tale caratterista egli è in questi primi passi della sua novella carriera, che ragionevolmente può l'osservatore dotto ed imparziale considerarlo al presente come uno delli più stimati ed applauditi, eguagliando già in pochi giorni quelli che si studiaron di farsi distinguere con molt'anni di esercizio, di applicazione e fatiche. Seguace di natura il suo metodo è il vero, quello cioè della ragione e del buon senso; maestro poi nell'arte tutto fa servire a suo maggiore risalto, contribuendo a questo oltre alli naturali doni quell'intelligenza somma e quella non ordinaria coltura che tanto il perfetto attore distinguono. E perchè degli attori appunto di questa compagnia, che ragion sono per le oziose scene, si siamo proposti di ragionare prima degl'altri, astenerci non possiamo di nominare particolarmente con lode la brava giovine seconda attrice Flavia Caprara, e poi il di lei padre Pietro secondo caratterista, e li due generici Giuseppe Coppellotti e Pietro Serafini. Nomini nuovi non risuonano sulle venete scene quelli di Pietro Solmi primo attore, e Giovanni Pisenti amoroso primo. Educati entrambi alla buona scuola, sempre si distinse il Solmi da molt'anni nelle parti principali e la sua intelligenza unita allo studio più indefesso le resero caro ognora ad un pubblico con ragione plaudente. Serva a sua lode vera il dispicere dal pubblico veneto dimostrato in quest'anno di non averlo cioè veduto a figurar maggiormente nelle sue prime parti, quantunque quella sola del padre nella Giovanna di Mortefaucon sufficiente sia stata a mostrarcelo, com'è infatti, l'attore che sa emergere e farsi sempre distinguere. Non minor lode aver deve sempre l'indefesso compagno suo Pisenti che col maneggio degli affetti, colla vibrazione delle passioni, e con la più raffinata arte scenica strappa quegli applausi sinceri che l'intelligenza sola tributa al merito vero. Se il sig. Borelli, in mezzo alli pregi che lo distinguono, abbastanza essendo conosciuto nell'arte, vorrà abbandonando il proprio attenersi al metodo naturale dei suoi compagni, a ben giusto dritto anch'egli giunger potrà a quella rinomanza alla quale con tant'anni di pro-

fessione e con tutti li doni suoi, aspirar può giustamente. Concludiamo adunque dicendo con verità che questa nascente comica compagnia e per li principali suoi attori e per il complesso di essi ovunque esser deve, come ben se lo merita, incoraggiata, protetta ed applaudita.

Già da 22 giorni abbiamo in Bologna questa Comica società, e non possiamo che ripetere ciò, che il Compilatore Veneto ha saggiamente pubblicato.

ARRIVI DEI SIGNORI VIENNESI IN BOLOGNA
E LORO PARTENZE DAL GIORNO 15 MAGGIO
A TUTTO IL 3 GIUGNO.

ARRIVATI

SIGNORI

Salvatore Scarpa . . .	da Verona.
Anna Trentanove . .	idem.
Luigia Trentanove . .	idem.
Lorenzo Lombardi . .	da Corfù.
Gaetano Diani	da Verona.
Andrienne Eintz Diani	idem.
Stefano Valesi	da Fano.
Lucia Valesi	idem.
Angelica Catalani . .	da Firenze.
Adelaide Chiesa . . .	da Venezia.
Lorenzo Panzieri . . .	da Firenze.
Carolina Costa	da Venezia.

PARTITI.

SIGNORI

Catterina Pozzesi . . .	per Ancona.
Pietro Pozzesi	idem.
Luigi Castaldi	idem.
Gio. Battista Serra . .	idem.
Antonio Risaliti . . .	per Ancona.
Giovanni Legros . . .	per Milano.
Stefano Valesi	per Verona.
Lucia Valesi	idem.
Amalia Andruzzi . . .	per Ancona.
Angelica Cattalani . .	per Milano.
Lorenzo Panzieri . . .	per Firenze.
Giuseppe Rizzardi . .	per Perugia.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nel Teatro della Comune dalla Comica Compagnia Dorati e Mariani si recita *La Locanda dei tre Re*.

Nell'Arena del Sole dalla Comica Compagnia Solmi, Pisenti, e Gattinelli si recita *Le Discorde fraterne*.

Nell'Arena del Pallone ai Giardini si eseguono li soliti divertimenti di giuoco.

Nello Salone del Palazzo Pepoli: Trattamento di un Cane barbino detto *Fido* che conosce, e giuoca alle carte, e fa conti d'Aritmetica.

N. II. e 12.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 49.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 19. Giugno 1823.

SPETTACOLI DI PRIMAVERA. ITALIA

P CAMERINO — TEATRO DELLA FENICE.

Prima Donna Assoluta signora *Anna Mollinari*, Primo Tenore sig. *Giulio Viscotti*, Primo Musico signora *Antonia Dalvecchio*, Primi Buffi a perfetta vicenda signori *Filippo Mollinari*, e *Francesco Gramaccini*, Seconda Donna signora *Caterina Blasi*, Secondo Buffo sig. *Francesco Saverio Giorgi*.

Prim' Opera *la Sposa Fedele*, Musica del sig. Maestro *Puccini*.

ANCONA — TEATRO ORGANARI.

Prima Donna signora *Caterina Pozzesi*, Primo Mezzo-Carattera sig. *Giuseppe Risaliti*, Primi Buffi signori *Gio. Batt. Serra*, e *Luigi Gastaldi*, Seconda Donna signora *Amalia Andruzzi*.

Prim' Opera *la Clotilde*, Musica del sig. Maestro *Carlo Coccia*, per seconda *il Barbiere di Siviglia*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

FERRARA — TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Virginia Blasis*, Primo Soprano signora *Rosmunda Pesaroni Curara*, Primo Tenore sig. *Giuseppe Binaghi*, Primo Basso sig. *Giuseppe Pattoni*, Seconda Donna signora *Giuliana Marani*, Secondo Tenore sig. *Terlizio Seruccini*.

Compositore dei Balli sig. *Giàcomo Serafini*, Primi Ballerini signori *Pietro Scotti*, e *Carolina Cosentini*.

Altri primi Ballerini signori *Luigi Bracchini*, *Maddalena Androuet*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Giovanni Serafini*, *Pacifico Serafini*, e *Elisabetta Stefanini Bracchini*.

Primi Grotteschi signori *Domenico Scaldaricci*, *Maria Girò*, *Carlo Denzi*, *Lucia Ravina*, *Gaetano Masà*, *Agata Scaldaricci*.

Altri primi Ballerini signori *Francesco De-
paoli*, *Anna Baldanza*.

Altri Ballerini per le Parti sig. *Luigi Seldini*, *Serafino Baldanza*.

Seconda Ballerina signora *Elena Masà*.

Prima Opera *Il Ciro in Babilonia*, Musica del sig. Maestro *Rossini*, col Ballo *Il Sogno verificato*.

MODENA — TEATRO VIA EMILIA.

Prima Donna seria signora *Carolina Passerini*, Primo Musico signora *Rosa Mariani*, Primo Tenore sig. *Pietro Bolognesi*, Primo Basso sig. *Luciano Mariani*, Seconda Donna signora *Giuseppa Mariani*, Seconda Tenore sig. *Domenico Bartoli*.

Compositore del Ballo signor *Giovanni Galzerani*.

Primi Ballerini signori *Carlo Girard*, *Claudio Chouchoux*, *Teresa Coralli*, e *Luigia Demartini*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Giovanni Galzerani*, *Angelo Lazzareschi*, *Giuseppe Mangini*, *Vittoria Paris*, *Gaetana Galzerani*.

Primi Ballerini mezzo Carattere signori *Sebastiano Nazzari*, *Francesco Ramaccini*, *Vincenzo Paris*, *Ciriaco Marsigliani*, *Francesco Scalabrini*, *Stefano Vignola*, *Eugenio Rizzo*, *Filippo Termanini*, *Augusta Pachen*, *Carlotta Nerozzi*, *Luigia Calvi*, *Giuditta Facchini*, *Anna Paris*, *Gaetana Galetti*, *Clementina Galiani*, *Anna Galetti*.

Primo Spartito — *Annibale in Bittinia* — Musica del sig. Maestro *Giuseppe Nicolini*, col Ballo *Enrico IV. al passo della Marna*.

MANTOVA — I. E. R. TEATRO.

Prima Donna Seria e Buffa Assoluta signora *Clelia Pastori*, Primo Musico signora *Marta Marchesini*, Primo Tenore signor *Giuseppe Spech*, Prima Donna signora *Luigia Crocetti*, Primi Buffi signori *Gaetano Perelli*, e *Domenico Coselli*, Secondo Buffo sig. *Antonio Magotti*, Seconda Donna signora *Caterina Magotti*, Secondo Tenore sig. *Giuseppe Marchesini*.

Prima Opera *il Tancredi*, Musica del sig.

Maestro *Rossini*, il secondo il *Barbiere di Siviglia* dello stesso Maestro.

SPETTACOLI D' ESTATE.

PADOVA — TEATRO NUOVO.

Prima Donna signora *Emilia Bonaini*. Primo Musico signora *Carolina Bassi*. Primo Tenore sig. *Gaetano Crivelli*. Primo Basso signor *Alberto Torri*. Seconda Donna signora *Marietta Bramati*. Secondo Tenore signor *Lorenzo Biondi*.

Compositore dei Balli sig. *Pietro Angiolini*. Primi Ballerini Serj signori *Carlo Lackoque*, *Amalia Brugnoli*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Carlo Galliani*, *Estèr Bellini*, e *Antonio Billocci*.

Primi Grotteschi signori *Ferdinando Rugali*, *Teresa Rugali*, *Giovanni Poggiolesi*, *Carlotta Martelli*, *Giacomo Brianza*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *Antonio Billocci suddetto*, *Costanza Billocci*.

Secondi Ballerini signori *Settimia Billocci*, *Alessandro Bustini*.

Ballerini per le Parti da ragazzi signori *Luigia Pontiroli*, *Francesca Billocci*.

Altri Ballerini per le Parti sig. *Paolo Brugnoli*, *Carlo Martini*.

La prima Opera porta per titolo *Vallace*, ossia *l'Eros Scozzese*, Musica del sig. Maestro *Giovanni Paocini*.

Primo Ballo *Harun-al-Reschid*.

SIENA — IMP. E REAL TEATRO DEI SIGNORI ACCADEMICI RINNOVATI.

Prima Donna signora *Serafina Rubini*. Primo Soprano signora *Brigida Lorenzani*. Primo Tenore sig. *Eleodoro Bianchi*. Primo Basso sig. *Giuseppe Perratoni*. Seconda Donna signora *Carlotta Corazza*. Secondo Basso sig. *Antonio Matteucci*. Supplemento al primo Soprauo signora *Orsola Capuzzi*.

Prima Opera *Le Danidi Romane*, Musica del sig. Maestro *Pavesi*, per seconda *Ciro in Babilonia*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

NOTIZIE DIVERSE.

BOLOGNA — TEATRO COMUNALE.

Sabato sera 14 corrente Giugno è stata agguinta all'attuale Compagnia Comica *Dorati e Mariani* una Burletta in Musica intitolata *il Venditor d'Aceto* del sig. Maestro *Mayer*, nella quale sono applauditi la signora *Catterina Landini* prima Buffa, e il sig. *Francesco Lega* primo Mezzo-Carattere, come pure il resto della Compagnia che lodevolmente si disimpegna.

Nella settimana ventura andrà in scena la Farsa intitolata *La scelta dello Sposo*, Musica del sig. Maestro *Gulielmi*.

FIRENZE — I. E R. TEATRO DELLA PERGOLA.

Il *Carlo Magno* del sig. Maestro *Nicolini* ha avuto l'esito che deve avere una Musica debole ed antica dopo una moderna che ha

piaciuto assai. Incontra però la Cavatina della signora *Teghil*, il Rondò del sig. *Velluti*, un Duetto, un Terzetto, e l'armonia del Finale secondo, per cui gli applausi si sono fatti sentire.

MODENA — TEATRO COMUNALE.

Ambale in Bitinia del sig. Maestro *Nicolini* comparve in queste scene nella sera dei 4 corrente Giugno. Nella *Passerisi* e nella *Mariani* riconosconsi rarissimi pregi che sorprendono e rapiscono, ed il pubblico ammiratore sovente le chiama nel palco per attestarle con applausi la sua compiacenza. Anche il Tenore *Bolognesi* ed il Basso *Mariani* sono graditi.

Nel Ballo *Enrico IV. al passo della Marna* si riconoscono passi piacevoli e ben concertati, ond'è che è veduto con soddisfazione, e la singolare abilità dei primi Danzatori *Coralli Teresa*, *Demartini Luigia*, e *Gerard Carlo* lo rende vieppiù interessante.

Intorno alle decorazioni, vestiario e scene non può di meglio desiderarsi.

PADOVA — TEATRO NUOVO.

Lo Spettacolo andò in scena il giorno 12 Giugno corrente ed ha generalmente incontrato: particolarmente la signora *Carolina Bassi* che ha fatto grandissimo incontro.

MILANO — I. E R. TEATRO ALLA SCALA.

Adelaide du Guesclin, Ballo Eroico è stato tratto dal sig. *Clerico* dal Dramma di Voltaire dello stesso nome, in cui ha trovate situazioni drammatiche, e bei contrasti d'affetto ond'è che la rappresentazione è riuscita interessante e sentimentale. Il ballabile del primo atto vale al Compositore una chiamata del pubblico, ed è quanto dire che piace; non così l'altro dell'atto terzo che è una specie di replica. Per l'esecuzione non deggionsi che lodi alla *Pallerini*, a *Molinari*, ai due *Bocci* ed anco a *Ramaccini* che annunzia disposizioni di felice presagio. Le decorazioni spirano vera magnificenza.

TORINO — TEATRO D'ANGENNES.

Nella sera del 26 scorso l'Impresa di questo Teatro ha con saviissimo accorgimento fatto rappresentare *Il matrimonio segreto* dell'immortale Cimarosa. Alcuni pochi esclusivi adoratori dei sofismi della moderna musica, delle cabalette, dei crescenti, ecc. ecc., auguravano un'infelice riuscita a questo spettacolo; ma invece il numeroso Pubblico, che a malgrado del pessimo tempo era accorso al teatro, ha accolto col più grande piacere questo parto famoso di quel grande ingegno italiano. Il libro è assai bello, la musica sublime, l'esecuzione fu felice nella prima sera e migliore nella seconda, e l'esito perciò non poteva essere che avventurato.

Nel primo atto piacquero molto i due duetti tra la prima Donna signora *Ferlotti* e *Piermarini*; il terzetto tra la prima Donna, la si-

ignora *Tosini* e la signora *Franconi*. La signora *Tosini* ha potuto in questa occasione far pompa del suo sapere e della sua bella voce di contralto. *Parlamagni*, valentissimo per cantare la musica di *Cimarosa*, si è fatto colla sua aria sinceramente applaudire. Il Basso cantante *Torri* ha valorosamente rappresentato la sua parte, e non ha mancato mai di servire fedelmente al dovere di comico attore ed a quello di cantante. Dopo l'applaudito finale del primo atto gli spettatori vollero che tutti gli attori venissero a ricevere le meritate congratulazioni. Piacquero molto nel secondo atto il duetto dei due Bassi; l'aria di *Piermarini* fece furore, quantunque intesa alcuni anni addietro dal celebre *David*, e questo giovane professore venne tutte due le sere chiamato fuori e largamente premiato dai generali applausi; nè meno di lode ottenne la prima Donna colla sua aria coi *Pertichini*; e dopo il finale un nuovo generale battimano chiamò tutti i cantanti sulla scena, e li accertò della pubblica approvazione.

Il balletto è tuttora *L'Adaro castigato*: l'argomento di esso è troppo basso, e non se ne potrebbe parlare con lode: viene tollerato come riempitivo tra un atto dell'opera e l'altro; ma il Pubblico non se ne cura punto, se non allorché un terzetto eseguito da *Monticini*, dalla *Combi* e dalla *Trezzi*, incanta, rapisce, e desta nel Pubblico un meritato entusiasmo.

Si comincia a studiare la *Gazza Ladra*.

TORINO — TEATRO SUTERA.

Questo Teatro, che finora ha meritato la sua gran parte del pubblico favore col *Turco in Italia*, coll' *Occasione fu il ladro*, e colla *Pietra del paragone*, nella sera del 2 corrente ha corso pericolo d'una grave caduta, esponendo l'*Elisa* e *Claudio* del Maestro *Mercadante*. Fosse panico timore, fossero le parti immature, fosse distrazione, o qualunque altro motivo, una gran parte dei Cantanti stucnavano, ed il Pubblico se ne lagnava altamente. Ma nelle sere seguenti la cosa cangiò totalmente d'aspetto, ed abbenchè tutti rammentino con quanta maestria nell'anno scorso, al Teatro d'Angennes, venne quest'Opera rappresentata dalla *Schira*, da *Monelli* e da *Tamburini*, la *Contini*, la *Cardani*, *Ravaglia*, *Galli* e *Coppini* hanno fatto dimenticare gli sbagli della prima sera, ed ora in tutti i pezzi danno nuove prove del loro valore, e si fanno remunerare dall'applauso dei numerosi spettatori.

GENOVA — TEATRO DI S. AGOSTINO.

Della straordinaria magnificenza e della novità dell'invenzione con cui venne riccamente adornato questo Teatro per ricavarvi degnamente gl'angusti Sovrani del Piemonte, abbastanza si disse nel passato foglio Teatrale. Dovendo però questi partire nel giorno 10 corrente per restituirsì a Torino convenne anticipare

la rappresentazione, e non essendo in pronto ancora il nuovo Dramma serio la *Zelmira*, fu invece rappresentata la *Donna del Lago*, e *Zeide e Zulima*, Ballo Eroico del signor *Sorrentino*.

La *Zelmira* poi fu esposta nel Teatro del Falcone annesso al palazzo Durazzo, abitato dai Sovrani medesimi, che ottenne il loro gradimento. Eseguiro per perfettamente la loro parte la *Lipparini*, la *Petralia* ed il Basso *Zucoli*, che vennero onorati della pubblica soddisfazione.

La Cantante signora *Rosa Morandi* è stata scritturata per l'Imp. e Real Teatro alla Scala per un anno, coll'incominciamento del contratto ai primi d'agosto prossimo, e terminare coll'ultimo di giugno anno 1824.

Nella grande Accademia data da S. M. il Re di Torino nel suo Palazzo di Genova vi hanno cantato i signori *Catterina Lipparini*, *Costanza Petralia*, *Saincler*, *Passanti* e *Zucoli*; li medesimi molto si distinsero, e furono splendidamente regalati.

La signora *Maddalena Albertini* prima Donna è giunta in Faenza sua patria proveniente da Corfù.

La signora *Cristina Casotti* è stata scritturata per il Teatro di Corfù nelle stagioni di Autunno e Carnevale p. v.

La signora *Clelia Pastori* prima Donna rimarrà in Parma a tutto il giorno 12 Luglio, e non farà che sole dodici recite, poscia partirà per Brescia colà fissata per il solito Spettacolo della fiera di ogni Anno.

La Compagnia di Canto dell'Imp. e Real Teatro di Mantova terminò le recite nella sera del 15 corrente Giugno; la medema si è portata a Parma in quel Ducale Teatro per un corso di recite. Prima Opera per l'audata in scena sarà il *Tancredi*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

Il primo Ballo grande che darà il Compositore sig. *Gastano Gioja* nell'Imp. e Real Teatro alla Scala per l'Autunno prossimo porterà per titolo *Antigone*.

La signora *Margherita Garavaglia* è stata scritturata per il Teatro di Corfù nella qualità di primo Musico per le stagioni di Autunno e Carnevale p. v.

Il gran Teatro della Fenice in Venezia è stato dato per un quinquennio al sig. *Giuseppe Crivelli*, e l'incominciamento del contratto avrà luogo nel Carnevale del 1823 al 24.

La signora *Luigia Gaggi* di Fano si è portata nella Città di Camerino onde supplire alla prima Donna di quel Teatro caduta ammalata.

La signora *Rosa Morandi* si è sciolta dal contratto che avea per il Teatro di Padova, essendosi recata in Sinigallia sua patria per riposarsi. Tale impegno è stato assunto dalla signora *Carolina Bassi*.

Il giorno 13 Luglio prossimo andrà in sceg

na nel Teatro di Siena lo Spettacolo Serio, e terminerà alla fine d'Agosto.

Essendosi perfettamente ristabilito in salute il sig. Maestro Giovanni Paccini al servizio di S. M. Maria Luisa di Lucca, potrà ora adempiere a varj obblighi assunti; e questi sono per l'Estate prossimo in Lucca scriverà un'Opera nuova *Il Temistocle* ove canteranno li signori *Santina Ferlotti*, *Rosmunda Pesaroni*, e *Nicola Tacchinardi*; per l'Autunno poi un'Opera Semiseria per l'Imp. e Real Teatro alla Scala, ed altra Opera Buffa per il Teatro Nuovo di Napoli.

La signora *Irene Cerioli* è stata scritturata per il Reale Teatro della Munizione in Messina nella qualità di primo Musico, coll' incominciamento del contratto ai primi di Luglio, e terminare la Domenica in Albis anno 1824.

Nel Teatro di Faenza per la solita Fiera di S. Pietro vi sarà la Comica Compagnia *Raf-topolo* quale darà un corso di recite, essendo già incominciate fino dal giorno 14 corrente Giugno.

Nella Primavera corrente nell'Imp. e Real Teatro di Mantova vi è stata una Compagnia di Virtuosi di Canto, che ha rappresentato *il Tancredi*, *Claudio ed Elisa*, ed il *Barbiere di Siviglia*. Eravi prima Attrice la giovinetta signora *Clelia Pastori*, che alla soavissima melodia della voce unisce la profonda conoscenza della musica, la leggiadria della persona, la grazia delle maniere.

La sera del giorno 7 destinata a suo beneficio fra gli altri pezzi di musica cantò essa la Cavatina del sig. Maestro *Rossini* estratta dall'Opera *Bianca e Falliero*, che ottenne gl'applausi più lusinghieri.

Fra le composizioni Poetiche dedicategli non dispiacerà ai nostri lettori che sia qui portato il seguente Sonetto.

*Cigno, che del Meandro in su le sponde,
Sentendo la sua vita a venir meno,
Scioglie più grata melodia dal seno,
A cui l'acqua, la terra, e il ciel risponde;
FleBILE. RUSIGNUOL che in tra le fronde,
Al silente notturno aer sereno,
Col dolce gorgheggiar disfogia appieno
Le acerbe del suo cor doglie profonde,
Languide immagin son di quel tuo Canto,
CLELIA gentil, ch'ogni alma vince e bea,
Onde al cantor di Tracia oscuri il vanto.
Ah! se tua voce al cor giungeagli allora
Che reduce da Troja il mar fendea,
Itaca aspetterebbe Ulisse ancora.*

Nello scorso Giovedì 12 corrente furono dispensati i premj agli studenti più valorosi delle scuole bolognesi di musica, e questi diedero in sì bella occasione un trattenimento molto interessante. Fra i contrappuntisti *Leopoldo figlio del bravo Buffo Zamboni*, e *Ruggero Man-na figlio dell'egregia Carolina Bassi* si mostra-

rono veramente degni del celebre loro istitutore *D. Stanislao Mattei*. La sinfonia finale che il secondo fece; e che suol sentirsi dagli spettatori sortendo, fu ascoltata fino all'ultima nota coll'attenzione della sorpresa. Anche le scuole strumentali gareggiarono nell'offrire ciascuna un bravo sonatore, e il Professore *Antonio Rolla* tutti li raccolse, e con un ben inteso e grazioso Pot-pourri gli presentò un campo onorevole per segnalarsi. Emiliani infatti colla *Viola*, *Liverani* di Castelbolognese col *Clarino*, e *Bonola* col *Flauto* nei generali applausi ottennero distinzioni. (A.C.)

TEATRI COMICI.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

La Compagnia Drammatica al servizio di S. M. nella deficienza di buone Commedie Italiane si è per necessità applicata a traduzioni dal francese e cioè:

La *Valeria cieca* che è stata replicata.

Due Famiglie in una Casa, che piacque non poco benchè mal tradotta.

Il Celibe e l'Ammogliato cosuccia giocossima tradotta con molto intendimento, ma che per iscarchezza di concorso non ottenne l'applauso dovutogli e che certamente otterrà la prima fiata in cui verrà ripetuta.

Non di rado poi si vanno rappresentando Commedie del *Goldoni*, che sono sentite con compiacenza, e generalmente desiderate.

ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA
E LORO PARTENZE DAL GIORNO 5 GIUGNO
A TUTTO IL 19 DETTO.

ARRIVATI

SIGNORI

Rosa Morandi . . . da Reggio,
Carlotta Bagante . . . da Venezia,
Gio. Battista Inson . . . idem.
Eleodoro Bianchi . . . da Pallazolo,
Ignazio Parisini . . . da Wilna.

PARTITI.

SIGNORI

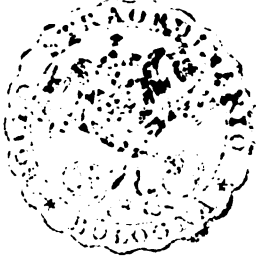
Rosa Morandi . . . per Senigalia,
Emanuelle Romero . . per Milano,
Eleodoro Bianchi . . . per Siena.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nel Teatro della Comune dalla Comica Compagnia *Dorati e Mariani* si recita *La Vedova scaltra*, colla Farsa in Musica *il Venditor d'Aceto* del sig. Maestro *Mayer*.

Nell'Arena del Sole dalla Comica Compagnia *Solmi, Piscenti*, e *Gattinelli* si recita *Ticleo*, ossia *il trionfo di Crotone in Atene*.

Nell'Arena del Pallone ai Giardini si esguiscono li soliti divertimenti di giuoco,



N. 13.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 53.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 3. Luglio 1823.

ROMA — TEATRO VALLE.

L'inganno felice del sig. Maestro Rossini per il caldo improvvisamente sopraggiunto non ebbe molti spettatori. Trovavasi l'impresario in angustie, e volle farlo conoscere al pubblico col mettere in scena il *Dramma di Cimarosa*, che bene in tale stato il rappresentasse, qual è quello appunto che ha per titolo *l'Impresario in angustie*. Il motivo del calore dileguossi, e perenne si fece la folla, costante l'entusiasmo, e continui gl'applausi. Questa Musica è classica, e perciò non soggetta alle vicende della moda.

TEATRI COMICI.

BOLOGNA — ARENA DEL SOLE.

Comica Compagnia diretta da GATTINELLI,
SOLMI, e PISENTI.

Dai primi del passato maggio fino al termine dell'omai decorso giugno, ha agito sulle scene di quest' Arena la sopraindicata Compagnia, e noi riportammo già nel N. 9 e 10 di questo periodico Foglio l'Articolo di Venezia che la riguardava. Fin d'allora confermammo il già detto; ma non sappiamo dispensarci adesso da aggiugnere nuove riflessioni intorno ad una Comica Società, la quale a somiglianza della Virgiliana Fama più va, più cresce, *viresqua acquirit eundo*. Noi ci protestiamo amatori veri del Teatro, come di quell'efficacissimo mezzo per cui educazione, e costume tacitamente s'insinua negli animi della rozza plebe, la quale crede di aprire il cuore soltanto ad un certo magico diletto. E qual altra scuola di moralità potrà mai stabilirsi, a cui accorra spontaneo il volgo, e spenda per educarsi? Ora noi, grati sempre a quegli Attori che meglio compiono l'ufficio loro, e spinti dal puro amore

del vero, tributeremo a ciascun componente la detta Società quella lode ingenua, che ben a dritto se gli deve.

L'attenzione prima, debbe rivolgersi per ogni titolo alla giovine prima attrice *Albina Pasqualini*, come a quella che prevenendo l'aspettativa, e l'incoraggiamento, ci ha spesso tratti dalla estimazione alla meraviglia. Molte belle, e vere cose abbiamo letto di lei nell'Articolo di Venezia, ma noi siamo certi, che se quel giudizioso Estensore avesse intesa la nostra Attrice nelle sue progressive Recite a Bologna, avrebbe senza esitare, posto in fatto, ciò che ci viene prognosticando in speranze. Studio, e amore che allo studio infiamma, riputava il divino Dante i due mezzi onde giungere all'elevatezza di sommo Poeta. *Vagliami il lungo Studio, e il grande Amore — che mi han fatto cercar lo tuo volume*, umilmente selamava all'ombra del gran Cantore di Enea. Ora la signora *Pasqualini* congiungendo a profonda intelligenza uno studio indefesso, ed all'amore ardente della scena, una dignitosa, e sentita modestia, potrà ella mai essere molto distante ad aggiugnere la perfezione? Noi l'abbiamo veduta in principio esporsi a questo Pubblico con quella timida dubbiezza che è propria solo dei gran Maestri in ogni arte, come di coloro che appieno conoscono, e sentono addentro la difficoltà somma di rappresentare coll'arte che finge; tutti i tratti che improntino il vero; poscia, rassicurata vieppiù, esporre opportunamente quelle bellezze, di cui studiando, ella fece tesoro; e quindi sospinta da una sicurtà perfetta, l'ammirammo giganteggiare talvolta nei più difficili tratti dell'arte sua. Prosegua dunque la signora *Pasqualini* nella sua studiosa carriera, poichè i giovani (accetti di buon animo il consiglio) rallentando le premure, non solo si arrestano nei progressi, ma possono decadere eziandio dai gradi a più elevati. Ella che ben intende una tale

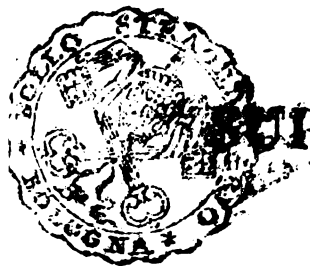
verità, opererà in modo che il Teatro Italiano per sempre, come adesso, si pregi di lei. Non perchè si possano posporre gli altri Attori, ma perchè nel ricordare la signora *Pasqualini* sembra che indivisibilmente ne vada congiunta l'idea del primo amoroso *Gio. Pisanti*; perciò di lui adesso faremo parola con quella lode che merita veramente la di lui grazia, verità, accortezza, e scienza non chimerica dell'arte comica. La Comedia, saldo, e severo esperimento dell'abilità di un Attore, è maneggiata da lui con quei tratti che, illudendo gli Uditori, dilettono e commuovono, e inducono la dimenticanza di una finta scena colla sincera rappresentazione del vero. Alta lode per un Comico! E quando tanto conseguisca ha compite le parti della sua gravissima, ed ardua incombenza. Ma il muovere il riso del pubblico anche in mezzo alla commozione; il saper trarre partito da un lieve moto del volto, o della persona, sono belle vittorie che coronano le già note abilità del primo Caratterista *Luigi Gattinelli*. Egli sa ben discernere che il Caratterista, se non eccita il riso, fa noia; che non si ride che per il vero, e un vero poi, che forse più difficilmente degli altri si rappresenta. Onde è che dotato essendo il sig. *Gattinelli* di tanta finezza di intelletto, è chiaro che se egli talvolta un pò di troppo aggrava qualche atto del volto, fa ciò per viepiù condiscendere al genio non sanissimo del volgo che forma spesso la maggior parte degli Uditori. Del resto questo celebre attore non ha grand' uopo delle lodi nostre; poichè anche in caratteri di altro genere, ha oramai in altoposto collocata la sua riputazione. E di vero, se lodevole è un comico che bravamente sostenga il proprio carattere, lodevolissimo sarà quegli che in più d'uno si mostra eccellente. Il primo Uomo *Pietro Solmi* è ricco di questa bella e rara qualità. Noi dopo averlo ammirato nel sostenere le parti del figlio d'Achille, del Moro di Venezia, del Padre nel figlio burlato, e nella Giovanna di Montfaucon, abbian poi dovuto molta lode tributargli nel rappresentare l'infelice Padre d'Agnese. Quindi è che per fina intelligenza, e studio profondo, egli debbe sentir molto innanzi nell'arte di comico. Più altre cose aggiunger potremmo, e intorno a lui, ed ai sopranominati, se un breve articolo lo soffrisse, e se d'altronde non richiamassero l'attenzione nostra gli altri attori della Compagnia, ai quali pure è dovuta non tenue lode. La seconda Attrice *Flavia Caprara* offre certo di se i preludj più belli. Ella mostra un cuore gentile, da qualche non felicissimo affetto forse ancora amareggiato, il che può in lei contribuire sovente sulla scena alla più perfetta espressione del vero. Comico è poi senza dubbio il Ti-

ranno *Borelli*; l'azione e la forza lo distinguono sempre, e noi con piacere l'udimmo nelle parti di Ulisse, e molta lode gli diammo per il ben sostenuto carattere di Nabucco. Intorno a quest'Attore però, ci sottoscriviamo pur noi a ciò che fu detto dall'Estensore Veneziano. Non si possono infine lasciare in ingratissimo silenzio il secondo Caratterista *Ciprara*, e i due Generei *Coppelotti*, e *Pietro Serafini*, i quali certamente sostengono l'incombenza loro con arte, ed impegno, congiunto a buon metodo, da riscuotere spesso applausi meritati. Dopo tutto ciò, è chiaro qual sia questa brava Comica Società; intorno alla quale aggiungeremo ancora una riflessione, che le tribuisce a parer nostro la massima d'ogni lode, che cioè, quand'essa rappresenta quelle produzioni che onorano per ogni titolo gli Autori loro, doppiamente brilla, e s'innalza spontaneamente la maestria d'ogni comico; mentre che in quelle rappresentanze che per fatale necessità si pongono in scena a dilettae i più, gli Attori sudano, e si affannano, dirò così, per risanare le piaghe, e forse per loro soli si rendono soffribili agli intelligenti. (A.C.)

TEATRO DI FERMO.

La Comica Compagnia diretta dall'Attore Bandino Ferroni è andata in scena in questa Città la sera dei 14 Giugno 1823 con l'interessante produzione — Bianca e Fernando — la quale fu talmente applaudita che i primi Attori signori Fanni Bottari, e Bandino Ferroni, che ne sostennero i Protagonisti furono replicatamente chiamati su le scene. Fu rappresentata con moltissima intelligenza, bravura ed energia, ed in specie il terzo Atto, che entusiasmò tutti gli spettatori. Meritan lode poi, oltre tutti gli altri, il signor Giunchi, che sostenne la parte di Clemente, e Quazzi quella di Carlo Ottaro. La Compagnia è benissimo diretta, ed il Pubblico Fermano corrisponde all'impegno del direttore col concorrere in folla a questo piacevole, ed istruttivo divertimento. Ieri sera 15 corrente fu illuminazione generale al Teatro ove il Pubblico regurgitava, e vi intervenne S. Em. Rm. il Principe Cardinale Albani e la primaria Nobiltà; la brava Compagnia Ferroni rappresentò la nuova piacevolissima Commedia di Carattere intitolata: La pretesa, e i pretendenti, ovvero Uno fra quattro che piacquero assaissimo, come piacque l'altra Commedia nuova: Un momento d'imprudenza che si rappresentò con gran verità nella sera del 17 andante. (A.C.)

Bologna Tipografia del Governo.



SUPPLEMENTO ai N. 38. e 39.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 30. Gennaio 1824.

ITALIA

SPETTACOLI DI CARNEVALE.

MILANO — L. E R. TEATRO ALLA SCALA.

CANTANTI.

Prime Donne signore *Teresa Belloc*, *Rosa Morandi*, e *Rosa Mariani* da Musico.

Primi Tenori signori *Luigi Mari*, *Luigi Sirletti*, e *Francesco Piermarini*.

Bassi signori *Filippo Galli*, *Carlo Poggiali*, *Pietro Vassoli*, e *Orazio Cartagenova*.

Secondo Donne signore *Carolina Franchini* (supplemento alla signora *Mariani*), *Cecilia Gaddi*, e *Beatrice Paroletti Anti*.

Secondi Tenori signori *Lodovico Sirletti*, e *Giovanni Beretta*.

Supplemento alla signora *Belloc* signora *Carolina Biancardi*.

BALLE.

Inventori e Compositori di Ballo signori *Gaetano Gioja*, e *Antonio Cherubini*.

Primi Ballerini Serj signori *Evelina Fleuret*, *Carlo Lachouque*, *Antonia Pallerini*.

Altre prime Ballerine a vicenda allieve emerite dell'Accademia, signore *Giuseppa Angelini*, *Adelaide Grassi*, *Teresa Olivieri*, *Gaetana Quaglia*.

Altro primo Ballerino sig. *Antonio Ramaccini*.

Primi Ballerini per le Parti serie signori *Nicola Mollinari*, *Maria Bocci*, *Giuseppe Bocci*, *Pietro Trigambi*, *Filippo Ciotti*.

Primi Ballerini per le Parti giucose, sigg. *Giovanni Francolini*, *Celeste Viganò*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *Pietro Bondoni*, *Federico Massini*, *Pietro Fietta*, *Michele Damore*, *Antonio Bedotti*, *Giovanni Baranzoni*, *Angelo Chiaves*, *Flora-vante Borresi*.

Altri Ballerini per le Parti signori *Carlo Biancardi*, *Girolamo Pallerini*, *Giacomo Trabboni*, *Antonio Silei*.

Imperiale Regia Accademia di Ballo.

Maestri di Perfezionamento.

Signori *Antonio Leon*, *Virginia Leon*.

Maestro di Ballo sig. *Carlo Villeneuve*.

Maestro di Mimica, ed aggiunto signora *Teresa Monticini*.

Allievi salariati della suddetta Accademia.

Signore *Ester Ravina*, *Giovanna Viscardi*,

Carolina Alisio, *Angela Bianchi*, *Carolina Eli*, *Adelaide Cesarani*, *Carolina Casati*, *Rachele Cesarani*, *Giuseppa Turpini*, *Luigia Novellaie*, *Vincenza Magliavacca*, *Angela Pozzi*, *Francesca Terzani*, *Giuditta Bencini*, *Giulia Pertaluppi*, *Anna Gabba*, *Anna Gaddi*, *Pompea Bellici*, *Giuseppa Nolli*, *Angela Vaghi*, *Maria Quaglia*, *Enrichetta Polastri*, *Teresa Ardemagni*, *Prisca Aloardi*, *Tommaso Casati*, *Angelo Appiani*, *Giovanni Casati*, *Gio. Batt. Grilli*.

Prima Opera *La Zoraida*, musica del sig. Maestro *Rossini*, col Ballo *Bradamante*, e *Ruggero* del sig. *Gaetano Gioja*; secondo Ballo *I Vecchi Burlati* del sig. *Antonio Cherubini*.

LIVORNO — IMP. E REALE TEATRO

CARLO LODOVICO.

Prima Donna signora *Catterina Amati*.

Primo Tenore sig. *Pietro Gentili*.

Primo Buffo Comico sig. *Giuseppe Tavan*.

Primo Buffo Cantante sig. *Luciano Mariani*.

Secondo Donne signore *Giuditta Serbelloni*, *Luigia Bottari*.

Altro Tenore sig. *Gaetano Del Monte*.

Prima Opera *La Clotilde*, musica del sig. Maestro *Caccia*; la seconda *La Comunità di Castel Formiconè*, ossia *Le Gelosie Villane*, musica, nuova espressamente scritta dal signor Maestro *Vittorio Trento*.

TEATRO DI LUCCA.

Prima Donna signora *Maddalena Alason*.

Primo Tenore sig. *Lorenzo Bonfigli*.

Primo Buffo Comico sig. *Antonio Ricci*.

Primo Buffo Cantante sig. *Pietro Ansigliani*.

Secondo Buffo sig. *Pietro Scrame*.

Secondo Donne signore *Carlotta Benazzi*, e *Angelina Ferri*.

Secondo Tenore sig. *Ferante Morgante*.

Prima Opera *Li Pretendenti Delusi* musica del sig. Maestro *Giuseppe Mosca*.

NOTIZIE DIVERSE.

TEATRO DI FAENZA.

Nella sera del 24 corrente andò in scena la Farsa *l'occasione fa il Ladro*. Non può ne-

garsi che anche questa non sia un parto del genio musicale di *Rossini*. Il Teatro era pieno, e ad ogni pezzo la sala echeggiava di evviva. La Compagnia tutta fece ogni sforzo possibile onde meritarsi quella sorte, che desiderano tutti coloro che percorrono una sì nobile carriera, come difatti ne riuscì. La prima Donna signora *Cantarelli*, ed il Buffo Comico sig. *Cavalli* si contrastavano la palma nel duetto fra di loro cantato, terminato il quale il Pubblico li ha invitati per ben tre volte a ricevere gli attestati del suo aggradimento. Lo stesso incontro ebbe la signora *Cantarelli* dopo cantata l'aria sua. Il Tenore sig. *Mombelli* si distinse nella sua cavatina d'introduzione, ed in tutti i pezzi concertati nei quali aveva parte fece pompa della sua bella, ed intonata voce. Insomma questa Farsa come si suol dire andò alle stelle.

Rimini 21 Gennaio 1824.

Amico.

Non posso rimanermi di mostrarvi, che siete stato ingannato di molto colla lettera da voi pubblicata nel foglio N. 34 e 35 relativamente allo Spettacolo del Teatro di Rimini, e che della medesima non potrò mai credere autore un Riminese; poichè quanto questi sono di gusto fino nel far plauso al merito de' soggetti, sono altrettanto riservati nel prorompere in censure, tanto più quando sono basate su dati falsi, e contrari ai doveri morali dell'arte critica.

Madama *Päer* ha piaciuto oltre ogni aspettativa, e ci rapisce colla chiarezza, e robustezza della sua voce, coll'esattezza de' gorgheggi, col delicato suo metodo di canto, non che col nobilissimo sceneggiare, in cui non ha chi le stia in confronto.

E se l'autore della lettera si fosse fatto ad esaminare prima lo Spartito *Matilde di Chabran* non gli sarebbe sfuggito di vista che que' trilli ch'egli critica sono prescritti dal Compositore della musica sig. *Rossini*.

Avendo errato altresì l'autore della lettera accagionandola di oscura nell'accento; dove invece avea a dire ch'ella sola fra le poche prime cantanti in soprano-acuto, che nell'Europa levano di se alto grido, possiede un accento chiarissimo, di modo che potrebbesi anche in fondo al teatro scrivere ogni parola da lei proferita. Per le quali cose ha meritamente diritto ai generali applausi che in ogni sera riceve dal Pubblico Riminese a preferenza di ogni altro virtuoso, coi quali viene sovente richiamata sulle scene.

Il sig. *Speck* Tenore piace assai, ed è oltremodo applaudito, specialmente nell'aria del second'atto, ove tralasciando i forzati gorgheggi, fa sentire le più delicate maniere del canto.

La signora *Vallesi* poi che sostiene la parte

di musico non è ancora al punto di poter esser annoverata fra le migliori moderne cantanti. Ma la sua giovinezza, e le molte prerogative di cui è fornita danno luogo a sperare, ch'ella sarà per conseguire un nome onorevole fra i virtuosi. Essa canta di buona maniera con voce intonata, e riscuote molti applausi, particolarmente poi nel duetto del second'atto.

I signori *Scacciani* Basso Cantante, e *Vallesi* Basso Comico, sostengono con decoro la loro parte, e sono bene accolti dal Pubblico, come lo sono altresì la signora *Gaetana Dalmazzi* che sostiene quella di Contessa d'Arco, e *Bartoli* quella di Tuiere.

Lo Spettacolo in somma piace assai, poichè e per l'abilità de' virtuosi e per la ricchezza del vestiario, e per la nobiltà degli scenari non puossi desiderar di meglio.

Procurate di pubblicare la presente, onde si conosca che i Riminesi sanno far giustizia al merito, senza oltraggiare le leggi dell'onore, e della educazione.

Devotissimo Servitore

N. N.

La nostra imparzialità ci ha determinati a riportare anche la presente lettera, massimamente che noi siamo più d'ogn'altro persuasi del vero merito della signora *Päer*, che con tanto applauso sostenne la stessa parte nel teatro Contavalli di Bologna, della molta abilità del Mezzo-Contralto sig. *Speck*, e del sig. *Vallesi* Buffo Comico, non che dei pregi particolari della signora *Luigia Vallesi* giovane di belle speranze. Non parliamo degl'altri per non avere di essi sufficienti contezza.

TEATRO DI FULIGNO.

La sera del 7 Gennaio andò in scena l'Opera *Torvaldo*, e *Dorliska* del sig. Maestro *Rossini* la quale fu accolta colla massima soddisfazione. La Compagnia tutta non ha ommesso cosa veruna onde esprimere al vivo l'interessante soggetto di questo Melodramma. La signora *Elisetta Pedrotti* che sostiene con verità la parte di *Dorliska* si distingue per la sua modulazione di voce, stile di canto, ed ottimo sillabare per cui ad ogni suo pezzo riscuote universali applausi, ed il rondò del second'atto viene da essa replicato ogni sera di recita.

Nei Numeri 36 e 37 dassimo conto sul Teatro di Brescia, encomiando i meriti della brava signora *Petralia* e dei signori *Molinelli* Tenore e *Coppini*; ora diremo che il Ballo del sig. *Monticini*: *I falsi Monetarij* ha piaciuto e piace, e che li primi Ballerini signori *Monticini* suddetto, e *Luigia De-Martini* sono meritamente applauditi.

N. 14. e 15.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 55.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 10. Luglio 1823,

SPETTACOLI D'ESTATE. ITALIA

PERUGIA — TEATRO NOBILE DEL PAVONE.
Prima Donna Assoluta signora *Elisa Manfronini Guarmani*, Prima Donna per le parti da Uomo signora *Adelaide Stabilini*, Primo Tenore sig. *Giuseppe Rizzardi*, Primo Buffo Comico sig. *Paolo Ferrari*, Primi Buffi Cantanti signori *Gaetano Migliorini*, e *Gio. Batt. Campagnoli*, Seconda Donna signora *Rosa Cattani*, Secondo Buffo sig. *Raffaele Benvenuti*, Secondo Tenore sig. *Giovanni Tibaldi*.

Prima Opera *La Gazza Ladra*, Musica del sig. Maestro *Rossini*, per seconda *La Matilde* dello stesso Maestro.

ANCONA — TEATRO ORGANARI.

Prima Donna signora *Catterina Pozzesi*, Primo Mezzo-Contralto sig. *Giuseppe Risaliti*, Primi Buffi signori *Gio. Batt. Serra*, *Luigi Castaldi*, e *Pacifico Prosperi*, Secondo Buffo sig. *Giuseppe Rotini*, Seconda Donna signora *Amalia Andruzzi*.

Prima Opera *La Clotilde*, Musica del signor Maestro *Carlo Coccia*, per seconda *il Barbiere di Siviglia*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

SENIGALLIA — TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Santina Ferlotti*, Primo Musicista signora *Rosmunda Pesaroni Carrara*, Primo Tenore sig. *Nicola Tacchinardi*, Primo Basso sig. *Giuseppe Pultoni*, Seconda Donna signora *Giuliana Marani*, Secondo Tenore sig. *Terlizio Seruccini*.

Compositore dei Balli sig. *Giacomo Serafini*, Primi Ballerini signori *Pietro Scotti*, e *Carolina Cosentini*.

Altri primi Ballerini signori *Luigi Bracchini*, *Maddalena Androuet*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Giovanni Serafini*, *Pacifico Serafini*, e *Elisabetta Stefanini Bracchini*.

Primi Grotteschi signori *Domenico Scaldaricci*, *Maria Girò*, *Carlo Denzi*, *Lucia Ravina*, *Gaetano Masà*, *Agata Scaldaricci*.

Altri primi Ballerini signori *Francesco De paoli*, *Anna Baldanza*.

Altri Ballerini per le Parti sig. *Luigi Sordini*, *Serafino Baldanza*.

Seconda Ballerina signora *Elena Masà*.

Prima Opera *Tebaldo e Isolina*, Musica del sig. Maestro Cav. *Merlacchi*, col Ballo *Il Sogno verificato*.

FIRENZE — I. E. R. TEATRO DEI SIGNORI RISOLUTI.

Prima Donna signora *Maddalena Alasori*, Prima Donna per le parti da Uomo signora *Carolina Fiacchi*, Primo Mezzo-Contralto signor *Giuseppe Passanti*, Primi Buffi signori *Ferdinando Lauretti*, e *Agostino Coppi*, Altro Buffo sig. *Giuseppe Frazzolini*, Seconda Donna signora *Angiola Ferri*, Secondo Tenore signor *Domenico Zanchi*.

Prima Opera *la Gazza Ladra*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

TEATRO DI PADOVA.

Prima Donna signora *Chiara Asti*, Primo Mezzo-Contralto sig. *Enrico Malinelli*, Primi Buffi signori *Girolamo Donati Candetta*, e *Gio. Batt. Cipriani*, Seconda Donna signora *Celestina Masi*, Secondo Tenore sig. *Buttafuoco*.

Prima Opera *il Barbiere di Siviglia*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

TEATRO D' UDINE.

Prima Donna signora *Luigia Baccabadati*, per N. 24 Recite. Prima Donna per il rimanente della stagione signora *Maria Valentini*, Primo Musicista signora *Anna Alberti*, Primo Basso sig. *Vincenzo Tavani*, Seconda Donna signora *Luigia Bottari*, Secondo Tenore signor *Antonio Castellari*.

2
Prima Opera *Odoardo, e Cristina*. del sig. Maestro *Rossini*, per seconda *Aureliano in Palmira* dello stesso Maestro.

TRENTO — TEATRO MAZZUCCENA.

Prima Donna signora *Francesca Riscardi Paër*. Prima Donna per le parti da Uomo signora *Luigia Valesi*. Primo Mezzo-Contraltista sig. *Paolo Zilioli*. Primi Buffi signori *Stefano Valesi, Pietro Zambelli, e Luigi Scacciani*. Seconda Donna signora *Erminia Calandra Serafini*. Secondo Tenore sig. *Vincenzo Fracallini*.

Prima Opera *la Griselda*, Musica del sig. Maestro *Paër*, per seconda *la Matilde*, del sig. Maestro *Rossini*, poscia la Farsa *Cecchina suonatrice di Ghironda* del sig. Maestro *Generali*.

BOLOGNA — ARENA DEL SOLE.

Elenco della Comica Compagnia GOLDONI.

Prima Donna *Luigia Bon*.

Primo Uomo *Luigi Romagnoli*.

Madre Nobile *Gaetana Goldoni*.

Padre Nobile, e Tirano *Francesco Berlaffa*.

Caratterista *Francesco Miutti*.

Seconda Donna *Maria Berlaffa*.

Secondo Amore *Giovanni Carraro*.

Altra Madre, e Caratteristica *Gaetana Menichelli*.

Altro Padre *Agostino Degola*.

Servetta *Rosa Romagnoli*.

Caratteri Brillati *F. Augusto Bon*.

Secondo Caratterista, e Babbo *Giuseppe Vidari*.

Parti d'aspetto *Luigi Riva*.

Donne in genere *Enrichetta Miutti,*

Teresa Andolfati,

Luigia Allegri.

Uomini in genere *Carlo Camisani,*

Giovanni Zanon.

Carlo Paladini.

Giovanni Andolfati,

Bartolomeo Melica.

Suggeritore *Gio. Battista Tucci.*

NOTIZIE DIVERSE.

PERUGIA — TEATRO DEL PAVONE.

La Gazza Ladra del sig. Maestro *Rossini* ha avuto quel successo che ebbe allorché fu posta per la prima volta sulle scene, e riscosero i comuni applausi, segnatamente la Cavatina della prima Donna, quella del Tenore, ed i due Duetti del second'atto.

Nella *Matilde* che andò in scena il 23 dello scorso mese, tutti i Cantanti si sono bene disimpegnati. Gli applausi del Pubblico erano loro più che mai dovuti nella Cavatina del Buffo sig. *Ferrari*, e nel Quintetto del primo atto; nel secondo, l'Aria del Tenore sig. *Rizzardi*, e il Rondò della prima Donna signora *Manfredini*.

FERRARA — TEATRO COMUNALE.

Il *Faiello* di *Coccia*, ed il *Ciro* di *Rossini* sono li Drammi, che furono eseguiti in questo Teatro. Veramente il primo può più dirsi un'aggregato di diversi pezzi per certo li più scelti, ed accreditati dei più belli Spartiti, ma mancando in questi così detti Contoni quello spirito d'unità, che anche nella musica è tanto apprezzabile, l'effetto non può aversi completo.

A fronte di ciò la signora *Plasaroni* mantenne sempre l'altissima sua riputazione, usando di quella maestria, che la rende tanto superiore all'altre Cantanti. La giovane signora *Virginia Blasis* non ha certamente isfigurato accanto a quest'insigne compagna, e ben presto anch'essa otterrà uno dei posti li più distinti nella Gerarchia canora. Il Tenore sig. *Benaghi* è soggetto di belle speranze.

Il Ballo del pari, che l'Opera ha avuto il più felice successo. Non parleremo del merito della composizione, nè del Compositore, perchè ciò fu fatto nel dar conto dello Spettacolo di Ravenna; riferiremo soltanto ai nostri leggitori, che un quartetto composto dal primo Ballerino sig. *Scotti* e da lui eseguito, non che dalla sua compagna signora *Carolina Coscentini*, in unione alla prima copia dei secondi signori *Androvet, e Bracchini* è stato di tant'effetto, ed ha presentato così straordinarie bellezze da fare costantemente l'ammirazione dei Spettatori. Un nuovo passo a due d'invenzione dello stesso *Scotti*, e da lui eseguito, e dalla *Coscentini* fece la delizia del Teatro; dimodochè dandosi a vicenda or l'uno, or l'altro pezzo di danza, questo richiamava il concorso dei Spettatori, e bastava a renderli contenti, (A.C.)

MODENA — TEATRO VIA EMILIA.

Niuno dei Spettacoli nei Teatri Italiani della scorsa stagione ha certamente avuto più felice successo di quello del Teatro di Modena. Perenne affluenza di Spettatori, vivacità, brio, e proclività agli applausi erano il sentimento universale; dimodochè l'Impresa v'ha ben trovato il suo conto, e tutti gli Artisti e segnatamente le signore *Mariani, e Passerini* vi hanno raccolta ampia messe di onore, e di gloria.

Li due Balli di composizione del sig. *Galzerani* sono stati accolti con tanta soddisfazione, che alcune sere il Pubblico ha desiderato di vederli amandue eseguiti. Le prime copie di Ballerini, e segnatamente la signora *Luigia De-Martini* per l'eccellenza della sua mimica, non che l'intero corpo di ballo, hanno concorso mirabilmente con un'accuratissima esecuzione a far gustare tutte le bellezze della composizione.

All'*Annibale in Bitinia* fu sostituito nella sera del 25 scorso Giugno il Dramma degl'*Illinesi*, Musica del chiarissimo sig. *Marchese Sempieri*.

Tutti i pezzi offerti i maggiori, e più de-
cisi applausi. Le signore *Mariani*, e *Passerini*
sembrarono in quella sera aver superate se stes-
se, ed anco il Basso *Mariani* non lasciò di
distinguerli; e se il Direttore d' Orchestra non
avesse lasciato desiderare una maggiore accu-
ratezza, sì in lui, come in alcuno dei suoi su-
balterni, nulla sarebbe mancato alla completa
perfezione dello Spettacolo, che non lasciò per
altro di riescire d' universale aggradimento, e
d' accrescere la gloria del Nobile Compositore.

Nell' ultima sera poi di questo Spettacolo
tale fu l' entusiasmo del Popolo, che a com-
pensarsi della privazione, cui andava a soggia-
cere, volle la repetizione, non solo dei miglio-
ri pezzi di Musica, ma ben' anco di quelli del
Ballo. (A.C.)

FIRENZE — I. E. R. TEATRO DELLA PERGOLA.

Il Ballo *Megabet Pascià d' Albania* crede-
vasi riservato a miglior fortuna. Gli spettatori
non sono però rimasti indifferenti al sestetto
nel principio del Ballo composto dal sig. *Campilli*, e lo hanno generalmente applaudito ben-
chè la Corte vi fosse presente. La Musica poi
scritta dal sig. *Romani* è eccellente. Nelle ul-
time sere fu dato l' *Agnese* del signor Maestro
Paër che piacque, e li Cantanti si distinsero;
essi furono li signori *Anna Ciapini*, *Nicola Tosi*, *Luigi Paccini*, e *Giovanni Bottari*.

FIRENZE — I. E. R. TEATRO GOLDONI.

L' *Otello* del sig. Maestro *Rossini* non ot-
tenne un esito fortunato nei primi due atti,
come lo ebbe nel terzo; coll' andar delle sere
poi migliorossi la sua sorte e fu interamente
favorito. *Tacchinardi* infatti è può dirsi l'uni-
co Tenore capace a rappresentare il personag-
gio d' *Otello*. La *Lorenzani* ha disimpegnata
ottimamente la parte di *Rodrigo* e la *Rubini*
poi superando se stessa nel sostenere il perso-
naggio di *Desdemone* per cui e nella *Romance*
e nella *Pregiera* è stata generalmente applau-
dita. Accrescono il pregio di tale spettacolo le
decorazioni spiranti la maggiore magnificenza.
(A.O.)

VENEZIA — TEATRO DI S. LUCA.

E' stato rappresentato l' *Aureliano* e il
Mosè di *Rossini*, il *Pellegrino bianco* di *Gra-
zioli*, la *Calzolata* e le *lagrime di una Vedova*
di *Generali*, l' *Inganno felice* di *Rossini*, il
Matrimonio segreto di *Cimarosa*, e quella che
verrà fra poco rappresentata sarà l' *Aio in im-
barazzo* di *Celli*. Mentre, di quest' ultima fa-
remo a suo tempo parola, diremmo come cosa
mirabile che tutti questi Spartiti siano stati fa-
voriti dalla pubblica soddisfazione, circostanza
che fa molto elogio agl' Attori, che in sì bre-
ve tempo hanno date tante e sì diverse rap-
presentazioni coll' adempire in tutte mirabil-
mente ciascuno di essi la parte attribuitagli.
Eglinò sono le signore *Falsoni Spada*, *Leon*

Bassi e *Verger* ed i signori *Gio. Battista Ver-
ger*, *Filippo Spada*, e *Luciano Bianchi*.

PARMA — TEATRO DUCALE.

Nella sera del 21 scorso Ginguo si riaprì
questo Ducale Teatro coll' Opera del *Tancredi*,
Musica del celeberrimo sig. Maestro *Rossini*.
Universali sono stati gli applausi fatti a quest'
Opera, già molto bene conosciuta, ed ai si-
gnori Virtuosi che vi hanno parte. La prima
Donna signora *Clelia Pastori*, la quale sebbe-
ne giovane d' anni è già provetta nell' arte, ha
ottenuto quell' aggradimento, e quelle lodi che
a buon diritto aspettar doveva dalla vivacità
di voce, precisione di canto, sentimento e buon
gusto, per cui si rese raguardevole pure in al-
tre città. Ella non può tra noi fermarsi che
pochi dì. Brescia la richiede per la prossima
fiera, e a noi duole moltissimo il doverla per-
dere così tosto. Vorrebbe giustizia che si par-
lasse pur anco della signora *Marchesini* (can-
tante rinomata e a buon diritto) non che del
Tenore sig. *Spech* e del Basso sig. *Cosselli*, no-
stro concittadino; ma ci riserbiamo a farlo ap-
pena sia posto in iscena l' altro Dramma; deb-
besi solo alla non lontana partenza della signo-
ra *Pastori* l' aver noi esclusivamente reso tri-
buto al di lei merito, mentre ad un tempo fa-
re il volevamo per tutti.

MILANO — I. E. R. TEATRO ALLA SCALA.

La *Zoraide* di *Rossini* è generalmente pia-
ciuta poichè vi campeggia un bel canto, ben-
chè spesso fiate il suono sovrasti alla voce, e
le melodie talvolta non abbiano il pregio del-
la novità. La *Belloc* colla sua energia ed agi-
lità di voce dà il dovuto risalto alle note, e
nel Terzetto dell' atto primo trionfa in unione
ai signori *Mari Tenore*, e *Florinda Miche-
lesi*.

TEATRI DI TORINO.

All' *Angennes* comparve la sera del 14 scor-
so la *Gazza Ladra* di *Rossini*. La *Ferlotti* ha
ottenuto un generale applauso. *Piermarini*, e
Torri hanno assai bene adempito al loro do-
vere, e *Benetti* godendo di miglior salute ha
potuto dar chiari segni della sua non mediocre
abilità. Anche la *Parlamagni* nella parte di
Pippo è comendata.

Nel *Sutera* intanto che si apparecchiavano le
Cantatrici Villane, vannosi con felice successo
alternando *Elisa* e *Claudio* con la *Pietra del
paragone*.

Al *Carignano* la Compagnia Reale Dram-
matica seguita a non demeritare del pubblico
rappresentando spesso volte le *Commedie* del
Goldoni. Il *Poeta fanatico* fu quegli che in
queste ultime sere ottenne la palma.

Nel *Circo Olimpico fuori di Porta nuova*
la Famiglia *Lalanne* diverte il pubblico con e-
sercizi ginnastici sui Cavalli ed i giovani *La-
lanne* sono molto applauditi. Il bellissimo Ca-

vallò inglese *Chery* eseguisce le cose più sorprendenti al semplice cenno del suo padrone.

Il Tenore sig. *Gio. Battista Verger* è stato scritturato per l'Imp. Real Teatro alla Scala per le stagioni di Primavera ed Autunno dell'Anno 1824.

Sono stati fissati per i Reali Teatri di Palermo li signori *Domenico Serpos* Compositore de' Balli, *Natale Veglia*, e *Gennaro Simoni* primi Balli, e *Luigi Rwiglia* Tenore.

La signora *Luigia Gaggi* si porta a Messina colla scritturata per quel Real Teatro della Munizione nel grado di prima Donna, e così parimenti il sig. *Filice Rossi* Tenore.

La signora *Angelica Cattalani* fino dal giorno 18 Giugno scorso diede l'ultimo suo concerto nell'Imp. e Real Teatro della Scala. Molto fu il concorso, e grande l'incontro, particolarmente le variazioni di *Rode*, le quali ad unanimi applausi le dovette replicare, e così fu anche al primo concerto che diede al Teatro Carcano.

La Comica Compagnia *Solmi, Piscenti, e Gattinelli* ha terminato le recite nell'Arena del Sole in Bologna col giorno 30 Giugno scorso; la suddetta si è portata a Mantova per li mesi di Luglio e Agosto, per l'Autunno passerà a Milano, il Carnevale a Firenze.

Il Basso Cantante sig. *Giovanni Colli* è stato scritturato per il Real Teatro della Munizione in Messina.

Da lettere pervenuteci non è altrimenti vero che la signora *Angelica Cattalani* sia stata scritturata per i Reali Teatri di Napoli; si dice che si porterà a Londra.

Il sig. *Filippo Galli* è stato rifermato per l'Imp. e Real Teatro alla Scala anche per l'Anno prossimo 1824.

Lo Spettacolo di Ferrara terminò col giorno 6 corrente Luglio, e tutta la Compagnia passa ora nel Teatro di Senigalia per la prossima Fiera, eccettuato la prima Donna signora *Virginia Blasis*, ed il Tenore sig. *Benighi*, che avendo terminato il loro contratto, vengono rimpiazzati dalla signora *Santina Ferlotti*, e dal sig. *Niccola Tacchinardi*.

La signora *Carolina Passerini* è stata scritturata per i Reali Teatri di Palermo nella qualità di prima Donna *Seria e Buffa*, e così similmente li primi Ballerini signori *Carlo Girard*, *Girolamo Albini*, *Teresa Coralli* e *Maria Klanfurt*.

Nel Teatro di Trieste per l'Autunno prossimo vi sarà il solito Spettacolo. Vi canteranno li signori *Emilia Bonini*, *Gio. Battista Veluti*, e *Berardo Winter*.

Tutta la Compagnia dei Cantanti nel Teatro di Perugia, e passata a Foligno per farvi un corso di N. 12. recite.

Le recite dello Spettacolo di Padova termineranno col giorno 29 corrente Luglio.

AVVISO

Terminando con l'apertura d'Autunno 1823 in questo nuovo Teatro di Padova il contratto con l'attuale Impresario, la Presidenza dello stesso invita con il presente qualunque Soggetto che aspirasse di assumerne l'Impresa a presentare i loro progetti entro la metà del venturo mese di Agosto, termine di rigore, per le successive loro determinazioni.

Li progetti dovranno essere per un triennio, e più, a piacere delli proponenti.

Per la Fiera del Santo, l'Opera dovrà essere *Seria*, ed il primo Ballo pure *Serio*, il secondo di mezzo Carattere. In detta stagione le Recite avranno il loro principio la vigilia di S. Antonio, e non potranno essere minori di numero trentaquattro, nella stagione d'Autunno l'Opera sarà *Buffa* e li Balli, avranno il loro principio alla metà circa di Ottobre, e dovranno esser numero trentaquattro.

La Presidenza sarà gelosa nell'approvazione annuale delli primi Soggetti sì di canto che di ballo, che dovranno in ogni apertura essere di Cartello non solo, ma di riconosciuta capacità. Li concorrenti nel loro progetto dovranno indicare in qual modo assicurino la manutenzione del contratto che andrà a stipularsi.

Per l'Autunno si dovrà indicare separatamente le pretese delli concorrenti in riguardo al regalo da darsi, vale a dire lire tante con Balli, lire tante senza Balli.

Saranno pure ammessi progetti per un corso minore degli indicati Anni tra circa, come pure per il servizio d'una sola stagione.

Avvertendo però che quelli che proporranno un corso più lungo di tempo, e applicheranno alle solite due aperture, saranno possibilmente li preferiti.

Li Progetti dovranno entro il preciso termine sì dichiarato essere indirizzati al signor *Cesare Rebeccato* Agente del detto Teatro, abita vicino al Teatro stesso al N. 720, e potranno li progettanti occorrendo rivolgersi allo stesso qualora abbisognassero di maggiori schiarimenti.

Si avverte l'aspirante d'indicare nel suo Progetto il domicilio per le comunicazioni che occorrere potessero.

Dal Nuovo Teatro di Padova li 28 Giugno 1823.

LA PRESIDENZA,

SPETTACOLI D'OGGI,

Nell'Arena del Sole dalla Comica Compagnia *Goldoni* si recita il *Vanaglorioso*.

Nell'Arena del Pallone ai Giardini si eseguono li soliti divertimenti di giuoco.

Nella Casa Bottoni presso il Teatro del Corso si fa vedere il *Cosmorama della Città di S. Pietroburgo a lume di Luna*.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 61:

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 31. Luglio 1823.

SPETTACOLI D'ESTATE.

ITALIA

LIVORNO. — IMP. E REAL TEATRO

CARLO LODOVICO.

Prima Donna signora *Giovanna Teghil*. Primo Soprano sig. *Gio. Battista Velluti*. Primo Tenore sig. *Berardo Winter*. Primo Basso sig. *Niccola Trentanove Cenni*. Seconda Donna signora *Beatrice Anti*. Secondo Tenore signor *Gaetano Del Monte*.

Compositore dei Balli sig. *Francesco Venturi*.Primi Ballerini Seri signori *Pietro Campilii*, *Francesca Rolandi Pezzoli*, *Stefano Baloshe*, e *Lucia Rinaldi*.Primo Ballerino per le Parti signor *Luigi Costa*.Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *David Venturi*, *Pietro Mousset*, *Emilia Castelli*, *Giuseppa Frontini*, *Gaetano Fissi*, *Francesco Bertini*, *Angiola Colombi*, *Gertrude Venturi*.Secondi Ballerini signori *Filippo Gentili*, *Giovanna Gentili*, *Antonio Bernardini*, *Maria Gambacciani*, *Catterina Venturi*, *Annuziata Claudi*, *Giuseppe Gambacciani*, *Maria Costa*.Primi Ballerini per le Parti, signori *Francesco Venturi* suddetto, *Gio. Battista Massari*.L'Opera porta per titolo *Tebaldo e Isolina*, Musica del sig. Maestro Cav. *Morlacchi*, e il Ballo *Megabet Bascia d'Albania*.

TEATRO DI PIACENZA.

Prima Donna signora *Erminia Fenzi*. Primo Mezzo-Carattere sig. *Ferdinando Marchetti*. Primi Buffi signori *Giuseppe Bertini Baldi*, e *Luigi Goffredo Zuccoli*. Seconda Donne signore *Marietta Castiglioni*, e *Carolina Bianciardi*. Secondo Tenore sig. *Ercole Castelli*.

Prima Opera la *Cenerentola*, Musica del sig. Maestro *Rossini*, e la seconda la *Gioventù di Enrico* Quarto del sig. Maestro *Pacini*.

NOTIZIE DIVERSE.

LIVORNO. — IMP. E REAL TEATRO.

CARLO LODOVICO.

La sera del 12 corrente Luglio fu la prima recita dell'Opera *Tebaldo*, ed *Isolina*.

La prevenzione era grande, e l'esito confermò ogni aspettativa. La signora *Teghil* piacque nella sua Cavatina, e nella sua Scena. Il sig. *Berardo Winter* fece un sommo piacere nel Duetto con *Tebaldo*, e nella grandiosa sua Scena fu applauditissimo. Non si può obbliare il sig. *Trentanove* avendo sostenuto anch'egli la parte sua con molto decoro. Ora ci resta di parlare del valente, ed impareggiabile signor *Velluti*. Di questo sommo Artista non si direbbe mai quanto basti per far un ben dovuto plogio ai suoi gran meriti; diremo ch'egli ha rapito, ed ha sorpreso con la novità del suo canto; nella *Romance* poi entusiasmo, e commosse. Gli Artisti tutti furono chiamati alla fine degli atti a ricevere gli iterati applausi del pubblica.

Il Ballo che porta per titolo *Megabet Bascia d'Albania* composto dal signor *Venturi* si sostiene, ad onta che fu levato un setetto per brevità. Un terzetto eseguito dalli signori *Campigli*, *Pezzoli* e *Rinaldi* fece incontro, non che un Pas-de-deux fra la signora *Rinaldi* ed il signor *Ballothe*. Degna poi di menzione in questo Ballo si è la signora *Giuseppina Frontini* che molto bene, e con tutto il garbo possibile disimpegnò la sua parte di Giardiniera, che è lo scopo principale dello sviluppo del Ballo. Il bravo *Costa* sempre grande nella sua mimica, per cui nulla lascia a desiderare di se stesso ha mostrato quanto sia abile nell'arte sua. (A.C.)

SIENA. — TEATRO IMP. E REALE DEI

SIGNORI ACCADEMICI RINNOVATI.

Le Danaide del sig. Maestro Cav. *Morlacchi* formano il trattenimento Teatrale di

questa città. Piace nel primo atto la Cavatina del sig. *Eliodoro Bianchi* Tenore, e il Terzetto fra le signore *Rubbini* e *Lorenzani* col nominato *Bianchi*. Nel secondo poi il Duetto fra il Tenore ed il Soprano, e la scena della *Lorenzani*. Ma questi abitanti veramente trasportati per la Musica Rossiniana, trovano fredde e talvolta insipide le melodie di questa Musica sebbene magistralmente condotte ed all'espressione adattate della parola. Verrà dunque *Rossini* a rallegrarli col *Ciro in Babilonia* che ora si studia, e che sarà quanto prima rappresentato.

TEATRO D' UDINE.

Lo Spettacolo ha incontrato, *Odoardo e Cristina* del sig. Maestro *Rossini* si rappresenta. Gli Attori si sono distinti: essi sono gli signori *Luigia Boccadati*, *Anna Alherti*, *Luigi Campitelli*, e *Giuseppe Tavani*.

TEATRO DI VICENZA.

Il nostro Spettacolo ando in scena il giorno 26 cadente Luglio. Il *Mosè* del sig. Maestro *Rossini*, è il titolo dell'Opera, il Ballo *Giulietta e Romeo* del sig. *Cherubini*. L'Opera ha avuto un esito poco favorevole; piace la signora *Bonini*, e il Basso sig. *Bianchi* nei loro rispettivi pezzi. Il Ballo ha fatto molto incontro, ed è bene decorato. La signora *De-Paolis* prima Ballerina si è molto distinta tanto per la mimica, quanto per la danza particolarmente in un Terzetto eseguito dalli signori *Blasis*, *Mad. Leon*, e *De-Paolis* sudd.

TORINO — TEATRO SUTERA.

Ha destato meraviglia che la Compagnia della Primavera prosegua anche nel presente Estate le sue rappresentazioni, e quel che è più, prosegua la folla dei spettatori ad onta di un caldo veramente tormentoso. Egl'è certo che tale circostanza fa molto onore a questi Cantanti che un argomento più deciso trar non potevano della pubblica soddisfazione. Alle tanto applaudite *Cantatrici Villane* è succeduto il *Barbiere di Siviglia* del signor Maestro *Rossini*, e gl'applausi sono stati egualmente vivi e universali. La *Contini*, il Tenore *Ravaglia*, il Buffo *Coppini* ed il Basso *Galli* hanno tutti trionfato della pubblica aspettazione.

LONDRA — TEATRO ITALIANO.

La *Matilde* del sig. Maestro *Rossini* fu rappresentata per la prima volta in occasione della Serata di Benefizio delli signori Coniugi *De-Begnig*, quale ottenne un felice successo tanto per le bellezze della Musica, quanto per la bravura dei Cantanti che la eseguirono dei quali diamo una distinta nota.

Matilde Signora *Ronzi De-Begnig*.
Corradino Signor *Garzia*.
Isidoro Signor *De-Begnig*.
Raimondo Signor *Reina*.
Edoardo Signora *Vestris*.
 Contessa d'Arco *Signora Corradari*.

Aliprando Signor *Placci*.
Ginardo Signor *Porto*.
Egoldo Signor *Righi*.
Roderigo Signor *De-Giovanni*.

Distinta dei signori Cantanti e Ballerini stati scritturati per i Reali Teatri di Palermo, in aggiunta a quelli che vi sono attualmente in quella Città.

Signora *Carolina Passerini* prima Donna.
 Sig. *Luigi Ravaglia* primo Tenore.
 Sig. *Natale Veglia* primo Buffo.
 Sig. *Domenico Serpos* Compositore di Ballo.
 Signori *Carlo Gerard*, e *Teresa Coralli* primi Ballerini Francesi.
 Signori *Girolamo Albini*, e *Maria Klanfurt* primi Ballerini Italiani.
 Primi Ballerini per le Parti signori *Domenico Serpos* suddetto, *Costantino Belloni*, *Felice Ceruti*, e *Marianna Serpos*.
 Secondi Ballerini signori *Ciriaco Marsigliani*, *Eugenio Rizzo*, *Filippo Termanini*, *Gio. Battista Pepa*, *Pietro Rubbini*, *Gaetano Zanti*, *Maria Budoni*, *Anna Budoni*, *Adelaide Pieri*, *Cristina Zanti*, e *Adelaide Chiesa*.

Signori Cantanti che si trovano presentemente in Palermo.

Rosa Marchesi La Rosa.
Giuseppe Cagnola Tenore.
Gennaro Simoni primo Buffo Cantante.

Signori Cantanti, e Ballerini stati scritturati per il Teatro di Corfù.

Signore *Cristina Cassotti*, e *Margherita Caravaglia* prime Donne.
 Sig. *Giuseppe Giordani* primo Tenore.
 Signori *Raimondo Onesti*, e *Alberto Torri* primi Buffi.
 Signora *Teresa Lippi* seconda Donna e supplemento alla prima Donna Soprano.
 Signora *Candida Pagnini* seconda Donna.
 Sig. *Giovanni Comno* secondo Tenore.
 Sig. *Emidio Pizzoli* altro Buffo.
 Compositori dei Balli signori *Gastano Fissi*, e *Lorenzo Banti*.
 Primi Ballerini signori *Pietro Cipriani*, *Elena Dosenna Orsini*.
 Ballerino per le parti sig. *Lorenzo Banti* sudd.
 Secondi Ballerini signori *Gaetano Fissi*, *Agnese Ajchino*, *Luigi Fissi*, *Annunziata Fissi*, *Giuseppe Cigala*.

La signora *Clelia Pastori* è stata scritturata per il Teatro di Genova nella Primavera del 1824.

Il sig. *Giuseppe Frazzolini* sostiene le parti di primo Buffo Comico Assoluto nel Teatro dei signori Risoluti in Firenze, e non di altro Buffo come si annunciò nel foglio precedente.

Il sig. *Niccola Trentanove Cenni* è stato fissato per primo Basso serio nel Teatro di Trieste per l'Autunno prossimo.

Il sig. *Antonio Risaliti* è stato scritturato

per la Cappella di Loreto nella sua qualità di Tenore.

Il signor *Antonio Landini* è stato fissato per il venturo Carnevale nel Teatro della Fenice in Venezia nella qualità di Compositore dei Balli.

Il sig. Maestro *Filippo Celli* è stato scritturato per l'Autunno prossimo nel Imperiale e Reale Teatro della Pergola in Firenze, onde scrivere la prima Opera che andrà in scena colla nuova Impresa.

Il sig. *Gio. Battista Velluti* è stato fissato per il Teatro della Fenice in Venezia per il Carnevale 1823 al 1824.

Nel R. Teatro di S. Carlo in Napoli ha avuto luogo una Cantata, all'occasione della festa della Principessa Ereditaria; per conoscerne il dettaglio si trascrive il seguente estratto di lettera scritta da un viaggiatore che si trovava presente al detto Spettacolo.

Amico carissimo

Napoli 7 Luglio 1823.

Non vi dirò della sorpresa che mi ha fatto il Gran Teatro S. Carlo: Le parole mancano, e tutti i prestigi della eloquenza e della poesia sono insufficienti per darvi un'idea della sensazione che dee ricevere chi vi giunge come me per la prima volta in una serata di gran gala. Spettacolo magnifico, imponente, superiore all'immaginativa. L'immensità della sala è superata dalla ricchezza dei suoi ornamenti, e questi dal gusto, e dall'eleganza, pregi sì difficili a riunirsi al grandioso. La festa della Principessa Ereditaria ivi riuniva quanto v'ha di più brillante nella Corte, e in Città: La illuminazione avea trasformata la gran sala in un soggiorno incantato. Ma la mia estasi si accrebbe nel corso della rappresentazione. Sì, esclamai con entusiasmo al finir della Cantata, sì, questo è il Paese classico della Musica: quand'anima ne Cantanti! qual precisione nell'Orchestra! Ma qual fu il mio stupore nell'udire che in quella sera non tutto il fiore della Compagnia agiva, anzi che la maggior parte mancava? Non vi erano la signora Ferron, la signora Cecconi, la signora Fontemaggi; mancava il sig. Nozzari Tenore a nessun secondo per estensione di voce e maestria di canto, come per forza di declamazione: mancavano il sig. Botticelli, e mancavano cinque o sei altri Cantanti tra uomini e donne che qui sostengono parti secondarie, e sarebbero altrove applauditi forse come prime. E tutto ciò, mi si disse, forma meno della metà di tutta la Compagnia addetta al R. Teatro San Carlo, poichè sono assenti, e fra breve giungeranno a completarla l'incomparabile signora Fodor, la signora Eckerlin, la signora Comelli, l'egregio David, e li signori Lablache, Ambrogi, Bolognesi, e Ciccimarra.

Era in questo ragionamento con un amico che da più mesi mi ha preceduto nel nostro viaggio, e nell'intervallo di riposo dopo la Cantata mi faceva rimarcare quanto ogn'altro

Teatro ceda al confronto di questo. Eccoci al Ballo! Spettacolo del quale non saprei dirvi se primeggi la squisitezza del gusto, o la magnificenza portata sino alla profusione. Tipo-Saib era il soggetto di composizione del sig. Tagliolini. Comincerò dalle scene, erano dieci tutte belle, tutte in carattere, tutte illudenti, ma l'ultima che offre un incendio, è maravigliosa, e macchinata all'ultima perfezione: i riverberi vario colorati sono di un effetto prodigioso. Il vestiario ha quanto di più elegantemente finito si può immaginare. Gli utensili, l'armamento, e tutti gli accessori di Comparsa, Cavalli, Cameli ec., e sempre artistamente decorati. Che debbo dirvi del complesso dei Ballerini? Qui ve n'ha per quattro gran Teatri almeno. Leggetene l'elenco nel libretto che v'invio. Dove riunire il quarto delle sole Ballerine, che fanno un *passo-a-trenta* nel gran hallabile delle Bajadere?!! Passo, non di Corpo di Ballo, ma di eccellenti Ballerine formate a queste RR. Scuole di Ballo. Ed avvertite, che fra esse non son comprese ben altre otto Ballerine di prima sfera, che pure agiscono nello stesso Spettacolo!!! Ed avvertite che tanta è qui l'abbondanza delle prime parti, che non tutte figurano in questo Ballo. In fatti due mi vennero indicati in Platea che se ne stavano come spettatori de' quali il secondo fu richiesto per primo Ballerino, costà nel passato Carnevale: Ecco un'Impresa veramente gigantesca! Ecco un Teatro, che a giusta ragione può dirsi massimo! Spettacoli di tal fatta solo qui non fanno impressione anzi son ricevuti con una specie di compatimento: e ne abbiate una pruova nei Fogli Napoletani. Mentre altrove per una parte infinitesima di quanto vi ho cennato si menerebbe alto rumore, qui i giornalisti si rimangono presso che muti. Sarà dunque vero che il sorprendente cessa di esser tale, quando divien giornaliero?

Ma il piacere di trattenermi con voi è impedito da quello che son avido di gustare anche questa sera nella quale si dà dello stesso Spettacolo la seconda rappresentazione. Addio mio buon amico. Vi darò anche di questa ragguaglio con prossimo Corriere. Intanto io corro al Teatro ec.

PRIME DONNE CANTANTI scritturate per diversi Teatri d'Italia per il Carnevale 1823 al 1824 per ordine Alfabetico.

SIGNORE

Anna Alberti	a Genova.
Teresa Belloc	a Milano.
Virginia Blasia	a Genova.
Emilia Bonini	a Trieste.
Maria Bida	a Messina.
Giustina Casagli . . .	a Bergamo.
Cristina Casotti . . .	a Corfu.
Irene Cerioli	a Messina.
Isabella Fabbrica . . .	a Torino.
Santina Ferlotti . . .	a Napoli.
Margherita Garavaglia	a Corfu.

Luigia Gaggi a Messina .
 Caterina Lipparini . . a Parma .
 Brigida Lorenzani . . . a Venezia .
 Rosa Mariani a Milano .
 Ester Mumbelli a Roma .
 Rosa Morandi a Milano .
 Anna Parlamagni . . . a Reggio .
 Carolina Passerini . . . a Palermo .
 Costanza Petralia . . . a Brescia .
 Rosmunda Pesaroni . . a Roma .
 Adelaide Tesi a Torino .
 Carolina Touisent . . . a Messina .
 Luigia Valsuani Spada a Perugia .

TEATRI COMICI.

RIMINI -- TEATRO COMUNALE.

Da lungo tempo non è mai stato così popolato questo Teatro ad onta della molestia d' un eccessivo calore. Questo è il più bell'elogio che possa tessersi alla Comica Compagnia *Vedova e Pieri*, ed il più efficace testimonio del generale gradimento. Le rappresentazioni sono scelte, e le prime parti non lasciano d'animarle col rappresentare al vivo i soggetti principali dell'azione, ond'è che di frequente sono costretti a presentarsi di nuovo sulle scene per ricevere il tributo della sempre onorevole pubblica soddisfazione.

SPETTACOLO D' AEREAUTICA.

La macchina, che offre *Vittorio Sarti* Bolognese, e che per un complesso di forze meccaniche s'innalza, come da replicate esperienze fatte risulta, è quella a cui applicato il sistema del vapore può lanciarsi per aria a qualunque altezza e coll' aiuto di certe vele a similitudine di Cervi volanti percorrere qualunque direzione come nei nominati esperimenti ha fatto conoscere alla presenza dei Professori delle facoltà fisiche e matematiche riscuotendo la loro piena soddisfazione. Essa viene perciò denominata *L' Aereo Velliero*.

Per poter dare un'esperienza pubblica gl'è necessario il costruire una macchina di maggiore estensione, ed in mancanza di mezzi propri non può che supplirvi colla cortesia degl' amatori delle arti e delle utili scoperte che ha invocata coll' aprire una sottoscrizione di uno scudo mensile per un anno, ed i contribuenti oltre alla compiacenza d'aver cooperato al conseguimento di una delle più importanti scoperte, otterranno il piacere di poter essere presenti a tutte le esperienze che nel giovedì d'ogni settimana si faranno nel palazzo Aldrovandi e di aver posto gratuito in qualunque altra che avrà luogo pubblicamente. *L' Aereo Velliero* si presenta in due aspetti molto favorevoli: nel primo allontana da se molti dei pericoli a cui gl' Aeronauti sono sin finora avventurati, e riunisce nel secondo non pochi vantaggi per ottenere più prontamente lo scopo desiderato.

A V V I S O

Seconda Pubblicazione.

Terminando con l'apertura d'Autunno 1823 in questo nuovo Teatro di Padova il contratto con l'attuale Impresario, la Presidenza dello

stesso invita con il presente qualunque Soggetto che aspirasse di assumerne l'Impresa a presentare i loro progetti entro la metà del venturo mese di Agosto, termine di rigore, per le successive loro determinazioni.

Li progetti dovranno essere per un triennio, e più, a piacere delli proponenti.

Per la Fiera del Santo, l'Opera dovrà essere Seria, ed il primo Ballo pure Serio, il secondo di mezzo Carattere. In detta stagione le Recite avranno il loro principio la vigilia di S. Antonio, e non potranno essere minori di numero trentaquattro, nella stagione d'Autunno l'Opera sarà Buffa e li Balli, avranno il loro principio alla metà circa di Ottobre, e dovranno esser numero trentaquattro.

La Presidenza sarà gelosa nell'approvazione annuale delli primi Soggetti sì di canto che di ballo, che dovranno in ogni apertura essere di Cartello non solo, ma di riconosciuta capacità. Li concorrenti nel loro progetto dovranno indicare in qual modo assicurino la manutenzione del contratto che andrà a stipularsi.

Per l'Autunno si dovrà indicare separatamente le pretese delli concorrenti in riguardo al regalo da darsi, vale a dire lire tante con Balli, lire tante senza Balli.

Saranno pure ammessi progetti per un corso minore degl' indicati Anni tre circa, come pure per il servizio d' una sola stagione.

Avvertendo però che quelli che proporranno un corso più lungo di tempo, e applicheranno alle solite due aperture, saranno possibilmente li preferiti.

Li Progetti dovranno entro il preciso termine sì dichiarato essere indirizzati al signor Cesare Rebeccato Agente del detto Teatro, abita vicino al Teatro stesso al N. 720, e potranno li progettanti occorrendo rivolgersi allo stesso qualora avessero bisogno di maggiori schiarimenti.

Si avverte l'aspirante d'indicare nel suo Progetto il domicilio per le comunicazioni che occorrere potessero.

Dal Nuovo Teatro di Padova li 28 Giugno 1823.

LA PRESIDENZA.

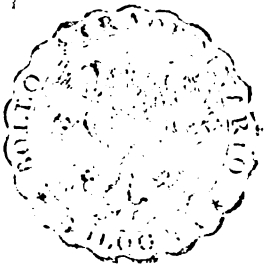
Tutti quelli che aspirassero ad assumere l'impresa del Teatro grande di Brescia per un triennio, che incomincerà collo spettacolo della fiera d'agosto 1824, sono invitati a produrre i rispettivi loro progetti al Segretario sig. L. Tenchini presso il quale sono ostensibili i capitoli sotto i quali la Deputazione teatrale intende di deliberare l'impresa medesima.

Tali progetti dovranno essere presentati non più tardi del giorno 15 agosto, spirato il qual termine la Deputazione passerà a deliberare sulle offerte insinuate.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nell' Arena del Sole dalla Comica Compagnia *Goldoni* si recita *Doveva essere uno e sono quattro*.

Nell' Arena del Pallone ai Giardini si eseguono li soliti divertimenti di giuoco.



N. 18. e 19.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 67.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 21. Agosto 1823.

SPETTACOLI D' ESTATE.

BRESCIA -- TEATRO GRANDE.

ITALIA

VINCENZA — TEATRO ERETHENIO.

Prima Opera *Mosè in Egitto*, Musica del sig. Maestro *Gioachino Rossini*.

Personaggi

Attori

Faraone Signor *Luciano Bianchi*.
Amaltea Signora *Giuseppina Sala*.
Osiride Signor *Frances. Piermarini*.
Elcia Signora *Emilia Bonini*.
Mambre Signor *Giovanni Riboli*.
Mosè Signor *Giuseppe Marini*.
Aroane Signor *Giuseppe Vascetti*.
Amenofi Signora *Giuditta Schirra*.

Seconda Opera *Francesca da Rimini*, Poesia del sig. *Felice Romani*, Musica scritta espressamente dal sig. Maestro *Feliciano Strep-poni*.

Personaggi

Attori

Francesca da Rimini Signora *Virginia Blasis*.
Lanciotto Signor *Franc. Piermarini*.
Paolo Signora *Marianna Sassi*.
Guido Signor *Luciano Bianchi*.
Isaura Signora *Giuditta Schirra*.
Guelfo Signor *Gius. Vascetti*.

Compositore dei Balli sig. *Antonio Cherubini*.

Primi Ballerini signori *Virginia Leon*, *Carlo Blasis*, e *Maria Teresa De-Poolis*.

Primo Ballerino per le Parti sig. *Domenico Rossi*.

Ballerini di Mezzo-Carattere signori *Domenico Ronzani*, *Antonio Milani*, *Raffaele Capuani*, *Cristina Ronzani*, *Maria Carboni*, *Carolina Poeti*.

Primo Ballo *Giuletta e Romeo*: Per seconda *La Testa di Bronzo*.

Prima Donna signora *Clelia Pastori*. Primo Soprano signora *Carolina Bassi*. Primo Tenore sig. *Gaetano Crivelli*. Primo Basso sig. *Carlo Pizzocchero*. Seconda Donna signora *Marietta Sacchi*. Secondo Tenore, e supplemento al primo sig. *Lorenzo Biondi*.

Compositore dei Balli sig. *Pietro Angiolini*.

Primi Ballerini Francesi signori *Carlo Gerard*, *Teresa Coralli*.

Primi Ballerini Italiani signori *Angelo Trabattoni*, *Marietta Zampucci*, *Odoardo Chiocchi*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Angelo Lazzareschi*, *Carlo Nichil*.

Altro Ballerino per le Parti sig. *Alessandro Borsi*.

Secondi Ballerini signori *Elide Bellini*, *Marianna Romanelli*, *Carlo Paganetti*, *Maria Nichil*, *Giovanni Lavalle*, *Enrichetta Bellini*, *Orsola Romanelli*.

Prima Opera *Tebaldo ed Isolina*, Musica del sig. Maestro *Cav. Morlacchi*.

Il Ballo — *Il Solitario*.

TEATRO DI CARPI.

Prima Donna signora *Maria Bonini*. Primo Musico sig. *Maria Marchesini*. Primo Tenore sig. *Luigi Conti*. Primo Buffo Cantante e Basso Serio sig. *Pietro Ansigliani*. Primo Buffo Comico sig. *Luigi Castaldi*. Seconda Donna signora *Catterina Magotti*. Secondo Buffo sig. *Antonio Magotti*. Secondo Tenore sig. *Antonio Marchesini*.

Prima Opera *il Tancredi* Musica del sig. Maestro *Rossini*: per seconda *la Sposa Fedele* del sig. Maestro *Paccini*.

LUCCA — R. TEATRO DEL GIOLIO.

Prima Opera *Temistocle*, Musica espressa-

mente scritta dal sig. *Giovanni Paccini* al servizio Onorario di S. M. Maria Luisa Infanta di Spagna Duchessa di Lucca.

Per seconda *La Didone*, Musica del sig. Maestro *Saverio Mercadante*.

Personaggi Attori
Serse Re di Persia Signora *Benedetta Rosmunda*
Pisaroni.

Temistocle . . . Signor *Nicola Tuccinardi*.
Aparta Signora *Santina Ferlotti*.
Neocle Signora *Beatrice Auti*.
Rossane Signora *Fanny Ayton*.
Lisimaco Signor *Luigi Biondini*.
Sebaste Signor *Giuseppe Visanetti*.

FERMO — TEATRO DELL'AQUILA.

Prima Opera *Margherita d'Anjou*, Musica del sig. Maestro *Giacomo Meyerbeer*.

La seconda *il Falegname di Livonia*, Musica del sig. Maestro *Paccini*.

Personaggi Attori
Signori
Margherita d'Anjou *Teresa Zacchielli Croce*.
Il Duca di Lavareune *Federico Relandini*.
Isaura *Clorinda Corradi*.
Riccardo *Carlo Onofri*.
Carlo Belmonte . . . *Domenico Coselli*.
Michele Gamautte . *Vincenzo Pozzi*.
Gertrude *Anna Pozzi*.
Bellapouta *Bègnamino Angeletti*.
Orner *N. N.*

NOTIZIE DIVERSE.

SENIGALLIA -- TEATRO COMUNALE.

Tebaldo e Isolina del sig. Maestro *Morlacchi* non ebbe fortuna benchè gl' Attori la esegui-ssero con maestria. Dai pezzi in seguito introdotti dai medesimi si è conosciuto che quella musica grave e maestosa non potea piacere, e che altre più lusinghiere e toccanti melodie si apprezzavano da quei spettatori. Le cose così essendo l'Opera piace, e più d'ogni altro pezzo il famoso Duetto che scrisse il sig. Maestro *Celli* a Roma per la *Pesaroni* e la *Ferlotti*, e che nello scorso Carnevale fu innestato nella *Donna del Lago* con tanta soddisfazione degli amatori del Teatro. Esso è qui ripetuto dalle stesse Attrici e con eguale entusiasmo ricevuto, ed ascoltato. Molto onore perciò è derivato al sig. Maestro *Celli*, ond'è che il sig. *Tuccinardi* lo ha pregato a comporre un Duetto da eseguirsi da lui e dalla *Pesaroni* a Lucca nel futuro Autunno, occupandosi fin d'ora di fare per questa esimia Attrice una Cavatina ed un Rondeau comissionato gli da quell'impresa.

Il primo Ballo, *il Sogno verificato*, ottenne la pubblica soddisfazione, e molto più la con-

seguì il secondo il *Portator d'acqua*. In questo vi si riconosce un pezzo che desta veramente la sorpresa ed è un quartetto composto dal sig. *Scotti*, e da lui eseguito colle signore *Coscentini* e *Androvet*, e col sig. *Bracchini*.

FIRENZE — I. E R. TEATRO DEI SIGNORI RISOLUTI.

Il successo infelice dell'Opera precedente avea molto indisposti gl'amatori del Teatro, e già si presagiva che il *Don Giovanni* di *Mozzart* sarebbe rimasto, negletto. Ma al timore successe ben presto la gioia, poichè quella divina musica con molta precisione eseguita riscosse un deciso favore. *Don Giovanni* fu egregiamente rappresentato dal *Lauretti*, ed il *Frazzolini* (*Lassoriello*) ed il *Coppi* (*Masetto* e *Comendatore*) come pure il Tenore signor *Passanti* piacquero assai. Eguale fu l'incontro delle Attrici, e la signora *Rinaldi* (*Zerlina*) ottenne i maggiori applausi, e tali, che dovette replicarsi il Duetto del primo atto che canta col *Lauretti*, sebbene per la presenza della Corte abbiansi di tali repliche rarissimi esempi.

BRESCIA — TEATRO GRANDE.

L'Opera di *Tebaldo e Isolina* del signor Maestro Cav. *Morlacchi* dopo aver peregrinato a dilungo sui principali Teatri, è venuta or dianzi a far bella mostra di sé su queste scene grandiose, ove fu accolta con generale entusiasmo, e perchè lo spartito ha l'impronta qua e là del genio fervido e creatore di *Rossini*, senza contarne le stravaganze, e perchè è sostenuta da esperti cantanti.

Primo omaggio l'amore di patria, e l'alta ammirazione in che lo tiene la metà più colta dell'Europa, tributare ci fanno al nostro *Gaetano Crivelli*. Tutto egli conta quanto a formare un gran Tenore si addice: voce ben modulata, nobile stile, somma espressione, e canto schivo d'ogni volgar frivolezza.

Lo seconda mirabilmente la signora *Carolina Bassi*, la quale, a nostro avviso, possiede la vera scuola del canto italiano. Intonazione, felicità di modulazioni scevre d'inutili ornamenti, e dignitoso scenaggio Si aggiungono alcune grazie delicatissime di *Veilluti*, delle quali si è impadronita, ed ecco l'elogio che alla verità si conviene.

Bell'aspetto, molta grazia nei movimenti, ed una certa nobile disinvoltura aveano già predisposti gli animi del Pubblico anche a favore della signora *Celia Pastori* al primo suo presentarsi sul nostro Teatro. Ma poi che si è potuto apprezzare il bel metodo del suo canto, e la soavità della sua voce, ella ebbe la compiacenza in sì giovane età di dividere coi due luminari che le stanno di fronte gli ap-

plausi sinceri di che i Bresciani a loro onore son generosi ogni sera.

A proposito poi del Ballo il *Solitario* ossia *Carlo di Borgogna*: quando si è detto che l'Impresario sig. *Morosi* non ha risparmiato dispendio per decorarlo con la possibile magnificenza, si può raccomandarsi per moderazione, all'antico proverbio: *un bel tacer non fu mai scritto*.

Il giorno 24 corrente andrà in scena l'Opera *l'Arminio*, Musica del sig. Maestro *Pavesi*.

VICENZA — TEATRO ERETENIO.

Nella sera dei 28 Luglio p. p. comparve in queste scene il *Mosè* del sig. Maestro *Rossini*. Anche questa città ha cou somma sua soddisfazione potuto verificare che quanto si è detto altrove in lode di questa classica composizione appena segna la giusta meta di una rigorosa verità. Nel ricreare che fa con soavi melodie l'anima degl'attoniti spettatori infonde loro lo stesso trasporto d'affetti cui è combattuto il popolo ebreo che or geme, or prega, or spera secondo vi è tratto dalle vicende di sua schiavitù, dalla lusinga del divino aiuto, e dalla vista del varco che l'Eritreo portentosamente gli presenta.

La musica è celebre ma celebri pur sono quasi tutti i soggetti che la eseguisciono. La signora *Emilia Bonini* come ognun sa è superiore ai soliti encomi che ai virtuosi di teatro sogliono dispensare. Il Tenore sig. *Piermarini* benchè giovane ha una voce dolcissima e ben modulata; egli piace specialmente in un Duetto nel primo Atto colla stessa signora *Bonini*. Il Bass sig. *Bianchi*, la signora *Saglio*, e il sig. *Vaschetti* sono sentiti con piacere. Il solo sig. *Murini* poteva lasciare ad altri il carico di rappresentare il protagonista.

Il Ballo *Giuletta e Romeo* composto dal sig. *Cherubini* è stato riconosciuto di buona condotta e ricco di belle novità e perciò è stato anche più dell'Opera fortunato. Li signori *Carlo Blasis* e *Virginia Leon* primi Danzatori e la signora *Teresa De-Paolis* che sostiene la parte di *Giuletta* sono un oggetto continuo degl'applausi universali.

TEATRI COMICI.

BOLOGNA.

La Comica Compagnia *Goldoni e Riva* esercita alternativamente le sue Rappresentazioni all'Arena, ed al Teatro con meritato concorso, e universale applauso.

Grazie siano rese agl'Impresarii che con un Repertorio di scelte, e nuove Commedie ci tolgono da quella monotonia in cui ci tenevano sempre gli altri Capi Comici o per imbecillità, o per impotenza di mezzi con dispiacere del pubblico, ed a loro proprio danno.

Le decorazioni che formano una parte essenziale delle Commedie che si rappresentano sono sempre decenti, sempre analoghe, come pure è precisamente analogo, decente, e di vero costume il vestiario; come lo vedemmo specialmente nel — *Molier* — e nella — *De La-Valleir* ec.

In quanto poi agli Attori, io credo, che ognuno converrà meco non essere facile cosa il combinare una sì felice unione di bravi soggetti. *Miuti* è divenuto il primo fra i Caratteristi ne trovo nel suo dire, nel suo gestire, nelle sue mosse in genere di che criticare.

Romagnoli è realmente un buon Attore, ma qualche volta si allontana dal vero, e vi pone troppa disinvoltura. Vorrei però che con sì piccioli difetti fosse immitato dal primo *Moroso*, giovine, il quale veramente ha bisogno di correggersi nella declamazione, e nel gesto.

Bon è inarivabile nelle parti brillanti, ed è uno di quelli Attori che onorano l'Italia perchè riunisce in se somma abilità, e come attore, e come Autore; ma vorrei in lui miglior pronunzia, minor fretta nel suo dire, e più chiarezza nel finale de' suoi discorsi.

Le sei *Donne* di questa Compagnia gareggiano in abilità nella loro professione. Vorrei però che la prima Attrice (quale sento essere molto istruita) imitasse più la natura che l'arte nel suo dire, nel suo gesto, nelle mosse del suo volto, nel suo camminare. Deve essere facile ad una giovine Donna sì piena di cognizioni, come è la *Bon* il correggersi da tali difetti.

Barlaffa è un nobile, e decente Attore.

Le seconde parti addepiano benissimo, e con maestria i caratteri che rappresentano. Nella totalità è la migliore Compagnia Comica da me sentita in Italia. (A.C.)

PESARO -- TEATRO NUOVO.

Contro il costume, in questa estiva stagione abbiamo il contento d'avere sulle nostre scene la buona Comica Compagnia *Rastopulo*. Ad onta, che la Fiera di Senigallia lunge tenga dalla nostra Città una parte della popolazione, il nuovo nostro Teatro abbonda seralmente d'una coltissima udienza. Noi scorriamo negli Attori tutti, che la compongono un vero zelo Drammatico, una particolare decenza, per nulla dire del ricco vestiario, e delle decorazioni. In essa particolarmente si distinguono la prima Attrice *Carlotta Polvaro Angiolini*, il primo Attore *Antonio Subotich*, la madre nobile *Carlotta Cinsano*. La prima Attrice *Polvaro* in nulla ha smentite le lodi, che da Forlì l'avevano precorsa intorno alla sua scienza nella declamazione. Questa valente seguace di Melpomene, e di Talia recuperata perfettamente alla scena Italiana per cura di valente Professore di Pisa, fa risuonare la

nostra Sala d'una voce la più energica, la più flessibile, la più soave. Ella si segnalò nelle classiche Produzioni d'Alfieri, la *Mirra* e l'*Ottavia*; e nell'*Abate dell'Epee* fece conoscere, non parlando, quanto il sentimento signoreggia su la di lei anima. A noi non tocca di tessere un elogio alla di lei maestria nella difficile arte della declamazione, ed unicamente sentiamo dispiacere, che questa Compagnia sia giunta al termine delle sue Rappresentazioni: ma nutriamo la più viva lusinga, che in stagioni più prospere tornerà di bel nuovo a rallegrare le nostre scene sulle quali sempre sarà bene accolta, apprezzata, ed applaudita.

Le seconde Ballerine signore *Clementina Ronchetti*, e *Rosa Candela* sono state scritturate per i Reali Teatri di Palermo.

Li signori *Anna Parlamagni*, *Costanza Petralia*, e *Antonio Parlamagni* sono di già fissati per l'Autunno prossimo nel Teatro Comunale di Bologna.

Il sig. *Luigi Rosa Tenore* è stato anch'egli scritturato per l'Autunno nel suddetto Teatro Comunale di Bologna.

Il sig. *Antonio Tamburini* Buffo Cantante è stato rifermato per la Primavera del 1824 nel Teatro Valle in Roma.

Il primo Ballerino sig. *Claudio Chouchoux* è stato scritturato per il Teatro di Roma per il Carnevale 1823 al 1824.

Il Tenore sig. *Niccola Orsini* è stato fissato per i Reali Teatri di Palermo.

Il Tenore sig. *Diomiro Tramezzani* cessò di vivere in Milano negli ultimi dello scaduto Luglio.

La signora *Maria Teresa De-Paolis* prima Ballerina è stata scritturata per Trieste per il Carnevale 1823 al 1824.

Tutta la Compagnia dei Cantanti del Teatro di Macerata è passata a Tolentino per farvi N. 6. recite.

Li primi Buffi signori *Girolamo Donati Candetta* e *Gio. Battista Cipriani* sono stati scritturati per il Teatro di Zara l'Autunno e Carnevale prossimo.

Il signor *Antonio Rolla* figlio dell'esimio suonatore milanese, che per quasi tre anni dirigeva l'orchestra di Bologna e che con tanta lode insegnava il violino in quel liceo comunale di musica, è stato chiamato a Dresda al

servizio della Corte di S. M. Sassone per la quale destinazione è già partito giorni sono. Nel dispiacere della maggior parte per siffatta perdita ha egli riconosciuto un lusinghiero argomento di quella stima e soddisfazione che dai Bolognesi si è saputo meritare colla sua non comune abilità, e colla naturale piacevolezza delle sue maniere; e Sua Eccellenza il signor Conte Senatore, e l'Autorità che presiede al lodato Stabilimento hanno dichiarato con pubblico documento d'aver in lui trovati quei pregi, che a buon maestro si convengono, e che difficilmente in uno stesso soggetto sogliono ritrovarsi.

La Comica Compagnia *Goldoni e Riva* terminerà qui in Bologna le sue recite l'ultimo del prossimo Settembre, per passare sollecitamente a Brescia onde farvi l'Autunno sino all'16 di Dicembre, poi passerà a Firenze al Teatro del Cocomero, e colà terminerà il suo anno Comico. La Quadragesima 1824 variata la Compagnia in molti soggetti secondarij, che a suo tempo ne daremo l'elenco, si porterà a Parma, indi a Bergamo la Primavera nel Teatro del Borgo. L'Estate non ancora stabili alcuna Piazza, ma l'Autunno poi si trasferirà a Torino al Teatro Sutura con una vistosa assicurazione di paga da quel Proprietario di Teatro oltre la metà degli utili, che si potessero incassare. Terminato questo il primo di Dicembre andrà in scena a Milano al Teatro Re per starvi sedici mesi consecutivi come Compagnia permanente, stipendiata dal sig. Giuseppe Crivelli Sublocatore di detto Teatro.

La signora *Corri* prima Cantante dell'Opera Reale Italiana di Londra, ed unica allieva di madama *Catalani* avrà l'onore di dare Sabato 23 corrente mese una grand'Accademia Vocale ed Istrumentale nel Teatro del Corso di Bologna nella quale canteranno anche la di lei sorella minore, e la signora *Rainé*. I pezzi che dovranno essere eseguiti, saranno indicati nell'Avviso Teatrale del suddetto giorno.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nel Teatro Contavalli dalla Comica Compagnia *Cavicchi* si recita le *Pazze Avventure di una notte con Ballo*.

Nell'Arena del Sole dalla Comica Compagnia *Goldoni* si recita di sera *Li due Figaro*.

Nell'Arena del Pallone ai Giardini si eseguono li soliti divertimenti di giuoco.



N. 20. e 21.



CORRIERE

DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 73.

DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 11. Settembre 1823.

SPETTACOLI D' ESTATE.

ITALIA

BERGAMO -- **TEATRO RICCARDI.**
Si rappresenta il *Dramma serio Zelmira*,
Musica del sig. Maestro *Gioachino Rossini* col
Ballo grande *Catterina di Coluga*,
Attori Signori

Pollidoro Re di Lesbo	<i>Raffaels Benetti.</i>
Zelmira	<i>Catterina Canzi.</i>
Illo Principe di Troia	<i>Bortolomeo Stella.</i>
Antenore	<i>Domenico Bertozzi.</i>
Emma	<i>Costanza Retralia.</i>
Leucippo	<i>Domenico Spiaggi.</i>
Eacide	<i>Luigi Rigola.</i>
Gran Sacerdote	<i>N. N.</i>

In mancanza alla signora *Catterina Canzi* canterà la signora *Angiolina Bertozzi.*

Compositore dei Balli sig. *Luigi Montani.*

Primi Ballerini signori *Luigia Ponzone*,
Pietro Colonna, *Onorata Morandi.*

Primi Ballerini per le Parti signori *Luigi Montani* suddetto, *Rosa Montani*, *Lodovico Montani*, *Carlo Vienna.*

Primi Ballerini di Mezzo- Carattere signori *Anna Perola*, *Margherita Bellani*, *Maria Belloni*, *Giuditta Barattozzi*, *Giuseppe Ponzone*, *Giuseppe Castelli*, *Emanuelle Viotti*, *Giuseppe De-Stefani.*

SPETTACOLI D' AUTUNNO.

MILANO -- **I. e R. TEATRO ALLA SCALA.**

CANTANTI.

Prime Donne signore *Teresa Belloc*, *Rosa Morandi*, e *Brigida Lorenzani* (quest'ultima dall' Ottobre a tutto Novembre). Prima Donna Contralto signora *Florinda Michelessi*. Primi Tenori signori *Luigi Mari*, e *Luigi Sirtetti*. Primi Buffi signori *Filippo Galli*, e *Niccola De-Grecis*. Basso Cantante signor *Orazio Cartagenova*. Altro Basso sig. *Carlo Poggiali*. Seconde Donne signore *Elena Baduera*, e *Carolina Franchini*, con obbligo a quest'ultima di supplire nel Carnevale alla signora *Rosa Mariani*. Secondi Tenori signori *Lodovico Sirtetti*, e *Giovanni Beretta.*

BALLERINI.

Inventori e Compositori di Ballo signori *Gastano Gigia*, e *Francesco Clerico.*

Primi Ballerini Serj, signori *Virginia Leon*, *Carlo Lachoque*, e *Antonia Pallerini.*

Altre prime Ballerine a vicenda allieye e merite dell' Accademia, signore *Giuseppa Angelini*, *Adelaide Grassi*, *Teresa Oliveri*, *Gaetana Quaglia.*

Altri primi Ballerini signori *Domenico Tortino*, *Antonio Ramacini.*

Altri primi Ballerini per le Parti serj signori *Niccola Mollinari*, *Maria Bocci*, *Giuseppe Bocci*, *Pietro Trigambi*, e *Filippo Ciotti.*

Primi Ballerini per le Parti giocose, signori *Giovanni Francolini*, e *Celeste Vigano.*

Primi Ballerini di Mezzo- Carattere, signori *Pietro Bondoni*, *Federico Massini*, *Pietro Fieta*, *Michele Damore*, *Antonio Bedotti*, *Giovanni Baranzoni*, *Angelo Chiaves*, *Flora panti Borresi.*

Altri Ballerini per le Parti, signori *Carlo Bianciardi*, *Girolamo Pallerini*, *Giacomo Trabaton*, *Antonio Silei.*

IMPERIALE REGIA ACCADEMIA DI BALLO.

Maestri di Perfezionamento.

Signori *Arnoldo Leon*, e *Virginia Leon.*

Maestro di Ballo

Sig. *Carlo Villeneuve.*

Maestro di Mimica, ed aggiunto

Signora *Teresa Montecini.*

Allievi salariati della suddetta Accademia.

Signori *Ester Ravina*, *Giovanna Viscardi*, *Carolina Alisio*, *Angela Bianchi*, *Carolina Elli*, *Adelaide Cesarani*, *Carolina Casati*, *Rachela Cesarani*, *Giuseppa Tarpini*, *Luigia Novellau*, *Vincenza Magliavacca*, *Angela Besozzi*, *Francesca Terzani*, *Giuditta Bencini*, *Giulia Portalupi*, *Maria Quaglia*, *Anna Gabba*, *Anna Gaddi*, *Pompea Bellini*, *Giuseppa Nelli*, *Angela Vaghi*, *Enrichetta Polastri*, *Teresa Ardemagni*, *Prisca Aloridi*. — *Tommasa Casati*, *Antonio Appiani*, *Giovanni Casati*, *Egidio Priori*, *Gio. Batt. Grillo.*

Le Opere destinate sono: *Ricciardo e Zoraida*, il *Barbiere di Siviglia*, la *Gazza Ladra*, l'*Otello*, e l'*Italiana in Algeri* tutte composizioni del signor Maestro Rossini.

Primo Ballo *I Baccanali di Roma*, composto dal sig. Gaetano Gioja.

CREMONA -- TEATRO DELLA CONCORDIA.

Prima Donna signora *Francesca Festa Masini*. Prima Soprano signora *Adelvide Dalmani Naldi*. Primo Tenore sig. *Giuseppe Binaghi*. Primo Basso sig. *Giuseppe Paltoni*. Seconda Donna signora *Carolina Costa*. Secondo Tenore sig. *Tersico Soverini*.

Compositore de' Balli sig. *Giacomo Serafini*.

Primi Ballerini Serj signori *Clarice Baryfaldi*, *Pietro Scotti*, *Lucia Rinaldi*.

Primi Ballerini signori *Luigi Bracchini*, *Maddalena Androvet*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Elisabetta Stefanini Bracchini*, *Giovanna Serafini*, *Pacifica Serafini*.

Primi Grotteschi a perfetta vicenda estratti a sorte, signori *Carlo Densi*, *Maria Giro*, *Domenico Scaldaricci*, *Lucia Ravina*, *Gaetano Masa*, *Agata Scaldaricci*.

Primi Ballerini di Menso- Carattere, sigg. *Francesco De-Paoli*, *Anna Creato Baldanza*.

Seconda Ballerina signora *Elena Masa*.

Altri Ballerini per le Parti, signori *Luigi Sedini*, *Serafino Baldanza*, *Geminiano Quattrini*.

Prima Opera *Bianca e Faliero*, Musica del sig. Maestro Rossini, col Ballo Grande *L'Ajaccio*.

FIRENZE -- I. E R. TEATRO DEI SIGNORI INFUOCATI IN VIA DEL CUCUMERO.

Prima Donna signora *Caterina Lipparini*. Primo Soprano signora *Rosa Mariani*. Primo Tenore sig. *Eliodoro Bianchi*. Primo Basso sig. *Luciano Mariani*. Seconda Donna signora *Giuseppa Mariani*. Secondo Tenore sig. *Giovanni Grini*.

Prima Opera *Annibale in Bitinia*, Musica del sig. *Giuseppe Nicolini*.

TORINO -- TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

Prima Donna signora *Giustina Casagli*. Primo Mezzo- Carattere sig. *Gio. Battista Verger*. Primi Buffi signori *Filippo Spada*, *Luigi Maggiorotti*. Altro primo Doune signora *Antonietta Verger*, *Giuseppina Julien*. Seconda Donna signora *Angiola Moschini*. Secondo Tenore signor *Gaetano Rambaldi*. Altro Buffo signor *Gherardini*.

Prima Opera *Adele ed Emerico*, Musica del sig. Maestro *Mercadante*.

TEATRO DI CORFU.

Prima Donna Soprano signora *Cristina Casetti*. Prima Donna Contralto, e primo Musico signora *Margherita Caravaglia*. Primo Tenore sig. *Giuseppe Giordani*. Primo Buffo Comico sig. *Raimondo Onesti*. Primo Buffo Can-

tante signor *Alberto Torri*. Seconda Donna e supplemento alla prima Donna Soprano signora *Teresa Lippi*. Altra seconda Donna signora *Candida Pagnini*. Secondo Tenore signor *Giovanni Conno*. Altra Buffo sig. *Emidio Pizzoli*.

Compositori di Ballo signori *Gaetano Fissi*, e *Lorenzo Banti*.

Primi Ballerini signori *Pietro Cipriani*, *Elena Desenna Orsini*.

Ballerino per le Parti serie signor *Lorenzo Banti* suddetto.

Secondi Ballerini per ballare, e per le Parti berresche signori *Gaetano Fissi* suddetto, e *Agnese Aichino*.

Altri secondi Ballerini, signori *Luigi Fissi*, *Annunziata Fissi*, e *Giuseppe Gigala*.

Con N. otto copie di Ballerini di concerto. Prima Opera *la Rosa Bianca*, e *la Rosa Rossa*, Musica del sig. Maestro *Simone Mayr*.

NOTIZIE DIVERSE.

LUCCA -- R. TEATRO DEL GIGLIO.

Il *Temistocle* andato in scena la sera di Giovedì 28 andante, ha corrisposto alle prevenute aspettative anche dei meno discreti. La Musica, espressamente scritta, dal bravo sig. Maestro *Paccini*, è tutta bella, gaia, insinuante; in una parola degna del suo giovine e celebre autore, che fu chiamato dopo il primo atto a riscotere i generali e spontanei applausi del Pubblico. La Compagnia per il suo complesso può assolutamente dirsi la primaria d'Italia. Malagevol sarebbe il cercare elogi condegni del sempre inimitabile *Tacchinardi*, che sotto le spoglie dell' Erce d' Atene si è ora presentato per la terza volta ognor più nuovo, e desiderato su queste scene. La signora *Persaroni*, sorpassa quel nome, che gareggia invano co di lei meriti, sempre maggiori di lui. La signora *Ferlotti* va giustificando viepiù il suo credito, e fin d' ora la sua bella voce, la sua professione, e l' ottimo suo genere di canto gli assicurano uno dei primi posti fra le prime Donne di questa età. La signora *Fanny Ayton* che si è qui per la prima volta esposta al Pubblico lascia le più belle speranze per vederla in breve a gareggiare nella carriera essa pure di prima Donna con qualche già distinta Cantante. Il sig. *Biondini* non fa che aggiungera nuovi pregi alla sua bella voce, ed ormai si è già meritato il nome di primo Basso serio. Il Libretto ancora ridotto da una penna assai nota alle Muse unisce le bellezze, che ha conservate del suo primo Autore, il *gran Metastasio* alla condotta moderna, con cui sono state mirabilmente accoppiate. Gli scenari infine, ed il vestiario sono degni della Musica, e della Compagnia, ed il tutto viene a formare un insieme così preciso, e grandioso che desta l'invidia dei primi Teatri. (L. F.)

MILANO -- I. E R. TEATRO ALLA SCALA.

Con saggio divisamento si va tentando di mantenere sulle scene di questo I. e R. Tea-

tro una specie di *Repertorio* delle migliori opere *Rossiniane*. L'indisposizione or dell'uno, or dell'altro Attore ha fatto sì che finora non abbiassi potuto precisamente goderne, ma ciò non ci toglie però dalla speranza di conseguirne il diletto per l'avvenire.

Il nuovo Ballo i *Baccanali di Roma* composto dal sig. *Gaetano Gioia* è ricco di bellezze. Il quintetto del primo atto eseguito dalle signore *Angiolini*, *Grassi*, *Olivieri*, e *Quaglia* e dal sig. *Lachoque* è eccellente, e sorprendente è pure la danza dei Baccanti. L'azione comincia nel secondo atto e fino all'ultimo è condotta con un ordine preciso e bene immaginato. Il quarto atto che offre il punto più arduo del Dramma è il meglio trattato dall'inventore, ed è quegli in cui l'egregia *Pallerini* ed il bravo *Molinari* incantano gli spettatori. Il valente Compositore è stato più volte chiamato sul palco scenico dalla voce spontanea del pubblico gradimento.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

La sera del 30 Agosto andò in scena sul Teatro suddetto il Melodramma semiserio *Adèle ed Emerigo*, Musica del sig. Maestro *Mercedante*, col Ballo tragico del signor *Giannini* — *Lodovica Sforza detto il Moro*.

L'Opera non ebbe quel risultato che si aspettava dallo scrittore dell'*Elisa e Claudio*, e ciò devesi attribuire al troppo patetico del libro, alla debolezza e trivialità dell'argomento, non meno che alla lungaggine dello spartito, il quale sebbene di molto dimezzato, non cessa ancora d'oltrepassare i limiti d'una sera d'autunno.

Si sono però in esso meritamente distinti gli Attori. La signora *Casagli* nella sua Cavatina e nel Rondò. Il Tenore *Verger* nella sua aria di sortita, e in un duetto del Maestro *Pavesi* cantato colla signora *Casagli* hanno riscossi generali applausi. La signora *Julien* ha degnamente disimpegnato il carattere del Capitano, il sig. *Maggiorotti* Basso. Cantante piacque nel suo carattere di Generale, e la sua voce sonora e robusta presagisce le più belle speranze. Il sig. *Spada Filippo* Buffo Comico disimpegnò esso pure con lode la parte del Sargente Ruffe. Il Pubblico non cessa seralmente di prodigare a questi soggetti i segni della sua soddisfazione.

Il Ballo non fece quell'effetto che si sperava per esserne troppo cognito e tragico l'argomento.

Del resto l'Impresa non ha risparmiato nulla per farsi onore, ed i Pittori hanno specialmente colla prima, e colla terza scena dell'Opera, non meno che colla prima, seconda, terza e quinta del Ballo, date nuove e non dubbie prove della loro fecondità d'invenzione, e della lor maestria. (T.O.)

PALERMO. — R. TEATRO CAROLINO.

La sera delli 19. Agosto scorso è andato in

scena il *Turco in Italia* del sig. Maestro *Rossini*, ed ha avuto un felice successo, abbenchè la signora *Marchesi La Rosa* non sostenghì la parte di *Fiorilla* come dovrebbe. Il sig. *Gennaro Simoni* eseguisce egregiamente la parte di *Selim*, e a lui si deve l'esito di quest'Opera. Il sig. *Cagnoli* piace nella sua aria del second'atto. Nella parte del Poeta il sig. *Orlandi* Buffo Comico molto bene si è disimpegnato. Circa il vestiario e le decorazioni bisogna convenire che il sig. Don *Mariano Minneci* non ha di nulla risparmiato acciò tutto sia nel maggior lusso e decenza. (P.L.)

MESSINA — R. TEATRO DELLA MUNIZIONE.

Con generale aspettazione nella sera del 9 andante Agosto sotto gli auspici del nostro benemerito concittadino sig. D. Niccolò Maria Mezzasalma, S. G. funzionante da Intendente del valle, si è riaperto il nostro Teatro coll'*Aureliana in Palmira*, Musica del sig. Maestro *Rossini*, che ottenne il più felice successo. Le cure della Autorità Amministrativa nell'apprestar tutti i mezzi di spesa, onde portarlo al massimo grado di decenza, e proprietà, di cui era suscettibile non men che quello dell'Impresario, che ne diresse i lavori, e fece anche un forte sacrificio d'interessi nella scelta de' bravi personaggi, che compongono l'attual compagnia, meritano la pubblica riconoscenza. Niente mancò all'illazione, e l'occhio dello spettatore vagava sempre compiaciuto, e non mai sazio su i diversi oggetti, che gli si presentarono, molto più, che quella sera il Teatro trovavasi triplicatamente illuminato per la fausta notizia dell'arrivo in Napoli del nostro augustò Monarca. Si ammirava in primo luogo lo scenario ridotto allo stile Egiziano non mai finor tra noi osservato. Dobbiamo ciò all'abile, e rinomato pittore sig. *Tasca*, che lo zelante impresario ebbe cura di far venire da Catania, ove trovavasi impiegato, a tal uopo pregato avendo il suddetto sig. funzionante da Intendente onde inoltrarne l'inchiesta a quelle Autorità locali, che gentilmente vi condiscussero. La scena del Carcere, che rinchiusde Arsace prigioniero è sorprendente. Quella del Tempio, e l'altra del padiglione di Aureliano, e le mura di Palmira han qualche cosa di raro. L'eleganza poi, e ricchezza del vestiario, che perfettamente corrisponde al soggetto, non potrebbe certamente meglio ottenersi se non che in altri Teatri di superiore rinomanza, ne il lusso poteva in esso impiegarsi con maggior profusione. La compagnia in ultimo è un complesso di soggetti abilissimi nel loro mestiere. Il Tenore sig. *Rossi* ha riportato gli universal applausi. La signora *Luigia Gaggi*, e la signora *Irene Cerioli*, una prima Donna soprano, e l'altra contralto han superata la comune aspettazione. Quella co' suoi vivi acuti, e coll'agilità dell'armenica voce sorprende l'orecchio e desta un forte entusiasmo nell'animo, e questa colla soave melodia del suo canto dolcemente rapisce, ed incanto-

na i cuori. In somma tutto concorre a sostenere le teatrali produzioni, ed a mantenere un brillante divertimento nel corso di quest'anno, che ci riesce tanto più gradito, per quanto meno abbiain potuto provarlo in questi ultimi tempi, ne quali il nostro Teatro è stato in qualche decadenza. Grazie quindi rendiamo alle Autorità suddette, ed al nostro bravo impresario sig. D. Giovanni Tedeschi, che han saputo con general gradimento metterlo a livello dei buoni Teatri d'Italia, e speriamo, che la nostra prima Autorità Amministrativa, il sig. Sindaco, e l'onorevol Collegio Decurionale facciano di tutto per fornir di mezzi il riferito impresario per così animarlo negli ardui consecutivi a prolungarci il piacere, che ci ha in quest'anno recato. (O. P.)

La signora *Pasta* prima Donna del Teatro Italiano di Parigi è stata presa dalla rosolia.

Li primi Ballerini italiani fissati per il Gran Teatro della Fenice in Venezia sono li signori *Francesca Pezzoli*, *Giuseppe Villa*, e *Luigia Ponzone*.

La Cantante signora *Addale Borgondio* ha lasciato Londra, e si è portata a Parigi ove collà darà due Accademie.

Li primi Ballerini signori *Gastano Diani*, e *Adrienne Heintz* sono stati scritturati per il Teatro di Modena per il Carnevale 1823 al 1824.

Il sig. *Gastano Crivelli* sarà il Tenore per il Carnevale prossimo nel Gran Teatro della Fenice in Venezia in unione alli signori *Gio. Battista Velluti*, e *Brigida Lorenzani*.

La signora *Francesca Festa Maffei* è stata scritturata per il Teatro di Modena per il prossimo Carnevale.

La signora *Serafina Rubini* è stata scritturata per il Teatro di Ferrara per il veniente Carnevale.

Lettere di Vienna portano che l'Opera *La Semiramide* del sig. Maestro *Rossini* andrà in scena quanto prima in quell'Imp. e Real Teatro Italiano.

La prima Donna signora *Anna Cardani* è stata fissata per mesi sei per il Real Teatro Italiano in Monaco.

La Cantante signora *Addaide Tosi* è stata scritturata per l'Imp. e Real Teatro della Pergola per la Primavera del 1824.

Li signori Maestri *Stefano Pavesi*, Cavaliere *Francesco Morlacchi*, e *Giacomo Mayerbeer* sono stati fissati per il Gran Teatro della Fenice in Venezia per scrivere appositamente le Opere serie che avranno luogo nel prossimo Carnevale.

Li pezzi di Musica che il sig. Maestro *Celli* dovrà scrivere per l'Impresa di Lucca, come si annunciano nel N. 18 e 19 servir devono per la seconda Opera che andrà in scena in quel Teatro.

Li Maestri che scriveranno le due Opere per il Real Teatro di Torino nel prossimo Car-

nevale sono li signori *Simone Mayer*, e *Giuseppe Nicolini*.

La prima Ballerina signora *Teresa Olivieri*. Allieva dell'Imp. e Real Accademia di Milano è stata scritturata per l'Autunno del 1824 nel Teatro della Pergola in Firenze, e per il Carnevale del 1824 al 25 nel Gran Teatro della Fenice in Venezia.

La Comica Compagnia *Beltoni e Maraviglia* è stata scritturata per il Teatro del Corso in Bologna per il Carnevale 1823 al 1824.

Tutta la Compagnia dei Cantanti e Ballerini scritturati per il Teatro di Lugo per la consueta annua Fiera sono arrivati in Bologna, dietro sospensione dei Teatri nello Stato Pontificio. I loro nomi sono i seguenti.

CANTANTI.

Signori *Luigia Valsuani Spada*, *Angiolina Centroni*, *Ranieri Marchionni*, *Giovanni Setti*, *Teresa Marchetti*, *Michèle Casolini*.

BALLERINI.

Signori *Salvatore Scarpa*, *Claudio Chouchoux*, *Anna Trentanove*, *Levio Merasini*, *Cristina Chouchoux*, *Francesco Scalabrini*, *Carlotta Nerozzi*, *Stefano Vignola*, *Giuditta Facchini*, *Eugenio Masà*, *Francesco Biagi*, *Antonio Ungarelli*, *Pietro Paccini*, *Elisa Trentanove*, *Maria Scarpa*, *Carolina Biagi*, *Caterina Paccini*.

ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA E LORO PARTENZE DAL GIORNO 21 AGOSTO P. P. A TUTTO LI 11 SETTEMBRE.

ARRIVATI

SIGNORI

Domenico Coselli	da Fermo.
Vincenzo Pozzi	idem.
Elisa Manfredini Guarmani	da Macerata.
Luigi Rosa	dalla Badia.
Giuseppe Passanti	da Firenze.
Serafina Rubini	da Siena.
Giovanni Legros	da Milano.
Brigida Lorenzani	da Siena.
Maria Rappini	da Ferrara.
Carolina Rinaldi	da Livorno.
Giovanna Teghil	idem.
Maria Pozzi	da Fermo.
Gio. Battista Velluti	da Livorno.
Berardo Winter	idem.
Agostino Trentanove Cenci	idem.
Giuseppe Campagnoli	da Macerata.
Giovanna Bonini	da Carpi.
Luigi Campitelli	da Pisa.

PARTITI.

SIGNORI

Francesca Festa Maffei	per Cremona.
Giovanni Legros	per Firenze.
Brigida Lorenzani	per Milano.
Giuseppe Passanti	per Faenza.
Carolina Cossentini	per Firenze.
Carolina Rinaldi	per Cremona.
Gio. Battista Velluti	per Trieste.
Berardo Winter	idem.
Agostino Trentanove	idem.
Carlo Mayer	per Milano.

N. 22. e 23.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

IN SUPPLEMENTO AL N. 77.
DELLA GAZZETTA DI BOLOGNA

Giovedì 25 Settembre 1823.

ITALIA

SPETTACOLI D' AUTUNNO.

VENEZIA — TEATRO DI S. LUGA.

Prima Donna signora *Francesca Riccardi Pär*.
Prima Donna per la parte da Uomo signora
Luigia Valesi. Primo Mezzo- Carattere signor
Paolo Zilioli. Prime Buffo Comico sig. *Stefa-*
no Valesi. Primo Buffo Cantante signor *Pietro*
Zambelli. Seconda Donna signora *Luigia Ca-*
landri Serafini. Secondo Tenore sig. *Giuseppe*
Fraccallini.

Prima Opera la *Matilde*, Musica del sig.
Maestro *Rossini*, per seconda la *Griselda*, Mu-
sica del sig. Maestro *Pär*.

TEATRO D' ESTE.

Prima Donna signora *Perfetti*, Primo Mez-
zo- Carattere sig. *Pietro Pozzi*. Primo Buffo Co-
mico sig. *Giovanni Coppini*. Primo Buffo Can-
tante sig. *Luciano Bianchi*. Seconda Donna
signora *Teresa Burcardi*. Secondo Tenore sig.
Giuseppe Lombardi.

Compositore de' Balli sig. *Antonio Monti-*
cini.

Primi Ballerini signori *Antonio Monticini*
suddetto, e *Marietta Monticini*.

Primi Grotteschi signori *Ferdinando Ruga-*
li, *Giovanni Poggiolesi*, *Ester Bellin*, e *Set-*
timia Belloci.

Prim' Opera il *Gianni di Parigi*, ossia la
Principessa di Navarra, Musica del sig. Mae-
stro Cav. *Morlacchi*. Il Ballo *Il Tamburro*
salva tutto.

TEATRO DI ZARA.

Prima Donna signora *Giovanina Bonini*.
Primo Musico signora *Giuseppina Buonamici*.
Primo Tenore sig. *Giuseppe Vascetti*. Primo
Buffo Comico sig. *Girolamo Donati Candetta*.
Primo Buffo Cantante sig. *Gio. Battista Cipria-*
ni. Seconda Donna signora *Marietta Mori*.
Secondo Tenore sig. *Francesco Buttafuoco*.

Prima Opera *Edoardo e Cristina*. Per se-

conda la *Matilde*, ambi del signor Maestro
Rossini.

TEATRO DI TRIESTE.

Prima Donna signora *Emilia Bonini*. Pri-
mo Soprano sig. *Gio. Battista Velluti*. Primo
Tenore sig. *Berardo Winter*. Primo Basso sig.
Niccola Trentanove Cenni. Con le occorrenti
secondo Parti.

Prima Opera *Tebaldo e Isolina*, Musica
del sig. Cav. *Morlacchi*.

NOTIZIE DIVERSE.

FIRENZE — I. E. R. TEATRO DEI SIGNORI INFUOCATI IN VIA DEL CUCUMERO.

L' Opera *Annibale in Bettunia* del signor
Maestro *Niccolini* è andata in scena in questo
Teatro con un esito poco felice. Il merito dei
Cantanti è sommo, ma la musica non piace;
ciò che ha sostenuto lo Spettacolo è stato il
Duetto della *Semiramide* del sig. Maestro *Ros-*
sini, eseguito dalle signore *Lipparini*, e *Ma-*
riani, e il Rondò di quest' ultima.

Si sta provando l' Opera *I Baccanali di*
Roma del sig. Maestro *Generali*.

CREMONA — TEATRO DELLA CONCORDIA.

La sera del giorno 10 andante mese si è
riaperto questo Teatro coll' Opera del sig. Mae-
stro *Rossini* — *Bianca*, e *Falliero*.

Questo spartito, che toltene alcuni pezzi,
fra i quali il Quartetto nel second' atto, non
regge certo al confronto d' altri di quell' insi-
gne Maestro, non ha nel complesso molto sod-
disfatto il Pubblico, sebbene sia stato tratto
tratto applaudito. La signora *Francesca Festa*
Maffei già conosciuta nei primarij Teatri d' Ita-
lia si è sopra ogni altra distinta, ci ha giusti-
ficata anche in questa circostanza la fama che
meritamente celebra il suo nome. Il Tenore
sig. *Giuseppe Rinaghi* giovane dotato di ottime
disposizioni ha riscossi gli applausi del Pubbli-
co; anche il Basso sig. *Giuseppe Paltoni* si è
bene disimpegnato.

Il Ballo del sig. *Giacomo Serafini* — *L'Ajace*, ossia *la Vendetta di Minerva*, sebbene il buon gusto consigli di dare la preferenza ai Balli storici che ai mitologici, pure è stato assai bene accolto dal Pubblico, ed il Compositore chiamato due volte sul proscenio unitamente alle distinte allieve dell' Imp. e R. Accademia di Milano signore *Clarice Barufaldi*, *Lucia Rinaldi*, ed il sig. *Pietro Scotti* già conosciuto favorevolmente presso i signori Cremonesi.

MILANO — I. E R. TEATRO ALLA SCALA.

Nel 1816. fu rappresentato nel Teatro Re il Drama Tragico *l'Otello* del sig. Maestro *Rossini*, quale ottenne un qualche successo: questo istesso Spettacolo adornò di tanti pregi musicali comparve sulle scene del suddetto Teatro nella sera delli 3 corrente Settembre. Non senza ottenere la pubblica accoglienza, laddove i due principali Attori fanno ogni studio per corrispondere al valore del componimento, e difatti alla sola signora *Morandi*, e al sig. *Mari* è rivolta ogni attenzione, e al merito loro unicamente debbesi ora l'evento alquanto soddisfacente del tragico Drama, ed essi vennero applauditi e chiamati sulle scene dopo lo Spettacolo.

E' andato in scena l'*Agnese* del sig. Maestro *Per*, che ha fatto molto piacere. Vi agiscono le signori *Rosa Morandi*, *Luigi Sirletti*, *Filippo Galli*, *Niccola De-Grecis*, *Lodovico Sirletti*, *Poggioli*, *la Franchini*, e *la Baduerra*. Si è pure riprodotto con soddisfazione, e con generali applausi la *Gabriella di Vergy* del rinomato Compositore sig. *Gaetano Gioja*.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

Martedì sera 9 corrente Settembre andò in scena il secondo Ballo che mancava al compimento dell'ordinario autunnale Spettacolo. Il titolo di questo Ballo, *la Finta Militare per gelosia*, impregnata com'è la teatrale atmosfera di sentimentali vapori, ci avea fatto temere, che il Compositore non avesse ridotta in pantomima la flebile Opera Buffa *la Dama Soldato*: il meno che aspettar si potesse era un colpo di schioppo tirato dalla prima Ballerina contro il Capitano suo amante, l'arresto di lei, la sua condanna, una marcia lugubre, e un *pas-de-deux* colle catene, patetico argomento, cui avrebbero forse renduto men bruno le ridicole paure di *Ficcanaso*; ma il Compositore ha avuto giudizio, ed in vece ha fatto un balletto di vero *mezzo-carattere* fra quei giusti confini ristretto, che sono stati così bene segnati da Orazio.

Lucindo ha promessa la sua fede ad *Elvira*; invitato ad una festa campestre dalla veziosa *Ortensia*, ricca vedovella, e signora del vicino villaggio, egli scorda ben presto il primo suo amore e i suoi giuramenti, e non di-

vampa omai più che della nuova sua fiamma. Quasi presaga la gelosa *Elvira* della sua sventura, risolve di chiarirsene cogli occhi proprii, e, deposti gli abiti del suo sesso, si avvia sotto spoglie militari alla festa. Essa vi giunge nel punto in cui gli spasimanti *Ortensia* e *Lucindo* ricevono gli omaggi de' contadini. La improvvisa sua comparsa desta una generale sorpresa, e l'avvenente suo aspetto fa una profonda impressione sull'animo della volubile *Ortensia*. Se ne avvede *Elvira* ad un tratto, e per vendicarsi viemeglio dello spergiuro suo amante, arte d'amore non v'ha ch'essa non adopri per farlo maggiormente stizzire, e per conquistare il cuor della vedova. Sbuffa l'intollerante *Lucindo*, fieme, e minaccia, ma quella non cede, anzi raddoppia le amoroze moine, e sen ride. Parte sulle furie *Lucindo*, e tra breve ritorna col ferro sguainato. Non ricusa *Elvira* la sfida, e scambia alcuni colpi con esso; ma nel momento in cui si frappone *Ortensia* per farli ristare, getta *Elvira* i finti baffi e il militare caschetto, e si scopre. Il trionfo d'*Elvira*, l'arrendevolezza d'*Ortensia*, la confusione e il ravvedimento di *Lucindo*, danno un lieto fine all'azione ch'è stata con graziosi e non plateali episodii abbellita.

L'esito felice di questo Ballo è una novella prova della tesi che sostenemmo e sosteneremo mai sempre, che il vero bello non ista nel meraviglioso e nel d'omplicato, ma bensì nel naturale e nel semplice della composizione.

P. L. R.

TEATRO DI TRIESTE.

Tebaldo e Isolina si rappresenta, è l'incontro è stato grande. Nell'atto primo piaciono la signora *Bonini* ed il sig. *Velluti* nelle loro Cavatine di sortita, e il Duetto fra il medesimo, ed il Tenore sig. *Winter* fu molto applaudito; il Finale non ottenne molto favore. Nel secondo atto l'Aria della prima Donna e del Tenore brillarono, e la Romance del sig. *Velluti* destò l'entusiasmo. Gli Attori tutti sono stati chiamati sul proscenio, a ricevere i nuovi applausi del Pubblico ammiratore.

Il Tenore signor *Luigi Campitelli* è stato scritturato per il Carnevale prossimo nell'Imp. e Real Teatro della Pergola.

La prima Donna signora *Catterina Canzi* è stata fissata per il Carnevale prossimo e Quaresima nel Teatro Imp. e Reale della Pergola in Firenze.

Il Buffo Cantante sig. *Agostino Coppi* è stato scritturato per il Carnevale prossimo nel suddetto Teatro della Pergola.

La prima Donna signora *Elisa Manfredini Guarmani* è stata fissata per il Teatro di Macerata per il venturo Carnevale, unitamente al sig. *Ranieri Marchionni* primo Tenore.

Li signori *Paolo Ferrari* primo Buffo, e *Giuseppe Rizzardi* Tenore sono stati scritturati

per il Teatro di Catania in Sicilia col termine del contratto a tutto il mese di Maggio anno 1824 prossimo.

La signora *Luigia Boccabadati*, è stata scritturata in qualità di prima Donna seria nel Teatro di Roma per il Carnevale venturo.

Nel Teatro di Rovigo per la prossima Fiera vi canteranno li signori *Carolina Bassi*, e *Gaetano Crivelli*.

La prima Donna signora *Clelia Pastori* è stata scritturata per l'Autunno 1824 nel Teatro di Roma. Questa Cantante partirà da Verona col giorno 16 Ottobre per Stutgard onde addempiere agli obblighi che tiene presso quella Corte.

La signora *Giovanna Teghil* è stata fissata per il Teatro d'Ancona nel veniente Carnevale.

Non è altrimenti la *Semiramide* del sig. Maestro *Rossini* che è stata rappresentata nell'Imp. e R. Teatro Italiano in Vienna, ma bensì quella del sig. Maestro *Mayerbeer*.

Il Buffo Cantante sig. *Luigi Biondini* è stato scritturato per il Teatro di Siena nel venturo Carnevale.

In aggiunta ai Tenori dell'Imp. e Real Teatro della Scala per il corrente Autunno sono stati fissati li signori *Francesco Piermarini*, e *Stefano Lenzerini*.

Il Buffo sig. *Paolo Rosich* che trovavasi a Madrid, è passato a Londra, ove è stato scritturato per quel Teatro.

Li primi Ballerini Francesi fissati per il prossimo Carnevale nel Gran Teatro della Fenice sono Monsieur *Antonin*, e Mademoiselle *Lefevre*.

Il Secondo Gran Ballo che si darà nell'Imp. e Real Teatro alla Scala nella corr. stagione porta per titolo *Zoe Imperatrice di Costantinopoli*, di composizione del sig. *Gaetano Gioja*.

Il contratto che tiene la Cantante signora *Teresa Belloc* coll'Impresa del Teatro della Scala va a terminare col 30 Giugno Anno prossimo 1824.

Sull' esito dello Spettacolo che ebbe luogo nel Teatro di Bergamo nella scorsa Fiera si è avuto la seguente Lettera.

Carissimo Amico.

Di nuovo tu mi chiedi contezza dello Spettacolo Teatrale, che abbiamo qui in questa Fiera. Di continuo importunato su tale argomento, decisi di compiacerti con questi brevi cenni, dettati dall'imparzialità e dalla ragione.

L'Opera è la *Zelmira*, musica del celebre maestro *Rossini*. Il solo nome di *Rossini* basterebbe per formare l'elogio di questo Spartito, ove non avesse già ottenuto il pieno voto del Pubblico sul primario Teatro d'Italia. In esso si distinguono alquanto il sig. *Bertozzi* nella parte d'Antenore, e la signora *Costanza Petralia* in quella di Emma. Ma l'At-

trice che desta l'ammirazione e l'entusiasmo di tutti si è la signora *Caterina Canzi Viennerse*. In questa sua prima comparsa sulle Scene Italiane Ella spiegò tutta l'energia e la dolcezza del canto. Dotata di un metallo di voce non comune, con inesprimibile facilità supera le difficoltà tutte di una musica sublime; si scorge in Essa una finitezza di gusto ed uno studio consumato in quest'Arte divina. Unendo a tutte queste doti il dono dell'avvenenza, e la dolcezza ne' modi, la si può chiamare creata dalle Grazie, addottata per figlia da Apollo, ed ammaestrata da Euterpe. Vuolsi che questo carnevale vadi a beare gli abitatori delle sponde dell'Arno; ed io desidero ardentemente che questa egregia Giovane possa riportare la palma anche sulle Scene della Scala, sulle quali mi si fa credere che abbia diggià dato saggio della sua abilità con felice successo.

Il Ballo, *Catterina di Coluga*, è uno di que' soliti pasticci, che abbagliano ma non persuadono; è però de' meno cattivi; una Sposa rapita, inseguita e riacquistata, eccone l'argomento; è decentemente decorato, e discretamente eseguito.

Sono pur in dovere di far menzione dell'Orchestra, che senza eccezione è fornita di eccellenti Professori; fra i quali merita particolare elogio il primo Violino e Direttore di essa sig. *Pietro Rovelli*, Suonatore di gran merito, e solo secondo al nostro impareggiabile *Rolla*.

Soddisfatto così meglio che per me si è potuto al tuo desiderio, chiuderò la presente col prevenirti che mi limitai a dir poco per esser creduto; giacchè generalmente, in singolar modo ove trattasi di lode, l'esagerazione e lo spirito di parzialità invece d'acquistar fama ai Professori vogliono scemar quella di che dovrebbero meritamente godere. Sta sano, e scrivimi sovente.

Bergamo, il 10 Settembre 1823.

F. G.

ARRIVI DEI SIGNORI VIRTUOSI IN BOLOGNA E LORO PARTENZE DAL GIORNO 11 SETTEMBRE

A TUTTO LI 25 DETTO.

ARRIVATI

SIGNORI

Carlo Girard . . .	da Brescia . . .
Teresa Coralli . . .	idem . . .
Maria Marchesini . . .	da Carpi . . .
Giuseppe Spech . . .	idem . . .
Domenico Vaccani . . .	da Madrid . . .
Antonio Marchesini . . .	da Carpi . . .
Luigi Conti . . .	idem . . .
Marietta Arpini . . .	da Ferrara . . .
Enrico Molinelli . . .	da Padova . . .
Adelaide Carpano . . .	da Milano . . .

PARTITI

SIGNORI

Carlo Girard	per Palermo . . .
Teresa Coralli	idem . . .

Giovanina Bonini . . . per Zara.
Luigi Campitelli . . . per Foligno.
Stefano Vignola . . . per Milano.

AVVISO

Prima Pubblicazione.

Terminando con l'apertura d'Autunno 1823 in questo nuovo Teatro di Padova il Contratto con l'attuale Impresario, la Presidenza dello stesso invita con il presente qualunque Soggetto che aspirasse di assumerne l'Impresa a presentare i loro progetti entro la metà del venturo Mese di Novembre, termine di rigore, per le successive loro determinazioni.

Li progetti dovranno essere per un triennio, e più, a piacere delli proponenti.

Per la Fiera del Santo, l'Opera dovrà esser Seria, ed il primo Ballo pure Serio, il secondo di Mezzo-Character. In detta stagione le Recite avranno il loro principio la vigilia di S. Antonio, e non potranno esser minori di numero trentaquattro, nella stagione d'Autunno l'Opera sarà Buffa e li Balli potranno anche essere di Mezzo-Character. In detta stagione le Recite avranno il loro principio alla metà circa di Ottobre, e dovranno esser numero trentaquattro.

La Presidenza sarà gelosa nell'approvazione annuale delli primi Soggetti sì di Canto che di Ballo, che dovranno in ogni apertura essere di Cartello non solo, ma di riconosciuta capacità. Li concorrenti nel loro progetto dovranno indicare in qual modo assicurino la manutenzione del Contratto che andrà a stipularsi.

Per l'Autunno si dovrà indicare separatamente le pretese delli concorrenti in riguardo al regalo da darsi, vale a dire lire tante con Balli, lire tante senza Balli.

Saranno pure ammessi progetti per un corso minore degli indicati Anni tre circa, come pure il servizio d'una sola Stagione. Avvertendo però che quelli che proporranno un corso più lungo di tempo, applicheranno allà solite due aperture, saranno possibilmente li preferiti.

Li Progetti dovranno entro il preciso termine sì dichiarato, essere indirizzati al signor Cesare Rebeccato Agente del detto Teatro, abita vicino al Teatro stesso al N. 720, e potranno li Progettanti occorrendo rivolgersi allo stesso qualora avessero bisogno di maggiori schiarimenti.

Si avverte l'Aspirante d'indicare nel suo Progetto il domicilio per le comunicazioni che occorrere potessero.

Dal Nuovo Teatro di Padova li 15 Settembre 1823.

LA PRESIDENZA.

NUOVO APPALTO DEL TEATRO DI PIACENZA.

Proponendosi il Comune di rinnovare l'Appalto di questo Teatro Nuovo col mezzo dell'Asta pubblica, siccome è stato disposto dal Su-

periore Governo; si fa noto, che l'esperimento di tale Asta avrà luogo alla Podestaria nella Sala degli Incanti, alla presenza del Podestà, e dei signori Componenti la Deputazione Amministratrice del Teatro, per le ore undici della mattina del giorno 4 Ottobre prossimo.

Sono raccolti e stabiliti in un Indice apposito i patti e le condizioni particolari onde sarà regolato il nuovo Appalto; e sin d'ora ciascuno, sia Nazionale od Estero, potrà prendere conoscenza a suo bell'agio di quest'Atto nella Segreteria del Comune, dove è depositato, dalle ore dieci della mattina alle due pomeridiane d'ogni giorno; all'eccezione dei festivi.

Inoltre, e per comodo dei Forestieri, una copia di esso sarà ostensibile a Bologna presso il sig. Carlo Calori nell'Ufficio del Protocollo della Magistratura Comunale.

Null'altro è quindi ora d'uopo, se non d'aggiungere in generale;

1. Che la nuova Impresa sarà durevole per tre anni consecutivi, a cominciare dal primo Dicembre venturo. 2. Che l'Impresario riceverà dal Comune una indennità annuale, ripartita fra i diversi Spettacoli, che sarà tenuto di dare nel corso dell'anno. 3. Che l'Articolo 39 dell'Indice summentovato impone all'Aggiudicatario l'obbligo di dare per l'eseguimento del Contratto una idonea Sigurtà, ed anche bancaria, purchè garantita da un Negoziante del paese, per la somma di Lire Nuove, o Franchi, sei mila.

Piacenza 7 Settembre 1823.

L'Editore sig. Giovanni Ricordi di Milano animato dalle sempre ognor crescenti ricerche di Musica per Forte-Piano a 4 mani si fa un pregio di annunciare ai signori amatori e Professori che ogni 15 giorni già incominciati dal 30 Agosto scorso uscirà un pezzo di Musica del sig. Maestro Rossini, o d'altro rinomato autore ridotto come sopra da abili Maestri.

Si lusinga l'editore far cosa grata poter annunciare essere uscito il terzetto della *Gazza Lutra*; come pure quello della *Zoraide*, ambidue ridotti dal sig. Mirecki.

Questo Giornale che s'intitola
EUTERPE

non impedirà per nulla la pubblicazione della Biblioteca di Musica moderna, ne della Rossiniana, che anzi progrediranno con egual celerità come lo fu fin'ora.

Gol 22 corrente Settembre sarà uscito in luce il tanto applaudito Ballo del sig. Gaetano Gioja — *I Baccanali aboliti* — ridotto per Forte-Piano solo, come pure si pubblicherà il *Tancredi*, ridotto per Flauto, Violino, Viola e Violoncello del sig. Rüffner, che forma la quarta distribuzione della Rossiniana, innoltre sarà vedibile *L'Elisa e Claudio* ridotto dal sig. Mirecki per due Violini, Viola, e Violoncello a lire 15 italiane prezzo fisso, e pe' signori Associati alla Rossiniana suddetta il prezzo è di sole lire 12 italiane.



N. 24. e 25.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna 16. Ottobre 1823.

ITALIA SPETTACOLI D' AUTUNNO.

ROMA — TEATRO VALLE

Giovanni Paterni Impresario, e Privataro dei pubblici Spettacoli previo il benigno permesso dell' Eccellentissima Deputazione farà agire il divisato Teatro nella corrente Stagione di Autunno 1823 principiando dalla sera di Martedì giorno sette d' Ottobre.

Il suddetto Impresario promette ai signori Appaltati un numero di quarantaquattro recite, e se per le circostanze avvenute non può fare agire la Compagnia di Prosa per tutta intera la Stagione, com' è solito; pure si lusinga fondatamente, che per una metà circa di recite la Compagnia Comica *Belli Blanes* potrà essere in Roma a rendere completo lo Spettacolo. Per risarcire poi i danni, che da questo dimidiato Spettacolo ne ricevessero gli Appaltati, in luogo di due sole Musiche, che il detto Impresario sarebbe in obbligo di dare promette di metterne in scena tre, una delle quali nuovissima, e l' altra non mai eseguita su queste scene; come senza aumento di prezzo alcuno godranno gli Appaltati della illuminazione del Teatro per quattro sere di seguito.

Le Musiche che si promettono sono: *La Capricciosa Corretta* del signor Maestro *Rossini*. Altra scritta appositamente dal signor Maestro *Carlo Melara*, che porta per titolo *La Voce Misteriosa*, o sia *Un Amico in chi mena si crede*, ed altra del signor Maestro *Saverio Mercadante*, intitolata *Elisa e Claudio*.

ATTORI CANTANTI.

Prima Donna Assoluta signora *Ester Mombelli*. Primo Mezzo- Carattere sig. *Savino Mombelli*. Primo Buffo Comico sig. *Niccola Tacci*. Primo Buffo Cantante signor *Antonio Tamborini*. Seconda Donna a Vicenda signora *Umbelina Battolini*, e *Teresa Anastasi*. Secondi Mezzi- Caratteri sigg. *Urbano Galassi*, e *Giovanni Puglieschi*. Secondo Buffo signor *Luigi De Dominicis*. Altro Basso per l' Opera del signor Maestro *Melara* sigg. *Giacchino Salsapaglia*.

BOLOGNA — TEATRO DEL CORSO.

Si rappresenterà *Il Matrimonio Segreto*, Musica del sig. Maestro *Cimarosa* col Ballo *La*

Congiura dei Strolitzi di composizione, e direzione del sig. *Salvatore Scarpa*.

Attori

Geronimo . . . Antonio *Parlamagni* primo Buffo Comico Assoluto.
Carolina . . . Annetta *Parlamagni* prima Donna Buffa Assoluta.
Lisetta . . . Luigia *Crociati*.
Fidalma . . . Anna *Ferri*.
Il Conte *Robinson Giuseppe Ferlini* Buffo Cantante.

Paolino . . . Ranieri *Marchionni* primo Mezzo- Carattere.

Compositore de' Balli sig. *Salvatore Scarpa*.

Primi Ballerini Assoluti signori *Claudio Chouchoux*, *Annetta Trentanove*.

Altra prima Ballerina signora *Carlotta Negrozzi*.

Primi Ballerini per le parti signori *Carlo Galiani*, *Cristina Chouchoux*.

Primi Ballerini di Mezzo- Carattere signori *Antonio Coppini*, *Clementina Galiani*, *Giacchino Coppini*, *Elisa Trentanove*.

Altri primi Ballerini per le parti signori *Luigi Panzera*, *Eugenio Masa*.

Secondi Ballerini signori *Pietro Paccini*, *Catterina Paccini*.

NOTIZIE DIVERSE.

ROMA — TEATRO VALLE.

La Capricciosa Corretta del sig. Maestro *Rossini* fu posta in scena la sera del giorno 7 corrente quale fece un deciso incanto, e tutti li Cantanti furono meritevolmente applauditi; il Teatro era illuminato a giorno, e non poteva essere di più brillante e più affollato.

Fra non molto andrà in scena l' Opera *Elisa e Claudio* del sig. Maestro *Mercadante*.

FIRENZE — I. e R. TEATRO DEI SIGNORI.

INFUOCATI IN VIA DEL COCOMERO.

Il *Centone*, si disciolse ne' suoi discordi elementi. Lode all' abilissimo sig. Maestro *Romani*, il quale vedendo un sì rapido sfacello, si riparò, e ben secondato, seppe in brevissimo tempo mettere in scena i *Baccanali*, opera del celebre *Generali*.

Or finalmente abbiamo un *Opera* non un' *Accademia* di musica. Per annunziar poi qual ne sia stato il successo, basti il dire che essendo l'Opera di due Atti, la rappresentanza assorbita quasi il tempo d'un Atto di più, a motivo degli applausi duplicati, triplicati, e quadruplicati ancora, i quali si tributano al signor *Bianchi*, che fa rammentare il più bello de' suoi tempi migliori, alla signora *Mariani* e alla signora *Liparini* delle quali non staremo a ripetere le lodi, benchè queste non sarebbero mai soverchie. Dobbiamo fare onorata menzione anche del Basso sig. *Mariani* che ha una bella e robusta voce. A questi egregi esecutori si dee se l'Opera dei *Baccanali* benchè tante volte sentita ha prodotto un vero entusiasmo.

Questo Teatro è ora aperto tutte le sere, essendovi alternativamente musica e prosa; comincia questa sera (1 ottobre) a recitarvi la Compagnia *Belli Blanes*, altre volte si favorevolmente accolta da questo pubblico.

(Gazzetta di Firenze.)

Siamo invitati a render pubblica la seguente lettera diretta al sig. Compilatore della Gazzetta di Firenze.

Un Autore di articoli teatrali veste il vero carattere dello storico, però è mestiere che a fine di esporre nel suo vero aspetto una tal materia ricorra a veraci fonti per non cader nell'errore. A questo inconveniente con facilità si ripara se in luogo di prestar cieca fede all'altrui relazione e giudizio, cosa da non spiegarsi in parte, egli stesso coi propri sensi se ne occupasse. Voi sig. Compilatore all'evidenza comprenderete quanto sia agevole con simile impresa, mentre senza alcun ostacolo ogni volta che a tale storico piaccia dal suo studio recarsi sul luogo di quella palestra che debba provare l'oracolo della di lui penna.

Questo proemio può in parte appartenervi prendendo per iscopo i vostri recenti articoli sul Teatro del Cocomero e della Pergola.

E' in quanto al Cocomero, voi parlate della caduta d'un Centone, e del trionfo di un nuovo Spartito che esaltate per vergine, ma sapiate che questo è un Centone al pari del primo con la diversità che l'uno fu disgraziato, fortunato il secondo. E non si dirà Centone un Opera ove primeggiano cinque pezzi di musica di vari autori? ove veggonsi annessi squarci di musica straniera in vari punti del vero Spartito in fortuna cioè dei *Baccanali*? E nessuno potrà smentirmi una tale asserzione imperocchè la musica intrusa è oramai nota. *Lippis atque tonsoribus.*

Con tutto questo non s'intende di detrarre il merito dei valorosi e celebrati primari Attori, che può riputarsi superiore ad ogni elogio, compresi l'abilissimo sig. Maestro Romani, il quale, come voi ben dite, seppe riparare al rapido sfacello, di una musicale produzione però che fu al Pubblico prodotta sotto

l'immediata di lui influenza e direzione. Questo breve cenno basti per comprovare che voi ben di rado frequentate il teatro e che in voi abbonda la buona fede. Ma passiamo alla Pergola.

Incominciando dal libro sembra che voi lo riguardiate come novella produzione quando che porta sul dorso per ben sei lustri, ed è parte di una non ignobil penna, cioè del notissimo Angelo Anelli non ha guari alle muse rapito.

Circa al merito della musica si può in certi rapporti convenire col vostro giudizio dal lato dell'encomio, ma non è scevra da certi nei per poterla collocare a quell'altezza a cui la elevaste. Se fra le varie cose si prenda in considerazione il quartetto del primo atto ove lo spirito musicale non collima con quello della situazione scenica, e qui vi è luogo a deplorare la fragilità, de' sommi ingegni. Riguardo all'impresa ove vi imprendete a trattare sopra i fausti ed infausti auspici volgete uno sguardo al passato per allontanare ogni penosa meditazione sullo stato presente; e se sorgeranno nuovi mecenati, sorgeranno nuovi atleti che appagheranno le vostre brame e porrete ad egual livello nella abilità e nel coraggio i moderni ai passati impresari.

Non vi dirò sig. Compilatore, se vi siate equivocato o no nel giudizio che date sul merito degli Attori e sopra la difficoltà di poterne avere dei migliori, di ciò, se voi me lo permetterete ora parleremo quando li avremo intesi con musica più adattata alle loro voci. Potete però anche fare un cenno, quando lodate la bella Cavatina del Tenore ch'essa è ben secondata dal canto del sig. Gentili, e potete anche dirci che trovandosi incomodato di voce il sig. Zuccoli, si dovette per due o tre sere omettere il quartetto del primo atto, quell'istesso che voi lodate nel vostro articolo, e che forse voi non avete per anche udito.

Sia detto in buona pace: vi è pericolo che vi sia della parzialità per *qualcheduno* nell'esporre al Pubblico i fasti, e l'infausti teatrali? a me sembra non ravvisare nei vostri articoli quel retto giudizio di cui avete dato saggi altre volte, e ciò me lo prova evidentemente la maniera con la quale parlate dell'orchestra. Non si possono negare gran talenti all'antecessore del primo violino della Pergola, ma sarebbe un delitto se inalzando il merito del primo si volesse detrarre quello del subbentrato, e qui posso dirvi sinceramente che se il vostro articolo non me ne avesse fatto fare osservazione, io non mi sarei accorto che mancava il vostro protetto, tanta è la precisione presente quanto lo era per lo passato.

Parlando voi, sig. Compilatore del Ballo vi proponete soltanto il rispetto per la vecchiezza senza riflettere che quei lauri che parvi credere appassiti come irreparabilmente sulla fronte del Compositore si vedono rinverdire anche in questo identico lavoro, non ha guari esposto

su scene delle più celebri della nostra Italia.

Aggradite queste mie riflessioni suggerite-
mi dall'amore del vero ed aliene da qualun-
que spirito di partito, e da ogni idea di irra-
zionevole persuasione. Vivete felice.

D. P. M.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

Grazie ti siano rendute, o benefico genio
del ridente Democrito, tu hai finalmente trion-
fato di quel tuo contrapposto piagnone! per tua
mercé il gaio, il brioso *Gianmi di Parigi* suc-
cedette ai tristissimi *Adele* ed *Emérico*: gli At-
tori, allegri in volto, e sciolti ne' consoni lo-
ro comici modi, comparvero tutt' altri da quel-
li di prima; i flebiti numeri de' troppo fre-
quenti tuoni minori diedero luogo ad una mu-
sica tutta lieta, talvolta bizzarra, e sempre
originale, e gli spettatori, contenti finalmente
d' aver trovato al Teatro ciò che vi cercano per
bisogno e per genio; l' obbligo delle cure della
giornata, ed un' onesta ricreazione dell' ani-
mo, uscirono dalla sala promettendo a se stes-
si di ritornarvi ogni sera. La musica del *Gian-
ni* è, come ognuno sel sa, del rinomato Ma-
estro Cav. *Morlacchi*, e questa volta possiamo
dir veramente ch' essa è tutta sua, senza in-
nesti di sorta; i nesti che degenerarono quasi
ovunque in abuso, perciocchè essi cambiano la
fisionomia agli spartiti per modo che, da un tut-
to composto di parti diverse, non si può più
far ragione dello stile e del gusto del Compo-
sitore.

Venendo ai Cantanti, gli è giusto di sa-
per buon grado alla signora *Casagli* della som-
ma cura con cui ella giudiziosamente si giova
di tutta la distesa della chiara e soave sua vo-
ce, e dell' arte musicale cui mostra di posse-
dere perfettamente, onde far risaltare con una
ben conservata gradazione de' musicali colori le
molte bellezze di questa composizione. *Verger*,
uno de' migliori primi Mezzi-Caratteri, che ab-
bia di presente l' Italia, non si lascia imba-
razzare dalle difficoltà che in quest' opera sono
gravi e frequenti, e le supera con naturalezza
e con grazia. Il Basso-parlante *Spada* ci ricor-
da i misurati comici modi dell' applaudito *De-
grecis*, e concorre eziandio dal canto della vo-
ce all' ottimo effetto dell' armonia, il quale si
sentirebbe anche di più e riuscirebbe molto più
grato se il Basso-cantante *Maggiorotti*, più ar-
reudevole che non s' è mostrato al nostro con-
siglio, non continuasse a soperchiare con una
otentorea tuba i Cantanti tutti e l' orchestra.
Non sappiamo poi perchè la signora *Julien* ab-
bia rinunciato alla parte del *Puggio Oliviero*;
se essa lo ha fatto per lasciar brillare la signo-
ra *Moschini*, il suo lodevole intento è ottenu-
to; ma se ei fossero entrate di mezzo quelle
guastatutto che si chiamano *convenienze teatra-
li*, ei permetteremo di rammentarle che la mi-
glior gloria, e la sola vera per chi è sul prin-
cipio della sua carriera, sta nell' andare per

gradi, e nel non isdegnare anche i secondi po-
sti per giungere ai primi con maggior sicurezza.

Fra le scene abbiamo distinto il Gabinetto
gotico, e la Cucina dell' osteria: il vestiario è
d' ottimo gusto, e per quanto ciascun perso-
naggio il comporta, ricchissimo.

P. L. R.

VIENNA — TEATRO ITALIANO.

La *Semiramide* di *Rossini* fu accolta con
molti applausi e giudicata una delle migliori
Opere di questo valente Maestro. La signora
Fodor Mainville, e il sig. *Lablache* si distin-
sero, principalmente nel Duetto dell' atto se-
condo, nel quale il Pubblico addimòstrò il suo
aggradimento. La signora *Adelaide Comelli Ru-
bini* piacque assai, soprattutto in un Duetto
dell' atto primo col sig. *Lablache*; il sig. *Da-
vid* coi suoi talenti musicali seppe rendere in-
teressante la parte di *Edreno* che non è di cer-
to fra le prime di quest' Opera.

La Cantante *Madame Lalande* è stata
scritturata per il Gran Teatro la Fenice per il
vegnente Carnevale nella qualità di prima Don-
na Soprano.

Il sig. *Don Domenico Barbaja* appaltatore
degli II. e RR. Teatri di Vienna e di Napoli
passò da Bologna la mattina del primo Ottobre
proveniente da Vienna, e diretto per Napoli.

Non è altrimenti *Mademoiselle Lafèvre* la
prima Ballerina francese fissata per il Gran
Teatro della Fenice in Venezia nel prossimo
Carnevale, ma bensì *Madame Agathe Martin*.

Le Opere state rappresentate nell' Imp. e
Real Teatro di Vienna dalla Compagnia dei
Cantanti di Napoli nelle stagioni di Primavera
ed Estate scorso sono le seguenti:

L' Otello . . . del sig. Maestro *Rossini*.

Il Barbiere di Siviglia Idem.

La Zelmira Idem.

La Cenerentola Idem.

La Donna del Lago Idem.

L' Abufar, Opera nuova, del sig. Maestro
Cav. *Caraffa*.

Il Matrimonio Segreto del signor Maestro
Cimarosa.

L' Elisabetta del signor Maestro *Rossini*.

La Semiramide Idem.

Agli ultimi del Settembre scorso termina-
rono le recite, e tutti li Cantanti si sono por-
tati a Napoli onde adempiere ai loro rispetti-
vi impegni.

A V V I S O

Seconda Pubblicazione.

Terminando con l' apertura d' Autunno 1823
in questo nuovo Teatro di Padova il Contratto
con l' attuale Impresario, la Presidenza dello
stesso invita con il presente qualunque Sogget-
to che aspirasse di assumerne l' Impresa a pre-
sentare i loro progetti entro la metà del ven-
turo Mese di Novembre, termine di rigore, per
le successive loro determinazioni.

Li progetti dovranno essere per un triennio, e più, a piacere delli proponenti.

Per la Fiera del Santo, l'Opera dovrà esser Seria, ed il primo Ballo pure Serio, il secondo di Mezzo-Carattere. In detta stagione le Recite avranno il loro principio la vigilia di S. Antonio, e non potranno esser minori di numero trentaquattro, nella stagione d'Autunno l'Opera sarà Buffa e li Balli potranno anche essere di Mezzo-Carattere. In detta stagione le Recite avranno il loro principio alla metà circa di Ottobre, e dovranno esser numero trentaquattro.

La Presidenza sarà gelosa nell'approvazione annuale delli primi Soggetti sì di Canto che di Ballo, che dovranno in ogni apertura essere di Cartello non solo, ma di riconosciuta capacità; Li concorrenti nel loro progetto dovranno indicare in qual modo assicurino la manutenzione del Contratto che andrà a stipularsi.

Per l'Autunno si dovrà indicare separatamente le pretese delli concorrenti in riguardo al regalo da darsi, vale a dire lire tante con Balli, lire tante senza Balli.

Saranno pure ammessi progetti per un corso minore degli indicati Anni tre circa, come pure il servizio d'una sola Stagione. Avvertendo però che quelli che proporranno un corso più lungo di tempo, applicheranno alle solite due aperture, saranno possibilmente li preferiti.

Li Progetti dovranno entro il preciso termine su dichiarato, essere indirizzati al signor Cesare Rebecato Agente del detto Teatro, abitato vicino al Teatro stesso al N. 720, e potranno li Progettanti occorrendo rivolgersi allo stesso qualora abbisognassero di maggiori schiarimenti.

Si avverte l'Aspirante d'indicare nel suo Progetto il domicilio per le comunicazioni che occorrere potessero.

Dal Nuovo Teatro di Padova li 15 Settembre 1823.

LA PRESIDENZA.

Sabbato sera andrà in scena al Teatro del Corso. Il Matrimonio Segreto del sig. Maestro Cimarosa col Ballo Li Sterlitz, composizione del sig. Salvatore Scarpa.

LETTERATURA.

Pochi sono quelli che avendo letto l'*Orlando Furioso*, non sieno stati colpiti dalla fresca leggiadria delle seguenti stanze:

La verginella è simile alla rosa,
Che in bel giardin su la nativa spina
Mentre sola e sicura si riposa,
Nè gregge nè pastor se le avvicina;
L'aura soave e l'alba rugiadosa,
L'acqua è la terra al suo favor s'inchina;
Giovani vaghi e donne innamorate

Amano averne e seni e temple ornate,
Ma non sì tosto dal materno stelo
Rimossa viene e dal suo ceppo verde;
Chè quanto avea dagli uomini e dal cielo,
Favor, grazia, bellezza, tutto perde:
La vergine, che il fior, di che più zelo
Che della vita e de' begli occhi aver dè,
Lascia altrui correre, il pregio, che avea innanti,
Perde nel cor di tutti gli altri amanti.

Comechè l'aria disinvolta e spontanea di sì fatti versi, e la loro naturale applicazione, li faccian parere a prima giunta al tutto originali: è nondimeno certissimo che la parte, la quale ragguarda al concetto, è tolta da Caltullo là dove, celebrando le nozze di Giulio e di Manlio, così poetò:

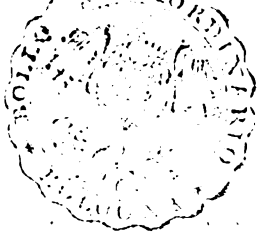
Ut flos in seipis secretis nascitur hortis
Ignotus pecori, nullo contusus aratro,
Quem mulcent aurae, firmat Sol, educat imber;
Multi illum pueri multo cupiere puellas,
Idem cum tenni carptus desloruit ungui,
Nulli illum pueri, nullae cupiere puellae:
Sic virgo, dum intacta manet, dum cara suis; sed
Cum castum amisit polluto corpore florem,
Nec pueris jucunda manet, nec cara puellis.

Ma se Messer Lodovico prese l'idea da Caltullo, altri vi ebbe che prese da lui le parole. E fu Jacopo Gohorns poeta francese, soprannominato il Solitario. E noi ne daremo qui sotto la canzonetta, tratta da una recentissima edizioncella di Firmino Didot, tutta venusta ed eleganza, ove sono riprodotte le più brevi e rimamate e saporite rime francesi dal primo formarsi dell'idioma sino al punto che le raffinatezze della civiltà e dell'arte gli fecero perdere le sue primitive sembianze, e forse le più soavi forme poetiche.

La jeune vierge est semblable à la rose,
Au beau jardin, sur l'épine naïve;
Tandis que sûre et seulette repose,
Sans que troupeau ni berger y arrive:
L'air doux l'échauffe et l'aurore l'arrose;
La terre, l'eau par sa faveur l'avise;
Mais jeunes gens et dames amoureuses,
De la cueillir ont les mains envieuses.
La terre et l'air, qui la souloient nourrir,
La quittent lors et la laissent flétrir.

Ma qual fondamento avete voi (ne chiederanno alcuni), per affermare, aver Gohorns copiato dall'Ariosto, e non l'Ariosto da lui? Ecco: l'*Orlando Furioso* venne in luce la prima volta nel 1516; e Gohorns (come appunto si ricava da quel libretto) morì a Parigi il 15 di Marzo del 1576.

La qual diversa maniera d'imitare è, per quanto ne sembra, bastevole a dare un'idea giusta dell'ingegno di Messer Lodovico ugualmente che del Gohorns, il quale non fece che ripeter com'eco. Di rado i sommi intelletti si vestono di quello d'altrui senza accomodar l'abito alla circostanza, e alla grandezza del proprio carattere. E il cantor dell'*Orlando* avea tanta suppellettile e tanto calore di fantasia, da trovar sempre povere e fredde le dipinture d'ogni altro.



N. 26. e 27.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna 30. Ottobre 1823.

ITALIA

SPETTACOLI D' AUTUNNO.

BOLOGNA — TEATRO CONTAVALLI.

Prima Donna Assoluta signora *Costanza Petralia*. Primo Tenore sig. *Luigi Rosa*. Primo Buffo Cantante sig. *Domenico Vaccani*. Primi Buffi Comici a perfetta Vicenda signori *Giuseppe Tavani e Gio. Battista Inson*. Prima Donna di Mezzo-Carattere signora *Raffaella Manzi in Rosa*. Seconda Donna signora *Giuliana Marani*. Secondo Tenore sig. *Gaetano Gnudi*.

Prima Opera *L' Italiana in Algeri*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

FIRENZE — I. e B. TEATRO DELLA PERGOLA.

Per prima Opera si rappresenterà *La Secchia Rapita* scritta appositamente dal sig. Cav. Maestro *Filippo Celli*.

Interlocutori della prima Opera.

Signori

Messer Lorenzo . . . *Luigi Paccini*.
Costanza *Luigia Boccabadati*.
Manfredi *Pietro Gentili*.
Il Conte di Calcagna *Luigi Goffredo Zuccoli*.
Renoppia *Teresa Ruggieri*.
Gottardo *Alberto Cherubini*.
Mariotta *Carlotta Corazzi*.
Messer Tita *Pasquale Bajoni*.

Compositore de' Balli sig. *Francesco Clerico*.
Primi Batterini Serj signori *Giovanni Legros, Carolina Cosentini, Pietro Campilli, Elisabetta Campilli*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Luigi Costa, Vittoria Paris, Giuseppe Mangini*.

Altri Ballerini per le Parti signori *Francesco Bertini, Francesco Baldanzi*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *David Venturi, Vincenzo Paris, Francesco Ramaccini, Giulia Romagnani, Anna Paris, Giuseppa Frontini, Irene Rinaldi*.

Secondi Ballerini signori *Antonio Bernardini, Raffaele Ferlotti, Filippo Gentili, Michele Moschini, Giovanna Gentili, Marianna Gambacciani, Giuseppa Reggini, Francesca Borsi*.
Primo Ballo *Adelaide di Guesclino*.

VENEZIA — TEATRO DI S. GIOVANNI

GRISOSTOMO.

Prima Donna Soria e Buffa signora *Catte-*

rina Amati. Primo Musico signora *Maria Marchesini*. Primo Tenore sig. *Enrico Molinelli*. Primi Buffi signori *Gaetano Perelli, e Luigi Campagnoli*. Seconda Donna signora *Carlotta Bagante*. Secondo Tenore signor *Antonio Marchesini*.

Prima Opera *Il Tancredi*, per seconda *Il Barbiere di Siviglia*, ambi del signor Maestro *Rossini*, la terza *Ginevra di Scozia*, Musica del sig. Maestro *Simone Mayr*.

VERONA — TEATRO MORANDO.

Prima Donna signora *Biagelli*. Altra prima Donna signora *Sacchi*. Primo Mezzo-Carattere sig. *Vittorio Isotta*. Primi Buffi signori *Giuseppe Corbetta, Vincenzo Galli, e Zambelli*.

Prima Opera *Il Federico*, Musica del sig. Maestro *Paccini*.

PADOVA — TEATRO NUOVO.

Prima Donna Assoluta signora *Marietta Albini*. Primo Musico sig. *Celestina Masi*. Primi Tenori a perfetta vicenda signori *Giuseppe Fusconi e Gaetano Pozzi*. Primo Buffo Comico sig. *Giovanni Coppini*. Primi Buffi Cantanti a perfetta Vicenda signori *Luciano Bianchi e Giovanni Setti*. Seconda Donna signora *Teresa Burcardi*. Secondo Tenore sig. *Francesco Lombardi*.

Compositore de' Balli sig. *Antonio Cherubini*.

Primi Ballerini serj signori *Pietro Colona, Luigia De-Paolis*.

Primi Ballerini per le Parti signori *Antonio Cherubini* suddetto, *Cristina Rasano Ronzani*.

Primi Giotteschi a perfetta Vicenda sigg. *Ferdinando Rugali, Giovanni Pogliolesi*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattè signori *Domenico Ronzani, Anna Crovato Baldanzi, Antonio Milani, Marietta Scaniglia*.

Altro Giottesco sig. *Giovanni Grisot*.

Altro Ballerino per le Parti signor *Carlo Martini*.

Tre Opere ed una Farsa si promettono, due, delle prime, e la Farsa, Musica, del sig. Maestro *Rossini*, e l'altra Opera del tutto nuova, Poesia del sig. *Luigi Prividali*, e posta in Musica dal sig. Co. *Ignazio Azzalli*.

La prima porta per titolo la *Matilde di Schabran*, del sig. Maestro *Rossini*.

Il Ballo *Gialetta e Romeo*.

ROVIGO -- TEATRO DELLA SOCIETA'.

Prima Donna signora *Amalia Perfetti*. Primo Soprano signora *Carolina Bassi*. Primo Tenore sig. *Gaetano Crivelli*. Primo Basso signor *Carlo Pizzoccaro*. Seconda Donna signora *Marietta Bramati*. Secondo Tenore signor *Giulio Cesare Granatelli*.

Compositore de' Balli sig. *Carlo Nichli*.

Primi Ballerini signori *Odoardo Chiocchi*, *Costanza Billocchi*.

Primo Ballerino per le Parti signor *Carlo Nichli* suddetto.

Seconde Ballerine signore *Ester Bellini*, *Settimia Billocchi*, *Marietta Nichli*.

Altra seconda Ballerina signora *Francoesca Billocchi*.

L'Opera porta per titolo *Tebaldo e Isolina*, Musica del sig. Maestro Cav. *Morlacchi*; il Ballo *Zanorae degli Arabi*.

TEATRO DI VIADANA.

Prima Donna signora *Teresa Paggetti*. Primo Mezzo-Contraltiere sig. *Luigi Pantaleoni*. Primo Buffo Comico sig. *Clemente Rieschi*. Primo Buffo Cantante sig. *Antonio Cola*. Altro Buffo signor *Andrea Tonti*. Seconda Donna signora *Amalia Dusech*.

Prima Opera *Il Barone di Dolschin*, Musica del sig. Maestro *Giovanni Paccini*.

COREGGIO -- TEATRO COMUNALE.

In circostanza della Fiera di S. Lucca si rappresenterà nel Teatro Comunale di questa Città il Dramma intitolato *Dorvaldo e Dorli-ska*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

Prima Attrice signora *Elisa Pedrotti Spaggi*. Tutte le altre Parti di Canto saranno disimpegnate dai Dilettanti Correggeschi.

Cominciando dal giorno 18 sino a tutto il 30 del corrente Ottobre la rappresentazione avrà luogo ogni sera esclusi li giorni 21, 24 e 28.

TEATRO DI CATANIA.

Prima Donna Assoluta signora *Luigia Taddei*. Primo Mezzo-Contraltiere sig. *Giuseppe Rizzardi*. Primo Buffo Comico sig. *Paolo Ferrari*. Primo Buffo Cantante sig. *Francesco Grammaticini*. Altro primo Tenore sig. *Giulielmo Comelati*. Con le occorrenti seconde Parti.

Tutti li suddetti Cantanti sono fissati dal primo Ottobre corrente a tutto il 31 Maggio Anno 1824.

LONDRA -- TEATRO DEL RE,

CANTANTI.

Compagnia per l'Anno Teatrale 1824.

Direttore e Compositore di Musica signor Maestro *Giachino Rossini*.

Altri Compositori di Musica signori Maestri *Carlo Coccia*, e *Carulli*.

Prime Donne signore *Isabella Colbran Rbsini*, e *Giuseppina Ronzi De-Bégis*.

Primo Contralto signora *Bartolozzi Vestris*.

Seconda Donne signora *Caradori*, *Biagioli*, e *Graziani*.

Tenori signori *Emanuelle Garzia*, *Alberico Curioni*, e *Carlo Franceschi*.

Buffi Cantanti signori *Ranieri Remorini*, e *Matteo Porto*.

Buffi Comici signori *Giuseppe De-Begnig*, e *Paolo Rosich*.

BALLERINI.

Maestro di Ballo e Compositore sig. *Aumer*. Secondi Maestri di Ballo signori *Bessig-rard*, e *Guillet*.

Primi Ballerini signori *Albert*, *C. Vestris*, *Ferdinand*, *Lefevre*.

Prime Ballerine signore *Ronzi Vestris*, *Noblet*, *Le-Gros*, *Idulise*, *Aumer*.

Con Numero quattro Copie di secondi Ballerini, e Numero quaranta del Corpo di Ballo.

NOTIZIE DIVERSE.

BOLOGNA.

La sera del dì 21 del corrente mese là incomparabile Mad. *Saqui* incominciò nel Teatro del Corso le sue, come ella le chiama, acrobatiche fatiche.

Chi volesse parlar di lei e dell'immenso suo merito avrebbe troppo largo campo da percorrere. Meglio sarà dunque tacere: e poichè le sue laudi suonano nella bocca di tutti quelli che hanno avuto la fortuna di vederla e di ammirarla, il voler aggiungere ai comuni applausi i nostri sarebbe lo stesso che portare a *Samo vasi*, *nottole a Atene*, e *coccodrilli a Egitto*.

T. T.

Nel Teatro Contavalli si rappresenta l'*Italiana in Algeri*.

Cantano in essa la signora *Petralia*, *Vaccani*, *Tavani*, e *Rosa*.

L'Opera è ita, come suol dirsi, *alle stelle*; e ne fanno fede i molti spettatori che nelle tre prime sere hanno riempito il Teatro.

Tutti rappresentano con molta lode la loro parte. In *Vaccani* si ammira la bella e robusta voce; in *Tavani* la maestria e la pratica delle scene. Nel Tenore *Rosa* si desidera, è vero, una più estesa e maschia voce: ma suppliscono al difetto le sue disinvolute maniere e l'arte dello sceneggiare.

Della signora *Petralia* non può abbastanza encomiarsi la bella voce, la perfetta intonazione, e il metodo del suo bel canto. Ella sostiene la sua parte con molta bravura; ma nel secondo atto rapisce ed incanta a modo che tutti li conoscitori dell'arte non le ricusano uno de' primi posti fra le moderne Cantanti.

Più laude si sarebber meritati Ella e il Tenore se nel primo atto, invece di cantar nuove arie, avessero cantato quelle dello sparuto di un'Opera, che meritamente è stimata una delle più belle del suo giovine Autore il celebre sig. Maestro *Rossini*.

Ma il negare queste imperdonabili libertà ai signori Cantanti non tocca a noi; nè a noi

tocca di ricordare al bravo basso, che rappresenta Mustafà, che i Turchi non anno mai portata stivali.

T. T.

LUCCA -- R. TEATRO DEL GIGLIO.

La *Didone* del Maestro *Mercadante* è stata felice. La musica ottenne la pubblica approvazione come l'ebbe a Torino, ed i pezzi introdottovi dal Maestro *Celli* per comodo della *Pisaroni* piacquero egualmente. Nel Finale del primo atto *Tachinardi* superò se stesso, ed il Duetto fra la *Pisaroni* e la *Ferlatti* viene mirabilmente eseguito. Nel parlare delle ricche decorazioni e del scelto vestiario rendesi un dovuto elogio al disinteresse dell'Impresario sig. *Lanari* il quale ha sì bene condotta a fine l'impresa, e non ha tralasciato sforzo alcuno per render degno il nostro teatro della presenza della Corte, e per meritare nei diversi Spettacoli la pubblica soddisfazione.

TORINO -- TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

Il lungo, e tristo decrepito Ballo di *Ludovico Sforza* ha dato finalmente luogo al breve e grazioso balletto intitolato *Teodoro ed Azily*, ossia i *Peruviani*. Dal felice incontro ch'esso ha fatto dalla prima alla terza rappresentazione; e farà fino all'età di venti sere, ma non più perchè alla vecchiezza anche amabile si preferisca la ridente gioventù, il Compositore *Gianbatista Giannini* ha potuto e potrà argomentare che la semplicità e la naturalezza, come l'abbiamo detto, sono le fonti del vero bello, e che lo Spettatore ama di essere applicato ma non stordito, commosso ma non fannullone. Questo ballo dee piacere in ogni tempo ed in ogni luogo finchè e dove sarà signore il Buon Gusto.

La signora *Demartini*, prima ballerina assoluta, la signora *Valenza*, e *Nazzari*, primi ballerini per le parti, si sono particolarmente distinti nella pantomima, come le due prime, il francese *Balothé*, primo ballerino assoluto, ed il milanese *Griffanti*, primo ballerino per le parti, si sono segnalati nel bellissimo quartetto con cui termina lo spettacolo. Vogliansi pure nominare con lode i grotteschi *Bedello*, *Alleva*, e *Grassini* animosamente secondati dalle signore *Cherubini* e *Stefanini*, i quali tutto pongono in opera per tornare in onore questa maniera di ballo, cui si volle da qualche tempo, nè si sa troppo il perchè, quasi generalmente proscritta in Italia, sua patria, e che pur serve a rompere la talora stucchevole monotonia dei gravi passi architettati dei ballerini seri.

La scena del Tempio, ove hanno stanza le Vergini del Sole, fa un ottimo effetto, e l'oro che è gettato a piene mani tanto sugli ornati delle pareti, quanto sulle non troppo lunghe vesti dei ballerini e delle ballerine non lascia dubitare che l'azione non succeda al Pato.

La mattina del giorno 20 corrente Ottobre è partito da Bologna per Londra il sig. Maestro *Gioachino Rossini* in compagnia della sua Consorte signora *Isabella* nata *Colbran*, ambi scritturati per quel Teatro, il primo come Direttore, e Compositore di Musica, la seconda nella qualità di prima Donna Seria. L'impegno che hanno assunto non è che per l'Anno Teatrale 1824.

Il sig. *Baldassarre Centroni* Professore di Oboe nel Liceo Filarmonico di Bologna è partito anch'esso fissato per Londra, avendo ottenuto il Superiore permesso per un intero Anno scolastico.

La Comica Compagnia *Belloni e Meraviglia* è nel Teatro Comunale di Ferrara per farvi un corso di recite nel corrente Autunno: questa Compagnia nell'Autunno passerà a Rovigo, indi al Carnevale nel Teatro del Corso in Bologna.

La Comica Compagnia *Goldoni e Riva* è stata scritturata con condizione per la Primavera dell'Anno 1825 nel Teatro del Corso in Bologna e così similmente nell'Arena del Sole di detta Città per i divertimenti diurni.

Il sig. *Glossop* Inglese marito della Cantante signora *Ferron* ha fatto il contratto col Governo di Milano, ed è perciò che sarà l'Impresario dell'Imp. e Real Teatro alla Scala per sei anni da incominciarsi col primo di Luglio dell'Anno 1824. Il Governo gli accorda franchi duecentoquarantamila annui. Egli è obbligato di avere un Repertorio e doppia Compagnia.

La signora *Brigida Lorenzani* è stata scritturata per il Real Teatro di Torino per il Carnevale del 1824 al 1825.

All'Imp. e Real Teatro della Canobbiana in Milano è stata fissata per l'Autunno, e Carnevale 1823 al 1824 la Comica Compagnia *Rosa* con intermezzo di due Balli grandi che saranno composti e diretti dal sig. *Giacomo Piglia*.

Li signori *Enrico Molinelli* Tenore, e *Antonio Cola* Buffo Cantante sono stati scritturati per il veniente Carnevale, il primo a Brescia, ed il secondo a Modena.

Il signor *Giacomo Serafini* Compositore de' Balli è stato fissato per il Teatro di Modena per il prossimo Carnevale.

Nel corrente Autunno evvi nel Teatro di S. Benedetto in Venezia la Comica Compagnia *Perotti e Fini*, reduce da Trieste. Dalla metà del Settembre Anno 1824 fino alla novena del Natale, vi sarà la Compagnia *Fabbrichesi*, che dopo nove anni ritorna al Teatro di San Benedetto.

Per il venturo Carnevale il Teatro di San Gio. Grisostomo sarà occupato dal celebre Saltatore sig. *Felice Chiarini*. Tanto il Teatro S. Benedetto quanto quello di S. Gio. Grisostomo sono della società dei signori *Gallo e Faschini*.

Il sig. *Giuseppe Frezzolini* è stato fissato per il Teatro di Modena nel veniente Carnevale nella qualità di primo Buffo Comico.

Li signori *Federico Renaldini, Vincenzo Pozzi, e Domenico Vuccani* sono stati fissati per il Carnevale venturo nel Teatro d'Ancona, il primo nel grado di primo Tenore, il secondo di primo Bullo Comico, ed il terzo di primo Bullo Cantante.

La signora *Rösmunda Pesaroni Carrara* è stata fissata per un anno per l'Imp. e R. Teatro la Scala incominciando il suo contratto col primo Luglio 1824, fino a tutto Giugno 1825, coll' onorario di franchi 40,000.

Il Bullo Cantante sig. *Giovanni Bostari* è stato scritturato per Trieste nel venturo Carnevale; il suddetto essendo al servizio di S. M. Maria Luisa Infanta di Spagna, Principessa di Lucca ec. non può accettare impegni che per le sole due stagioni di Primavera e Carnevale d'ogni anno.

Li primi Ballerini signori *Pietro Scotti e Carolina Cosenzini* sono stati scritturati per Roma nel Carnevale del 1824 al 1825.

In Napoli il giorno 26 scaduto Settembre si sono riaperti i Teatri dopo essere stati chiusi per diciassette giorni per la novena di San Gennaro. Al R. Teatro del Fondo è andato in scena l'Opera *Il Falegname di Livonia*, del signor Maestro *Paccini*, colla prima Donna signora *Eckertlin*. Al R. Teatro di S. Carlo il giorno 6 corrente Ottobre si è riprodotto la *Medea* del signor Maestro *Mayr* colla signora *Ferron*, e col gran Ballo di Monsieur *Henry* intitolato *Il Meleagro*.

Il *Corriere degli Spettacoli Italiani* non aspira, come l'*Osservatore Veneziano*, alla gloria di culto scrittore, e non tinge la sua penna nel veleno della satira. Egli riceve da Vienna due lettere: nella prima si diceva che andava in scena la *Semiramide* di Rossini. E il *Corriere* pubblicò questa notizia. Nella seconda si scriveva che l'Opera la *Semiramide* era quella di Mayerbeer; e il *Corriere* che non aveva cavalli da volare a Vienna per verificare la cosa, credè di correggere un errore, e fece manifesta al pubblico la seconda notizia. Ecco tutta la storia di questo fatto che non meritava che il suddetto Estensore lo facesse soggetto del suo abbastanza prolisso Supplemento, impiegandovi ben 58 linee di minuta stampa. Il *Corriere* è affatto imparziale. Apprezza e stima tutti: e lascia all'*Osservatore* la cura di lodare e di biasimare a suo senno. Egli non gli invidia nè lo stile nè l'esattezza delle sue notizie. Che, se il volesse, avrebbe un gran campo da percorrere notando i frequenti spropositi che si trovano nel suo foglio; e potrebbe di più fare osservare al sig. Estensore non esseranco fissato in Napoli che Mad. Fedor debba debuttar colla *Semiramide* di Rossini. L'*Osservatore* però lo asserisce con molta franchezza; e se egli non dirà verò, noi non vorremo perciò chiamarlo un essere sventurato, ma ci contenteremo di aver compassione di lui, come quello che è condannato ora a lodare ora a biasimare secondo il premio maggiore o mi-

nore che viene accordato ai suoi onorati sudori.

AVVISO

Terza Pubblicazione.

Terminando con l'apertura d'Autunno 1823 in questo nuovo Teatro di Padova il Contratto con l'attuale Impresario, la Presidenza dello stesso invita con il presente qualunque Soggetto che aspirasse di assumerne l'Impresa a presentare i loro progetti entro la metà del venturo Mese di Novembre, termine di rigore, per le successive loro determinazioni.

Li progetti dovranno essere per un triennio, e più, a piacere delli proponenti.

Per la Fiera del Santo, l'Opera dovrà esser Seria, ed il primo Bullo pure Serio, il secondo di Mezzo-Canterere. In detta stagione le Recite avranno il loro principio la vigilia di S. Antonio, e non potranno esser minori di numero trentaquattro, nella stagione d'Autunno l'Opera sarà Buffa e li Balli potranno anche essere di Mezzo-Canterere. In detta stagione le Recite avranno il loro principio alla metà circa di Ottobre, e dovranno esser numero trentaquattro.

La Presidenza sarà gelosa nell'approvazione annuale delli primi Soggetti si di Canto che di Ballo, che dovranno in ogni apertura essere di Cartello non solo, ma di riconosciuta capacità. Li concorrenti nel loro progetto dovranno indicare in qual modo assicurino la manutenzione del Contratto che andrà a stipularsi.

Per l'Autunno si dovrà indicare separatamente le pretese delli concorrenti in riguardo al regalo da darsi, vale a dire lire tante con Balli, lire tante senza Balli.

Saranno pure ammessi progetti per un corso minore degli indicati Anni tre circa, come pure il servizio d'una sola Stagione. Avvertendo però che quelli che proporranno un corso più lungo di tempo, applicheranno alle solite due aperture, saranno possibilmente li preferiti.

Li Progetti dovranno entro il preciso termine su dichiarato, essere indirizzati al signor Cesare Rebeccato Agente del detto Teatro, abitato vicino al Teatro stesso al N. 720, e potranno li Progettanti occorrendo rivolgersi allo stesso qualora avessero bisogno di maggiori schiarimenti.

Si avverte l'Aspirante d'indicare nel suo Progetto il domicilio per le comunicazioni che occorrere potessero.

Dal Nuovo Teatro di Padova li 15 Settembre 1823.

LA PRESIDENZA

SPETTACOLI D'OGGI.
Nel Teatro del Conte d'Esperia: *Attrebatici di Madama S...*
Nel Teatro Contavalli: *Riposo*.
Nel Teatro di Marionette in via Poggiale da S. Gregorio si recita *Vendetta e Giustizia*, con Ballo.

Bologna 22. Novembre 1823.

ITALIA

SPETTACOLI D' AUTUNNO.

ANCONA — TEATRO ORGANARI.

Prima Donna Assoluta signora *Serafina Rubini*. Primo Mezzo-Carattere signora *Luigi Conti*. Primo Buffo Cantante Assoluto sig. *Ferdinando Lauretti*. Primo Buffo Comico signor *Carlo Mayer*. Seconda Donna signora *Rosa Catani*. Secondo Tenore sig. *Giovanni Pizzagalli*.

Prima Opera *la Gioventù di Enrico Quinto*, Musica del sig. Maestro *Paccini*.

FAENZA — TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Albina Stella*. Primo Mezzo-Carattere sig. *Giuseppe Serafini Betta-relli*. Primo Buffo Comico sig. *Luigi Gastaldi*. Primo Buffo Cantante sig. *Giuseppe Pattoni*. Altro buffo sig. *Ignazio Garzia*. Seconda Donna signora *Maria Renò in Masetti*.

Prima Opera *l'Inganno Felice*, per seconda *il Turco in Italia*, ambi del signor Maestro *Rossini*.

LIVORNO — IMP. E REALE TEATRO
DEGLI AVVALORATI.

Si rappresenteranno due Opere Serie. La prima *il Temistocle* del sig. Maestro *Giovanni Paccini*, la seconda *la Didone* del sig. Maestro *Saverio Mercadante*.

Personaggi della prima Opera.

Sarse Re di Persia *Rosmunda Pesaroni*.
Temistocle *Nicola Tacchinardi* all'at-
tual servizio dell' Imp. e
R. Corte di Toscana.

Aspasia) suoi figli *Santina Ferlotti*.
Neocle) *Daria Muratori*.
Rossane *Carolina Paris*.
Lisimaco *Luigi Biondini*.
Sebaste *Giuseppe Visanetti*.

PALERMO — R. TEATRO CAROLINO.

Prima Donna Assoluta signora *Carolina Passerini*. Prime Donne signore *Anna Ferrari Albis*, e *Rosina Marchese La-Rosa*. Primo Tenore Senio Assoluto sig. *Luigi Ravaglia*. Tenore di Mezzo-Carattere sig. *Giovanni Cagnoli*. Primo Buffo Toscano Assoluto sig. *Natale Veglia*. Basso Cantante sig. *Gennaro Simoni*. Buf-

fo Comico sig. *Ernesto Orlandi*. Seconda Donna signora *Matilde Signorini*. Seconda Parte di Basso sig. *Domenico Pizzone*. Supplemento alle prime Parti di primo Musicco, Contralto, e seconda Donna signora *Clotilde Cedrini*. Altro Tenore di Mezzo-Carattere sig. *Nicola Orsini*. Secondo Buffo sig. *Francesco De-Vergilio*.

Maestro di Cappella e Direttore coll' obbligo di scrivere uno Spartito per la suddetta Compagnia sig. *Pietro Generali*.

Compositore de' Balli sig. *Domenico Serpos*.

Primi Ballerini francesi signori *Carlo Gerard*, *Teresa Coralli*.

Primi Ballerini italiani signori *Girolamo Albini*, *Maria Klanfourt Modena*.

Primi Ballerini per le Parti serie sigg. *Domenico Serpos* sudd. *Marianna Brendi Serpos*.

Primi Ballerini di Mezzo-Carattere signori *Ciriaco Marsigliani*, *Giuseppe Spinetti*, *Eugenio Rizzo*, *Filippo Termanini*, *Clementina Roncetti*, *Marietta Budoni*, *Adelaide Chiesa*, *Luigia Argelasca*.

Secondi Ballerini signori *Andrea Bizzanù*, *Carolina Digiorgi*, *Gaetano Zanti*, *Benedetto Pepe*, *Adelaide Candela*, *Anna Budoni*, *Adelaide Pieri*, *Cristina Zanti*.

Primo Ballerino per le Parti Comiche sig. *Felice Ceruti*.

Altro Ballerino per le Parti signor *Pietro Rubini*. Amorino sig. *Agnese De-Simone*.

Prima Opera *Ricciardo e Zoraide*, Musica del sig. Maestro *Rossini*.

Primo Ballo *La Sefsa Incantata*.

NOTIZIE DIVERSE.

ROMA — TEATRO VALLE.

Il giorno 25 dello scorso mese venne posto in scena l'Opera *Elisa e Claudio* del signor Maestro *Mercadante*, quale fece un deciso incontro, e li Cantanti hanno tutti eseguita la loro parte con molta precisione e zelo.

BOLOGNA — TEATRO CONTAVALLI.

La sera del 8 del corrente fu sostituita all' *Italiana in Algeri* il *Barbier di Siviglia* del celebre *Rossini*.

Quest' opera, che à riscosso tanti applausi

per tutto, non venne però rappresentata di buona voglia dagli Attori. Dopo pochi sere l'impresario fece succedere al *Barbiere* la *Cenerentola*: e questa ora riempie tutte le sere il Teatro che risuona di replicati applausi.

Tutti gli Attori da noi encomiati nel dar conto dell' *Italiana in Algeri* si potrebbero ancora in questa ricordar con onore. La signora *Petralia* si distingue colla bella ed intonata sua voce. Non si sono fatti cambiamenti allo Spartito e si è fatto bene.

E giacchè le nostre moderate avvertenze, par che siano gentilmente accolte dagli attori e dal pubblico non lasceremo, per vantaggio dell'arte, di avvertire:

Che la signora *Petralia* non deve scordarsi nel primo e quasi in tutto il secondo atto di rappresentare una giovine buona e modesta, che à la disgrazia di esser tenuta come serva dalle sorelle e dal Padre. Se però le si permette di spiegare un certo tuono signorile quando è divenuta Principessa non le si può accordare di passeggiar la scena, quando è anco *Cenerentola*, con affettata e superba gravità.

I due buffi, mentre studiano di provocar gli applausi del popolo non si debbon dimenticare, nel duetto nè la musica del celebre Maestro disformandola nè i confini assegnati dalla decenza. Siano dunque allegri festivi scherzevoli quanto vogliono: ma non passino negli eccessi, che son sempre da condannarsi. E il *Vaccani* che finge d'esser Principe lo abbia sempre a mente nella sua azione; e faccia conoscere al colto pubblico che sotto le vesti reali si nasconde un Cameriere.

Il Tenore si disimpegna lodevolmente nella sua parte, e non altro è da desiderarsi in lui come si è detto altra volta, se non che un organo più robusto e delle corde più sonore.

La signora *Petralia* finalmente lasci quel bianco fazzoletto che eternamente tien ravalto alla mano manca a quelle Attrici che imbarazzate sulla scena non sanno dove tenere le mani.

Ma l'Opera piace: il Teatro è sempre pieno. Duque si può concludere che, ad onta di queste poche e facilmente correggibili mancanze, la musica e gli attori piacciono e rallegrano gli spettatori.

Sarebbe però mancare a quella imparzialità che si deve avere in un foglio di pubblici Spettacoli se non si dicesse che l'orchestra à ben meritato del pubblico in grazia della buona ed attenta direzione del sig. *Parisini* primo Violino. (Art. com.)

BOLOGNA — TEATRO DEL CORSO.

Si è fatto in questo Teatro una serie di rappresentazioni d'opera buffa in cui sono stati prodotti i più bei pezzi della buona musica italiana e che ci hanno fatto sentire le melodie di *Cimarosa* nel *Matrimonio segreto*, e di *Paisiello* nella *Molinara*. A tutti è noto il merito delli signori Padre e Figlia *Parlamagni*, del Mezzo-Contralto sig. *Ranieri Marchioni* e del basso cantante sig. *Fertini*, onde niuno

possa dubitare del loro impegno per conseguire la pubblica soddisfazione. Al totale compimento delle recite sarà prodotta *Giannina e Gerbardone* dello stesso immortale *Cimarosa*.

Il sig. *Scarpa*, ha pure prodotto un ballo serio li *Sterlitz* e due buffi il *Sarto Tutore* ed il *Precettore di Campagna*. Li primi Danzatori signora *Trentanove*, e sig. *Chouchoux* hanno avuto occasione di distinguersi colla loro particolare abilità.

ANCONA — TEATRO ORGANARI.

La Gioventù d' Enrico quinto del Maestro *Paccini* comparve in questa scena nella sera del 4. I moltiplicati applausi due oggetti ebbero costantemente, quello cioè del piacere per la musica, e della soddisfazione per i Cantanti che col loro sapere resero quella sempre più gradita ed armoniosa. A loro onore particolare nominiamo la signora *Serafina Rubini* prima Attrice, ed il sig. *Lauretti Basso* Cantante chiamati più volte sulle scene dopo il loro Duetto del secondo Atto e i rispettivi pezzi a solo. Siamo grati all' Impresario che in breve tempo ha saputo procurarci sì brillante divertimento.

NAPOLI — REALI TEATRI DI S. CARLO, E DEL FONDO.

Li 15 Ottobre scorso al R. Teatro di San Carlo: *Debut* di *Madame Fodor* coll' *Otello* del sig. Maestro *Rossini* col Tenore sig. *Cicimara*.

In seguito al R. Teatro al Fondo, *Madama Fodor*, col Basso sig. *Ambrogi* coll' *Opera la Capricciosa*.

Real Teatro del Fondo: *Madama Fodor*, coi signori *Lablache*, e *Donzelli* coll' *Opera il Barbiere di Siviglia* del sig. Maestro *Rossini*.

31 Ottobre scorso al Real Teatro del Fondo: signora *Comelli Rubini* colla *Cenerentola* del sig. Maestro *Rossini*.

In seguito al R. Teatro di S. Carlo: signori *Fodor*, *Eckerlin* e *David* coll' *Opera nuova* del sig. Maestro *Mercadante*.

Il *Debut* della signora *Eckerlin* è stato eseguito col *Falegname di Livonia* del signor Maestro *Paccini*, ed ha molto incontrato, tanto per il suo bell' aspetto, quanto per il suo metodo di canto. Essa andò in scena in occasione della riapertura del R. Teatro del Fondo, il quale si è riatato di nuovo, e dipinto elegantemente.

La sera poi del 31 Ottobre scorso vi fu grande serata di Benefizio al R. Teatro di San Carlo per la prima Ballerina *Madama Legros* con un Balletto intitolato *la Sciabola di legno*, il primo atto del *Barbiere di Siviglia*, e il Ballo *La Niobe* del sig. *Gaetano Gioja*. Quel vastissimo Teatro era pieno zeppo di spettatori. Questa brava Ballerina lascia Napoli per sei mesi recandosi a Londra, e ritornerà in seguito al suo impegno di Napoli, essendo stata scritturata per altri tre anni.

La Donna del Lago del sig. Maestro *Ros-*

zini è stata rimessa in scena colla brava Maddalena Ferron, e piacque. F. O.

LIVORNO — IMP. E REALE TEATRO
DEGLI AVVALORATI.

Il *Temistocle* come trovò sommo favore a Lucca qui è stato accolto con applauso straordinario. Ne poteva essere altrimenti poichè vi agiscono la *Pesaroni*, la *Parlotti*, *Tacchinardi*, e il Basso *Biondini*. Il Teatro è sempre pieno dal principio sino all'ultimo della rappresentazione.

PADOVA — TEATRO NUOVO.

La *Matilde di Scaabrand* del sig. Maestro *Rossini* ha avuto un discreto incontro; piace però la prima Donna signora *Albini*, ed il Tenore signor *Fusconi* i quali vengono applauditi ogni sera.

Il Ballo *Giulietta e Romeo* del sig. *Cherubini* ha avuto un felice successo.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE
DI CARIGNANO.

Lo *Sposo di Provincia*. Dramma giocoso per musica del Maestro *Cordella*, napoletano.

Le nom ne fait rien à la chose è un proverbio d'ultramonte che non sempre s'adatta bene, e a tutte le cose, ma che ci sembra calzare benissimo alle opere d'ingegno e di calda immaginazione. Che monta, verbigravia, che la musica d'un'opera buffa sia scritta da un maestro di grido, il quale può essere talor dormiglioso, o lo sia da un compositore che non siasi ancor fatto un nome? Se la prima composizione di Paer, di Rossini, di Mercadante fosse stata ricusata per null'altro che per essere la prima, non avrebbero eglino per avventura arricchito di tante altre il teatro italiano.

La musica dello *Sposo di Provincia* non è certamente un capo-lavoro; ma è promettitrice di più fortunati successi. *Cordella* ha fatto come una giovine sposa che va a scegliere il suo nuziale corredo in un vasto ricchissimo magazzino di mole; bramosa di molte cose, tutto le par bello, e non è egualmente in tutte le sue scelte felice. Tuttavia molti sono i pezzi ne quali il Compositore ha fatto pompa di scienza, di gusto e di genio. Piacquero assai nel primo atto il terzetto tra la signora *Casaghi*, prima Donna, il Tenore *Verger*, ed il Basso *Maggiorotti*; l'aria benissimo cantata da quest'ultimo; il sestetto, e il finale. Nel secondo, l'aria del Basso comico *Spada*; il duetto tra la signora *Casaghi* e *Maggiorotti*; il terzetto tra il Tenore e i due Bassi, ed il rondau della prima Donna. Al tutto, la musica ha non poche originali bellezze, e tanto più piacerà quanto più sarà ascoltata. La signora *Casaghi* sempre sicura della obbediente sua voce, nulla non fa che non sia con ottimo garbo eseguito; e *Verger* prosegue a cattivarci con un bellissimo metodo, e con una grazia tutta

sua propria il pubblico favore. In quanto a *Maggiorotti* ci rechiamo a pregio di lodare la sua arrendevolezza al consiglio d'ascoltar non far uso di tutto il volume della forte sua voce, e l'ottimo effetto di questa parsimonia, avendo egli sempre intonato perfettamente, e gorgheggiato con molto maggiore dolcezza e facilità. *Spada* finalmente, che rappresenta il protagonista del dramma, mostrò di conoscere, e non oltrepassa mai i giusti confini oltre i quali l'arte del comico degenera in una bassa e plateale buffonata.

Poco ci resta a dire sul merito del dramma; esso è una imitazione del *Monsieur de Pourceaugnac* di Molière; ma per onor del vero non dubiteremo di dichiarare che a buon diritto si può applicare all'autore dello *Sposo di Provincia* ciò che il sig. *Bret* scriveva di certi poeti-comici vent'anni fa: *on voit que, si l'on a accusé Molière d'avoir profité de l'ancien théâtre italien, le moderne le lui rend bien, avec cette différence que Molière embellissait ce qu'il empruntait, et qu'il perd tout aux vols qu'on lui fait.* P. L. F.

TREVISO — TEATRO ONICO.

Nell'Ottobre scorso andò in scena il solito Spettacolo in occasione della Fiera che suole tenersi nei primi d'Ottobre. L'Opera la *Cenerentola* fu destinata per prima ed ebbe fortunato successo, quantunque altre volte rappresentata. La signora *Galeazzi* sostiene con decoro la parte di Cenerentola per cui ne riceve il generale applauso nel Duetto col Tenore e nel Rondò finale. Il Tenore signor *Stella* piace nella sua Aria e Duetto, e piacerebbe maggiormente ove rendesse il suo canto più animato. Il Buffo Comico sig. *Boscoli* piace nella sua parte di D. Magnifico specialmente nella sua Cavatina e Duetto del secondo Atto. La parte di Dandini è sostenuta dal sig. *Cosselli*, il quale la rende oltre modo gradita colla sua voce robusta ed omogenea, giovandosi d'un ottimo metodo di canto, ed un ragionato accompagnamento d'azione. Il Ballo composto dal sig. *Olivieri* ha pure incontrato il pubblico aggradimento. D. C.

PALERMO — R. TEATRO CAROLINO.

Il giorno 11 dell'Ottobre scorso è andato in scena l'Opera *Ricciardo e Zoraida* del sig. Maestro *Rossini*, e tutti gli Attori si sono distinti, in particolare la prima Donna signora *Passerini*, ed il Tenore sig. *Ravaglia*, i quali fanno un deciso incontro. Nel Ballo del sig. *Serpos*, *la Selva incantata*, piacciono li Ballerini, ma non la Composizione.

Li Cantanti signori *Claudio Bonoldi* e *Margherita Bonsignori* che attualmente si trovano fissati per il Teatro Italiano in Parigi, termineranno il loro contratto il primo col 14 Marzo, il secondo col 16 Maggio Anno prossimo 1824.

Il sig. *Giuseppe Tavani* Buffo Comico, è stato scritturato per il Teatro di Livorno per il Carnevale del 1824 al 25.

Il Tenore signor *Francesco Piermarini* per Decreto Governativo è stato confermata la scrittura nell' I. e R. Teatro alla Scala fino al 29 Marzo 1824.

Fino dal 15 dell' Ottobre scorso cessò di vivere in Firenze il Capo-Comico *Belli Bianesi* nell' età di anni 49.

Li signori *Francesca Riccardi Paer* prima Donna, e *Giuseppe Spechi* sono stati scritturati per il Teatro di Rimini per il venturo Carnevale.

Il Basso *Angelo Todeschini* cessò di vivere in Bologna nell' Ottobre scorso.

Il Tenore sig. *Paolo Zuioli* è stato scritturato per il Teatro di Modena nel prossimo Carnevale.

La Compagnia Ginastica del Cavalerizzo Imperiale sig. *Cristoforo De-Back* è stata scritturata per la prossima Primavera nell' Arena del Sole di Bologna. La seconda Festa di Pasqua avranno principio li divertimenti d' Equitazione.

La prima Donna signora *Catterina Amati* è stata fissata per Livorno nel venturo Carnevale.

La celebre Cantante signora *Francesca Festa Maffei* è stata onorata della patente di Accademica Filarmonica della Città di Cremona.

Li primi Ballerini signori *Federico Ghedini*, e *Adelaide Ghedini* sono stati scritturati per il Carnevale venente nel Teatro di Piacenza.

TEATRI COMICI.

TORINO — TEATRO SUSSA.

E' stata esposta sulle scene di questo Teatro una spettacolosa rappresentazione in versi, con cori, intitolata *la Vestale*, in cui non è stato innestato il *Meneghino*. Dunque, poche persone nei palchi, e non troppe nella platea, *Oh tempora!* Fuora si sono veduti i compositori dei balli trarre talvolta gli argomenti delle lor pantomime dalle Tragedie; un capriccio affatto nuovo è quello che è venuto in capo all' Autore della *Vestale* di cavare il soggetto della spettacolosa sua composizione dal ballo di questo titolo, composto da *Vigand*: questi sono gli esemplari greci e latini, che i moderni Autori pretendono ad imitare! Ancora un passo, e la tanto inculcata e sospirata riforma del Teatro italiano è compiuta!

Ciò nulla meno gli è giusto di dichiarare che in questa composizione, che non è nè Tragedia, nè Dramma; vi sono non poche bellezze; benchè la condotta non sia regolare, tuttavia i caratteri sono sostenuti, le passioni ben tratteggiate, vi ha alcune situazioni commoventi, e lo scioglimento è tenuto in sospenso sino al fine dell' Atto quinto; questo stesso argomento maneggiato da persona più scrupolosa

osservatrice delle regole dell' arte, potrebbe; con una catastrofe diversa, diventare una buona Tragedia. *Fecoli* nella parte del *Consolo*, *Chiodi* in quella di *Decio*, e la signora *Folletto*, che rappresentò la parte d' *Emilia*, hanno riscossi applausi ben meritati, *Chiodi* vincitore nella lotta, ed i suoi sette compagni hanno fatto prove di destrezza, d' agilità, di forza e bene spesso di grazia; questo esercizio ginnastico è stato molto opportuno per diminuir la freddezza dell' Atto secondo; il Capo Comico non ha risparmiato nulla dal canto degli accessori, e se questa rappresentazione vien replicata, il Pubblico potrà andarvi in folla con maggior ragione, che non alla *Lucerna d' Epiteto* e col *Meneghino*. P. L. R.

Il sig. *Sedlatzek* Professore di Flauto adetto alla Real Cappella di Vienna, che per il suo valore tante distinzioni ottenne in Verona quando i Sovrani Alleati vi erano radunati in Congresso, si è recato ultimamente in Bologna ed ha dato due saggi al pubblico di una straordinaria abilità. Quello che ha sorpreso è stato la perfezione data al suo strumento, che mediante due tubi metallici che inferiormente vi sono applicati, acquista tutta l' estensione del Violino, ond' è che con esso può eseguire qualunque pezzo, che per quello venisse composto.

Il giorno 9 corr. Novembre alle ore 4 pomeridiane arrivò in Parigi il signor Maestro *Gioacchino Rossini*, unitamente alla sua Consorte, *Benelli Gio. Battista* Impresario del Teatro di Londra, ed un figlio del Tenore sig. *Crivelli* tutti in ottimo stato di salute.

Parigi 10 Novembre — Teatro Italiano.

Il giorno 11 di Novembre si rappresenterà il *Barbiere di Siviglia* -- 13 detto *La Gazza Ladra* -- 15 detto *Il Tancredi*. -- In seguito *L' Otello*, *Mosè*, e l' *Elisabetta* tutte composizioni del sig. Maestro *Rossini*.

SPETTACOLI D' OGGI.

Nel Teatro del Corso si rappresenta *Cianina e Bernardone*, musica del signor Maestro *Cimarosa*, col Ballo *il Precettore di Campagna* del Sig. *Salvatore Scarpa*.

Nel Teatro Contavalli si rappresenta la *Cenerentola*, musica del sig. Maestro *Rossini*. Ultima Recita.

Nel Teatro di Marionette in via Poggiale da S. Gregorio si recita *Tabarrino nell' Imbarazzo*, con Ballo.

Domani sera nel Gran Teatro della Comune dalla Compagnia dei Cantanti del Teatro Contavalli si rappresenterà la *Cenerentola*, musica del sig. Maestro *Rossini*.



N. 30. e 31.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna Li 18. Dicembre 1823.

ITALIA SPETTACOLI DI CARNEVALE.

TEATRI DI BOLOGNA.

TEATRO DELLA COMUNE.

di pertinenza del sig. Carlo Redi.

Per prima Opéra si rappresenterà il *Falegname di Livonia*, Musica del signor Maestro *Gaetano Donizetti*.

Personaggi	Signori
Pietro il Grande . . .	<i>Raffaella Carcano</i> ,
Catterina	<i>Maddalena Simonetti</i> .
Madama Friz	<i>Antonietta Galbazzi</i> .
Annetta	<i>Catterina Pozzani</i> .
Carlo	<i>Gio. Maria Decapitani</i> .
Magistrato	<i>Carlo Pizzacchero</i> .
Firmano	<i>Tommaso Chermanini</i> .
Hundrediecki	<i>Giuseppe Ferraro</i> .

Sere destinate per pubblici Veglioni con maschera nel Carnevale 1823 al 1824 nel Teatro suddetto.

Li 26 Febbraio	Giovedì . .
Li 28 detto	Sabato . .
Li 29 detto	Domenica .
Li 1 Marzo	Lunedì . .
Li 2 detto	Martedì . .

TEATRO DEL CORSO.

ELENCO della Comica Compagnia diretta dai signori *Ferdinando Maraviglia*, ed *Antonio Belloni*.

DONNE

UOMINI

Signore	Signori
<i>Isabella Belloni</i> .	<i>Luigi Domeniconi</i> .
<i>Isabella Buzzi</i> .	<i>Gio. Battista Beltrami</i> .
<i>Adelaide Grazzini</i> .	<i>Alessandro Donati</i> .
<i>Giuseppa Ruggeri</i> .	<i>Pietro Pin Cristiani</i> .
<i>Marianna Copper</i> .	<i>Carlo Roti</i> .
<i>Angela Belloni</i> .	<i>Giuseppe Ruggeri</i> .
<i>Anna Baroni</i> .	<i>Domenico Baroni</i> .
<i>Augusta Buzzi</i> .	<i>Giovanni Domeniconi</i> .
<i>Clotilde Medici</i> .	<i>Francesco Abarelli</i> .
Parti da Ragazzi, e Ragazzi.	<i>Basilioare Medici</i> .
<i>Enrico, Rosa, e Virginia Baroni</i> .	<i>Antonio Belloni</i> .
Suggeritore <i>Giuseppe Belloni</i> .	<i>Ferdinando Maraviglia</i> .
Primo Macchinista <i>Giovanni Pescatori</i> .	

Secondo Macchinista *Giuseppe Leoni*.
Apparatori *Francesco Bedini*, *Francesco Pescatori*.
Guardarobbe *Giulio de' Giorgi*.

TEATRO CONTAVALLI.

di pertinenza del sig. Carlo Redi.

ELENCO della Comica Compagnia di *Amalia Vidari*, e *Francesco Lombardi*.

ATTORI

ATTRICI

ATTORI

<i>Domenico Verzura</i> .	<i>Amalia Vidari</i> .	<i>Francesco Lombardi</i> .
<i>Luigi Bergamaschi</i> .	<i>Elisabetta Gaddoni</i> .	<i>Edoardo Majeroni</i> .
<i>Gaetano Delventisette</i> .	<i>Antonina Agosti</i> .	<i>Vincenzo Lancetti</i> .
<i>Angiolo Servolini</i> .	<i>Demetria Bevilacqua</i> .	<i>Ferdinando Pellizza</i> .
<i>Federico Lombardi</i> .	<i>Teresa Servolini</i> .	<i>Giuseppe Stabili</i> .
<i>Vittorio Allogrini</i> .	<i>Margherita Bergamaschi</i> .	<i>Francesco Ghezzi</i> .
Parti Ingenuo	<i>Alessandro Servolini</i> .	
Macchinista	Suggeritore	Apparatore
<i>Giovanni Bettini</i> .	<i>Giacomo Canepa</i> .	<i>Pietro Bagnasco</i> .

Trovarobbe *Davide Beffa*.

La Comica Compagnia *Vidari e Lombardi* che agirà nel Teatro suddetto nel Carnevale prossimo, darà pure nel Teatro Comunale un corso di rappresentazioni non minore di venti. Le sere nelle quali reciterà la Comica Compagnia non avrà luogo l'Opera.

Oltre li suddetti Spettacoli, che avranno luogo in Bologna nel p. v. Carnevale, agirà pure l'Accademia *Filodrammatica*, la quale ha l'onore d'essere protetta dall'Emo e Rmo Signor Cardinale *SPINA* Legato di questa Provincia, e presieduta dal sig. *Giuseppe Ungavelli*, ed è diretta dal sig. *Carlo Bruera*. I suoi recitanti, che la compangono, sono i seguenti:

Signori *Leonesi Alamanno*.
Querzoli Cammillo.
Modena Avvocato Gustavo.
Contavalli Dottor Gaetano.

Dagnini Filippo .
Muzzioli Domenica .
Ferrarini Angelo .
Malaguti Giuseppe .
Ferrarini Napoleone .
Persiani Cesare .
Fornasini Carlo .
Querzola Federico .
Trenti Giovanni .

Signore *Liparini Muzzioli Maria Antonietta .*
Castagnari Maria .
Prati Ferri Carlotta .
Lelli Palmieri Anna .
Benfenati Maria .

Le produzioni, che fin ora si sono proposte di dare sono le seguenti:

Madamigella La Valliere alla corte di Luigi XIV.

Due case in una casa .

Gl' innamorati .

Il filosofo celibe .

L'apatista .

Il Correggio .

Il nemico delle donne .

Oreste .

FORLÌ -- TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Ersilia Mattei .*
 Primo Mezzo-Carattere sig. *Antonio Bonfigli .*
 Primo Buffo Comico sig. *Luigi Gastaldi .*
 Primo Buffo Cantante sig. *Antonio Peratoni .*
 Seconda Donna signora *Carolina Costa .*

Prima Opera *La Gioventù d' Enrico quinto* del sig. Maestro *Paccini .*

RAVENNA -- TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Paolina Monticelli .*
 Primo Mezzo-Carattere sig. *Luigi Legnani .*
 Primo Buffo Comico sig. *Gio. Batt. Insom .*
 Primo Buffo Cantante sig. *Giuseppe Ferlini .*
 Seconda Donna signora *Maddalena Monticelli .*
 Altra seconda Donna signora *Adelaide Mattioli .*
 Secondo Tenore sig. *Tersiccio Soverini .*

Prima Opera *Il Falegname di Livonia*, Musica del sig. Maestro *Paccini .*

RIMINO -- TEATRO COMUNALE.

Prima Donna Assoluta signora *Francesca Riccardi Pär .*

Prima Donna per le parti da Musicista signora *Luigia Valesi .*

Primo Mezzo-Carattere sig. *Giuseppe Speech .*

Primo Buffo Comico sig. *Stefano Valesi .*

Primo Buffo Cantante sig. *Luigi Scacciani .*

Altro Buffo Cantante sig. *Domenico Bartoli .*

Seconda Donna signora *Giuliana Marani .*

Secondo Tenore sig. *Tommaso Marani .*

Prima Opera *La Matilde*, la seconda *Il Barbiere di Siviglia*, ambi del signor Maestro *Rossini .*

ANCONA -- TEATRO ORGANARI.

Prima Donna signora *Giovanina Gnone Teghil .*

Prima Donna per le parti da Uomo signora *Bojer Cleofe .*

Primo Mezzo-Carattere sig. *Federico Relandini .*

Primo Buffo Comico sig. *Antonio Pozzi .*

Primo Buffo Cantante sig. *Domenico Vaccani .*

Altro Buffo Cantante sig. *Paolo Forlivesi .*

Seconda Donna signora *Anna Pozzi .*

Primo Spartito *La Matilde*, del sig. Maestro *Rossini .*

REGGIO -- TEATRO COMUNALE.

Prima Donna signora *Annetta Parlamagni .*

Primo Mezzo-Carattere sig. *Luigi Rosa .*

Primo Buffo Comico sig. *Antonio Parlamagni .*

Primo Buffo Cantante sig. *Giuseppe Zambelli .*

Seconda Donna signora *Raffaella Manzi in Rosa .*

Secondo Tenore sig. *Gaetano Gnudi .*

Prima Opera *L' Ajo nell' Imbarazzo*, musica del sig. Maestro *Pilotti .*

TEATRI COMICI.

In Cesena pel prossimo Carnevale 1823 al 1824 nel Teatro Guidi situato nel Palazzo Spada agirà la Comica Compagnia *Andolfati* composta dei seguenti Attori.

Donne	Uomini
<i>Lucia Marchesi Comastri .</i>	<i>Gaetano Bonsembiante .</i>
<i>Laura Cappelletti .</i>	<i>Giuseppe Onofri .</i>
<i>Francesca Orfei .</i>	<i>Andrea Cottin .</i>
<i>Anna Marchesi .</i>	<i>Giacomo Orfei .</i>
<i>Bianca Bonsembiante .</i>	<i>Gaetano Cappelletti .</i>
<i>Natalina Andolfati .</i>	<i>Vincenzo Marchesi .</i>
Ragazzi	<i>Luigi Andolfati .</i>
<i>Annetta Andolfati .</i>	<i>Carlo dall' Este .</i>
<i>Lodovico Andolfati .</i>	<i>Giuseppe Ferrari .</i>
<i>Marietta Bonsembiante .</i>	<i>Pietro Morini .</i>
Suggeritore <i>Vincenzo de Rossi .</i>	
Macchinista <i>Francesco Ferrari .</i>	
Guardarobba <i>Giuseppe dall' Este .</i>	

NOTIZIE DIVERSE.

TEATRO DI S. PIETRO IN CASEALE.

In questa ragguardevole Terra vi ha un Teatro dalla privata liberalità aperto al pubblico onesto divertimento per eseguirvi un'Opera in musica intitolata -- *La Contessa di Colle Erbo* -- Tale Impresa si sostiene dai Conjugi *Tucci* cogniti sul Teatro Italiano, avendo con non comune lode soddisfatto ai propri impegni; in guisa che conviene loro compartire la debita lode sì per aver offerto a questa popolazione modo di trattenersi piacevolmente coll' armonia applaudita con giusto criterio; e sì per avere assicurata l' Impresa di trarne certo utile. L' eccellente Orchestra di Cento contribuisce mirabilmente allo scopo.

PADOVA -- TEATRO NUOVO.

La compagnia d' Este è passata in questo Teatro, e già la prima Donna signora *Albini*,

il Tenore sig. *Fusconi*, ed il Basso sig. *Cop-pini* hanno ottenuti gl' elogi più lusinghieri nella *Matilde di Chabran*, nella *Cenerentola*, è nell' *Inganno felice*. Comparve un nuovo Dramma il *D. Matteo* prima onorevole fatica del novello Maestro sig. *Ignazio Azalli* di Faenza degno allievo delle scuole musicali di Bologna che vi ha fatto sentire una musica facile, brillante ed originale, la quale benchè scevra dai slanci Rossiniani ha sovente trattenuti gl' uditori e strappati dalle loro mani i più festosi applausi. Fra i pezzi concertati trionfarono due Cavatine, due Duetti, due Arie e la stretta del primo Finale, per cui replicatamente dovette il giovane compositore montare sul palco a ricevere degni tributi al suo valore. Se questo esito brillantissimo non fu comune nelle serate consecutive non è colpa della musica; qualche cosa deve alla meschinità delle decorazioni; molto poi al libro perchè creduto una satira delle più velenose.

TORINO — TEATRO DI S. A. S. IL PRINCIPE DI CARIGNANO.

Il Ballo *Irene* ossia *la morte del Sultano Murabor* composto dal sig. *Giambattista Giannini* ha piaciuto e piacer deve per la semplicità del soggetto, per la verosimiglianza e la naturalezza della cosa, e per la varietà ben ordinata delle situazioni. Quella che fa la parte principale è la signora *Demartini*, che alle doti di sua persona unisce grazia ed espressione, e che perciò ha tutti i meriti per rendere perfetta l'illusione e dare al personaggio tutto l'aspetto di verità. Perciò è che i spettatori commossi e sorpresi la colmano sovente degl' applausi più lusinghieri.

Anche i Ballerini francesi sono veduti con soddisfazione. La signora *Valenza* sostiene la parte di *Finou* con molta bravura, e fra nel combattimento a sciabola mostra d' esservi ammaestrata. Anche i Grotteschi sono a parte del pubblico favore e si meritano veramente il nome di danzatori. La musica, il vestiario, le decorazioni, tutto in somma concorre a rendere lo spettacolo degno di questa capitale.

La virtù premiata Ballo comico del suddetto sig. *Giannini*. Anche questo è stato trovato grazioso e bene condotto, e perciò conforme all' aspettazione del pubblico. I Grotteschi vi agiscono con bravura, e il terzetto fra *Ballothe*, *Grissanti* e la *Demartini* non può essere di più leggiadro. Il vestiario è magnifico sebbene adattato alla foggia degli abitatori di villaggio.

PALERMO — R. TEATRO CAROLINO.

La sera dei 18 dello scorso Ottobre si è prodotto il Dramma *Ricciardo e Zoraide*, musica del sig. Maestro *Rossini* diretta dal signor Maestro *Generali*. In esso calcarono per la prima volta le nostre scene la signora *Carolina Passerini*, il sig. *Luigi Ravaglia*, ed il signor *Natale Veglia*. Il Pubblico ha reso gli elogi

dovuti al merito dei suddetti virtuosi non che all' inimitabile musica del celebre Maestro *Rossini*; un numeroso concorso, che tutt' ora mantiene è l' irrefragabile prova del di lui aggraudimento. Ed invero tanto l' abilità dei cantanti tutti, quanto l' insieme dello spettacolo sono degni dei plausi del Pubblico palermitano sagace conoscitore del bello. La signora *Passerini* nella parte di *Zoraide* incanta colla sua cavatina, col duetto del secondo atto, e trae a forza le lagrime de' più duri cuori nel suo *Rondeau*. Espressioni nel cauto, agilità di voce, canto difficile, modo di porgere, e somma conoscenza di musica la fanno a diritto annoverare fra le prime virtuose, che ha prodotto l' Italia.

La signora *Anna Ferrari Abbis*, che finora ci ha deliziato colla sua grazia, e col suo toccante contralto nel *Barbiere di Siviglia*, nel *Paolo e Virginia*, e nella farsa *Arrichetto*, sostiene coll' istesso plauso la parte di *Zomira*.

Il sig. *Luigi Ravaglia* nella parte di *Ricciardo* non ci lascia nulla a desiderare; il di lui insinuante dolcissimo falletto penetra nelle vie dell' anima, ma soprattutto ci rende ammirati, l' arte, e la perfetta scuola di questo virtuoso nell' improntare seralmente nuove variazioni a tutto ciò che canta, in modo, che ci fa sembrare esser quella sempre la prima sera che lo ascoltiamo.

Il signor *Veglia* ci ha fatto sentire i suoi bassi profondi, ma circoscritto a pochissima parte nel personaggio d' *Ircano*, non ha potuto valersene in quell' estensione, che il pubblico avrebbe desiderato. Egli però è stato maggiormente compatito, in quantocchè si è conosciuto essere stata la parte di gran lunga inferiore alla di lui abilità.

Il sig. *Giovanni Cagnoli* nella parte d' *Ernesto* col marcato gestire, e colla sua vantaggiosa figura ci ha trasportato a quei tempi dell' antica cavalleria, in cui un solo guerriero animato dal proprio coraggio bravava al potere di qualunque Principe infedele.

In quanto poi al vestiario, ed all' insieme dello spettacolo sembra che sia stato posto a gara con l' abilità di sì distinti soggetti. Non si risparmia spesa alcuna, e questa è la parola d' ordine dell' Impresario sig. *Don Mariano Minneci*, il quale non per speculazione, ma soltanto per azzardo, e per far cosa grata al nostro paese trovandosi in tal posto, intende di non risparmiare, anzi di sacrificare qualunque spesa, onde sempre riuscire con cuore.

Con tali elementi noi siamo certi, che il nostro Teatro in quest' impresa gareggerà coi primati d' Europa.

La Cantante signora *Catterina Canzi* è stata scritturata per il R. Teatro di Torino nel Carnevale del 1824 al 1825 nella qualità di prima Donna seria.

Come si disse nei precedenti Numeri 18.

e 19. che il Cantante sig. *Antonio Tamburini* era stato riformato per la Primavera del 1824 nel Teatro Valle in Roma, in oggi si annunzia di avere il medesimo conseguito lo scritturatore per lo stesso Teatro anche per le stagioni di Autunno e Carnevale di quell'anno in unione alla sua consorte signora *Maria Tamburini* nata *Gaja*.

Li signori *Catterina Canzi*, *Carolina Bassi* e *Niccola Tacchinardi*, sono stati scritturati per l'Autunno del 1824 nel Teatro di Trieste.

Il sig. Maestro *Basilj* è stato scritturato per il R. Teatro di S. Carlo in Napoli onde scrivere un Oratorio nella Quaresima pross. del 1824.

Nell' Imp. e Real Teatro della Pergola vi canteranno nella Quaresima ventura del 1824 li signori *Catterina Canzi*, *Rosmunda Carrara* nata *Pesaroni*, e *Niccola Tacchinardi*.

Il sig. Maestro *Giuseppe Rastrelli* è stato scritturato per l' Imp. e Real Teatro alla Scala in Milano onde scrivere un'Opera seria o comiseria per il prossimo Carnevale.

Alla Cantante signora *Catterina Lippardini* è stata accordata la scrittura con aumento di paga nella qualità di prima Donna Buffa Assoluta per il Teatro del Cocomero in Firenze nell'Autunno veniente 1824, che sarà il terzo in cui si presenterà con onore in quelle scene.

Parigi 17 Novembre.

L'accoglienza che il Maestro Rossini ha ricevuta nella Capitale della Francia, è il più bel fregio che siasi tessuto ai fasti di questo genio straordinario, che contando poco più di sei lustri ha già prodotte 40 Composizioni che sono capi d'opera nella sua maggior parte. Egli per recarsi a Londra passa per Parigi come su trionfo, dopo d'aver esercitato per cinque anni su tutti i cuori la più dolce sovranità. Vero è che Rossini ha una folla di nemici che più inasprisce a misura della felicità dei successi; ma a qual fine? La voce pubblica si è già fatta intendere abbastanza; ella risuona altamente nel tempo stesso a Napoli, a Milano, a Vienna e a Parigi, e la festa che siamo per indicare ne sarà l'argomento il più decisivo.

Venne essa stabilita nella sala di M. Martin sulla piazza del Castelletto. Le decorazioni erano state dirette dal gusto dei più abili artisti. Medaglioni contornati di ghirlande di fiori erano in bell'ordine disposti entro i quali a lettere d'oro leggevasi i titoli delle Opere più singolari dell'eroe della festa. Sopra la sedia destinategli era sospesa una cifra. Al momento dell'arrivo di lui un eccellente concerto d'armonia diretto da M. Gambaro, fece sentire l'ammirabile sinfonia della *Gazza*. Non sarà sì facile l'immaginarsi un colpo d'occhio così brillante quanto quello che la preparata mensa presentava, e che riuniva 150 persone. Rossini trovavasi fra Madamigella Mars e Madama Pasta. M. Lœneur gli era in faccia con Madama Rossini e Madamigella Georges. Fra gli altri pruni la Grassan, Cinti, Demeri, Talma, Boieldieu, Garzia e molti ancora distinti per arti e per talenti.

Negl' intervalli si succedevano l'un l'altro i diversi pezzi tratti dalle diverse Opere, che erano ascoltati con una attenzione senza esempio. Alla seconda portata Biagioli recitò un sonetto di elegantissima poesia, di cui esemplari a stampa furono distribuiti ai convitati e di cui Talma lesse un altrettanto bella traduzione. Dei brindisi i più giulivi rallegrarono la brigata fra quali quello di Lesneur diretto a Rossini fu così espresso — *Al genio ardente di Rossini che ha aperta una novella strada, ed una nuova epoca ha fissata nell'arte musicale* — A questo Rossini rispose — *Alla scuola francese, ed alla prosperità del Conservatorio*.

Finito il pranzo si passò alla vicina sala per prendervi il caffè. Talma allora vi dichiarò alcuni versi. Un giovane artista ha manifestata l'intenzione d'incidere una medaglia e distribuirla a sue spese a tutti gl'astanti. In fine nulla ha mancato a questa festa musicale per renderla dignitosa al pari di quella che fu data a Paisiello nel Conservatorio. Questo accoglimento così cordiale, da quelli che vi hanno preso parte, non sarà scordato giammai.

Altra dei 19.

Un Concerto ha avuto luogo ieri sera da S. A. R. la Duchessa di Berry, ove il Maestro Rossini era stato invitato per eseguire diversi pezzi di musica. Indi ha cantato varie arie sul Piano-Forte.

Altra dei 21.

Il celebre Maestro Rossini con la sua Consorte fu trattato a luto pranzo dal rinomato Maestro Ferdinando Par, membro della Legione d'Onore, Direttore e Compositore della musica particolare di S. M. Cristianissima.

Altra del 4 Dicembre.

Nel corso di questo mese si esporranno i seguenti drammatici compouimenti, detti di circostanza:

All' Opera, *Vandomo in Spagna*;
Teatro Francese, *La strada di Bordeaux*;
Opera Comica, *Il duca d'Aquitania*;
Odeone, *Una giornata di Vandomo*, commedia, e *L'assedio di Genova*, Vaudeville;
Al Vaudeville, *Non più Pirenei*;
Al Ginuasio, *La festa della vittoria*;
Alle Varietà, *L'addio ai confini*;
Alla Porta San-Martino, *Gl'invalidi, o cento anni di gloria*;
All' Ambigu-Comique, *Festa al mercato*;
Alla Gaieté, *Festa al mercato*.

Bologna.

Ripatriò pochi mesi sono da Wilna il Bolognese sig. *Ignazio Parisini*, uno dei primi allievi del nostro Liceo musicale, che per tre anni fu Direttore dell'Orchestra del Teatro di Odessa, una delle più brillanti della Russia perchè montata da lui sull'Italiano sistema. Il detto Professore coprirà il posto di Violino in questo Teatro Comunale nel prossimo Carnevale in seguito della rinunzia data ed ammessa dal sig. Professore *Antonio Rolla*.



N. 32. e 33.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 2. Gennaio 1824.

ITALIA SPETTACOLI DI CARNEVALE. PERUGIA — NOBILE TEATRO DEL PAVONE.

Prima Donna Assoluta signora *Luigia Valsuani Spada*.
Primo Mezzo Carattere Assoluto sig. *Luigi Pantaloni*.
Primo Buffo Comico Assoluto sig. *Filippo Spada*.
Primo Buffo Cantante Assoluto sig. *Domenico Coselli*.
Seconda Donna signora *Graziosa Furietti*.
Secondo Buffo sig. *Raffaello Benvenuti*.
Altro Basso sig. *Attilio Terrenzi*.
Compositore dei Balli sig. *Francesco Venturi*.
Primi Balerini Assoluti signori *David Venturi*,
Giuseppina Frontini.
Ballerini per le Parti signori *Francesco Venturi*
suddetto, e *Antonio Giuliani*.
Secondi Ballerini signori *Giuditta Venturi*, e
Irene Calvi.
Grotteschi a perfetta vicenda signori *Maddalena Venturi*, *Antonio Giuliani*, *Camilla Massà*,
e *Michele Moschini*.
Prima Opera *Lo Sposo di Provincia*, musica
del sig. Maestro *Giacomo Cordella* Napoletano.
Primo Ballo *Il ritorno di Pietro il Grande in Mosca*.

FAENZA — TEATRO COMUNALE.
Prima Donna signora *Marietta Canturelli*.
Primo Mezzo Carattere sig. *Alessandro Mombelli*.
Primo Buffo Comico sig. *Girolamo Cavalli*.
Primo Buffo Cantante sig. *Niccola Trentanove Cenni*.
Altro Primo Mezzo Carattere sig. *Domenico Padovini*.
Seconda Donna signora *Francesca Settari*.
Prima Opera *La Sposa Fedele* musica del
sig. Maestro *Paccini*.

FERRARA — TEATRO COMUNALE.
Prima Donna Assoluta signora *Serafina Rubbini*.
Primo Soprano Assoluto signora *Carlotta Cavalli*.
Primo Tenore Assoluto sig. *Luigi Magnani* al
Servizio di S. A. I. il Duca di Modena.
Primo Basso sig. *Giovanni De Begnis*.
Altra Prima Donna e supplemento signora *Luigia Crociati*.

Secondo Tenore sig. *Lorenzo Lombardi*.
Compositore dei Balli sig. *Livio Morosini*.
Primi Ballerini seri signori *Livio Morosini* sud-
detto, e *Teresa Luzzi*.
Primi Ballerini per le parti a vicenda sigg. *Giacomo Priuli*, e *Gio. Battista Massari*.
Primi Ballerini di mezzo carattere signori *Raffaello Capuani*, *Giuseppe Pecci*, *Antonio Cepini*, *Alessandro Bustini*, *Giuseppina Morosini*, *Maria Capuani*, *Gastana Galetti*, *Ana Galetti*, *Elisa Trentanove*.
Prima Opera *Maria Stuarda* musica del sig.
Maestro *Saverio Mercadante*.
Primo Ballo *Il ritorno d' Ezio in Roma*.

TEATRO DI FERMO.
Prima Donna signora *Albina Stella*.
Primo mezzo Carattere sig. *Giuseppe Crespi*.
Primo Buffo Comico sig. *Carlo Mollari*.
Primo Buffo Cantante sig. *Pietro Zambelli*.
Seconda Donna signora *Catterina Pezzagalli*.
Secondo mezzo Carattere sig. *Giovanni Pezzagalli*.
Prima Opera *La Sposa Fedele* musica del
sig. Maestro *Paccini*.

FIRENZE — I. e R. TEATRO DELLA PERGOLA.
Per Prima Opera si rappresenta *La Mulina-
ra* musica del sig. Maestro *Giovanni Paisiello*,
col Ballo Grande *Catterina di Coluga* di com-
posizione e direzione del sig. *Lorenzo Panzieri*.
Interlocutori Signori
Rachellina . . . *Catterina Canzi*.
Don Caloandro . . . *Luigi Campitelli*.
Notaro Pistolone . . . *Filippo Ricci*.
Donna Eugenia . . . *Teresa Ruggieri*.
Don Rospolone . . . *Agostino Coppi*.
Don Luigino . . . *Giuseppe Visanetti*.
Amaranta . . . *Carlotta Corazza*.
Compositore e direttore dei Balli sig. *Lorenzo Panzieri*.

Primi Ballerini seri signori *Giovanni Legros*, e
Lucia Rinaldi.
Primi Ballerini per le parti signori *Lorenzo Pan-
zieri* suddetto, e *Vittoria Paris*.
Primi Ballerini di mezzo carattere signori *Gae-
tano Mutucci*, *Francesco Ramaccini*, *Antonio
Bernardini*, *Francesco Bertini*, *Giulia Ro-*

magnani, Carlotta Nerozzi, Irene Rinaldi, Gaetana Muratori.

Secondi Ballerini signori *Rafaele Ferlotti, Filippo Gentili, Michele Fabiani, Giulio Gambacciani, Francesca Bosi, Giovanni Gentili, Maria Gambacciani, Teresa Rignai.*

MODENA — TEATRO DELLA COMUNE.

Si rappresenterà per Prima Opera *Elisa e Claudio* musica del sig. Maestro *Mercadante*, col Ballo Grande *Il Sogno Verificato*, di composizione del sig. *Giacomo Serafini.*

Attori	Signori
Elisa	<i>Francesca Festa Maffei.</i>
Claudio	<i>Paolo Zilioli.</i>
Conte Arnolfo	<i>Antonio Colla.</i>
Carlotta	<i>Erminia Serafini.</i>
Marchese Tricotasio	<i>Giuseppe Frizzolini.</i>
Silvia	<i>Catterina Magotti.</i>
Celso	<i>Giuseppe Serafini.</i>
Lucrezia	<i>Andrea Tonti.</i>

Compositore e direttore dei Balli sig. *Giacomo Serafini.*

Primi Ballerini seri assoluti sigg. *Gaetano Diani, e Aderienne Freintz Diani.*

Primi Ballerini per le parti signori *Pacifica Serafini, e Giovanni Serafini.*

Primi Groteschi a perfetta vicenda sigg. *Teresa Raimondi Zambelli, Carlo Barozzi, Teresa Castellari, Francesco Biaggi, Carolina Biaggi.*

Primo Ballerino per le parti Comiche sig. *Luigi Panzera.*

Secondi Ballerini signori *Carlo Vienna, e Annunziata Ravaglia.*

BRESCIA — TEATRO GRANDE.

Prima Donna signora *Costanza Petralia.*

Primo mezzo Carattere sig. *Enrico Molinelli.*

Primo Buffo Comico *Giovanni Coppini.*

Primo Buffo Cantante sig. *Kincenzo Boticelli.*

Altro primo Buffo sig. *Antonio Rasani.*

Seconda Donna signora *Teresa Burcardi.*

Secondo mezzo Carattere sig. *Girolamo Salvioni.*

Altra Seconda Donna signora *Eva Sartori.*

Compositore dei Balli sig. *Antonio Monticini.*

Primi Ballerini seri assoluti sigg. *Antonio Monticini, e Luigia De Martini.*

Altra Prima Ballerina signora *Maria Monticini.*

Primo Ballerino per le parti sig. *Antonio Monticini* suddetto.

Groteschi a perfetta vicenda signori *Giovanni Lavalle, Ferdinando Rugali, Carolina Martelli, Carlo Paganetti, Rachaele Corticelli.*

Secondi Ballerini signori *Vincenzo Tavoni, e Annetta Monteleagro.*

Amorino signora *Luigia Pontivoli.*

Prima Opera *La Pietra del Paragone* musica del sig. Maestro *Rossini.*

Primo Ballo *Violenza e Costanza, ossia i Falsi Monetari.*

TEATRI COMICI.

Elenco della Comica Compagnia di Carlo

Spinola ch'è agirà nel Teatro Comunale di Lugogo nel corrente Carnevale.

DONNE

Signore

Giuseppa Spinola.

Carolina Serra.

Paolina Pisenti.

Maria Angiola Parpanesi.

Rosa Filippi.

UOMINI

Signori

Giuseppe Serra.

Carlo Spinola.

Paolo Parpanesi.

Bartolomeo Garavaggio.

Isidoro Pigozzi.

Leonardo Filippi.

Angiolo Pisenti.

Parti ingenue

sigg. *Giovanni Parpanesi, e Luigi Parpanesi.*
Guardaroba sig. *Alessio Negri.*

La Comica Compagnia *Mascherpa, Mancini, e Petrucci*, che agisce nel Teatro di Verona nel Carnevale, passerà la Quaresima a Padova, la Primavera in Ancona, e l'Autunno a Parma.

Elenco della Compagnia

Prima Attrice signora *Isabella Buzzi.*

Prima Donna giovane signora *Lucietta Mancini.*

Amorosa signora *Marietta Astolfi.*

Madre e seconda Donna signora *Luigia Brenci.*

Servetta signora *Marietta Mascherpa.*

Generiche

Signore *Rosa Venier.*

Carolina Astolfi.

Augusta Buzzi.

Luigia Petrucci.

Assunta Mastellari.

Primo Attore sig. *Carlo Mancini.*

Primo Amorouso sig. *Luigi Brenci.*

Secondo Amorouso sig. *Agostino Mascherpa.*

Caratterista sig. *Lorenzo Petrucci.*

Padre nobile sig. *Romualdo Mascherpa.*

Tiranno sig. *Pietro Costantini.*

Altro Padre, e Caratterista sig. *Luigi Venier.*

Generici

Signori *Vincenzo Marchesi.*

Giuseppe Astolfi.

Achille Petrucci.

Giovanni Mascherpa.

Parti da fanciullo sig. *Rafaele Venier.*

Rammentatore sig. *Tommaso Astolfi.*

Macchinista sig. *Gaetano Mastellari.*

Trovatobbe sig. *Giorgio Carraro.*

Apparatore sig. *Luigi Anselmi.*

La Comica Compagnia *Fabbrichesi* è stata scritturata per il Teatro Nuovo di Padova per l'Estate del 1824. Essa andrà in scena terminati che saranno li Spettacoli della Fiera del Santo, e positivamente circa la metà del mese d'Agosto per eseguire le sue rappresentazioni per il corso di N. 40 Recite.

MODENA — TEATRO DELLA COMUNE.

L'Opera *Elisa e Claudio* del sig. Maestro *Mercadante* è comparsa sulle Scene nella sera del 27 Dicembre. Piacciono in essa la signora *Festa*, ed il Buffo *Frizzolini*. Il Ballo intitolato-

to *Il Sogno Verificato* del sig. *Serafini* non può essere più gradito, e tanto il Compositore, quanto li Primi Ballerini signori coniugi *Diani* sono stati nel corso del Ballo chiamati più volte sul Palco dalle pubbliche acclamazioni. Vestuario e decorazioni colla magnificenza loro hanno cooperato alla di lui felice riuscita; il penello del sig. *Brner* per novità, vaghezza, e verità ha così sorpreso gli Spettatori, che desiosi di vederlo l'hanno voluto presente alle onorevoli testimonianze della loro soddisfazione.

NOTIZIE DIVERSE.

TEATRI DI MILANO.

Nell' I. e R. Teatro alla Scala si rappresenta *Zoraide* musica del sig. Maestro *Rossini*. Primo Ballo *Bramante*, e *Ruggero* composto dal sig. *Gaetano Gioja*. Secondo Ballo *I Vecchi Burlati* composto dal sig. *Antonio Cherubini*. L'Opera nuova del sig. Maestro *Nicolini* che doveva andare in scena non ha potuto aver luogo in causa della malattia delle signore *Morandi*, e *Mariani*. In seguito si darà il Cartello.

Nell' I. e R. Teatro della Canobiana Comica Compagnia *Rosa*, col Ballo *Zulima*, e *Aloen* di composizione del signor *Giacomo Piglia*. Il Cartello dei Ballerini si darà in appresso.

Nel Teatro Rè Comica Compagnia *Faure*.

PALERMO — R. TEATRO CAROLINO.

E' la quarta volta, che si replica, in ballo, *Il ritorno di Pietro il Grande*, ed il Teatro è colmo sempre di spettatori; e gli applausi crescono, anzicchè diminuire. A noi, che sappiamo, come il gusto de' nostri concittadini di raro s'inganni in simili oggetti; e che non determina mai per azzardo i suoi giudizi; sarebbe bastato questo solo argomento, per indurci, se non a far eco al sentimento generale; ad indagare almeno i principj onde si muove e ad analizzare i pregi, che ha esso rilevati in questo spettacolo. Ma colpiti, ugualmente che gli altri, della illusione che quello produce, ci è stato facile il conoscere, che l'effetto favorevole è derivato da assoluta sua perfezione; e come un risultamento degli sforzi lodevoli dell'Impresario; dell'abilità somma degli attori; e soprattutto di una eccellente direzione, da cui l'esito delle cose dipende.

Se questo ballo non fosse stato altrove eseguito, noi ci fermeremmo a parlare della dignità, ed esattezza dell'azione; scorta di quelle incoerenze, che sovente ammortizzano il piacere che il cuor ne ritrae, con gli urti che ne soffre il buon senso; ma a noi basta il confessare soltanto, che tutto ha corrisposto alla grandezza dell'argomento, ed alla regolarità dell'intreccio. Che nello sceneggio, nel vestiario, e nella condotta si è osservata la sontuosità la più estesa, e la cura la più diligente; e che ciascuno de' danzatori nella sua parte è concorso talmente allo sviluppo dell'azione medesima, che ci è parso di vederla effigiata in un quadro. Soprattutto i tre principali attori, so-

nosi mostrati in quel punto, in chi un di una tela li avrebbe un pittor collocati. *Pietro* interessa. Il *Capo de Sterlitzi* spaventa; ma *Elisabetta* sorprende, mercè l'espressioni animate della *Klanfourt*.

Come nella parte mimica, così nella ballabile lo spettacolo è riuscito eccellente. La *Coralli* ha spiegato quell'arte, quella destrezza, e quell'agilità, che caratterizzano le scuole migliori; *Girard* ha mostrato quanto può, e quanto ulteriormente promette. La *Klanfurt*, ed *Albini* han reso unitamente a quelli, interessante un quartetto, condito con tutte le grazie, che deggiono accompagnare una danza. Ma immediatamente dopo di costoro i coniugi *Taglioni* sono comparsi: essi han ballato un *Pas-de-deux*, e l'ammirazione si è cangiata in trasporto. Una reticenza sul proposito di costoro varrebbe forse assai più di qualunque encomio; ma veggiamo che il pubblico ne rimane poco contento; egli vorrebbe, che potessero esprimersi con tutti i lor veri caratteri, e la conoscenza piena che ha della eminente abilità di una coppia che ha già stabilita dappertutto la sua celebrità; e la impressione che han fatta sul suo spirito i modi particolari con cui quella ha sorpassato il livello ordinario nell'arte; e principalmente la sua gratitudine per un uomo, ch'è venuto quasi a tributare alla sua patria quella stessa virtù di cui da essa ha ricevuto i germi; e che altrove ha poi sviluppati.

Questo pubblico, ammirabile per tai sentimenti, rimanga pure contento. I coniugi *Taglioni* han fatto al suo cospetto ciò che gli ha resi in Europa tanto apprezzabili; e questo si prevedeva. Sono stati essi sommanente ammirati, ed a corrispondenza applauditi da lui; e ciò conferma sempre più il suo gusto, ed il suo discernimento.

Il nuovo ballo frattanto ha avuto il vantaggio di destar solo la nostra attenzione. La signora *Passerini*, credendo forse, che non fossimo stati capaci di divider quella contemporaneamente con la musica, ha voluto alquanto risparmiare la sua voce; ma forse ce ne compenserà, qualora venga avvertita, che abbiamo tanto di spirito da poterlo attivare ad un tempo negli organi della vista, e dell'udito; e man forti abbastanza per applaudire nella sera medesima a chiunque ci sappia allettare e con i vezzi del Corpo, o con le dolcezze del canto.

(L. C.)

AVVISO MUSICALE.

La Rossiniana, ossia Raccolta delle Opere in musica del Maestro *Gioachino Rossini* ridotte per due violini, viola, e violoncello. Milano, calcografia di *Giovanni Ricordi* contrada di santa Margherita N. 1118.

L'Editore delle suddetta Raccolta crede di potere, senza troppa ardita asserzione vantarsi che questa sua impresa, primeggia su tutte quelle di simil genere sin'ora pubblicate, avvegnachè oltre il pregio di esser la riduzione fatta

da abili Professori, e l'edizione diligentemente eseguita, ogni apartito possiede quello dell'originalità, non essendosi ommesso nessun pezzo di musica, talchè l'amatore può essere certo di avere le opere di questo tanto rinomato Maestro nel loro vero essere, e non mutilate siccome avviene nelle altre edizioni, ove per sino si trovavano pezzi di altre opere, e di altri compositori.

Il rilevante numero d' Associati ottenuto non soltanto in Italia, ma fuori ancora provato con quanta accoglienza fu ricevuta la presente edizione; e penetrato l'editore dai sentimenti di più viva gratitudine non mancherà di accrescere le sue premure, onde renderla viepiù pregievole e non indegna del favore accordatogli.

Persuasato pertanto di non far cosa discara ai signori dilettranti e professori, si fa un dovere di dar la nota delle opere già pubblicate, e sono:

La Donna del Lago
Il Mosè in Egitto
Il Maometto Secondo
Il Tancredi
La Zelmira

Fra pochi giorni escirà alla luce la *Gazza Ladra*, e quindi la *Cenerentola*, che chiuderà la prima parte di questa raccolta.

Nota estratta dal Volume III. delle Opere del Conte Giulio Perticari ed. di Lugo 1823. pag. 181.

Buono sia ai colti Pesaresi che, ancora con pubblico monumento dedicato, donarono della loro cittadinanza l'Orfeo de' giorni nostri; nato, egli è vero, nel 1792 a Pesaro di madre Pesarese, ma generato di padre Lughese, che venne agli stipendii di quel comune in qualità di *tubatore*, dilungandosi dal luogo nativo, dov'ebbe ed ha tuttavia il suo tetto avito. Nè per ciò sia diminuita a Lugo la gloria di essere *patria di Gioacchino Rossini*. Imperocchè sebbene gli scrittori di filologia e di storia abbiano lasciato incerto, se la patria si nomini dal luogo dove si nasce, o da quello onde si è oriundi, o finalmente da quello della stirpe istessa della madre (come si raccoglie da un luogo di Livio lib. xxiv. c. 6, e da un altro di Virgilio *Aen.* viii. v. 510-511) niente di meno per giusta ragione di etimologia, e per antico dettato di legge è manifesto che patria si dica a padre (*l. i. C. ubi pet. tut. - l. nullus C. de decurionibus*). E non è patria ogni terra natale ma quella sola nella quale è nato il padre naturale; quella onde si è oriundi. Quindi Cicerone (*de leg.* ii. 2. ap. Cujac. T. IV. pag. 790 E) *germana patria est ea, ex qua pater naturalis naturalem originem suam duxit*. Il che è confermato dalla legge 3. *Cod. de munic. et orig.*, e dal voto del gravissimo Cujaccio, che conchiude (*l. o.*): *Itaque natus Lutetiae, si pater sit oriundus a Roma, non Lutetianus, sed Romanus habet patriam, Romanus nuncupatur, nisi et ipse pater Lutetiae natus sit*. E così fermamente esser debbe: altrimenti chi nasce in mare non avrebbe patria, e il diritto pubblico sarebbe assai

poco determinato nella parte dei posi civili comuni.

Simili argomenti ci vogliono valere ancora coi dotti Bolognesi intorno alla vera patria di Eustachio Manfredi, nato a Bologna di padre Lughese: e ciò tanto più quanto che sono essi avvalorati dall'aperto suffragio dello stesso insigne matematico, il quale con sue lettere, esistenti negli archivj del nostro comune, non dubitava pregare allo splendidissimo ordine, che si degnasse *CONSERVARGLI la cittadinanza Lughese*. (F.)

Parigi 5 Dicembre.

Il Teatro Buffo Italiano non era interamente pieno nella Serata di beneficio a favore del Tenore *Garzia*. Questo Attore e la Signora *Pastor* si trovavano indisposti; *Otello* è molto conosciuto; cosicchè il vero eroe della festa in tal sera fu *Rossini*. Il Pubblico ha vivamente applaudito questo celebre Compositore, che dal palchetto ov'era situato palesò la sua gratitudine con molte e ripetute riverenze.

Nella sera istessa il Teatro del *Ginnasio* non fu capace a contenere la folla, che vi si era recata per la prima rappresentazione del *Gran Pranzo*.

Altra del 14.

Già annunziamo nei Numeri 30, e 31 la festa dedicata a *Rossini* dai suoi ammiratori. Ravisando nel loro entusiasmo la sincerità de' loro omaggi ne fu talmente commosso, che cogli occhi bagnati di lagrime confessò essere stato quello il più fortunato momento di sua vita che gli ha fatto scordare le sofferte contrarietà in patria nel corso della sua musicale carriera.

Le Arti non hanno patria; elleno annidano dove sono apprezzate: il bello poi essendo ammirato egualmente in ogni paese, i capi d'opera del genio ottengono dovunque favore. I successi strepitosi adunque che *Rossini* ha ottenuti in Italia non potevano alla Francia essere stranieri, a quella Francia, che onorando le Arti si è pregiata di sempre promoverle e farle fiorire. Per le quali cose l'Accademia Reale seguendo lo spirito di sua istituzione ha fatta giustizia al talento di *Rossini* coll'annoverarlo suo Socio straniero nella sessione del 13 Dicembre col diritto di sedere e votare nelle deliberazioni; e di prendere il titolo di Membro dell'Istituto Reale di Francia.

Londra 14 Dicembre.

Era assai tempo che il sole non era comparso nel nostro emisfero e già erano più giorni che godevamo una perfetta serenità, quando si seppe che dalla Francia era giunto *Rossini* coll'egregia sua Consorte e col celebre *Centroni* Professor d'Oboe e Corno inglese nel Liceo Musicale di Bologna. L'Astro vivificatore della terra ha dunque reso un omaggio nel tragitto e nell'ingresso di questo suo libero alla stella dominatrice degl'affetti e dei cuori di tutta l'Europa.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 15. Gennaio 1824.

VENEZIA — GRAN TEATRO DELLA FENICE.

Prima Donna signora *Maria Lalande*.
 Primo Tenore sig. *Gaetano Crivelli*.
 Music, sigg. *Gio. Battista Velluti*, e *Brigida Lorenzani*.
 Basso sig. *Goffredo Zuccoli*.
 Seconda Donna signora *Marietta Bramati*.
 Secondo Tenore sig. *Giovanni Boccaccio*.
 Supplemento alli sigg. *Lalande*, e *Velluti*, signora *Carolina Biagelli*.
 Supplemento al sig. *Crivelli*, sig. *Giovanni Boccaccio*.
 Compositore dei Balli sig. *Antonio Landini*.
 Primi Ballerini Francesi sigg. *Antonia Rampian-ge*, *Martin Agathe*.
 Primi Ballerini Italiani sigg. *Francesca Rolandi Pezzoli*, *Giuseppe Villa*, *Luigia Ponzone*.
 Primi Ballerini per le Parti sigg. *Domenico Rossi*, *Elisabetta Stefanini*, *Carlo Galiani*.
 Altri Primi Ballerini per le Parti sigg. *Antonio Billocci*, e *Margherita Bellani*.
 Ballerini di Mezzo carattere sigg. *Luigi Bracchini*, *Costanza Billocci*, *Giuseppe Ponzone*, *Settimia Billocci*, *Antonio Millani*, *Marietta Bellon*, *Emanuelle Viotti*, *Anna Pirola*. *Antonio Rugali*, *Anna Carraresi*, *Carlo Martini*, *Clementina Galiani*.
 Prima Opera *Egilda di Provenza*, Poesia nuova del sig. *Romani*, musica espressamente scritta dal sig. *Maestro Stefano Pavesi*.
 Primo Ballo *Ercole al Termidoonte*, ossia *Le Amazzoni*.

PARMA — TEATRO DUCALE.

Prima Donna Assoluta signora *Catterina Lipparini*.
 Primo Tenore sig. *Gio. Battista Verger*.
 Primo Buffo Comico sig. *Niccola De Greois*.
 Primo Buffo Cantante sig. *Benedetto Torti*.
 Secondo Buffo sig. *Francesco Del Medico*.
 Seconda Donna signora *Elena Baduera*.
 Secondo Tenore sig. *Giovanni Grini*.
 Compositore e direttore dei Balli signor *Filippo Bertini*.
 Primi Ballerini signori *Pietro Scotti*, *Marietta Combi*, *Gaetana Trezzi*, *Emilia Castelli*, *Pietro Colonna*.

Grotteschi signori *Carlo Denzi*, *Irene Crescentini*, *Giovanni Poggiolosi*, *Rosa Rebuffi*, *Carlo Rugali*.
 Secondi Ballerini signori *Giuseppe De Stefani*, *Teresa Rugali*.
 Ballerini per le Parti sigg. *Filippo Bertini* suddetto, *Stefano Vignola*, *Rachaele Baldini*, *Antonio Adami*.
 Per le parti ingenue signore *Carolina Besozzi*, *Barbara Rasmini*.
 Altre Ballerine signore *Catterina De Giorgi*, *Luigia Fasci*.
 Prima Opera *La Camilla* del sig. *Maestro Pür*.
 Per seconda *Pietro il Grande*, musica nuova del sig. *Maestro Vaccai*.
 La Torna *Elisa e Claudio* del sig. *Maestro Mercadante*.
 Primo Ballo *L'Amor Materno*, ossia *il Terremoto di Messina* il secondo *Enrico IV. al Passo della Marna*.

GENOVA — TEATRO DI S. AGOSTINO.

Prima Donna signora *Virginia Blasis*.
 Primo Soprano signora *Anna Albertis*.
 Primo Tenore sig. *Giuseppe Binaghi*.
 Primo Basso sig. *Giuseppe Marini*.
 Seconda Donna signora *Luigia Salomoni*.
 Secondo Tenore sig. *Gaetano Lareschi*.
 Compositore dei Balli sig. *Giulio Viganò*.
 Primi Ballerini seri Assoluti sigg. *Maria Zampuzzi*, *Edoardo Chiocchi*, *Marianna Viganò*.
 Primo Ballerino per le parti signor *Sebastiano Nozari*.
 Primi Ballerini di Mezzo carattere sigg. *Giuseppe Matis*, *Giuditta Facchini*, *Francesco Scudabriui*, *Carolina Massini*, *Ottone Mos*, *Giuditta Baratozzi*.
 Secondi Ballerini sigg. *Francesco Benègi*, *Pao-la Sciacaluga*, *Antonia Griffante*.
 Prima Opera *La Didone* musica del sig. *Maestro Mercadante*. *La Seconda Evandro di Pergamo* musica nuova del sig. *Maestro Francesco Mireki Polacco*, Poesia del sig. *Avvocato Antonio Perracchi* di Milano.
 Primo Ballo *Gustav Wasa*.

PISA — I. e R. TEATRO DELLA CITTA'.

Prima Donna Assoluta signora *Fanny Corry*.

Primo Tenore sig. *Paolo Alberghi*.
 Altra Prima Donna signora *Sussanna Ryhiner*.
 Primi Buffi Comici a perfetta vicenda signori
Gaetano Ghedini, e *Mariano Stefanori*.
 Primo Buffo Cantante Assoluto signor *Giuseppe Paltoni*.
 Primo Buffo Cantante sig. *Pasquale Pucci*.
 Seconda Donna signora *Giovanna Angiolini*.
 Secondo Tenore sig. *Alberto Cherubini*.
 Compositore e direttore dei Balli sig. *Domenico Turchi*.
 Primi Ballerini seri Assoluti sigg. *Angiola Colombi* (da uomo) *Luigia Catenacci*.
 Primi Ballerini per le Parti sigg. *Giuseppe Sorbolini*, *Domenico Turchi* suddetto, *Andrea Vincenti*.
 Altra Prima Ballerina signora *Maria Angiolini*.
 Primi Ballerini per le parti da fanciulli signori
Arduina Barbetti (da uomo) *Adelaide Masi*.
 Secondi Ballerini sigg. *Anasno Tofarini*, *Aurora Magni*, *Ercolo Mora*, *Giuseppe Bertoli*,
 e *Giovanni Formigli*.
 Prima Opera *La Pietra del Paragone* del sig.
 Maestro *Rossini*.
 Primo Ballo *Cesare in Egitto*, il secondo *Balduino Duca di Spoleto*.

MACERATA — TEATRO DEI SIGNORI CONDOMINI.
 Prima Donna Assoluta signora *Elisa Manfredini*.
 Primo Contralto Assoluto signora *Anna Scudellari*.

Primo Tenore Assoluto sig. *Ranieri Marchionni* impiegato nella Capella di santo Stefano di Pisa da S. A. I. e R. il Gran Duca di Toscana.
 Primo Basso Cantante sig. *Carlo Onofri*.
 Seconda Donna signora *Ottavia Doppieri*.
 Secondo Tenore sig. *Giovanni Marini*.
 Prima Opera *Aureliano in Palmira* musica del sig. Maestro *Rossini*.

AREZZO — I. e R. TEATRO.

Si rappresenteranno due Melodrammi, ed una Farsa. Il primo *La Metilde*. Il secondo *La Gazzia Ladra* ambi del sig. Maestro *Rossini*, la Farsa da destinarsi.

Attori.

signori

Corradino	<i>Giuseppe Bettarelli Serafini</i>
Metilde	<i>Giovannina Richi Casalini</i>
Edoardo	<i>Antonio Montanari</i>
Aliprando	<i>Antonio Desirò</i>
Isidoro	<i>Giuseppe Franchini</i>
Contessa d'Arco	<i>Giovannina Montanari</i>
Ginardo	<i>Luigi Sanipoli</i>
Egolo	<i>Ferdinando Vannelli</i>
Rodrigo	<i>N. N.</i>

NOTIZIE DIVERSE.

Parma 29 dicembre.

La Camilla, musica del celebre Maestro *Pär*, e *l'Amor Materno*, ossia *il Terremoto di Messina*, Ballo Tragico, composto dal sig. *Filippo*

Bertini, sono stati posti in iscena la sera del 27 corrente.

Ben lungi dall'accagionare l'impresa del non compiuto effetto dell'Opera, avvisiamo che ciò sia universalmente inevitabile sino a che le magiche impronte della musica di *Rossini*, signoreggiano soprattutto le produzioni (quantunque piene di filosofia siccome questa di *Pär*) dei più rinomati maestri.

E a dir vero dessa avesse incontrato, che non avevasi a sperare dal concorso di un buon complesso di Cantanti? la signora *Lipparini*, prima donna assoluta, canta con ottimo metodo, ed ha voce bella non disgiunta da moltissima espressione. Il sig. *Verger* Tenore, si distingue tanto per la voce, quanto per precisione ed esattezza di canto. Il nome del sig. *De Grecis* dispensa dal tessere a lui encomj, e finalmente il dire che il sig. *Torri* è un basso profondo che nulla lascia a desiderare in confronto degli anzidetti, prova bastantemente che l'impresario mal non si è apposto nello scieglierli. Dal che è forza dedurre che l'Opera quantunque sia piaciuta, avrebbe avuto esito compiutamente fortunato se gli Uditori avessero potuto per un istante dimenticare *Rossini*: particolarmente com'è notissimo che la Poesia della *Camilla* stà al disopra dell'altre che veggonsi oggi trionfare sui Teatri.

Poco diremo del Ballo, di cui la composizione non disuona da quelle che sono in voga. Diremo solo che il quintetto dei Ballerini è assai piaciuto, e di fatto i sigg. *Scotti* e *Colonna*, e lo signore *Combi* e *Trezzi*, a cui teneva dietro (e benissimo per chi novello battè simile carrera) la signora *Castelli*, non potevano che riscuotere, come fecero, giusti e replicati applausi.

In questo Spettacolo non sono poi da dimenticare gli Scenarij di pieno effetto teatrale, e il Vestiario, particolarmente quello del Ballo, gli attrezzi, e ogni altra decorazione.

Conchiuderemo quindi, che si pei Cantanti e Ballerini, che per quanto concorre a rendere magnifico e gradito uno Spettacolo l'Impresa non l'ha perdonata certamente a spese ed a cure, quantunque l'esito potesse per avventura essere meritamente maggiore.

Genova Teatro s. Agostino.

L'Opera *la Didone abbandonata* musica recentemente scritta dal sig. *Saverio Mercadante* è piaciuta moltissimo. Il primo atto è alquanto freddo, ma nel secondo vi sono dei pezzi interessanti che hanno ottenuto gli unanimi e replicati applausi del Pubblico. Il difetto che generalmente si trova in questo Spartito è la troppo quantità di recitativi parlanti, ma rimediato a questo inconveniente, si può con coraggio consigliare qualunque direttore di Spettacoli di dargli la preferenza.

Le tre prime parti hanno gareggiato in maestria ed intelligenza. La signora *Virginia Bla-*

sis prima donna quantunque attaccata da una non lieve costipazione di petto ha superato la generale aspettativa. Il sig. *Binaghi* è un giovane di grandi speranze, e se farà un poco di attenzione a pronunziar bene le parole sarà ben presto uno dei migliori Tenori che calchino le scene. La signora *Anna Alberti* figlia del bravo Caratterista della Compagnia *Rosa* sig. *Danielle Alberti* ha riportato i maggiori applausi. E' questo il secondo Teatro che fa, ma ben presto andrà del pari con più provetti cantanti, ed avrà fra essi un posto distinto non tanto per la sua bella voce, quanto per il buon metodo, e la sua disinvoltura sulla scena.

Il Ballo *Gustavo Wasa* composto dal sig. *Vigand* non è piaciuto, e per conseguenza i due primi Ballerini sig. *Zampuzzi*, e sig. *Chiocchi* non hanno potuto ottenere quel successo che meritavano, ciò non ostante i loro a-solo del terzetto, che hanno ballato sono stati distinti dalla pubblica approvazione.

Le scene tanto dell'Opera, che del Ballo d'invenzione e disegno del sig. *Giuseppe Leonard* detto il *Tedeschino*, quali ha dipinte assieme al sig. *Da Novaro* di lui compagno di scuola, hanno riportato gli applausi dei Spettatori, che hanno ammirato in questo suo primo lavoro l'abilità del pittore, quantunque in ancor fresca età, e per cui le Liguri scene possono sperare di vedersi per l'avvenire aggradevolmente decorate senza il soccorso d'un estero pennello, a cui non di rado hanno dovuto ricorrere.

(L. O.)

Torino R. Teatro.

Nel dar conto della riuscita dell'attuale eseguitovi Spettacolo, noi non potiamò veramente, che far eco all'imparziale, e veridica relazione dataci dal Giornale di Milano nel suo terzo numero. La musica del Dramma il *Demetria* è parto del chiarissimo *Simone Mayr*: ma è forza convenire, che se vi si ammira tutta la maestria del profondo Scrittore, non produce però tutta quell'effetto, e quelle soavi emozioni, che ne hanno universalmente destato, e la *Ginevra di Scozia*, e la *Rosa bianca*, e la *Rosa rossa*, e tante altre felicissime sue produzioni. Fra i Cantanti poi niuno dei quali ha certamente smentita la propria alta riputazione, quella che ne ha raccolte le più belle palme è stata la signora *Adelaide Tosi* Prima donna. La Cavatina del Primo atto, ed il Rondeau del secondo da lei eseguito, furono fra gli altri pezzi, quelli che produssero il più mirabile effetto, e formarono la delizia degli ascoltanti, che portarono tant'oltre il loro entusiasmo da dimenticare quasi le superiori ordinanze proibitive degli applausi in quel Real Teatro. Difatti rimando la signora *Tosi* ai più distinti doni della natura, tutti i vantaggi dell'arte più fino, e dello studio il più squisito, non poteva aver un diverso successo, nè meglio meritare

dell'ultimo suo institutore il cavaliere *Ortisani* *tini*, il cui nome supplisce ad ogni elogio.

(R. A.)

Ci è prevenuta da Rimini la seguente Lettera:

Amico carissimo.

Rimini 9. gennaio 1824.

Eccoti alfine le notizie del nostro Teatro, che con tanta ansietà brami. La sera del 7 corrente comparve su queste scene la tanto desiderata produzione del genio musicale *Matilde di Chabran*, ossia il *Corradino*. T'assicuro dessa è uno dei più sfarzosi capi d'opera dell'innarrabile autore.

Il Teatro va rigurgitante più del consueto, atteso la favorevolissima prevenzione che si ebbe dalle prove, e dai nominativi di questo ottimo complesso di cantanti. Infatti il tutto fu accolto superiore alla prevenzione, e con un entusiasmo proprio, e degno dei Riminesi apprezzatori, e discernitori di quello che propriamente si chiama bello, e buono. Ogni pezzo di musica fu prodigalmente applaudito, e la Sala non fece che rimbombare di evvivà durante lo Spettacolo.

Madama *Pär*, e li sigg. *Spech*, e *Valesi* sono degni di quella riputazione, che dalla lunga loro carriera a questo titolo vengono decorati, per cui nulla lasciano a desiderare. Si bramerebbe soltanto che la prima avesse più chiaro accento, qualche risparmio su trilli, variazioni alle cadenze, e più esattezza nelle volate, e famigliari gorgheggi.

Il sig. *Bartoli* disimpegna ottimamente la sua parte di Corriere, qual cosa non posso dire del sig. *Scacciani*, giacchè lo stesso è degno d'essere raccomandata al Dio Apocrate, tardi essendo per acquistare ciò che si esige da chi accingesi a quest'ardua carriera.

Tutto è concorso all'esito felicissimo di questo Spettacolo, che ti giuro averci rapiti, e da molti anni, Amico mio, niun paragone possiamo fare coi trascorsi, e grazie dobbiamò rendere alla dovuta ricompensa, che ognora si desidera a chi pratica la cabala, supplantazioni, e vergognose invenzioni, tratti degni dei discepoli di Sileno, che ebri dal nettare loro, e privi d'ogni altra risorsa credono volare senz'ali.

Fu raggio di questi che ci pose sull'argine di perdere il più bello ornamento di questa Compagnia, nella persona della giovinè signora *Luigia Valesi*, che sostiene le parti da *Mosico*, e Prima donna giovane. Essa ci ha rapiti in estasi colla sua bella, flessibile, ed intonata voce, che segnatamente spiega nella Cavatina, Ronde, e Duetto, per cui gli Spettatori si beano nel prodigarle i più vivi, e lusinghieri applausi, col farla ricomparire più volte sulla scena, dopo ogni pezzo, e l'annoverano fra le migliori moderne Cantanti.

Scusami se nel raguagliarti mi trovi lacerico, tale è il mio stile, e pari dev'essere quello di chi vuol esser creduto, e che sinceramente informa senza passione un Amico, che affezionalmente abbraccia.

Gratz 25 Dicembre.

Un funesto caso è l'oggetto della presente notizia riguardante il nostro teatro, il quale da poche ore in qua non sussiste più. Ne fumano tuttor le rovine; un incendio scoppiato questa mattina alle ore due, lo ridusse in cenere. Non si sa per ancor fino a qual segno i restauramenti, la nuova dipintura della sala ed altri lavori eseguiti negli scorsi tre giorni, possano aver contribuito a cagionare questo disastro; ma il teatro ed il ridotto sono in cenere, donde forse non risorgeranno così presto, giacchè al capoluogo di una provincia mancano quegli efficaci mezzi pecuniari ed altri, di che può disporre una capitale. Gli scenari, la guardaroba, molta musica e tutti gli attrezzi, nulla eccettuato, rimasero preda delle fiamme, le quali, per la circostanza che poco dopo l'incendio alzossi un vento assai gagliardo che sparse dovunque una densa pioggia di scintille, minacciarono il più grave pericolo a tutta la città. Nella sala del ridotto s'incendiarono pure tutti gli stromenti e la musica destinata alla grande accademia, che per oggi stesso era stata disposta a favore dei poveri, da questa società filarmonica: perdita immensa per i mezzi economici sì tenui tuttora di questa nascente associazione.

Estratto di un Articolo del Monitore di Francia del primo gennaio.

Una Lettera di Londra contiene dei dettagli assai curiosi risguardanti il Maestro Rossini. Immediatamente dopo l'arrivo di Rossini nella Capitale dell'Inghilterra, il Re spedì uno dei suoi Gentiluomini di camera per informarsi della sua salute, e per fargli chiedere quando egli potrebbe recarsi presso di lui. Rossini che era stato molto male nel passaggio da Calais a Dover si trovava nel suo letto, quando gli giunse questa visita, ed egli si scusò di non potere fissare il giorno nel quale potrebbe accettare il destinato onore che il Re si degnava di fargli. L'indisposizione di Rossini seguì sei giorni, e il Re d'Inghilterra mandò per sei giorni il suo Ciambellano di servizio per sapere sue nuove. Rossini essendosi ristabilito si portò al Castello Reale. Il Re andiede ad incontrarlo, e prendendogli affettuosamente la mano l'introdusse nel suo gabinetto, Rossini ebbe l'onore di far colazione da solo a solo con sua Maestà.

Diversi membri del Parlamento gli hanno dato un splendido banchetto di 500 coperte, dopo il quale Rossini è stato pregato di cantare un pezzo dell'Otello. Egli lo ha eseguito con

quella precisione, grazia, ed espressione, che non appartengono che a lui. I convitati dopo il banchetto l'hanno pregato di accettare un regalo di 2,000 lire sterline.

Società del Casino in Bologna.

Il giornale destinato a render conto degli Spettacoli Teatrali, essendo diretto a far conoscere i progressi dell'arti belle, che vi si esercitano, e l'abilità degli Artisti, che le professano, mancherebbe al proprio istituto, se non facesse un cenno della riapertura del nuovo Casino di Bologna, stabilimento che mentre offre tutti i mezzi ai più onesti, e gentili ricreamenti, favorisce in particolar modo le lettere, la musica, e la danza. Quest'ebbe luogo la sera delli 26 dello scorso dicembre.

Non parleremo della magnificenza del luogo, e del buon gusto, che da per tutto vi si scorge, ciò non riguardando il nostro scopo, e soltanto ci ristigneremo ad informare i nostri lettori della grandiosa, e per ogni titolo eccellente Accademia di Musica, che vi fu eseguita sotto la direzione del ben noto chiarissimo sign. marchese Maestro Francesco Sampieri. La scelta dei pezzi, tanto vocali, che instrumentalmente eseguiti, fu da lui fatta con sì fino accorgimento, che veramente vi si gustò il fiore dell'armonia.

Ma ciò che sovr'ogni cosa eccitò l'universale compiacenza, formando insieme l'onore di quest'illustre città, si fu, che in luogo d'Artisti professori, alcune delle nostre più distinte Signore, le quali unendo a tanti altri luminosissimi pregi il fortunato possesso della divina arte del canto, e del suono, fecero ammirare l'eccellenza del loro talento nei diversi pezzi, che rispettivamente cantarono, e suonarono, avendo tutte riscossi pieni, e meritati applausi.

Non deve però tacersi, che quantunque l'Accademia fosse sostenuta da queste Nobili, ed egregie amatrici dell'armonia, pure con eguale soddisfazione vi fu ascoltata madamigella Fanj Ayton la quale, sebbene giovinetta, e nel principio della musicale carriera, manifesta tant' eccellenza, e squisitezza d'arte, e di studio nel canto, che arricchita dei più bei doni della natura, assicura di lei le più alte, e luminose speranze; e questa verità è ovunque tanto conosciuta, che a quest'ora è stata scritturata per li Teatri di Napoli, e Milano.

Il rinomato sig. Ceccarelli Primo Violino, e direttore d'Orchestra presso la Corte, ed i Teatri di Lucca, essendo di passaggio per questa città, fece pure ammirare la sua bravura, avendo sonato un concerto di sua composizione.

Successe alla musicale Accademia una brillantissima Festa di ballo, onde dalla felicità di così belli primordj, può quella benemerita Società ripromettersi eguali successi per l'avvenire, i quali sempre più concorreranno ad aumentare la gloria del nome Bolognese. (A. R.)

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 16. Gennaio 1824.

ITALIA SPETTACOLI DI CARNEVALE.

NOTIZIE DIVERSE.

ROMA — TEATRO ARGENTINA.

L'Opera *Zoraide di Granata* del sig. Maestro *Donizetti* ha fatto pochissimo incontro. *Donzelli* piace nella sua Aria, e la *Pisaroni* nel Puetto col *Donzelli* suddetto.

Nel Ballo andiede bene, il secondo e quarto Atto, il quinto terminò con silenzio.

ROMA — TEATRO VALLE.

L'esito dell'Opera *L'Agnese* del sig. Maestro *Par* è stato felicissimo ad onta che sia stata in passato più volte sentita, e che generalmente si disapprovava dal Pubblico la scelta per essere l'argomento troppo tetro nella stagione di Carnevale. Tutti li Cantanti sono stati meritamente applauditi. Essi sono li sigg. *Ester Mombelli*, *Savino Mombelli*, *Nicola Tacci*, e *Antonio Tamburini*. Ora si sta studiando un'Opera nuova del sig. Maestro *Donizetti*.

ANCONA — TEATRO ORCANARI.

La nostra città si vanta di uno Spettacolo Teatrale dei migliori che si possa desiderare, e tale che da molti anni non fu veduto.

L'Opera che andò in scena la sera del 7 corrente gennero, è *Matilde di Chabran* dell'immortale *Rossini*. Essa è molto guisa piena di bellissimi, ed anche nuovi motivi, ed è mirabilmente rappresentata dalla signora *Giovanna Guono Teghil* (*Matilda*) *Federico Relandini* (*Conradino*) *Domenico Vaccani* (*Aliprando*) *Cleofe Boyer* (*Edoardo*) *Vincenzo Pozzi* (*Isidoro Pae-*

ta) i quali Attori sono stati applauditissimi, e siamo pure contenti delle seconde parti nei signori *Paolo Forlivesi*, ed *Annetta Pozzi*. Nella protagonista signora *Teghil* (già vantaggiosamente conosciuta nei Teatri di primo cartello) si ammira una bella e graziosa non meno che estesa ed intonata voce di soprano, un canto espressivo ed agile, una nobiltà, e brio d'azione, in somma tutte quelle buone qualità che caratterizzano un eccellente Cantante, ed Attrice, i signori *Relandini*, e *Vaccani* fanno pure pompa di bella voce, ed ottimo sceneggiare, ed il sig. *Pozzi* ci rallegra colle sue lodi molto ragionate. La giovane signora *Cleofe Boyer* nostra concittadina, ed allievo della signora *Carlotta Marchesi* ci sorprese colla sua bella voce di soprano col suo canto, e colla sua franchezza non comune in chi per la prima volta si espone alla presenza del pubblico, e, colla tua Teatr. pienissimo di spettatori qual era in nostro grande Organari.

Gl'Impresari sigg. *Luigi Magri*, e *Fortunato Magnani* nulla hanno risparmiato per ottenere il favore del pubblico, ed è sperabile che il Teatro sarà frequentissimo. Non dobbiamo passar tutto silenzio che il felicissimo esito di questo Spettacolo è in gran parte dovuto all'attività, ed abilità del dilettante sig. *Teghil* marito della prima Attrice, a cui ne fu affidata la direzione. (M. N.)

TEATRO — DI FERMO.

La sera del 7 corrente si aprì il nostro Teatro coll'Opera *la Sposa Fedele* musica del sig. Maestro *Paccini*, la quale si sostenne per l'ottima esecuzione dell'orchestra, diretta dal sig. *Seganti*, non che pel valore dei cantanti. Il sig. *Molari* ha sostenuto assai bene il non facile carattere di *Michelone*; come anche il sig. *Zambelli* ha dato prova di sua bella maniera di canto; e del sig. *Crespi*, che di nuovo ricambiò le scene, basti il dirsi che perfettamente si stabilì in salute, mentre la di lui abilità è già conosciuta. La giovanetta signora *Al-*

bina Stella Prima Attrice si è poi distinta fra tutti, ed ha riscossi i maggiori applausi per la robusta, e bella estensione di voce, grazie di canto, e possesso di scena, sublimandosi nella sua cavatina, nel duetto col Basso cantante sig. *Zambelli*, e nel suo Rondò, con destare il pubblico entusiasmo, onde fu replicate volte richiamata sulla scena, anche dopo calato il sipario. Le seconde parti sigg. coniugi *Pizzagalli* si sono anch'essi bene disimpegnati.

(O. P.)

FAENZA — TEATRO COMUNALE.

Il Barone di *Dolseheim*, musica del sig. Maestro *Paccini* andiede in scena la sera del 10 corrente, li Cantanti furono ricevuti con molti applausi. La sig. *Cantarelli*, ed il Buffo sig. *Cavalli* ottennero particolari riguardi, ed ambidue furono per più volte chiamati sulla scena. Il Tenore *Alessandro Mombelli* fu applaudito assai, e meritò la comune attenzione, e superando un timor panico che lo tiene presentemente incerto è da lusingarsi che in appresso piacerà maggiormente. Il sig. *Nicola Trentanove* sostiene bene la sua parte, e si disimpegna ottimamente, così pure il nostro concittadino *Gio. Batt. Placci* che fa la parte di *Teodoro*, da speranze di divenire un ottimo Basso, giacchè per la prima volta che si espone al Pubblico ne riportò il comune aggradimento.

La farsa del Maestro *Rossini* intitolata *L'occasione fa il Ladro*, che si sta studiando, andrà in scena quanto prima.

PERUGIA — TEATRO DEL PAVONE.

La *Sposa di Provincia* musica del sig. Maestro *Cordella*, ed il Ballo *Pietro il Grande in Mosca* si rappresenta. In quanto all'Opera quantunque sia riuscita in parte gradevole, nondimeno è stata trovata molto inferiore alla prevenzione che vi era. Contuttociò la signora *Valsuani* Prima Donna, *Filippo Spada* Buffo Comico, e *Domenico Coselli* Buffo Cantante hanno molto bene sostenuto le loro parti, e hanno riscossi gli applausi del Pubblico. Il Tenore non essendo ancora in possesso della sua parte non ci ha per anche potuto persuadere della sua abilità.

Il Ballo ha incontrato assai, e il compositore sig. *Venturi* viene chiamato continuamente sul Palco a ricevere li dovuti applausi, anche li Primi ballerini sigg. *David Venturi*, e *Gioseppina Frontini* nei loro Passi a due piacciono, e sono applauditi.

Il Vestuario del Ballo è ricco, discreto è lo Scenario, tutto in somma (tranne l'illuminazione) concorre a rendere gradito lo Spettacolo. Si sta studiando l'Opera la *Sposa Fedele*. (V. S. V.)

TEATRO — DI BERGAMO.

Sazi gli amatori del Teatro di *campite* se romanzesche comiche rappresentazioni, e bramosi di gustare uno Spettacolo musicale, accorsero in folla la sera del 26 scaduto dicembre al Teatrale divertimento, spinti ancora dalla celebrità e dai pregi del melodramma *la Gazza Ladra* che si è rappresentata. La sincera indisposizione di salute del Tenore non permise nella prima volta di conoscerne tutte le bellezze. Ma nel giorno della susseguente domenica in cui il sig. *Winter* poté meglio spiegare la sua bella voce, il Teatro fu pienissimo di spettatori che con vivi applausi salutarono gentilmente il distinto cantore. La signora *Casa* gli è piaciuta, e piace assaiissimo, sia per la bella maniera di canto, sia per l'azione, e in particolare nella Cavatina del Primo Atto, e nel Duetto con *Pippo* nell'Atto Secondo. La signora *Moschini* che sostiene la parte di *Pippo* si è distinta ed il bravo *Lauretti* ha fatto sempre più conoscere la fama che egli gode.

Il Ballo *Zemira*, ed *Azor* è stato compulito.

Stuttgart li 5 Gennaio 1824.

Quelle Italiane Gazzette di Mantova, Verona, Parma, e Brescia anch'oggi corrente resero pubblicati i grandiosi meriti dell'Egregia Artista madamigella *Clelia Pastori*, cioèchè noi con vera giustizia veniamo di confermare con tutta la forza della sentimentale verità; lode sempre facendo a veritieri estensori de' fogli Italiani. Per renderé dovuto omaggio alla predetta virtuosa, e per viepiù far conoscere l'impareggiabile talento Musicale della medesima, noi verremo di dire, che l'espressivo melodioso Canto, la sonora voce, la perfetta intonazione, e la precisione del metodo, sono tutti requisiti per lei onde poterla onorificare, e chiamare una delle celebri Cantanti Italiane. Questa Sovrana Corte non lascia in ogni Reale Concerto di manifestargli la sua clemente soddisfazione, ed il Pubblico sente tutto il rammarico per doverla perdere nelle prossime stagioni chiamato essendo alle Scene Italiane.

Dalle ceste relazioni che abbiamo, ella andrà partire alli primi di marzo 1824, per trasferirsi in Genova la stagione di Primavera, ed in Roma l'Autunno a dilettar, e bear quelle grandiose Scene Romane, quali con ansietà stanno ad attenderla.

Possa quest' Armonica Donzella attirarsi in quelle parti quella stessa ammirazione che con tanta giustizia qui si è guadagnata, e noi vivremo nel desiderio di vederla ritornare in seno della nostra Patria gli anni venturi ben certa, che verrà accettata col più esprimente entusiasmo.

la prima è ammirato *Lombardi* e la prima Attrice *Vidari*; e nella seconda la *Belloni* prima Attrice ed il *Domeniconi*. In quella piace il Padre nobile *Verzura* ed il primo Amorofo *Bergamaschi*, in questa la *Busi* è comendata.

FORLÌ. L'Opera la *Gioventù di Enrico V.* del Maestro *Paccini* ebbe un esito felice. Si distinsero in questo particolarmente la Prima Donna signora *Mattei*, il Tenore sig. *Bonfigli*, ed il Buffo Comico sig. *Gastaldi*. Tutti gli altri Attori hanno anch'essi cooperato al buon esito dello Spettacolo.

LO SPETTACOLO DEL TEATRO DELLA FENICE DI VENEZIA può dirsi veramente Spettacolo, fra i primi Spettacoli italiani deve esso annoverarsi. Sull' magnificenza dei Scenari e delle decorazioni corrispose la scelta dei Soggetti chiamati a comporre e ad eseguire. *Pavesi*, *Morlacchi* *Meyerbeer* sono i primi, ed i secondi la celebre *Lalande*, la *Lorenzani*, *Velluti*, *Crivelli*, *Zuccoli*, e *Boccaccio*. Ma la musica di *Pavesi* non ottenne il suffragio universale benchè vari pezzi piacessero e specialmente un duetto fra la *Lalande* e *Velluti*, e un terzetto, e le prime parti fossero chiamate più volte sulle scene.

Il ballo benchè sostenuto da Soggetti ragguardevoli non ha trovato tutto il favore. Il balletto nuovo andato in Scena piace.

CATANIA. Il giorno primo dicembre si aprì questo Teatro con l'Opera del sig. Maestro *Caraffa* intitolata *Elisabetta in Derbysehin*. L'Opera non dispiacque, ed il *Rizzardi*, e la signora *Maria Bida* Prima Donna si sono distinti.

Annunziatisi la signora *Taddei* dopo cinque rappresentazioni, pensò quest' impresa di andare in Scena colla *Gioventù di Enrico V.* del Maestro *Paccini* questa si produsse il giorno 18 dove fece molto piacere.

Vi sono in Bologna due compagnia comiche *Vidari* e *Lombardi* e l'altra *Belloni* e *Meraviglia*: la prima sebbene annunziata pel Teatro Contavalli ora supplisce alla mancanza dell'Opera nel Comunale, e la seconda agisce nel Teatro del Corso. Elleno si disputano la palma gareggiando nel ben servire il pubblico, e l'una e l'altra si compiacciono di vedersi circondata da copioso numero di spettatori. Nel

FURIGNO. L'Opera *Torvaldo*, e *Dorliska* del Maestro *Rossini* ottenne dal Pubblico tutta quella soddisfazione che desiderare si possa.

MACERATA. L'Opera *Aureliano in Palmira* del Maestro *Rossini* ebbe una sorte più che distinta. La signora *Manfredini* che sostiene la parte di *Zenobia* è superiore ad ogni elogio, e disimpegna così egregiamente la sua parte che si reputa inutile di fare un minuto dettaglio dei pregi che adornano questa egregia Cantante. Il Tenore sig. *Marckionni* non si presenta sul palco senza essere accompagnato da pubbliche acclamazioni, e si distingue per l'agilità della sua voce, e per l'ottimo suo stile di canto. La signora *Scudellari* Musico, anch'essa non è inferiore agli altri per il tono della sua bella, e robusta voce di Contralto, e per la grazia, ed il buon senso che mostra nei suoi recitativi: in somma questi tre eccellenti Attori fanno a gara per meritarsi il plauso, ed aggratimento del pubblico.

(L. B.)

Il Carnevale presente meno può annoverarsi fra i più felici ai cantanti e agli impresari. La triviale parola — fiasco — si è troppo generalizzata, e finq i teatri principali non sono andati esenti da simile peripezia. Se per cagion d' esempio andremo a Firenze, troveremo bensì che piace la signora *Canzi*, ma nè l'opera nè il ballo hanno potuto ottenere la pubblica approvazione; lo stesso destino può dirsi minaccia il teatro di Pisa. Passando a Mantova e Piacenza vedremo almeno che sebbene l'opera non piace il gradimento del ballo supplisce al difetto, ed in quest' ultima la copia dei primi danzatori *Ghedini* ottiene applauso. Se a Reggio e a Livorno si desidera un'altro spartito vi è luogo a persuadersi che l'abilità conosciuta de

cantanti possa figurarvi; non è così di Bologna, e noi auguriamo un buon esito agli sforzi dell'impresario per riprodurre la sua compagnia con più propizia fortuna, ma non sappiamo prometterglielo. A Ferrara l'opera ed il ballo sono stati accolti con freddezza benchè si parli con molta stima delle signore *Rubini* e *Cavalli* ed il primo atto del ballo meriti lode; simile può dirsi la sorte di Brescia, sebbene la signora *Petralia* nella Cavatina, e *Bondeau*, il signor *Molinelli* nella sua Aria, ed il sig. *Coppini* sull'Aria del Mississippi si facciano onore e nel ballo i primi danzatori ed i grotteschi siano applauditi. Sono nello scarso numero delle fortunate Siena, Arezzo, e Lucca, poichè soddisfattissime dei loro teatri, e l'ultima esser non potea altrimenti avendo fra le altre buone parti la signora *Alasoa* per prima Attrice, ed il Tenore *Lorenzo Bonfigli*. In seguito si daranno altri dettagli.

Genova. Un incendio manifestossi il giorno 6 corrente in quel bellissimo Teatro, in cui si dispensa dall'inserire l'articolo che riguardava le prime recite.

La rappresentazione di beneficio sulle scene dell'Opera francese datasi dalla signora *Bigottini* esimia danzatrice e mimma, la quale ritirasi dal Teatro, produsse 30,000 franchi.

La Comica Compagnia *Fabbrichesi* è stata scritturata pel Teatro del Corso di Bologna per il Carnevale 1824 al 1825.

Il Tenore sig. *Berardo Winter* è stato scritturato per Torino per la prossima Primavera, poscia andrà a Londra fissato per un anno in quel R. Teatro.

Il Buffo sig. *Giovanni Coppini* è stato scritturato per il Teatro di Genova per la prossima Primavera.

La figlia del Maestro *Par* è stata nominata virtuosa di Camera di Sua Maestà Cristianissima coll'assegno annuo di franchi 2,000.

Il Buffo Cantante sig. *Ferdinando Laarotti* è stato fissato per il Teatro Angennes di Torino per la prossima Primavera.

Il Tenore *Luigi Ravaglia* è stato rifermato per il R. Teatro Carolino in Palermo fino alla Domenica in Albis dell'anno 1825.

La Comica Compagnia *Belloni*, e *Meraviglia* andrà la Quaresima a Mantova, la Primavera a Vicenza, e l'Estate a Parma.

La signora *Lalande* Prima Donna è stata scritturata per il R. Teatro di Monaco.

per la prossima Primavera, e rifermata per il gran Teatro della Fenice in Venezia per il Carnevale 1824 al 1825.

Nella serata di benepizio di *Madama Pasta* Prima Cantante del Teatro Italiano in Parigi ha prodotto la somma di franchi 12,000.

La signora *Luigia De Martini* Prima Ballerina è stata fissata per l'I. e R. Teatro della Pergola in Firenze per la Primavera prossima.

La Compagnia Giannastica del Cavalierzo Imperiale sig. *Cristoforo De Back* trovasi in Modena col giorno 3 corrente geunaro per dare un corso di divertimenti d'Equitazione.

TEATRI — IN TORINO.

Nel Reale Teatro si rappresenta il *Demetrio* musica del sig. Maestro *Mayr*, coi Balli *Eroe Leandro* per primo, per secondo l'*Astuzia fortunata* composti, e diretti dal sig. *Galzerani*.

Teatro Angennes. Compagnia Drammatica di S. M.

Teatro Suter. Compagnia dei Mimi, Funamboli, e Saltatori.

TEATRI — IN VENEZIA.

La Fenice. Si rappresenta *Egilda di Provenza*, musica nuova del signor Maestro *Pavesi* col Ballo *Ercole al Termidoonte* del sig. *Antonio Landini*.

S. Luca. Comica Compagnia *Morelli*.

S. Benedetto. Comica Compagnia *Veli*.

S. Samuele. Esercizi Acrobatici di *Madame Saqui*.

S. Gio. Crisostomo. Compagnia di Mimi Funamboli, e Saltatori, diretti dal sig. *Felice Chiarini*.

TEATRI — DI BOLOGNA.

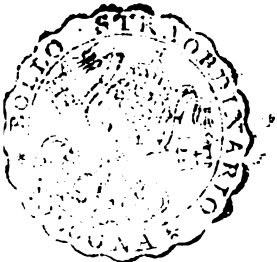
Nel Teatro Comunale Comica Compagnia *Lombardi* e *Vidari*.

Nel Teatro del Corso Comica Compagnia *Belloni* e *Meraviglia*.

Teatro Privat Marionette con Balli.

Teatro di S. Gregorio Marionette con Balli.

BOLOGNA TIPOGRAFIA DEL GOVERNO.



N. 38. e 39.



CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 29. Gennaio 1824.

ITALIA

SPETTACOLI DI CARNEVALE,

NAPOLI -- R. TEATRO DI S. CARLO.

La sera del 12 Gennaio vi fu grande illuminazione ricorrendo il fausto giorno Natalizio di S. M. Si rappresentò il Dramma in un Atto intitolato *La Fondazione di Partenope*, col Gran Ballo *La Caravana del Cairo*, composizione del sig. *Luigi Henry*, musica espressamente composta dal sig. Conte di *Gallenberg*.

ATTORI.

Enmele, Re di Fera sig. *Lablache*.
Partenope, sua Figlia signora *Fodor-Mainvielle*.
Aristeo, Sposo di, sig. *Rubini*.
Artemide, figlia di, signora *Perloti*.
Cineo, sig. *Bassi*.
Aristea, signora *Fontemaggi*.
Agarreo, suo Genitore, sig. *Di Franco*.
Ecole Ebone, destinato dagli Oracoli Sposo di
Partenope, sig. *Nozzari*.
Ippocle, e Magastene, suoi seguaci, signori
Orlandini e Chizzola.
Crise, figlia di, signora *Corini*.
Pancleo, sig. *Pace*.
Eumede, Sposo di, sig. *David*.
Igea, signora *Ferron*.
Eunostide, suo Genitore, sig. *Botticelli*.
Gran Sacerdote d' Apollo, sig. *Benedetti*.
Capo degli Anguri, sig. *Spanora*.

Ministri minori, *Damigelle, Guerrieri,*
e Popolo della Colonia.

DIVINITA'.

Giunone, signora *Camelli*.
Mercurio, sig. *Bolognesi*.
Bacco, sig. *Ciccimarra*.
Pallade, signora *Eckerlin*.
Zeffiro, signora *Dardanelli*.
Venere, signora *Canonici*.
Flora, signora *Cecconi*.
Vertunno, sig. *Ambrogi*.

LE GRAZIE.

Aglaja, signora *Cecconi* a. -- Talia signora *De Bernardis* -- Eufrosine, signora *Cardini*.

PERSONAGGI DEL BALLO.

Il Pascià -- sig. *Durante*. Almaide, Sultana -- signora *Henry*. Lovinski, Ufficiale Russo -- sig. *Demasier*. Eliaka, Principessa Russa, sposa di Lovinski -- signora *Mersi*. Un Mer-

cante di Schiavi -- sig. *Costantini*. Un Capitano Corsaro -- sig. *Marchissi padre*. Due Sultane signore *Talamo*, e *Sichera*. Due Visir -- signori *Lamberti*, e *Izzo*.

SCHIAVE DELLA CARAVANA.

Una Francese -- signora *de Luca*. Una Tedesca -- signora *Giannini*. Una Spagnuola -- signora *Bianchi*. Una Inglese -- signora *Bersagli*. Una Napoletana -- signora *Petrocchi*. Una nobile Spagnuola -- signora *Maria Ricci*. Una Veneziana -- signora *Jacopetti*. Una Fiorentina -- signora *Cicchetti*. Schiave Indiane -- signore *Bianconcini*, *Chizzola*, *Cento*, *Passefini*, *Rosa Norman*, *Salvati*, *Giorgetti*, e *Moriggia*. Schiave Chinesi -- signore *Minicacci*, *De Rensis*, *Adesso*, e *Rispoli*. Schiave Polacche -- signore *Lorici*, *Morvillo*, *Lembo*, e *Cairo*. Schiave More, signore *Jacopetti*, *Esposito*. Schiave Norman, *Sofra*, e *Morino*. Schiave Peruviane -- signore *Naley-Newville*, *Campilli*, *Conti*, *Cacciatore*, *Talamo*, *Sichera*, *Vitolo*, *Sico*, *Oliva*, *Ricci*, e *De Lorenzo*. Donne del Serraglio -- signore *Costantini*, *Norman*, *Mingacci*, *De Rensis*, e *Catro*. N. 16 Sultane -- *Le Corifée delle Reali Scuole*. Mercanti Turchi -- signori *Gucci*, *Ottavo Sasso*, e *Lamberti*. Grandi del seguito del Pascià -- sigg. *Lenzi*, *Germonio*, *Caroncino*, *Giordano*, *Mercori*, *Vaccarino*, *Monaco*, *Franchini*, *Bianchi*, *Fiorio*, *Sbrocchi*, e *Guidi*. Mammelucchi -- signori *Calvarola*, *Maglietta*, *Marchissi*, *Hus*, *Sofra*, *Laino*, *De Mattia*, *Marchese*, *Ferrante*, *Montuoro*, *Carelli*, *Rumolo*, *Spina*, *Menino*, *Robbio*, *Izzo*, *Fazio*, *Sposito*, e *Anepeta*. Mori del seguito -- signori *Jorca*, *Bolognetti*, *Benvenuto*, *Rumolo* 2., *Ronchi*, *Saniti*, *Giannini*, *Morra*, *Coppola*, *Gambardella*, *Santi Pisani*, *Sciviglia*, *Parascundolo*, *Gigante*, e *Carfagna*. Schiavi -- signori *Adice*, *Russo*, *Marino*, *Di Francesco*, *Terlizzi*, *Vincitore*, *Rosetti*, *Guerra*, *Parisi*, *Suiro*, *De Filippis*, *Pancrazio*, *Commodo*, *Di Gennaro*, *Gambardella*, e *Marotta*. Arabi -- signori *Fabrizio*, *Jacopetti*, *Anepeta*, e seconda, terza, e quarta quadriglia figuranti. Seguito della Caravana -- Tutti i Signori di prima, seconda, terza e quarta Quadriglia di Corifèi, e tutti gli Allievi delle Reali Scuole di Ballo. Guar-

die del Pascià, Donne del Serraglio, Mercanti, Arabi, Mammelucchi, Banda Militare.

DANZA.

Passo a nove -- sig. *Henry*, colle signore *Naley-Neuville*, *Talamo*, *Schira*, *Sico*, *Oliva*, *Ricci* 1., *Ricci* 2., e *de Lorenzo*.

Passo a due -- sig. *Taglioni*, e signora *Peraud-Taglioni*.

Passo a tre -- sig. *Hullin*, e le signore *Vacque-Moulin*, e *Porta*.

Passo a tre -- signore *Talamo*, *Sichera*, e *Messi*.

Passo Russo -- *Tutti i Primi*, e *Secondi Ballerini*, e *Ballerine*, e *gli Allievi delle Reali Scuole*.

Genj, e *Ninfe* -- *I Corifei*, e *Corifee*, ed il *Corpo di Ballo*.

SPOLETO -- NOBILE TEATRO.

Prima Donna signora *Giuditta Nencini*.

Tenori, signori *Giuseppe Amici*, *Gaetano Monti*.

Primo Buffo Comico sig. *Paolo Bini*.

Primo Buffo Cantante sig. *Michele Cavara*.

Seconda Donna signora *Antonia Giorgi*.

Secondo Buffo sig. *Saverio Giorgi*.

Terza Donna signora *Amalia Santi*.

Prima Opera *La Gioventù di Enrico V.*; musica del sig. *Maestro Paccini*.

JESI -- TEATRO DELLA CONCORDIA.

Si rappresenteranno tre Opere Buffe: la prima *Il Gianni di Parigi*, musica del signor *Maestro Cav. Morlacchi*; la seconda *La Sposa Fedele*, musica del sig. *Maestro Paccini*; la terza *Il Barbiere di Siviglia*, musica del sig. *Maestro Rossini*.

Personaggi

Signori

La Principes di Navarra *Teresa Zucchielli Croce*.

Gran Siniscalco *Pacifico Prosperi*.

Gianni di Parigi *Antonio Risaliti*.

Oliviero *Lorenza Paolini*.

Pedrigio *Serafino Torelli*.

Lorenza *Adelaide Fontana*.

Servo del Principe *Adamo Blasi*.

NOTIZIE DIVERSE.

NAPOLI -- R. TEATRO DI S. CARLO.

Lo Spettacolo dato dall'Impresario Don *Domenico Barbaia* nel giorno 12 Dicembre natalizio di S. M. il Re è stato di un genere affatto straordinario per novità e magnificenza. Vi fu rappresentato un Dramma di un sol atto intitolato: *La Fondazione di Partenope* che portava ventisette Personaggi ed a questi furono destinati altrettanti dei primi cantori dell'Italia ed anche dell'Europa. Venne in seguito il Ballo del sig. *Henry*: *La Caravana del Cairo*. Duecento danzatori vi agirono senza numerare il corredo di soldati e della musica militare. Tutte le arti contribuirono a rendere uno Spettacolo veramente degno della solennità e capace di destare la sorpresa anche nella Reale Famiglia.

Per soddisfare poi all'avidità curiosità di quella colta capitale fu necessario di ripetere la rappresentazione nella sera susseguente.

ROMA -- TEATRO ARGENTINA.

Zoraide di Granata, musica ragionata, espressiva e vivace di *Donizzetti* fu altra volta la delizia di Roma. Ora è ricomparsa ritoccata dall'autore e di nuovi pezzi composta forse per meglio adattarla agli organi dei diversi cantanti, ma non collo stesso accoglimento. Non dispiaccia pertanto al chiaro Maestro se fra le cose nuove il solo duetto veramente bello premege fra l'inarrivabile *Pisaroni* e il bravo *Donzelli*. Gli altri pezzi che piacciono, sono dell'Opera primitiva e cioè l'introduzione con cavatina di *Donzelli*, il duetto con nobile ed applaudita gara valorosamente sostenuto dallo stesso *Donzelli* e dalla *Boccadati*, il quartetto dell'atto primo, la dolcissima romanza del second'atto e soprattutto la sublime aria di *Donzelli*.

L'Adelaide di Guesclino è il titolo del Ballo di *Clerico* che non ha molto interessato i spettatori.

ROMA -- TEATRO VALLE.

L'Agnese di Fitzhenry su queste scene è più fortunata, sebbene quasi a malincuore ascoltata da orecchi già sazi di quella musica deliziosa. *Tamburini*, non ostante la sua giovinezza, che mal si addice alle parti di Padre, appaga i voti comuni, e si mostra abile esecutore della difficilissima e faticosa parte affilaggi, *Tacci*, sempre accurato attore, sempre fedele al carattere assegnatogli, tempera con soave amabilità la tinta dolente d'un quadro troppo lagrimevole. La *Mombelli* poi si mostra quale, e qual fu sempre, somma cantante, e valentissima attrice; il sentimento parla per di lei bocca, e la soavità del suo canto, soprattutto nell'inimitabile finale dell'atto primo, e nel *rondeau* del *Tancredi* di *Rossini* abilmente inserito nell'atto secondo, ha soggiogato tutti i cuori. Il concorso degli uditori in tutte le sere è la più certa prova, che quanto da noi si riferisce non va soggetto a taccia d'esagerazione.

BOLOGNA -- TEATRO DELLA COMUNE.

Dopo il naufragio del *Falegname di Livonia* comparve la *Dama Soldato d'Orlandi* nella sera dei 24 corrente. Sebbene le onde proseguano ad essere infide essa si sostiene, e la signora *Simonetti*, che ora è la prima a regger la nave, riscuote applausi.

RAVENNA -- TEATRO COMUNALE.

Tanto l'Opera del Maestro *Paccini* intitolata: *Il Falegname di Livonia*, quanto la Farsa del Maestro *Gulielmi* che porta per titolo *Le Convenienze Teatrali* hanno avuto in questo Teatro un esito fortunato. Il Buffo Cantante sig. *Ferlini* piace infinitamente, come pure il Tenore sig. *Legnani*, ed il Buffo Comico sig. *Insom*. La signora *Paolina Monticelli me-*

rita particolar lode, essendosi per la prima volta esposta sulle scene in qualità di prima Donna, ed avendo ottenuti dal Pubblico i più sinceri applausi. Questa giovine unisce il più modesto contegno all'avvenenza di cui è fornita, e si applica indefessamente allo studio dell'arte a cui si è dedicata. Anche la signora *Mattioli*, alunna del Liceo Filarmonico di Bologna, sostiene decorosamente le parti di seconda Donna.

Ancona 24 Gennaio.

La sera del 7 corrente andò sulle nostre scene l'Opera del celebre Maestro *Rossini* intitolata *Metilde di Shabran*. Piacque. E a chi non dee piacere a di nostri *Rossini*?

Al felice effetto di questa contribuirono i Cantanti, de' quali non faremo special menzione per essere tutti conosciuti in Italia con lodevole rinomanza. Direm solo che fummo tutti-compresi di meraviglia, e mossi alle lagrime ed all'entusiasmo da una freschissima Donzella nostra concittadina, che per la prima volta si presentava sulle scene.

Ella è *Cleofe Boyer*, che sosteneva la parte di *Edoardo* primo musico. Da pochi conosciuta, di lei sola sapeasi che studiava, onde i molti accorsero per infonderle coraggio; ma non può ridirsi qual fu l'universale sorpresa allorchè costei sciolse la voce al canto. Un dolcissimo soprano, pieno, sonoro, che tocca mirabilmente gli estremi, passando felicissimamente per gl'intermedii.

„*Quel cantar che nell'anima si sente*,„ convertirono gli applausi d'incoraggiamento in applausi dovuti ad un merito straordinario. Per cui diciam francamente, che se questa giovinetta a quanto ha in essa largito a piene mani natura unirà quello studio che solo rende le arti geniali perfette, sarà uno de' primi vanti ed ornamenti dell'italica scena.

Ne deve ommettersi in fine che l'eccellenza con che essa si è per la prima volta prodotta, devesi alle belle istituzioni, ed alle cure indiffesse della signora *Carlotta Marchesi* una di famosa nel canto, ora nel dar precetti di musica.

(A.C.)
PARMA -- TEATRO DUGALE.

Nella sera di sabato 17 corrente la *Camilla* di *Pär* ha ceduto il posto a *Pietro il Grande*, dramma giocoso di cui la poesia e la musica sono state appositamente scritte per questo Teatro.

Dobbiamo all'egregio Maestro sig. *Vaccaj* sincere e distinte lodi. Quantunque paresse assai difficile seguire il metodo di *Rossini*, e ad un tempo non allontanarsi da que' Maestri che si resero celebri per la filosofia, di cui ridondarono le loro opere, pure noi abbiamo scorto in *Pietro il Grande*, ossia *un Geloso alla Tortura* questa felice unione, perlocchè se da primi saggi lice prevedere il futuro, avvisiamo il sig. *Vaccaj* della sua di sorgere in alta fama. Non dubbie testimonianze di gradimento agli riscosse tanto in detta sera, come nelle

seguenti, e quindi gli fu forza vincere la propria modestia e presentarsi al Pubblico che il richiedeva. Non è però da tacersi che tale musica essendo adatta alle corde dei Cantanti, poterono essi distinguersi pienamente, ed in siffatta guisa tutto concorse al buon esito dell'Opera. La signora *Lipparini*, ed i sigg. *Verges*, *Degrecis* e *Torri* furono di continuo applauditi. Ci è grato l'asserire per la verità che questo Drama non ci fa punto desiderare la *Camilla* di cui ebbimo già a tenere conveniente ragionamento.

Bergamo 21 Gennaio:

Amico Carissimo.

Continuando a ragguagliarvi dell'Opera della *Gazza Ladra* posso accertarvi che ogni sera sempre più incontra, e più che si ascolta se ne scoprono nuove delizie. La prima Donna signora *Casagli* che fa la parte di *Annetta* uenendo alla limpida, e bella sua voce la maestria dell'arte musicale ogni sera ci fa gustare le più belle variazioni che attirano gli generali applausi, la quale unitamente al primo Buffo Cantante sig. *Lauretti*, che fa la parte di *Podestà*, sostengono questi due eccellenti Virtuosi totalmente l'atto primo, ed hanno il pregio di unire al bel canto la perfezione nell'arte mimica. Rendendo la dovuta giustizia all'egregia signora *Casagli* che nulla trascurando nell'eseguire la sua parte si è decisamente procacciata il generale partito. Naturalizza, arte, e grazie il tutto in lei si unisce non facendo un goato, ne movendo un passo se non è tutto perfettamente in carattere, che con ragione in giornata viene considerata una delle prime Attrici e Cantanti nel Teatro Buffo Italiano; godo l'incontro di salutarvi, e mi protesto

Vostro affmo Amico
P. O.

TEATRO DI CREMA.

Il giorno 10 del corrente andò in scena l'Opera *Eduardo e Cristina* del sig. Maestro *Rossini*. Li Cremaschi corrono in folla al Teatro a gustare le dolci armonie di quell'Opera, e si vantano di avere la miglior Compagnia di que' contorni. La signora *Marietta Albini* prima Donna si distingue per la sua bella, ed intonata voce di Soprano, non che per la sua grazia, e buon metodo di canto, per cui ad ogni suo pezzo viene chiamata sulla scena a rievolvere i plausi del Pubblico. Il Tenore sig. *Fusconi* anch'esso disimpegna con tanta bravura la sua parte, che non lascia nulla a desiderare. La signora *Giuseppina Porresi* che sostiene la parte di Musico non è in merito inferiore alli primi, ed è particolarmente ammirata per la sua bella, flessibile, ed intonata voce, non che per il suo buon metodo di canto, ed espressione nei recitativi facendo ricordare in questi il celebre *Pacchiarotti*. Insomma questi tre bravi artisti gareggiano assieme onde lasciare a quella Popolazione una lunga, e dolce memoria di se stessi.

TEATRO DI VOLTERRA.

La sera del 26 passato Dicembre si produsse la Compagnia coll'Opera il *Barbiere di Siviglia* del Maestro *Rossini*, e ne sortì da questo un'esito felice. La signora *Marietta Arpini* che ne sostiene la parte di prima Donna forma la delizia di quel Teatro, ed è chiamata sulle scene a ricevere gli applausi del pubblico in ogni pezzo che canta. Questa giovine per essere la prima volta che si presenta sulle scene, si amira la sua disinvoltura sul palco, ed una franchezza non comune nel disimpegno della sua parte.

Il Tenore sig. *Ranieri Marchionni* è stato scritturato per i Reali Teatri di Napoli e Milano.

Il Buffo sig. *Giuseppe Frezzolini* è stato fissato per la prossima Primavera nel Teatro *Angeanes* in Torino.

La Cantante signora *Adelaide Tosi* è stata scritturata per un Anno per i Reali Teatri di Napoli e Milano colla paga di franchi 40,000 coll' incominciamento del contratto il primo Agosto p. v.

La signora *Carolina Passerini* è stata riformata per il Real Teatro Carolino di Palermo.

Nel Teatro di Fusignano agisce la Famiglia *Tucci* con delle Opere in Musica, framezzate con delle Farsette in prosa. Il Pubblico è soddisfattissimo di un tale divertimento, e la predetta famiglia ogni sera ottiene tutti li applausi possibili.

La Comica Compagnia *Goldoni e Riva* è stata scritturata per l'Autunno del 1825 nel Teatro del Corso di Bologna.

TEATRI COMICI.

A Padova la Comica Compagnia *Rafstropulo* è la delizia di tutti. La signora *Polvero* prima Attrice mostrasi benchè giovane in possesso di tutta l'arte che caratterizza una provetta declamatrice. L'udienza anche per il concorso della gioventù studente è sempre colta e numerosa, e questa applaude volentieri il signor *Subotih* primo Uomo, e la Madre nobile signora *Cinsano*.

Brighton 30. Dicembre 1823.

Lunedì sera a Corte vi fu grande Accademia di musica, alla quale intervenne anche il celebre Compositore Italiano sig. *Rossini*; egli fu introdotto alla Real presenza dal Conte *Liven* Ambasciatore di Russia, e S. M. lo accolse in una maniera che deve avergli fatto la più profonda, e soddisfacente impressione.

Nel momento che *Rossini* entrò nella sala di musica ove erano i principali Professori di quest'arte, il Re ordinò che si suonasse l'introduzione all'Opera della *Gazza Ladra*, e quindi il bellissimo pezzo concertato, la *Buona sera*, della sua Opera favorita il *Barbiere di Siviglia*. Questi due pezzi vennero eseguiti con tal precisione e maestria, che l'Autore ne fu sorpreso, ed esprese a S. M. la sua mera-

viglia per il magico effetto che si otteneva soltanto con strumenti a fiato. Quindi *Rossini* si congratulò col sig. C. Cramer Direttore e Maestro della Real Banda, e gli tributò i più alti encomj dichiarandoli, che mai in simile occasione non avea trovato maggior soddisfazione. *Rossini* si assise al piano-forte e si accompagnò da se stesso in due arie che cantò divinamente con una bella e chiara voce di Tenore. S. M. l'onorò più volte con segni della sua reale approvazione.

Questo delizioso trattenimento musicale fu terminato coll'aria *God save the King*. S. M. era di buonissimo umore e in ottima salute.

Quando abbiamo di sopra riferito è tratto dal foglio Inglese il *Courrier*, ed è tutto ciò che è accaduto in Londra, riguardo al signor *Rossini*. In conseguenza non sussiste ne il donativo delle due mila lire sterline, ne la colazione con S. M., ne quant'altro si disse nell'articolo da noi riportato nei N. 34 e 35, che fu estratto dal *Monitore* di Francia del primo Gennaio.

L'Accademia Filodrammatica di Bologna, di cui nel foglio 18 Dicembre 1823 N. 30 e 31 si è dato nota tanto dei recitanti che la compongono, quanto delle produzioni che questi avevano divisato di rappresentare nel corrente carnevale, darà incominciamento fra pochi giorni alle recite in una sala nel palazzo già Ghisilieri, ora del sig. *Emilio Loup*, ove a bella posta è stato eretto un teatro ad uso privato. Dopo ciasuna recita avranno luogo esercizi di ballo nella magnifica sala contigua alla suddetta e nell'appartamento unito, oltre alcune grandi feste di ballo parimenti private, che saranno date in altre sere dello stesso carnevale. (A.C.)

Lettere di Londra del 6 Gennaio portano che il giorno 17 corrente andava in scena in quel R. Teatro l'Opera la *Zelmira* del signor Maestro *Rossini*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nel Teatro della Comune dalla Comica Compagnia *Lombardi e Vidari* si recita a richiesta -- *Zaira*.

Nel Teatro del Corso dalla Comica Compagnia *Beltoni e Maraviglia* si recita -- *Il voluto Pazzo*.

Nel Teatro Contavalli -- *Riposo*.

Nel Teatro Privat -- *Riposo*.

Nel Teatro di S. Gregorio (Marionette) si recita -- *I tristi effetti della Gelosia*, col Ballo -- *Osmano al gran Seraglio*.

Nel Palazzo Pepoli -- *Festa di Ballo*.

Nel Borgo della Paglia -- *Festa di Ballo*.

Sabato 31 -- Nel Teatro Comunale -- Opera Buffa *La Dama Soldato*, del sig. Maestro *Orlandi*.

Al Teatro Contavalli dalla Comica Compagnia *Lombardi e Vidari* si recita *Bianca e Fernando*.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 12. Febbraio 1824.

NOTIZIE DIVERSE.

PERUGIA — TEATRO DEL PAVONE.

La Sposa fedele del signor Maestro *Paccini* è l'Opera andata in scena per seconda. Essa ha fatto molto incontro, e gli applausi sono stati immensi, specialmente nel duetto dei due Bassi signori *Spada e Coselli* del primo atto, il duetto poi del secondo atto fra la signora *Valsuani Spada e Coselli* è stato così felice che sono stati costretti di replicarlo fino dalla prima sera, e chiamati più volte sulla scena. La stessa sorte ha avuto la cavatina del primo atto, ed il rondò finale eseguiti dalla suddetta signora *Valsuani Spada*.

RECANATI — TEATRO DEI CONDOMINI.

Torvaldo e Dorliska dell'immortal *Rossini* è l'Opera che ha figurato, e figura in questa stagione nel nostro Teatro. Se tutti gli Attori si distinguono facendone ampia prova gli spontanei applausi, molto al di più la signora *Clorinda Corradi* Urbinate prima Attrice che spicca ed incanta per la sua robusta e chiara voce, per li suoi rari pregi non disgiunti a molta avvenenza e leggiadria. Nello scorso anno, e per la prima volta e nella sua freschissima età andò in scena e soddisfece assai. Il Teatro si trova ripieno di Recanatesi e Forestieri. L'Orchestra non può meglio riuscire sotto la direzione dei signori *Caporalini* Maestro al Cembalo, *Paganotti* primo Violino, e *Cosmi* Violoncello, troppo noti e celebri nella musica.

ANCONA — TEATRO ORGANARI.

Dopo quanto si è detto ne' precedenti due articoli relativamente al nostro Teatro, dobbiamo ora aggiungere, che alla *Matilde* di *Rossini* successe la *Cenerentola* nella sera del 3 corrente. Dopo *Rossini* non ci vuole che *Rossini* per sostenersi, almeno per ora. Nell'esecuzione però di questo Drama quasi da tutti altra volta cantato non si pose premurosa diligenza ne' concerti per cui non produsse quel plenario effetto, che si sperava.

La signora *Teghil*, che per la prima volta il rappresentò, dovette trasportare la sua parte di contralto in soprano. Anche in quest'occasione ci ha convinto quanto profondo sia il di lei sapere, e la somma sua cognizione del Teatro. Il duetto del prim'atto, ed il suo rondeau ci entusiasmarono. Qual dolcezza, estensione, e perfetta intonazione di voce! Con quanta felicità sa arricchire la musica di nuove bellezze, da far credere sempre nuovo ciò che

canta. Nel duo de' soprani nel secondo atto della *Matilde*, che tutte le sere si è replicato, ha fatto vedere quest'eccellente Cantante, quanto possa la verità, perchè eran costretti ad applaudirla anche coloro, che con fredda indifferenza assistono allo spettacolo, e poco o nulla sentono. Se l'Impresa in quest'anno ha favorevole risultato, si debbe in gran parte al di lei valore.

Nella Beneficiata della giovane signora *Boyer* i suoi Concittadini le hanno date delle dimostrazioni amplissime di loro soddisfazione, e del loro attaccamento, onde impegnarla a darsi profondamente allo studio di così difficile arte, e rendersi degna di calcare i primari Teatri d'Italia.

L'amor del vero ci obbliga a far menzione del Tenore sig. *Relandini*, il quale accrebbe sua riputazione nella *Cenerentola*, essendo la musica adattata più alla sua voce.

Pare che il sig. *Vaccani* a bello studio voglia nascondere il bello della sua voce. Si bramerebbe in lui più docilità per dare ascolto all'inainuazione degl'intelligenti, e per approfittarsi delle medesime. (Art.com.)

Ancona 3 Febbraio 1824.

Ieri sera fu sera di trionfo per la novella cantante nostra concittadina *Cleofe Boyer*, di cui parlossi al N. 38, 39 di questo foglio. Grati gl'impresari ad essa per lo zelo, e pel valore con che fe' pago il Pubblico, tutto resero a suo beneficio l'introito della predetta sera. Di che consapevoli gli Anconetani accorsero in tanta folla al Teatro, che alle cinque ore la vasta platea non fu più capace di spettatori. Era il teatro splendidamente illuminato. E si vide in quella sera come il valore era congiunto a soavissimo buon costume sia atto in arte di tanta dilettaazione a prendere tutti i cuori. E tutti la onorarono: Onorolla il Casino, ch'è tanta parte della Città, di poesie, e di graziosi doni. Di ricchi doni, e di poesie alcuni ammiratori la onorarono; altri di belle largizioni; tutti le fecero festa, e plausi; plausi spontanei venienti dal core; ed è effetto di vero merito l'universale commozione.

Nè dobbiamo temere che tanta festa possa insuperbirla. Ella sa quale e quant'è; sa quale e quanta può divenire; e sa che a gran fatica in tutte le cose geniali si giunge alla perfezione, onde di nobile incitamento le saranno

gli onori per toccare il sommo dell' arte bella a cui da natura è destinata. Dobbiamo adunque tutto sperare, nulla da lei temere. Ne mai gli Anconetani si dimenticheranno d' una sera, in cui tutto mostrarono il loro affetto a questa impareggiabile Donzella.

Fra le mentovate poesie a questo oggetto pubblicate leggesi il seguente Sonetto.

Non la primiera, ma l' estrema prova
Fai del valor, che ti largi natura,
Chè sulla scena con mirabil cura
Arte ti guida peregrina e nova.
Onde al tuo canto avvien, che ne' cor piova
Ineffabil dolcezza oltre misura;
Delle Grazie s' ammiri la fattura
O le mani, o gli sguardi, o i piè tu mova.
Opra sì altera, e sì leggiadra mai
Non apparve in età verde cotanto,
Sì che l' nostro pensier vince d' assai.
Se voluttà ne vien or dal tuo canto,
Di te che fia?.. Secura osa, e sarai
Dell' italica scena il primo vanto.

TEATRO DI RIMINI.

L' Opera il *Barbiere di Siviglia* comparve su queste scene la sera del 27 Gennaio scorso la quale ottenne la pubblica approvazione. Li signori *Valesi* prima Donna, *Spech* Tenore, e *Valesi* padre Buffo Comico non trascurarono cosa alcuna per il buon esito della medesima, ed il Pubblico rese una ben dovuta giustizia ai loro talenti col chiamarli ripetute volte sulla scena a ricevere gli attestati del proprio aggradimento.

FIRENZE -- I. E R. TEATRO DELLA PERGOLA.

L' *Ingianno felice* ha ceduto la scena al *Corsaro* (melodramma giocoso) musica del chiar. Cav. *Filippo Celli*. -- Evviva la sincerità! Ha ragione *D. Policarpo*, Buffo Cantante in *Barberia*, dicendo: *Dopo un fiasco il più solenne ec.* Attribuisca *Barbazzano*, maestro di cappella in *Barberia* all' indulgenza, se non disse il vero in quelle parole: *Dopo i fischi ec. ec.* Disser bene anche i Corsari in pieno Coro: *Ci son guai! Abdalac ascolterai... brontolar;* sì *Abdalac* ha *brontolato* più che cantato. Qual aria terribile è quella di *Barberia* per la musica! I Cantanti son gli stessi, ma: più hanno anche peggiorato.

Qui non scherziamo che sull' esecuzione. La musica, per quanto abbiain potuto congetturare, essendo eseguita così, è degna dell' Autor della *Secchia rapita* già meritamente lodato. A taluni è sembrato di trovar più felice composizione nei pezzi concertati che nei pezzi a solo il cui andamento secondo questi tali, mancherebbe di un continuato sistema di armonia. Altri hanno creduto di ravvisarvi qualche imitazione di Rossini, ma forse gli ha tratti in errore un' Aria che è, o almeno ne somiglia una di quel Compositore, e che s' inserì nel second' Atto. Il sig. *Celli* non entra nel gregge numeroso dei servili imitatori. I pezzi migliori del *Corsaro* sembra che sieno la *sinfonia* d' introduzione, il terzetto e il finale del primo Atto, e il sestetto del secondo.

Tornando all' esecuzione, vuole la giustizia che facciamo un' eccezione. In mezzo al buio vi fu per così dire un bel raggio di sole che lo diradò. Fu questo la signora *Canzi*, la quale si può dire che dovendo lottare coll' av-

verse tenebre, fece prodigi. Ella cantò con precisione, agilità, e grazia mirabile l' accennata Aria straniera allo spartito: *Al par della Rosa ec.* non trovando intoppo nei più difficili passaggi, e fu onorata di reiterati unanimi applausi. Ci convinciamo ognor più del raro merito di questa giovine Cantante, benchè non arridano le circostanze a farlo risplendere; e speriamo che presto l' occasione si presenterà a lei di mostrarlo in maggior luce, e d' imporre a noi il dolce dovere di renderle giustizia più ampia. -- Sì l' occasione si presenterà. Pazienza ancor un poco, e infine il nostro vaticinio si compirà che il 1824 debb' essere per questo Teatro un anno più felice del 1823.

Si è aggiunto allo Spettacolo un balletto comico, che non dispiace. Non vi è disegno o intreccio drammatico; è un infilatura di scene bizzarre, e burlesche; ma non vi è pretesione, e il Pubblico esilarandosi trova in questo balletto un piccolo compensamento, dopo esser rimasto deluso nel *Gran Ballo* che non riescì moneta del valore per cui voleva spacciarsi. Almeno qui il ridicolo è al suo luogo, e non accade come nel *Ballo*, ove le sventure di *Procotieff* tradito e bandato d' un fazzoletto, ci costringevano ad involontario riso, rammentandoci il grazioso giuoco de' nostri padri, il beccalaglio. (G. Fir.)

TEATRO DI BRESCIA.

All' Opera *La Pietra del Paragone* è successa la *Clotilde* del sig. Maestro *Coccia*. Questa è stata accolta con un piacere tale che cominciando dall' introduzione sino al secondo finale ogni pezzo è stato applaudito, talchè lascerà ai Bresciani una dolce memoria di quest' Opera non che del merito degli Artisti che con tanto impegno e bravura l' hanno rappresentata; ma chi riporta la più bella palma è l' egregia Cantante signora *Costanza Pietralia* che fino dal suo debutto seppe mantenersi quella riputazione che le procacciò la intunata e robusta sua voce di contralto, unendo del pari una sillabazione e scuola di canto propria di chi si accinge di battere la più luminosa carriera, per cui riscuote molti e replicati applausi, e le presagiamo in breve un trionfo il più compiuto sulle scene Italiane.

Il giorno 4 corrente passò da Bologna il sig. *Nicola Tacchinardi* diretto per Ferrara, ove è stato scritturato per quel Teatro nel corrente Carnevale: egli andrà in scena coll' Opera *I Baccanali di Roma* del sig. Maestro *Generali*.

La signora *Dardanelli* trovasi in Roma chiamata da quell' Impresa in causa della malattia della prima Donna signora *Boccabadati*.

Con questo numero 40 termina l' impegno assunto dall' intraprenditore di questo foglio per il corrente Anno Teatrale. Siccome però all' intera storia degli Spettacoli mancano ancora non poche notizie, per non defraudare di esse i signori Associati, e per dare ancora un attestato di gratitudine alla gentilezza con cui hanno accolto questo suo lavoro, si impegna di pubblicare altri numeri fino al loro totale esaurimento, senza che perciò ne venga alcun aumento di spesa.



N. 41. 42. 43. 44.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI ITALIANI

Bologna li 25. Febbraio 1824.

Coerentemente al manifesto già pubblicato ricordasi a chiunque che col cominciare del prossimo Aprile, primo mese del venturo anno teatrale avrà principio la pubblicazione dei nuovi annunzi nel sesto di un libro in ottavo reale, che uniti assieme formeranno nel corso dell' anno stesso due discreti Volumi. Oltre alle cose concernenti i spettacoli vi saranno frammazzate altre materie utili e dilettevoli come nel manifesto medesimo è stato indicato.

Le associazioni si prendono in Bologna dalla Stamperia Governativa nelle Spaderie, per quelli della città e provincia, e per gli altri dalla dispensa delle Gazzette presso la Direzione della Posta lettere di Bologna.

Uno scudo anticipatamente pagato è il prezzo dell' annuale associazione, e paoli sei per la semestrale di quelli che dimorano nello Stato Ecclesiastico, per gli altri è di lire sei italiane pagamenti anticipate.

ITALIA

SPETTACOLI DI CARNEVALE.

RECANATI -- TEATRO DEI CONDOMINI.
Prima Donna signora *Clorinda Corradi*.

Primo Mezzo-Contraltista sig. *Raffaele Pantanelli*.

Primo Buffo Cantante sig. *Celestino Salvoatori*.

Primo Buffo Comico sig. *Nicola Cotognoni*.

Seconda Donna signora *Maria Coseni*.

Secondo Buffo sig. *Vincenzo Graziani*.

Prima Opera *Torvaldo e Dorliska*, musica del sig. Maestro *Rossini*.

FANO -- NOBILE TEATRO DELLA FORTUNA.

Prima Donna Assoluta signora *Maria Landini*.

Primo Mezzo-Contraltista sig. *Nicola Tosi*.

Primo Buffo Cantante sig. *Onorio Lucchetti*.

Primo Buffo Comico sig. *Nicola Rughini*.

Secondo Tenore sig. *Romualdo Crociati*.

Seconda Donna signora *Teresa Ricci*.

Prima Opera *Torvaldo e Dorliska*, musica del sig. Maestro *Rossini*.

FUDIGNO -- TEATRO DELL' AQUILA.

Prima Donna Assoluta signora *Elisa Pedrotti*.

Primo Tenore sig. *Gabrielle Montecchi*.

Primo Buffo Comico sig. *Luigi Cecchini*.

Primo Buffo Cantante sig. *Nicola Mandolosi*.

Seconda Donna Assoluta signora *Concetta Zandri*.

Secondo Buffo sig. *Giuseppe Rotini*.

Prima Opera *Torvaldo e Dorliska*, musica del sig. Maestro *Rossini*.

VOLTERRA -- I. R. R. TEATRO PERSIO FLACCIO.

Prima Donna Assoluta signora *Marietta Arpini*.

Primo Tenore sig. *Luigi Fantini*.

Primo Buffo Comico sig. *Ginseppe Regini*.

Primo Buffo Cantante sig. *Pasquale Bajoni*.

Supplemento alla prima Donna signora *Orsola Capuzzi*.

Secondo Tenore sig. *Giuseppe Mazzoni*.

Prima Opera *Il Barbiere di Siviglia*, musica del sig. Maestro *Rossini*.

MANTOVA -- TEATRO NUOVO DELLA SOCIETA'.

Si rappresenterà per prim' Opera *Margherita d' Anjou*, musica del sig. Maestro *Giacomo Mayerbeer*, col Ballo Grande *Timur Kan dei Tartari*; per secondo *La Fata benefica*, ossia *La Covacenera*, di composizione del sig. *Pietro Angiolini*.

Personaggi

Signori

Margherita *Giovannina De Vecchi*.

Eduardo *Carlotta Hebert*.

Il Duca di Lavareune *Domenico Reina*.

Isaura *Fiorinda Michelessi* .
 Riccardo *Domenico Sadis* .
 Carlo Belmonte *Domenico Spiaggi* .
 Michele Gamautte *Luigi Picchi* .
 Geltrude *Carolina Michelessi* .
 Bellapunta *Pietro Gorla* .
 Orner *N. N.*

Compositore e Direttore de' Balli sig. *Pietro Angiolini* suddetto .
 Primi Ballerini Serj signori *Clarice Barufaldi*,
Giuseppe Grifanti, e *Carolina Valenza* .
 Primo Ballerino per le Parti sig. *Carlo Nichli* .
 Prima Ballerina per le Parti, e supplemento alla prima Ballerina seria signora *Maria Nichli* .
 Primi Grotteschi a vicenda estratti a sorte signori *Giacomo Hebert*, *Maria Ciro*, *Giuseppe Castelli*, *Lucia Ravina*, *Giacomo Sevesi* .
 Primi Ballerini di Mezzo- Carattere signori *Enrichetta Bellini*, *Francesca Depaoli*, *Elide Bellini* .

PIACENZA — TEATRO NUOVO.

Prima Donna Assoluta signora *Marietta Bergamaschi*, de *Antonoli* .
 Primo Tenore Assoluto sig. *Domenico Bertozzi* .
 Primo Buffo Cantante Assoluto signor *Vincenzo Galli* .
 Primo Buffo Comico Assoluto signor *Giovanni Lainer* .
 Altro primo Buffo sig. *Ercole Castelli* .
 Secondo Donne signore *Giuseppina Conti*, e *Marietta Conti* .
 Secondo Tenore sig. *Francesco Piazza* .
 Compositore de Balli sig. *Angelo Tinti* .
 Primi Ballerini Serj Assoluti signori *Fosca Tinti*, *Federico Ghedini*, *Adelaide Ghedini* .
 Primo Ballerino per le Parti sig. *Tinti* sudd. .
 Ballerina per le Parti da Uomo signora *Tommasina Rabbujati* .
 Primi Ballerini di Mezzo- Carattere signori *Marianna Romanelli*, *Teresa Carboni*, *Orsola Lang*, *Clementina Novellau*, *Rachele Aspis*, *Giacinto Sbodio* .
 Altro Ballerino per le Parti sig. *Giuseppe Perera Paiva* .
 Prima Opera *Il Falegname di Livonia* del signor Maestro *Paccini*; la seconda *La Gazza Ladra* del sig. Maestro *Rossini* .
 Primo Ballo *Bianca di Melfi*, ossia, *Il Matrimonio per vendetta*. Il secondo *Gli antichi Schiavi* .

TEATRO DI LODI.

Prima Donna signora *Letizia Cortesi* .
 Primo Musico signora *Adelaide Brambilla* .
 Primo Tenore serio sig. *Giuseppe Doris* .
 Primo Mezzo- Carattere sig. *Luigi Lega* .
 Primo Buffo Cantante sig. *Francesco Daniola* .
 Primo Buffo Comico sig. *Paolo Boscoli* .
 Altra prima Donna (Soprano) signora *Bianchini* .
 Altra prima Donna (Contralto) signora *Marietta Andreis* .
 Compositore de' Balli sig. *Giuseppe Cajani* .
 Primo Ballerino monsieur *Falcos* .

Primo Ballefinò signore *Ciotti Sirtoli*, e *Amalia Capelli* .

Grotteschi signori *Giuseppe Tavoni*, *Benedetti*, *Fiat*, *Sofia Moja*, e *Marietta Fiat* .

Prima Opera *Elisa e Claudio*, del signor Maestro *Mercadante*: per seconda *Tebaldo e Isolina* del sig. Maestro *Morlacchi*; la terza *Il Falegname di Livonia* del sig. Maestro *Paccini* .

Primo Ballo Grande: *I Riti di Mitos* .

BERGAMO — TEATRO DELLA SOCIETÀ.

Si rappresenteranno due Melodrammi, il primo porta per titolo *la Gazza Ladra* musica del sig. Maestro *Rossini*, il secondo *Elisa e Claudio* del sig. Maestro *Mercadante*. Con due Balli il primo grande *Zemira e Azor*, il secondo il *Tutore Burlato* composti e diretti dal sig. *Pietro Campilli* .

Attori Signori

Fabrizio . . . *Giovanni Gherardini*
Lucia . . . *Giuseppina Merola*
Giannetto . . *Berardo Winter*
Ninnetta . . *Giustina Casagli*

Prima Cantante alla Corte di *Stockolm*, e Socia Onoraria dell'Accademia delle Belle Arti di *Firenze* .

Fernando . . *Giuseppe Corbetta*
Gottardo . . *Ferdinando Lauretti*
Pippo . . . *Angiola Moschini*
Isacco . . . *Pietro Verducci*
Antonio . . *N. N.*
Giorgio . . *Giovanni Crespi* .

Compositore, e direttore dei Balli sig. *Pietro Campilli* .

Primi Ballerini seri sigg. *Pietro Campilli* suddetto, ed *Elisabetta Campilli* .

Primi Ballerini per le Parti sigg. *Antonio Brogi*, e *Eligio Cuneo* .

Primi Grotteschi a perfetta vicenda estratti a sorte sigg. *Alessandro Borsi*, *Carolina Cuneo*, *Antonio Brogi*, *Giuditta Castelli*, e *Luigi Andrei* .

Secondi Ballerini sigg. *Luigi Ricchini*, e *Teresa Ricchini* .

Ballerini per le Parti giocose sig. *Antonio Boresi* .

TORINO — REALE TEATRO.

Prima Donna signora *Adelaide Tosi* .
 Primo Musico signora *Isabella Fabbrica* .
 Primo Tenore sig. *Eleodoro Bianchi* .
 Basso sig. *Pietro Fontana* .
 Seconda Donna signora *Marietta Sacchi* .
 Secondo Tenore sig. *Lorenzo Biondi* .
 Supplemento signora *Cecilia Semitz* .

Spartito fanno credere, che tosto sarà conosciuto dal Pubblico Italiano il Maestro *Mireki* potrà rivalizzare coi primi compositori di musica, che al dì d'oggi fioriscono.

Il detto Maestro è stato scritturato nuovamente dall'Impresa di Genova per mettere in scena la di lui Opera nel carnevale 1825.

La Comica Compagnia *Moncalvo* al Teatro del *Falcone* ha avuta la disgrazia d'interrompere un corso di rappresentazioni veramente fortunato. Più di 700 abbonati, tutti i palchi affittati, ed un brillante introito serale hanno fatto conoscere ai Comici che il Teatro del *Falcone* in carnevale non è più quello d'un tempo, e che l'introito di esso supera quello di qualunque altro Teatro Comico d'Italia. Gli Attori della già Compagnia *Granara*, e quelli della Compagnia *Moncalvo* possono far fede di quest'asserzione.

Il sig. *Gio. Battista Velluti* è stato scritturato per l'Imp. e Real Teatro della Pergola in Firenze per la prossima Primavera.

Il Basso sig. *Luigi Biondini* è stato fissato per il suddetto Teatro della Pergola per la prossima Quaresima e Primavera, indi scritturato per anni due per i Reali Teatri di Napoli e Milano, nella qualità di primo Buffo Cantante e Basso serio.

La Comica Compagnia *Lombardi e Vidari* è stata fissata per Padova la Quaresima, e per la Primavera nel Teatro di S. Benedetto in Venezia.

La Cantante signora *Adelaide Tosi* è scritturata soltanto per i Reali Teatri di Napoli, e non già per Milano come si disse nei Numeri 38 e 39.

La Cantante signora *Bettina Cirelli* nata *Pinotti* è stata fissata per il Teatro di Livorno per la prossima Quaresima.

La signora *Catterina Lipparini* è stata scritturata per le stagioni di Primavera ed Estate per i Reali Teatri di Napoli; per l'Autunno andrà per la terza volta al Teatro del Cocomero in Firenze, come si annunciò nei N. 30 e 31, e per il Carnevale del 1824 al 1825 è stata rifermata nel Ducale Teatro di Parma con aumento di paga.

Il Tenore sig. *Domenico Reina* è stato scritturato per il R. Teatro della Pergola per la prossima Primavera.

Il signor *Ladislao Bassi* è stato scritturato per tre anni nel Teatro di Odessa.

La Comica Compagnia *Pieri e Vedova* è stata fissata per l'Arena del Sole di Bologna per li mesi di Agosto e settembre prossimo.

Il Buffo sig. *Giovanni Coppini* è stato scrit-

turato per il Teatro di Trieste per il Carnevale del 1824 al 1825.

In Firenze Teatro della Pergola nella prossima Quaresima vi canteranno li signori *Catterina Canzi*, *Rosmunda Pisaroni*, *Nicola Tacchinardi*, *Pietro Gentili*, e *Luigi Biondini*.

La Comica Compagnia diretta dal signor *Camillo Ferri* è stata scritturata per l'Autunno prossimo nel Teatro del Corso di Bologna.

La Comica Compagnia *Lombardi e Vidari* è stata fissata per l'Arena del sole in Bologna per li mesi di Giugno e Luglio.

La signora *Giuditta Nencini* è stata scritturata per il Teatro di Roma per la prossima Primavera nella qualità di prima Donna Buffa.

Il Tenore sig. *Pietro Gentili* è stato fissato per la prossima Quaresima e Autunno nell'I. e R. Teatro della Pergola in Firenze.

La prima Donna signora *Luigia Boccabadi*, ed il Tenore sig. *Pietro Bolognesi* sono stati scritturati per i Reali Teatri di Palermo.

La signora *Irene Cerioli* è stata fissata per i Teatri di Napoli e Vienna.

Il Tenore sig. *Nicola Tacchinardi* è scritturato per le seguenti Piazze nell'Anno corrente: a Napoli la Primavera, l'Autunno a Trieste, il Carnevale a Torino.

Da Londra si sono ricevuti nei seguenti Fogli la relazione dell'apertura del Teatro del Re e dell'Opera la *Zelmira* posta in scena dal sig. Maestro *Rossini*.

L'OSSERVATORE.

Il Direttore del Teatro per questa stagione è il sig. Benelli, il quale sembra fin ora essere molto attivo e capace nel disimpegno della sua impresa. Egli ha recato fra noi in qualità di compositore e direttore di musica *Rossini*, che attrasse ieri sera tutti gli sguardi mentre sedeva al Piano-forte, il quale non solamente è il primo compositore d'Europa, ma il più abile adattatore di musica per quelli che cantano sotto la sua direzione.

Se *Rossini* avesse vissuto nel tempo di *Platone*, il suo genio avrebbe forzato il filosofo di rievocare il suo editto, ch'era diretto a bandire la musica dalla sua Repubblica.

MONITORE BRITANNICO.

La comparsa per la prima volta sulle nostre scene di madama Colbran *Rossini* fu cosa nuova per noi, e fece gran piacere. La sua voce che è da Soprano è bellissima. Ella canta con molto gusto e precisione: e veramente siccome moglie di *Rossini* ella non può essere che abilissima nella musica. La sua persona è leggiadra, e la sua azione disinvolta e graziosa. Il suo volto è espressivo, ed ella è ciò che i Francesi chiamano una belle femme. La musica della *Zelmira* è ricca; alcune delle arie e varii duetti sono di una bellezza squisita, ed i Cori grandiosi. Un duetto nel primo atto eseguito dalle signore *Rossini* e *Vestris*, è eccellente, e

fu ben cantato: come pure un'aria di Curioni. Il signor Rossini il quale presiedeva al Piano-forte fu applaudito con grande entusiasmo entrando nell'orchestra.

LA POSTA DELLA MATTINA.

Quest'Edifizio Teatrale fu riaperto sabato sera, e siccome abbiamo prima dato contezza del suo ristauramento, ora volgiamo la nostra attenzione allo Spettacolo.

Sabato a sei ore e mezzo, solita ora in cui s'apre la porta del Teatro, trovavasi immensa folla di popolo attendendo l'ingresso.

Tosto che l'orchestra principiò ad adunarsi, Rossini comparve fra gli altri sonatori, e diresse i suoi passi verso il piano-forte. Fu subito riconosciuto, e salutato con grandi e ripetuti applausi. Egli s'inclinò al Pubblico, e si assise subito al suo istrumento preparando la musica. Nel suo contegno scorgevasi una particolar modestia, ciò che smentisce affatto le ciarle sparse sopra la sua vanità ed ardezza.

L'Opera è intitolata Zelmira, ed è nuova per noi; alcuni dei suoi pezzi più scelti sono però conosciuti già da qualche tempo ne' concerti privati.

Oltre a questa già composta da chi può dirsi certamente il Genio del secolo avvi la novità della comparsa, per la prima volta sulle nostre scene, di madama Colbran Rossini, la quale, se non c'inganniamo, incontrerà in questo Paese quanto la musica del suo consorte.

In seguito che il Gazzetiere ha parlato degli altri Cantanti, ed aggiunge del Rossini quanto segue:

Rossini fu di bel nuovo l'oggetto dell'attenzione pubblica. Tutti gli sguardi erano rivolti verso l'orchestra, ed il Teatro eccheggiava di applausi vivissimi. Egli si alzò allora da sedere ed inchinossi al pubblico ma non lasciò il suo posto. Poco dopo il Sipario venne alzato, e sembra ch'egli avesse aspettato fino a quel momento onde assistere con gli altri sonatori all'Inno patriottico di God save the King (Dio salvi il Re ec.) il quale fu molto ben cantato dalla Ronzi De-Begnais, Vestris, e Caradori, accompagnati già da tutto il popolo, che stando in

pie di presentava uno spettacolo imponente. Dopo che fu cantata la Canzone patriottica, Rossini lasciò l'orchestra accompagnato dagli stessi segni di pubblico favore, che le furono manifestati per lo innanzi. Sembrò bensì ch'ognuno sentisse nell'animo che gli onori concessigli non erano stati bastanti, giacchè tutti unanimemente il chiamarono sul palco scenico. Dopo qualche esitanza ciò fu concesso, e Garzia comparve sulle scene conducendo per mano Rossini. Gli applausi allora furono fortissimi e ripetuti veracemente con entusiasmo, e scorgevasi molti fazzoletti delle Signore svolazzare da tutt'i lati del Teatro. Questo sommo favore sembrò cagionare una viva impressione sul di lui animo, non che un qualche imbarazzo; e dopo essersi inchinato al Pubblico per due o tre volte si ritirò fra gli applausi universalmente.

ATTORI.

	Signori
Zelmira	Colbran Rossini.
Emma	Vestris.
Antenore	Garzia.
Ilo	Curioni.
Polidoro	Benetti.
Leucippo	Porto.
Eucide	Franceschi.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nel Teatro della Comune si rappresenta *La Locanda dei Vagabondi*, musica del signor Maestro Cav. Pär.

Domani sera Festa di Ballo.

Nel Teatro del Corso dalla Comica Compagnia Belloni e Maraviglia si recita -- *Gunderbera*.

Nel Teatro Contavalli dalla Comica Compagnia Lombardi e Vidari si recita -- *Il Giuocatore*.

Nel Teatro Privat (Marionette) si recita -- *Le Astuzie Femminili*, col Ballo *Il Prometeo*.

Nel Teatro di S. Gregorio (Marionette) si recita *Il Delitto smascherato*, col Ballo *Osmano al Gran Serraglio*.

Nel Palazzo Pepoli -- Festa di Ballo.

Nel Borgo della Paglia -- Festa di Ballo.

Compositore dei Balli sig. Giovanni Galzerani.

Primi Ballerini Assoluti sigg. Carlo Blasis, Virginia Leon, Carolina Cosentini, Angelo Trabattoni.

Primi Ballerini per le Parti signori Angelo Lazzareschi, Gaetana Galzerani, Giuseppe Mangini, Marietta Schioli.

Secondi Ballerini sigg. Augusta Pechin, Pietro Mousset, Paolina Cattaneo.

Grotteschi sigg. Bidello, Alleva, Grassini, Settimia Stefanini, Francesca Cherubini.

Prim'Opera il Demetrio di Metastasio ridotta in due Atti, musica espressamente scritta dal sig. Maestro Simone Mayr.

Second'Opera il Teuzzone di Apostolo Zeno, ridotta in due Atti, musica espressamente scritta dal sig. Maestro Nicolini.

Primo Ballo grande Ero e Leandro.

TEATRI COMICI.

TEATRO DI PADOVA.

Elenco della Comica Compagnia RAFTOPULO.
ATTRICI.

Prima Attrice signora Carlotta Polvaro.

Madre Nobile signora Carlotta Cinsano.

Madre Caratterista signora Antonia Piomarta.

Servetta signora Carlotta Sardi.

Prima Amatora signora Adelaide Marzocchi.

Seconda Donna signora Cecilia Signori.

Generiche) signore Annunziata Fontana.
) Marietta Litta.

ATTORI.

Primo Uomo sig. Antonio Subotich.

Primo Amatoro sig. Luigi Gnudi.

Tiranno sig. Filippo Fontana.

Caratterista sig. Ernesto Dones.

Parte d'aspetto sig. Lorenzo Darizzo.

Secondo Caratterista sig. Gaetano Piomarta.

Secondo Amatoro sig. Filippo Frasoldati.

Generici.

Signori Gaetano Locatelli.

Bartolomeo Signori.

Francesco Zerri.

Armando Subotich.

Cesare Piomarta.

Ginseppe Mazzotti.

Antonio Raftopulo.

Muschere.

Il Meneghino sig. Gaetano Piomarta.

Rammentatore sig. Luigi Gasperini.

Guardarobbe sig. Leonardo Raftopulo.

Macchinisti signori Luigi Tomaselli, Giovanni Spada.

Apparatore sig. Bartolomeo Tomaselli.

Attrezzista sig. Antonio Penza.

NOTIZIE DIVERSE.

ROMA — TEATRO ARGENTINA.

Secondati dal soffio d' aure benevole giunsero prosperamente in porto negli scorsi giorni e i tanto attesi *Amici di Siracusa* musica seria di *Mercadante*, e l' *Ajo in imbarazzo* opera buffa di *Donizetti*. Il successo fu il più ridente per ambedue, ed ambedue hanno mietuto applausi senza fine. Peraltro

Scinditur interea studia in contraria vulgus, cosicchè, parteggiando ciascuno pel suo idolo prediletto, si pronunzia alla cieca sul merito del Maestro rivale, mentre noi che siamo nel mezzo della mischia, della quale sarà gran ventura se camperemo illesi, preghiamo pace, e sosteniamo placidamente che l' uno e l' altro de' valorosi Atleti merita corona, ma che all' uno e all' altro resta peranco non piccol tratto di via da correre per conseguir quella ch' è riservata a pochissimi. E forse ambedue, se non s' arrestano a mezzo della carriera, la conseguiranno; che giovani sono, e forniti di buona lena, ed avvezzi al corso, e quel ch' è più bramosi di gloria, la qual brama fu sempre madre di grand' imprese. E di questa loro ben pronunziata attitudine a divenir sommi nella loro arte ne dierono buon saggio siccome in altre opere degli scorsi anni, così in queste della corrente stagione. Chi può negare agli *Amici di Siracusa* profondità di dottrina musicale, conio regolare de' pezzi, e grandiosità d' idee propria soltanto dello stile serio? Chi contrasterebbe all' *Ajo in imbarazzo* tutta la giovialità del genere buffo mista a quel fiore di sentimento ch' è propria de' caratteri di tal natura, vivacità somma nella parte strumentale ricca di mille delicatissimi motivi, ed espressione giustissima della parola col canto? Sia dunque lode e a *Mercadante* e a *Donizetti*, che a buon dritto la meritano, e sia questa lode nuovo stimolo ad ambedue a purgarsi con più assiduo studio di qualche macchia, che pur rilevasi nel loro stile, ma che, al dire del Venosino, non può far onta, quando la luce è maggiore di molto, e sfolgoreggia, ad onta delle macchie, vivacissima. All' uno e all' altro poi auguriamo di cuore in ogni tempo e maestria e zelo pari a quella onde furono animati gli Attori cantanti che sostennero valorosamente in ambe le parti a ciascheduno d' essi affidate. Primeggia, come ognuno può ben immaginare, negli *Amici di Siracusa* la *Pisaroni*, somma nel canto e nell' azione, e dovunque si mostra rapisce a sua voglia l' attonita udienza, e più particolarmente nella sua grand' aria dell' atto secondo. Divide poi essa la gloria con *Donzelli* nel grandioso duetto dell' atto primo, e ad ambedue degnamente si associa nel magistrale terzetto del primo atto la *Boccadati*, la quale poi nella bellissima aria dell' atto secondo raccoglie larghissima messe d' applausi. Nell' *Ajo in imbarazzo* non sapresti a chi dar la prima palma. *Tacchi* apparisce qual' è som-

mo attore, è lo diresti il *Vestri* dell'opera buffa; sarebbe mestieri per degnamente lodarlo citar tutti i pezzi dell'opera in cui ha parte: brilla però principalmente nel duetto e nel terzetto dell'atto primo, e nella sua bellissima aria del secondo. *Tamburini* condannato dalla sorte a sostener caratteri troppo lontani dalla sua età sembra nato per questi, e nel duetto dell'atto primo, siccome nel terzetto e nel quintetto dell'atto secondo riscuote l'universale approvazione. *Monelli* nella sua bellissima cavatina, ed altrove spiega il suo dolcissimo canto, che campeggia in tutta la sua purezza, grazie all'abilità del compositore. La *Mombelli* poi, di cui non sapremmo tesser l'elogio senza attenuarne il merito, brilla con tutta la maestria del canto e dell'azione nella sua cavatina, nel terzetto, nel primo duetto del finale dell'atto primo, e nel delizioso rondeau del secondo, di cui dopo quello magico della *Cenerentola* di *Rossini* non rammentiamo altro più seducente. E qui porremmo fine a quest'articolo teatrale se un riflesso di giustizia non ci avvertisse di non omettere fra tante lodi quelle che sono a buon dritto dovute all'autore del libretto dell'*Ajo in imbarazzo* sig. *Giacomo Ferretti*, al cui encomio perchè nulla manchi basterà dire che nel breve periodo di un dramma per musica tutte ha racchiuse le bellezze e tutto ha raccolto il sapor comico dell'originale commedia del nostro concittadino ed egregio scrittore teatrale conte *Gio. Giraud*, ed ha saputo ispirare brillanti concetti all'autore della musica, vivace giuoco d'azione ai cantanti, e senso di non passeggera soddisfazione al pubblico ascoltatore. (Not. del Gior.)

Nel Ballo vengono meritamente distinti i primi Ballerini signori *Chouchoux*, e *Donzelli* nata *Dupen*.

TEATRI DI BOLOGNA

TEATRO DELLA COMUNE.

Dopo che questo Teatro è stato in balla delle incertezze di un'avversa fortuna, parve che la procella finalmente si calmasse al comparire della graziosa Opera di *Päer: La Lancanda dei Vagabondi*. Sebbene sia rimasta sfigurata coll'innesto di robbe straniere, con queste però accrescendosi il ridicolo si è reso più popolare il divertimento. L'aria del Maestro *Tadolini* è ben cantata dalla signora *Simonetti*, e il Buffo *Ceccarini* se altro non facesse, è lodabile per mantenere l'allegria nei spettatori. Se il teatro non fosse sì vasto la voce e le maniere della signora *Galeazzi* darebbero maggior risalto alla rappresentazione. Anche li signori *Decapitani*, *Pizzocchero*, *Chermanini* e *Serra* bene disimpegnano la loro parte.

TEATRO DEL CORSO.

La Compagnia *Belloni* e *Meraviglia* è nel complesso una buona unione di Comici. La signora *Belloni* prima Attrice diverrà ben presto

una delle prime nella declamazione Italiana; giacchè ne ha a quest'ora le primarie qualità. Il sig. *Domeniconi* è (non v'ha dubbio) un rinomato Attore, ma qualche volta non fa differenza dalla declamazione Teatrale a quella d'altro genere. La signora *Buzzi* è realmente una eccellente Attrice, che poche nell'arte sua potranno pareggiarla, sostenendo sempre con decoro, sentimento e nobiltà qualunque parte venga ad essa affidata. Ha pure il suo merito il primo Amoros, dimodochè nella totalità si può dire una Compagnia la quale farà sempre ornamento e piacere nei principali Teatri d'Italia.

TEATRO CONTAVALLI.

La Compagnia *Lombardi* e *Vidari* ha in questi Capi-Comici due eccellenti Attori, sia declamando la Commedia, come pure la Tragedia. Il primo ha un'azione espressiva, e sostiene le parti con interesse e verità, e l'altre, fatta una volta l'abituazione nell'udire la sua voce troppo sonora, è una brava Attrice e sicuramente delle migliori d'Italia. Il sig. *Verzura* esercita con abilità ed intelligenza le varie parti da esso sostenute, e specialmente nella Commedia; così pure il sig. *Bergamaschi*. Quello che sostiene le parti da Tiranno sufficientemente le disimpegna. La seconda Donna è gentile e decente nella scena. La signora *Guidoni* è una buona Attrice. Il sig. *Lanciotti* quale secondo Caratterista è bravo. La signora *Bevilacqua* ha qualche volta delle maniere che non convengono del tutto alla sua qualità di Cameriera.

ACCADEMIA FILODRAMMATICA DI BOLOGNA.

Questa benemerita Società, che da molti anni favorisce in particolar modo i progressi della difficile arte della Teatrale declamazione, sebbene in quest'anno, per alcune sinistro combinazioni, fosse rimasta priva dell'uso del solito pubblico Teatro, cionullameno mercè le cure segnatamente del zelantissimo suo Presidente l'egregio sig. *Giuseppe Antonio Ungarelli*, ha provveduto alla costruzione d'un nuovo elegantissimo privato Teatro nel Palazzo Ghisilieri, ora *Loup*, onde non defraudare l'aspettazione del Pubblico Bolognese costante ammiratore dei talenti, e dell'abilità di quei valorosi Accademici.

Nelle tre Commedie già rappresentate veramente hanno tutti indistintamente date prove di somma bravura, e del più sicuro possesso di scena, che sarebbe a desiderare, che chi professa, per istituto, quest'arte fosse tale da eguagliare i nostri amatori.

Nella sera poi di martedì 17 corr. Febbraio si produssero colla tanto applaudita Tragedia *L'Oreste* dell'Italico Cornelio. Le signore *Lipparini*, *Muzzioli*, e *Castagnari* sostennero con tanta nobiltà, e forza di sentimento le importantissime Parti di *Clettra*, e *Giocasta*, che bisogna averle vedute, ed ascoltate per cono-

scere a pieno il loro merito. Il sig. *Leonesi* ci mostrò sulle scene qual fu veramente in suo cuore *Egisto*. Li signori *Querzola*, e Dottore *Modena* figurando *Oreste*, e *Pillade* gareggiarono cosiffattamente fra loro in esaurire tutte le parti, che costituiscono l'eccellenza d'un Attore, siccome i soggetti da loro rappresentati gareggiarono in amicizia; dimodochè rimossa ogni preferenza di palma, è forza concludere, che amendue sono valentissimi. Laude pertanto sia resa a tutti i componenti questo corpo accademico, e sovra tutti all'instancabile Direttore il sig. *Carlo Bruera*, che moltiplicando ogni giorno i suoi abili alunni, compensa con questi il danno, che risente l'Accademia di non più averlo sulle sue scene.

FERRARA -- TEATRO COMUNALE.

I *Baccanali di Roma* sono stati fortuntissimi poichè non v'ha pezzo, che non piaccia. Le cavatine di *Tacchinardi* e della *Rubini*, ed un duetto fra loro sono così applauditi che loro è forza di ricomparsi sulle scene anche finito il primo atto per mostrarsi riconoscenti a tanto favore. Nel secondo il terzetto fra la *Rubini*, la *Cavalli* e *Tacchinardi* ottenne la stessa sorte, e la grand'aria di quest'ultimo *Senti o Roma* mise il colmo alla generale soddisfazione e destò l'entusiasmo.

FAENZA -- TEATRO COMUNALE.

Il giorno 11 corrente è andato in scena la *Prova d'un Opera Seria* del sig. Maestro *Gneco*, che ha ottenuto un incontro generale. Li pezzi che maggiormente si distinsero sono nel primo atto il duetto eseguito dalli signori *Cantarelli* e *Cavalli*: nel second'atto il duetto fra li signori *Cavalli* suddetto, e *Trentanove Cenni*: in fine l'aria scritta appositamente dal sig. Maestro *Azalli* per la signora *Cantarelli* è stata di molto applaudita.

TEATRO DI FERMO.

Trovaldo e *Dorliska* di *Rossini* fu data per seconda Opera. Tutti li Cantanti disimpegnano bene la loro parte, in particolare il Buffo sig. *Mollari* che fu accolto con distinzione dal Pubblico.

TEATRO DI RIMINI.

La *Griselda* del sig. Maestro *Päer* andata in scena il giorno 16 corrente ha avuto un esito il più felice, e tutti li Cantanti furono applauditi e chiamati sulla scena a ricevere gli attestati del pubblico aggradimento.

MACERATA -- TEATRO DEI CONDOMINI.

Siamo debitori allo squisito gusto, ed alle istancabili cure dei due giovani Deputati dell'Impresa Triennale, se godiamo in quest'Anno di uno Spettacolo, che non vanta nè migliore, nè eguale alcun'altra Città

dello Stato, tranne la Capitale. Il nuovo Spartito *Eduardo*, e *Cristina* musica del celebre sig. Maestro *Rossini* posto in scena nei scorsi giorni ha eccitato in questi Abitanti il più grande entusiasmo, per cui vediamo oltre il costume ridondante di popolo il nostro Teatro. I Forestieri vi accorrono anche dalle Province limitrofe. Ammiratori senza fanatismo del merito dei nostri Cantanti, noi dobbiamo tributare ad essi i dovuti elogi. La signora *Manfredini*, che nel giro di pochi mesi ha calcato due volte le nostre Scene ha destata generalmente nei cuori di ognuno il piacere, e la sorpresa. Sostiene egregiamente le parti di *Cristina*. È così bene investita del carattere di figlia travziata, e rispettosa insieme, e di tenera madre che fa nascere nei spettatori il dubbio se rappresenti un fatto avvenuto, o se ella stessa ne sia stata la vera autrice. Ad un'azione che incanta riunendo una voce metallica, ed uno stile non comune, noi non abbiamo in quest'eccellente Attrice che desiderare di più. Il signor *Ranieri Marchionni* primo Tenore assoluto nella parte di *Carlo* ha superato sè stesso, e la universale aspettazione. Un padre irritato, ed offeso dalla condotta di sua figlia non può esser meglio dipinto. L'aria del prim'Atto *Cara pace del mio cuore*, cantata con indicibile forza, e maestria accresce ogni sera gli applausi, per cui replicate volte è richiamato sulle scene. In tutto il resto dell'Opera corrisponde coll'estensione, ed agilità della sua voce all'idea che ha saputo così bene ispirare di se. Quest'egregio cantante, che emulerà i *David*, i *Nazzari*, ed i *Crivelli*, va a cogliere nuovi, e più onorevoli allori sulla bella Partenope, e formerà uno dei più belli ornamenti del nostro Teatro Italiano. La signora *Annetta Scudellari* sulla parte di *Eduardo* se non raggiunge il merito dei due primi Attori, annunzia però anche nel suo nascere un più felice avvenire. Grazia, avvenenza, buon stile, ed aggradevole voce, sono i pregi, che la distinguono, e che gli procurano il gradimento del pubblico.

A render completo il nostro Spettacolo contribuiscono l'ottima Orchestra diretta dal primo Violino sig. *Venanzi*, il grandioso, e ricco Vestiario del proprietario sig. *Domenico Bolognini* di Bologna, e lo Scenario dipinto con moderato gusto dal nostro Professore sig. conte *Filippo Spada*, per cui ci lusinghiamo, che anche nel resto del car-

nevale il trattenimento Teatrale sarà egualmente popolato, e brillante,

TEATRO DI MODENA.

La sera del 27 scaduto Gennaio comparve su queste scene l'Opera intitolata *Il Barone di Dolsheim* del sig. Maestro Paccini quale ottenne la pubblica approvazione. La prima Donna signora Festa, il Buffo Comico sig. Frezzolini, ed il Tenore sig. Zilioli durante lo spettacolo si sono continuamente contrastati gli applausi del pubblico. Il Buffo Cantante signor Cola piacque nel duetto del primo atto colla signora Festa suddetta.

Il Ballo nuovo *Il portator d'Acqua* del sig. Serafini ha incontrato; si sono distinti li Conjugi Daini primi Ballerini nel loro Passo-a-due, e hanno riscosso molti applausi.

VENEZIA — GRAN TEATRO DELLA FENICE.

Il nuovo Ballo *La Didone* di composizione del sig. Lordini e comparso su queste scene la sera del 17 corrente e questo ottenne un esito il più felice. Il Compositore fu chiamato per varie volte sul palco scenico a ricevere gli attestati del pubblico aggradimento, e così pure li signori Pezzoli, Galliani e Villa. Piace il passo-a-due della Copia Francese, e così pure l'altro eseguito dalle signore Agathe Martin, e Luigia Ponconi.

TEATRO DI BERGAMO.

Teresa e Claudio fu accolta con molta cortesia nella sera dei 7 corrente prima in cui fu rappresentata. Non fuvvi alenno fra i cantori che non fosse gradito, segno evidente che tutti hanno contribuito coi propri meriti a renderlo maggiormente accetto e favorito. La Casagli, Winter, Lauretti e Corbetta non possono invidiarsi gl'applausi perchè tutti ne sono egualmente colmi, sia nei pezzi a solo che nei concertati, l'accennare i quali sarebbe lo stesso che tutti enumerare. Tributiamo pertanto i nostri elogi a questa compagnia, come che in complesso simile difficilmente sarà dato di combinare. Il Ballo nuovo andato in scena di composizione del sig. Campilio ha piaciuto, e così pure il Passo-a-due eseguito dal medesimo colla sua Consorte.

Scherzo d'un amico ed ammiratore
del merito singolare
DI GIUSTINA CASAGLI
esimia cantante

UN SÌ RARO VEGGIAM TRIPLICE VANTO
IN TE FAR POMPA E D'AMMIRARSI DEGNO
VAGO VOLTO, BEL SCHERZI E DOLCE CANTO.

MILANO — I. E R. TEATRO ALLA SCALA.

La sera del 17 corrente fu posto finalmente in scena la *Zelmira* del sig. Maestro Rossi.

ni nuova per Milano, col supplemento alla *Mariani*, sempre agonizzante, e piacque. Chi si distinse parzialmente fu il Tenore *Piermarini*. Si teme per altro che atteso la convalescenza della *Belloc* si tornerà a vedere quanto prima il *Barbiere di Siviglia* che per essere stato tante volte ripetuto ha annoiato il Pubblico.

TEATRI DI GENOVA.

La morte del Re Vittorio Emmanuele ha prodotto nelli Stati del Re di Sardegna la sospensione dei Spettacoli per tre mesi. Tutti gli Attori tanto di Canto che di Ballo dei due Teatri principali, cioè quelli di Torino e di Genova hanno ricevuti dalle rispettive Imprese due quartali quantunque non si fosse eseguita che la quarta parte delle recite, e si sono ritirati alle loro case. L'Impresario di Genova compassionando la disgrazia delle Seconde parti, pagò a molti di essi anche il terzo quartale. Il sig. Giuseppe Binaghi, che in quest'ultima piazza copriva il posto di primo Tenore è stato riformato con aumento di paga per il carnevale 1825. L'Impresa di quel Teatro avrebbe volentieri ritenuto anche il Musico la signora Anna Alberti, ma quella aveva già sottoscritte le scritture per i Teatri di Milano, e di Napoli per un anno, locchè fa conoscere, che quell'Impresa ha degli Agenti vigilanti per impadronirsi subito di tutti quei buoni virtuosi che nella nostra bella Italia con tanta fecondità compariscono sulle scene. In questa circostanza il Teatro di Genova è rimasto defraudato della bellissima musica che il sig. Maestro Francesco Mireki Polacco noto per i suoi accompagnamenti dei salmi di *Benedetto Marcello*, aveva scritto per la seconda Opera, che si doveva dare intitolata *Evandro di Bergamo*. Durante quindici giorni circa in cui sperava di veder riaperti i Teatri, l'Impresa aveva fatto continuare le prove dell'Opera nuova, le decorazioni, e il vestiario. Molti particolari, secondo l'uso essendo ammessi a tali prove con orchestra, si ebbe luogo di conoscere la pubblica opinione sul merito di questa seconda produzione melodrammatica del Maestro Mireki, e si può accertare con franchezza e verità a senso dei molti bravi filarmonici, che hanno assistito alle prove degli Attori, e dei Professori d'Orchestra, che la suddetta Opera è un parto felice di un nuovo genio musicale. La bellezza e novità dei motivi, la filosofica instrumentatione, e l'originalità di questo

005279114



581
U28
3